



# CITTA' DI CASTELLANZA

Provincia di Varese

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 13.11.2023

OGGETTO: ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI SOCIALI IN AMGA LEGNANO S.P.A. E AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING AD AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L., SOCIETÀ DEL GRUPPO AMGA, DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE NEL COMUNE DI CASTELLANZA; CONTRODEDUZIONI ALL'OSSERVAZIONE PERVENUTA, APPROVAZIONE ATTI E DOCUMENTI NECESSARI E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI.

L'anno duemilaventitre, addì tredici del mese di novembre alle ore 21:00 presso la Sala delle Colonne: previa comunicazione degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria ed in presenza.

Sono intervenuti alla riunione:

NOMINATIVO	CARICA	Presenti	Assenti
CERINI Mirella	Sindaco	P	
BORRONI Cristina	Consigliere	P	
BETTONI Giandomenico	Consigliere	P	
BUTTI Marco	Consigliere	P	
CALDIROLI Irene	Consigliere		N
CAPUTO Romeo	Consigliere	P	
COLOMBO Anna Maria	Consigliere	P	
COLOMBO Paolo	Consigliere		N
CROCI Luigi	Consigliere		N
GIANI Maria Luisa	Consigliere	P	
MAGGIONI Luigi Giovanni	Consigliere	P	
MANELLI Giovanni	Consigliere	P	
MERATI Claudio	Consigliere	P	
RADAELLI Alessio	Consigliere	P	
RADAELLI Raffaella	Consigliere	P	
SORAGNI Angelo	Consigliere		N
TARLAZZI Davide	Consigliere	P	

Totale Presenti: **13** Totali Assenti: **4**

Verificata la presenza del numero legale per la validità della seduta assume la presidenza il Presidente, Claudio MERATI. Assiste il Segretario Generale Rosanna TRANCHIDA.

Risultano altresì presenti gli Assessori Esterni: Claudio Caldiroli, Corrado Deluca.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione il seguente argomento segnato all'ordine del giorno:

ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI SOCIALI IN AMGA LEGNANO S.P.A. E AFFIDAMENTO *IN HOUSE PROVIDING* AD AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L., SOCIETÀ DEL GRUPPO AMGA, DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE NEL COMUNE DI CASTELLANZA; CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE, APPROVAZIONE ATTI E DOCUMENTI NECESSARI E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Prima della discussione dell'argomento in oggetto il consigliere Caputo presenta una mozione d'ordine con la quale chiede il rinvio dello stesso per avere più tempo per esaminarlo stante la relativa complessità.

Segue dibattito (omissis).

Successivamente il presidente pone in votazione la mozione d'ordine.

Esperita la votazione palese per alzata di mano, il cui esito viene proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale come di seguito riportato:

Presenti e votanti n. 13

astenuti: n. ==

favorevoli: n. 3 (Caputo, Raffaella Radaelli, Manelli);

contrari: n. 10 (Bettoni, Borroni, Butti, Colombo Anna Maria, Giani, Maggioni, Merati, Radaelli Alessio, Tarlazzi, Cerini), la mozione viene respinta.

Il presidente dà la parola al Sindaco che espone l'argomento.

Segue dibattito (omissis).

Al termine:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a) il servizio di igiene urbana e ambientale costituisce un servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica ai sensi dell'art. 3-*bis* del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni in legge 14 settembre 2011 n. 148; al fine di consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, tale servizio può essere organizzato secondo il modello degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei (ATO) sottoposti alla regolamentazione di un ente di governo cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente;
- b) la Regione Lombardia, allo stato attuale, ha scelto di non individuare gli ambiti territoriali ottimali e omogenei per la gestione del servizio di igiene urbana, avvalendosi della deroga prevista dall'art. 200, co. 7, del D.Lgs. n. 152/2006. Di conseguenza, le scelte sull'organizzazione di tale servizio restano di competenza dei singoli Comuni, così come previsto dalla Legge Regionale Lombardia n. 26/2003 e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 6408 del 23 maggio 2022 di aggiornamento del Piano Regionale della Gestione dei Rifiuti della Lombardia, che ha ribadito l'intenzione di esercitare la deroga ai sensi dell'art. 200 del Testo Unico Ambiente;
- c) è rimessa quindi al Comune, in particolare al Consiglio Comunale, la scelta della modalità di gestione del servizio tra le opzioni possibili: *(i)* affidamento a terzi tramite gara ad evidenza pubblica; *(ii)* affidamento ad una società a capitale misto pubblico-privato in cui il socio privato viene individuato con una procedura ad evidenza pubblica; *(iii)* affidamento diretto attraverso lo strumento dell'*in house providing*, sussistendone le condizioni tracciate dalla normativa (cfr. artt. 14 e 17 del D.Lgs. n. 201/2022 e art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023).

Premesso altresì che:

- d) il servizio di igiene urbana e ambientale all'interno del Comune di Castellanza (di seguito, anche, il "Comune") è attualmente svolto da S.I.ECO. S.r.l. (di seguito, anche, "SIECO"), società a capitale interamente pubblico, detenuto dai Comuni di Castellanza (con una quota di partecipazione del 21,69%), Brunello, Cairate, Caronno Varesino, Carnago, Cassano Magnago, Castelseprio, Gazzada Schianno e

Lonate Ceppino, che opera secondo il modello dell'*in house providing*. Il contratto di servizio, stipulato l'11 maggio 2015 tra il Comune e SIECO, ha scadenza il 31 dicembre 2023;

- e) il Comune ha dunque la necessità di affidare il servizio di igiene urbana e ambientale in ragione della prossima scadenza dell'affidamento in corso. Per superare alcune inefficienze riscontrate nella gestione in essere del servizio (di cui si darà diffusamente atto nel proseguo), il Comune di Castellanza ha avviato un percorso volto alla riorganizzazione del servizio di igiene urbana ed ambientale, sempre attraverso logiche e schemi pubblicistici, improntati alla valorizzazione dei principi di efficienza, efficacia, economicità, funzionalità e qualità del servizio, con marginalizzazione dello scopo lucrativo, perseguendo gli obiettivi di massima soddisfazione dell'utenza, salvaguardia della salute e rispetto dell'ambiente (cfr. nuovi artt. 9 e 41 Cost.);
- f) il Comune, dopo un'attenta analisi del mercato di riferimento (di cui si darà diffusamente atto nel proseguo), che ha dimostrato la presenza sul territorio di società *in house* disponibili ad effettuare il servizio in questione con modalità e condizioni convenienti, ha avviato delle interlocuzioni con il Gruppo Alto Milanese Gestioni Avanzate - AMGA Legnano S.p.A. (di seguito, anche "AMGA" o il "Gruppo"), società a capitale interamente pubblico, detenuto dai Comuni di Legnano, Parabiago, Canegrate, Villa Cortese, Arconate, Buscate, Magnago, San Giorgio su Legnano, Dairago, Robecchetto con Induno, Turbigo, Rescaldina e Cornaredo. Dall'analisi effettuata è emerso che il Gruppo, prendendo in considerazione anche il principio di prossimità con il territorio del Comune, offre un modello particolarmente efficace di organizzazione *in house* a favore degli Enti Locali soci, per la gestione di diversi servizi pubblici locali, affidati anche infragruppo, secondo il meccanismo del controllo analogo indiretto (cfr. Statuto AMGA - **Allegato 1**); inoltre, il Gruppo, grazie alla presenza al suo interno di diverse unità di *business*, è in grado di offrire servizi aggiuntivi e integrativi tarati sulle esigenze dell'Amministrazione comunale e di realizzare, in prospettiva, l'intero ciclo integrato dei rifiuti, avvalendosi dell'impianto di Neutalia, in fase di sviluppo;
- g) in particolare, all'interno del Gruppo AMGA, AEMME Linea Ambiente - ALA S.r.l. (di seguito, anche "ALA" o la "Società"), società a capitale interamente pubblico, partecipata per il 74% da AMGA Legnano S.p.A., per il 16,7% da A.S.M. S.r.l. (società *in house providing* multiservizi partecipata dai Comuni di Magenta, Bernate Ticino, Boffalora Sopra Ticino, Corbetta, Cuggiono, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, Robecco sul Naviglio, Santo Stefano Ticino e Sedriano) e per il 9,3% da A.M.S.C. S.p.A. (società *in house providing* multiservizi partecipata dal Comune di Gallarate e altri Comuni), svolge secondo il modulo dell'*in house* l'attività inerente ai servizi di igiene urbana ed ambientale in favore dei soci di AMGA (cfr. Statuto ALA - **Allegato 2**);
- h) ALA ha presentato un progetto tecnico (di seguito, il "Progetto Tecnico") e un piano economico finanziario asseverato (di seguito il "Piano Economico Finanziario" o "PEF") per la gestione del servizio di igiene urbana ed ambientale nel territorio del Comune di Castellanza (**Allegati 3 e 4**);
- i) l'operazione che condurrà, in ultima analisi, all'affidamento del servizio di igiene urbana e ambientale ad ALA, è così strutturata:
- ingresso del Comune di Castellanza nella compagine sociale del Gruppo AMGA tramite acquisto di n. 85 azioni dal Comune di Legnano, per una partecipazione societaria pari allo 0,0067%. Il capitale sociale di AMGA è pari a complessivi € 49.555.386,00, per n. 1.269.215 azioni; la quota di n. 85 azioni - che acquisterà il Comune di Castellanza - corrisponde a € 3.318,7504 del capitale sociale, per una percentuale di partecipazione pari allo 0,0067% (arrotondata 0,01%);
  - affidamento *in house*, da parte del Comune ad ALA, del servizio di igiene urbana ed ambientale e sottoscrizione del relativo contratto di servizio di durata pari a 15 anni, a far data dal 1° maggio 2024;

- contestuale fuoriuscita da SIECO – fuoriuscita che, in virtù di apposita previsione statutaria, opererà in via automatica dal momento in cui terminerà l'affidamento in essere – e da AGESP S.p.A., società *in house* a capitale interamente pubblico detenuto dal Comune di Busto Arsizio e da altri sei Comuni, attiva anch'essa nel settore dell'igiene urbana; rispetto a quest'ultima società, il Comune di Castellanza, che detiene una minima partecipazione di 64 azioni (pari allo 0,000795% del capitale sociale) senza tuttavia avere affidamenti diretti o indiretti in essere, ha già inserito la relativa partecipazione tra quelle oggetto del piano di razionalizzazione e liquidazione (cfr. DCC n. 8 del 27 marzo 2015, ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612 della Legge n. 190/2014), volontà successivamente confermata nelle deliberazioni del Consiglio Comunale in materia di razionalizzazione delle partecipazioni e, da ultimo, nella revisione periodica delle società partecipate al 31 dicembre 2021 (DCC n. 49 del 21 dicembre 2022).

Considerato che:

- j) per dare conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento per la forma di affidamento *in house* prescelta, oltre che per definire i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico, è stata predisposta la relazione ex artt. 14 e 17 del D.Lgs. n. 201/2022 (di seguito, anche, la "Relazione") (**Allegato 5**), i cui contenuti sono richiamati per formare parte integrale e sostanziale della presente deliberazione.

\* \* \*

Di seguito, nella Sezione 1), si esporrà la motivazione qualificata per la sussistenza dei requisiti per l'affidamento *in house*, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 201/2022 e in conformità con lo Schema predisposto dall'ANAC, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (di seguito lo "Schema Tipo ANAC"). Nella seguente Sezione 2), si darà conto della sussistenza dei requisiti per l'acquisto di partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite, ai sensi degli artt. 5 e 8 del D.Lgs. n. 175/2016 – TUSP e in conformità agli insegnamenti della magistratura contabile espressi sul punto.

\* \* \*

1. Con riferimento alla sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo e nazionale per l'affidamento a società *in house*

A.1 Struttura societaria (cfr. Sezione A.1 dello Schema Tipo ANAC)

Come anticipato in premessa, il Gruppo AMGA è una società a capitale interamente pubblico, incedibile ai privati, soggetta al controllo analogo congiunto dei soci pubblici, in virtù delle apposite previsioni dello Statuto, della Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 per l'esercizio del controllo analogo congiunto e dei patti parasociali in essere.

AMGA gestisce, mediante il modello dell'affidamento *in house*, anche "a cascata" tramite le società del Gruppo, diversi servizi pubblici locali a favore dei Comuni soci, tra cui il servizio di igiene urbana e ambientale, che viene svolto tramite ALA S.r.l., società a capitale interamente pubblico, partecipata per il 74% da AMGA Legnano S.p.A., per il 16,7% da A.S.M. S.r.l. (società *in house providing* multiservizi) e per il 9,3% da A.M.S.C. S.p.A. (società *in house providing* multiservizi).

Il Gruppo AMGA gestisce attualmente il servizio di teleriscaldamento nel territorio di Castellanza in virtù della Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 5 del D.P.R. n. 902/1986 stipulata il 24 marzo 2006 tra il Comune di Legnano ed altre Amministrazioni comunali, da una parte, e il Comune di Castellanza, dall'altra parte.

ALA rappresenta una realtà pubblica fortemente radicata sul territorio circostante il Comune di Castellanza in quanto svolge il servizio di igiene urbana e ambientale per 18 Comuni della provincia di Milano e Varese, in un bacino di oltre 280.000 abitanti e su una superficie pari a 154 kmq.

La Società dispone, in quanto proprietaria o titolare di concessioni, direttamente o indirettamente, di impianti per il trattamento e il recupero di talune tipologie di rifiuti, in un'ottica di gestione integrata dell'intero ciclo dei rifiuti ispirata ai principi dell'economia circolare.

\*

#### A.2 Controllo analogo congiunto (cfr. Sezione A.2 dello Schema Tipo ANAC)

Con riferimento ai presupposti dell'affidamento *in house* in favore di ALA da parte del Comune di Castellanza, una volta divenuto socio di AMGA, a seguito di un approfondito esame della documentazione in atti, sussistono nel caso di specie i requisiti del controllo analogo congiunto, ai sensi della normativa vigente.

AMGA, come detto, è società a totale partecipazione pubblica ed è controllata, mediante i meccanismi del controllo analogo congiunto, dai Comuni soci; AMGA, a sua volta, controlla ALA.

I Comuni soci di AMGA esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici sulla società, mediante il meccanismo del controllo analogo congiunto e, tramite il controllo analogo indiretto a cascata, lo esercitano altresì su ALA; in particolare, mediante le disposizioni dello Statuto di AMGA e di ALA (Allegati 1 e 2 cit.) e i meccanismi di controllo previsti dalla Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 (**Allegato 6**) e dal patto parasociale sottoscritto il 26 giugno 2019 (**Allegato 7**), tutti i Comuni soci di AMGA sono in grado di esercitare il controllo analogo congiunto sulle società del Gruppo, inclusa ALA. Più precisamente:

- ai sensi dell'art. 1 dello Statuto di AMGA, *“gli Enti Locali o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi per il tramite del Coordinamento soci di cui all'art. 22 del presente Statuto ed ai sensi della Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000. (...) La Società e le sue controllate “in house”, sotto pena di grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 codice civile, in caso di mancato rispetto della seguente previsione, dovranno effettuare oltre 80% (ottanta per cento) del fatturato nello svolgimento dei compiti alle stesse affidati dagli Enti Pubblici soci”;*
- ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dello Statuto di AMGA, *“La società ha altresì per oggetto lo svolgimento delle attività di direzione e coordinamento delle società controllate e la prestazione in loro favore di servizi. La società si pone altresì come strumento dei Comuni soci anche per quanto concerne la gestione delle partecipazioni, l'esercizio del controllo analogo nei confronti delle società del gruppo qualificabili come “società in house providing” ed il governo dei servizi svolti dalle predette società controllate, al fine di garantire l'attuazione coordinata ed unitaria dell'azione amministrativa, nonché un'organizzazione efficiente, efficace ed economica nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui i Comuni soci sono portatori.”;*
- ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto di AMGA, *“L'affidamento diretto da parte dei soci di attività incluse nell'oggetto sociale comporta l'applicazione dei meccanismi di controllo analogo e congiunto ai sensi di legge. I soci esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, nelle seguenti forme e modalità: a) mediante la maggioranza qualificata prevista dall'articolo 19 del presente Statuto per l'Assemblea ordinaria dei soci; b) mediante le autorizzazioni dell'Assemblea ordinaria dei soci al compimento di atti di competenza dell'Organo Amministrativo previste all'articolo 20 del presente Statuto e nel presente articolo; c) a mezzo dell'organismo denominato “Coordinamento dei Soci”, costituito nei modi indicati dalla Convenzione stipulata tra i soci medesimi, ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L., con atto in data 2 ottobre 2013, e successive integrazioni e modificazioni, il quale rappresenta la sede di informazione, consultazione e discussione tra i soci e tra la Società ed i soci e di controllo dei soci sulla Società, circa l'andamento generale dell'amministrazione della Società stessa, di disamina ed approvazione preventiva e di formulazione di pareri preliminari sulle deliberazioni, sugli atti e sugli*

*argomenti di competenza dell'Assemblea generale dei soci, nonché di verifica dello stato di attuazione degli obiettivi risultanti dagli atti programmatici approvati o autorizzati dall'Assemblea medesima, nonché, infine, sugli atti societari individuati dalla Convenzione stipulata tra i soci medesimi, ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L., con atto in data 2 ottobre 2013, e successive integrazioni e modificazioni; d) mediante l'esame della relazione semestrale di cui all'art. 27. A mezzo degli strumenti elencati nel presente articolo, le decisioni strategiche e quelle più importanti nell'amministrazione della Società sono comunque precedute dall'assenso degli Enti Locali soci, con le modalità e nei termini di cui all'art. 7 della Convenzione stipulata tra i soci medesimi, ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L., con atto in data 2 ottobre 2013 e successive integrazioni e modificazioni.”;*

- *ai sensi dell'art. 26 dello Statuto di AMGA, “Nel caso in cui la Società, ai sensi dell'art. 24 del presente Statuto, sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, la nomina degli Amministratori spetta in via diretta agli Enti Locali soci anche ai sensi dell'art. 2449 cod. civ., così da garantire che il Consiglio di Amministrazione sia composto da rappresentanti di tutti gli Enti Locali soci, secondo modalità tali che singoli rappresentanti possono rappresentare uno o più Enti Locali soci. (...) La designazione di un amministratore da nominare in rappresentanza di più soci avviene nell'ambito del Coordinamento soci, di cui all'art. 22 del presente Statuto, in sede di apposita riunione riservata ai soci di minoranza interessati, all'uopo convocata e validamente costituita alla presenza di tutti i suddetti soci, eventualmente rappresentati mediante delega attribuita ad altro socio di minoranza, deliberante secondo il principio di maggioranza del voto per teste.”;*
- *ai sensi dell'articolo 1 dello Statuto di ALA, “La società è a capitale interamente pubblico, intendendosi per capitale pubblico ai fini del presente Statuto anche quello detenuto da Società il cui capitale è totalmente pubblico incedibile a soggetti privati per disposizione statutaria. La società costituisce un modello organizzativo per la gestione di servizi pubblici locali da parte degli Enti Locali Soci diretti e indiretti. (...) La Società, sotto pena di grave irregolarità ex art. 2409 c.c. in caso di mancato rispetto della seguente previsione, dovrà effettuare oltre 80% del suo fatturato nello svolgimento dei compiti alla stessa affidati dagli Enti Pubblici soci”;*
- *ai sensi dell'art. 23 dello Statuto di ALA, “L'affidamento diretto alla Società da parte degli Enti Locali Soci diretti e/o indiretti di servizi inclusi nell'oggetto sociale, comporta l'applicazione di meccanismi di controllo analogo e congiunto, che viene esercitato mediante le decisioni assunte dai soci nelle materie ad essi riservate ai sensi del successivo articolo 23.2; le stesse si sostanziano in tutte le decisioni strategiche e quelle più importanti per la società. I soci, nell'assumere tali decisioni, dovranno conformarsi a quanto statuito in seno agli appositi organismi di Coordinamento fra gli Enti Locali Soci diretti e/o indiretti, denominati «Coordinamenti degli Enti Locali Soci»”;*

I Comuni soci di AMGA hanno sottoscritto una Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per l'esercizio del controllo analogo a cascata su ALA e sul Gruppo (Allegato 6 cit.), allo scopo di garantire l'esercizio coordinato dei loro rispettivi poteri sociali per mezzo di indirizzo e di controllo, oltre che il funzionamento degli ulteriori strumenti di natura parasociale, finalizzati a garantire la piena attuazione di un controllo sulla società e sulle società *in house* del Gruppo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

In particolare, l'organismo collegiale denominato “*Coordinamento dei Soci*” è sede di informazione, consultazione e discussione tra i Soci e tra la società e i Soci, circa l'andamento generale dell'amministrazione della società stessa; al Coordinamento dei Soci spetta la disamina preventiva delle deliberazioni di competenza dell'Assemblea dei Soci e l'approvazione del bilancio, dei piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari, degli altri atti sottoposti per statuto ad autorizzazione assembleare e degli atti di competenza dell'Assemblea straordinaria, che possono essere approvati o autorizzati dall'Assemblea dei Soci solo previo parere del Coordinamento, che verifica altresì lo stato di attuazione

degli obiettivi della società. Ai sensi dell'art. 6 della Convenzione, il Coordinamento dei Soci è composto da un membro in rappresentanza di ciascuno dei Soci.

Inoltre, sempre per garantire il controllo analogo congiunto nei confronti di ALA, le società che ne detengono le quote di partecipazione, ivi inclusa AMGA (nel cui capitale sociale entrerà a far parte il Comune di Castellanza), hanno sottoscritto in data 26 giugno 2019 un patto parasociale volto a convenire uno schema di *governance* che consenta un controllo coordinato, esercitato congiuntamente dai Soci, e a disciplinare il controllo analogo delle parti su ALA in coordinamento con le disposizioni statutarie (Allegato 7 cit.).

Dunque, in virtù delle previsioni contenute negli atti e nei contratti sopra richiamati, per il tramite delle proprie società partecipate (tra cui AMGA), gli Enti locali hanno il potere di conformare l'azione di ALA in modo tempestivo e diretto, includendosi anche il potere di veto dell'Ente interessato sulle deliberazioni che riguardano servizi da svolgersi sul proprio territorio (cfr. art. 7.3 della Convenzione); ne segue che non vi potrà essere alcuna decisione relativa ai servizi che ALA svolgerà presso il Comune di Castellanza che quest'ultimo non abbia preventivamente approvato.

ALA svolge la propria attività a favore dei propri soci attraverso l'esecuzione di contratti di servizio affidati in via diretta dai Comuni soci indiretti, tra i quali rientrano i Comuni di Legnano, Parabiago, Canegrate, Magnago, Villa Cortese, Arconate, Buscate, San Giorgio su Legnano, Dairago, Turbigo, Robecchetto con Induno, Rescaldina, Magenta, Ossona, Boffalora, Cuggiono, Gallarate, Cornaredo.

A tale riguardo, da quanto risulta dai bilanci dell'ultimo esercizio 2022 di AMGA, emerge che la società ha svolto il 93% di attività a favore dei Comuni soci; mentre, da quanto risulta dai bilanci dell'ultimo esercizio 2022 di ALA, emerge che la società ha svolto il 81,44% di attività a favore dei Comuni soci. Risulta pertanto correttamente implementato anche il requisito della c.d. "attività prevalente".

Infine, non risultano partecipazioni di capitali privati nel capitale sociale di AMGA e di ALA, in quanto:

- ai sensi dell'articolo 1 dello Statuto di AMGA, *"La società è a capitale interamente pubblico, incedibile a privati"*;
- ai sensi dell'articolo 1 dello Statuto di ALA, *"La società è a capitale interamente pubblico, intendendosi per capitale pubblico ai fini del presente Statuto anche quello detenuto da Società il cui capitale è totalmente pubblico incedibile a soggetti privati per disposizione statutaria"*;
- dalla visura di AMGA emerge una partecipazione totalitaria di soggetti pubblici;
- dalla visura di ALA emerge una partecipazione totalitaria di società a partecipazione pubblica, a loro volta partecipate in via totalitaria da soggetti pubblici.

\*

### A.3. Descrizione e quantificazione dell'attività svolta nei confronti dell'ente affidante (cfr. Sezione A.3 dello Schema Tipo ANAC)

Secondo quanto previsto dal Progetto Tecnico (Allegato 3 cit.), esaminato nella Relazione ex artt. 14 e 17 del D.Lgs. n. 201/2022 (Allegato 5 cit.) ed allegato allo schema del contratto di servizio (**Allegato 8**) – documenti i cui contenuti sono qui richiamati per formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione – ALA svolgerà a favore del Comune di Castellanza il servizio di igiene urbana e ambientale, che comprende le attività di seguito elencate:

- I. servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, residuali dalle raccolte differenziate provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e ad usi diversi, ma che per qualità e quantità siano stati assimilati ai rifiuti urbani, ai sensi Regolamento Comunale sulla gestione dei rifiuti urbani e assimilati.
- II. Servizio di raccolta in forma differenziata, secondo le modalità specificate nel contratto di servizio e nel Progetto Tecnico, e di trasporto ad impianti autorizzati al recupero e al riciclaggio, delle seguenti

tipologie di materiali provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione, esposti sulla pubblica via in contenitori e/o sacchi di varia capacità:

- rifiuti organici compostabili:
  - rifiuti di provenienza alimentare collettiva, domestica e mercatale (rifiuti da cucine e mense - frazione umida);
  - rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde privato e pubblico e scarti ligneo-cellulosici naturali, ad esclusione degli scarti della lavorazione del legno;
- rifiuti solidi:
  - carta e cartone e imballi tipo Tetra Pak®;
  - imballaggi in vetro e lattine in alluminio e acciaio;
  - imballaggi in plastica;
  - rifiuti ingombranti;
  - legno e cassette di legno;
  - materiali in metallo;
  - frigoriferi, frigocongelatori e simili;
  - televisori e monitor;
  - apparecchiature e componenti elettronici;
  - rifiuti inerti e provenienti da attività di manutenzione delle civiche abitazioni svolte direttamente dal conduttore (esclusivamente per le utenze domestiche ed in piccole quantità);
  - rifiuti cimiteriali ordinari;
  - vetro in lastre;
- rifiuti liquidi:
  - oli e grassi vegetali e animali residui dalla cottura degli alimenti prodotti da attività di ristorazione collettiva e da privati cittadini.

III. Servizio di raccolta in forma differenziata, trasporto e conferimento presso idonei impianti autorizzati allo smaltimento delle seguenti tipologie di rifiuti urbani pericolosi (RUP) di provenienza domestica:

- batterie e pile;
- accumulatori al piombo;
- prodotti e relativi contenitori, etichettati con il simbolo "T" o "F";
- prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati;
- lampade a scarica;
- siringhe;
- cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti;
- olio minerale.

IV. Servizio di raccolta in forma differenziata, secondo le modalità specifiche, dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) di provenienza domestica.

V. Servizio di raccolta in forma differenziata, secondo le modalità specifiche, dei rifiuti solidi assimilati agli urbani provenienti da utenze produttive, commerciali e dei servizi, anche pubblici, composti dalle seguenti tipologie di materiale e nel rispetto dei limiti quantitativi definiti dal Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati: carta e cartone, vetro; contenitori in plastica per liquidi, altri imballaggi in plastica, lattine in alluminio e in banda stagnata, poliaccoppiati, oli e grassi vegetali

e animali residui dalla cottura degli alimenti, rifiuti ingombranti provenienti dagli edifici pubblici, imballaggi misti, stracci, indumenti smessi e prodotti tessili, legname e manufatti in legno, frazione umida, oggetti metallici, rifiuto verde proveniente da sfalci e potature aree pubbliche, i rifiuti sanitari non pericolosi ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 254/2003 provenienti da strutture sanitarie pubbliche e private.

- VI. Servizio di trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati a idoneo impianto di recupero e/o smaltimento in convenzione con il Comune di Castellanza (RSU e FORSU) o individuato direttamente da ALA.
- VII. Pulizia manuale e meccanizzata dai rifiuti solidi urbani ivi giacenti del suolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico transito e/o uso, nonché dei parchi cittadini.
- VIII. Trasporto dei rifiuti provenienti dalla pulizia meccanizzata di cui al punto precedente.
- IX. Pulizia e svuotamento dei cestini portarifiuti.
- X. Pulizia delle discariche rinvenute sul territorio comunale.
- XI. Pulizia del mercato comunale e servizio di raccolta rifiuti e spazzamento meccanizzato in occasione delle manifestazioni pubbliche più importanti.
- XII. Collaborazione nelle operazioni di sgombero neve.
- XIII. Pulizia dei bagni pubblici.
- XIV. Gestione della Piattaforma Ecologica.
- XV. Servizio di trasporto ad appropriate forme di recupero o, se del caso, di smaltimento delle frazioni raccolte presso la Piattaforma Ecologica.
- XVI. Verifica da parte degli addetti alla raccolta domiciliare RSU della conformità della raccolta differenziata, messa in opera di specifiche procedure sanzionatorie da parte dell'agente accertatore.
- XVII. Campagne di informazione/educazione ambientale, controlli sui conferimenti, monitoraggio qualità dei servizi e indagini di *Customer Satisfaction*.
- XVIII. Gestione di ogni attività amministrativa afferente all'affidamento (compilazione dei Formulari di identificazione rifiuto, compilazione e tenuta dei Registri di carico e scarico, sistema di tracciabilità SISTRI, compilazione ed invio del M.U.D., adempimenti Conai e Consorzi di filiera, etc.) compresa la gestione tecnico-amministrativa dei sistemi di rilevazione degli svuotamenti attraverso il sistema RFID ad alta frequenza.
- XIX. Rilevazione e trasmissione dei dati identificativi dell'utenza e dei sacchi/contenitori identificati da sistemi RFID ad essa assegnati e da questa conferiti per la raccolta, ai fini della determinazione delle quantità/volumi conferiti per l'applicazione della tariffa puntuale.
- XX. Supporto tecnico, operativo, amministrativo e gestionale nei confronti del Comune di Castellanza, volto a garantire il miglior risultato dell'applicazione della tariffazione puntuale di raccolta del rifiuto secco indifferenziato con sistema RFID.
- XXI. Implementazione e gestione del *contact center*, in primis il servizio di Numero Verde per la prenotazione dei servizi e ogni altra esigenza di contatto delle Utenze.
- XXII. Collaborazione costante con l'Amministrazione Comunale finalizzata al controllo del territorio: diminuzione degli scarichi abusivi, utilizzo corretto dei cestini stradali ed aumento della raccolta differenziata, compilazione di adeguata reportistica sui servizi effettuati.
- XXIII. Supporto alle valutazioni ed eventuale successiva implementazione della Tariffa puntuale corrispettiva (c.d. TARIP) con la possibilità, a tendere ed in corso di contratto, di trasformarla in una tariffa d'ambito omogenea sul territorio.

Il corrispettivo annuo per lo svolgimento delle prestazioni è pari a 2.101.431 Euro, corrispondente ad un costo per abitante equivalente di 116,75 Euro.

\*

B. Motivazione qualificata ex art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 201/2022 (cfr. Sezione B dello Schema Tipo ANAC)

B.1 Impostazione dell'analisi di mercato (cfr. Sezione B.1 dello Schema Tipo ANAC)

L'analisi di mercato svolta dal Comune e riportata nella relazione ex artt. 14 e 17 del D.Lgs. n. 201/2022, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrale e sostanziale, è stata impostata tenendo conto, innanzitutto, dei principali indicatori relativi al servizio di igiene urbana e ambientale, tra cui i costi di riferimento individuati dall'ARERA, gli indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi e lo schema tipo del contratto di servizio predisposto dall'Autorità. Sono stati presi altresì a riferimento i parametri economici contenuti nel PEF asseverato, predisposto secondo le indicazioni fornite da ARERA e, in particolare, il metodo tariffario c.d. MTR-2 (cfr. Sezione A.2 della Relazione, Allegato 5 cit.).

Infine, sono stati presi in considerazione due parametri tecnici e due parametri economici ritenuti dall'Amministrazione comunale di fondamentale importanza per l'analisi in questione:

- percentuale di raccolta differenziata (%RD);
- quantità di rifiuto indifferenziato prodotto per abitante (RUR/Ab);
- costi del servizio per abitante (CTot/Ab);
- costi del servizio per tonnellata di rifiuto prodotta (CTot/ton).

Sulla base degli indicatori e dei parametri sopra richiamati, al fine di dimostrare che l'affidamento ad ALA con la gestione *in house* è quello tecnicamente ed economicamente più efficiente, oltre ad essere in grado di apportare benefici alla collettività in termini di universalità, socialità e accessibilità determinate dalla continuità del servizio che l'affidamento garantirebbe, è stata effettuata una analisi economico-qualitativa della *performance* del servizio del territorio di Castellanza rispetto ad altre realtà.

Per effettuare l'analisi sono stati individuati Comuni con caratteristiche simili a Castellanza (numero di abitanti, struttura urbanistica, etc.) nel territorio lombardo, insistenti nella stessa provincia o in territori limitrofi (stante la posizione di confine del Comune rispetto alla Città Metropolitana di Milano), in cui il servizio è svolto con modalità simili (sistema porta a porta, secco-umido, etc.) pur con diverse tipologie di affidamento (*in house*, gara a doppio oggetto, affidamento con gara).

Sono stati analizzati i dati 2021. In particolare, per l'analisi dei parametri economici sono stati presi come riferimento i dati dei piani economici finanziari 2023 formulati secondo quanto previsto dal Metodo tariffario rifiuti ARERA (qualora disponibili) o i dati ufficiali ISPRA/Orso.

Per poter rendere omogenei i dati raccolti ed eseguire il confronto il più preciso possibile con le diverse realtà presenti negli altri Comuni, è stato considerato il numero di abitanti equivalenti, che per Castellanza è pari a circa 18.000 unità, tenendo conto dei flussi derivanti principalmente dall'Università, con circa 3.000 tra studenti e personale docente e non docente, oltre che dalle strutture sanitarie e ricettive presenti sul territorio comunale per circa 1.700 utenti.

È stata evidenziata, poi, la situazione di partenza dell'analisi (c.d. "*as is*"), ossia l'insieme dei dati disponibili più aggiornati relativi al servizio in questione. Sulla base di questi dati, che rappresentano i risultati della pregressa gestione nel territorio di Castellanza, la situazione di partenza è risultata la seguente:

- percentuale di raccolta differenziata: 74,63%;
- quantità *pro capite* di rifiuti totali prodotta: 590,98 kg/ab.\*anno (464,54 kg/ab.\*anno, considerando gli abitanti equivalenti);

- quantità *pro capite* di rifiuti indifferenziati prodotta: 149,93 kg/ab.\*anno (117,86 kg/ab.\*anno, considerando gli abitanti equivalenti);
- costi del servizio per abitante: 172,37 €/ab/anno (135,49 €/ab/anno, considerando gli abitanti equivalenti);
- costi del servizio per tonnellata di rifiuto prodotta: 291,70 €/ton/anno.

\*

## B.2 Ragioni del mancato ricorso al mercato (cfr. Sezione B.2 dello Schema Tipo ANAC)

### B.2.1 Analisi del mercato (cfr. Sezione B.2.1 dello Schema Tipo ANAC)

Sulla base degli indicatori e della metodologia di analisi descritta al punto precedente, e tenuto conto della peculiarità di Castellanza che suggerisce di considerare, quale parametro di valutazione, il numero di abitanti equivalenti (circa 18.000) in luogo di quelli effettivi (circa 14.000), è stata effettuata la verifica del mercato. In questo contesto, sono stati analizzati i dati provenienti da 9 Comuni (Cesate, Opera, Carate Brianza, Melegnano, Arese, Tradate, Fagnano Olona, Olgiate Olona, Saronno), 5 dei quali hanno affidato il servizio sulla base di gara di evidenza pubblica mentre in 4 casi si tratta di affidamenti diretti *in house*.

È stata altresì richiesta e analizzata la proposta tecnica ed economica del gestore uscente SIECO e quella presentata da ALA.

Rinviando alla Sezione D della Relazione per una più dettagliata analisi dei dati raccolti, dall'istruttoria compiuta dagli Uffici è emerso quanto segue:

(i) i dati di partenza (*as is*, gestione pregressa Castellanza)

% RD	Pro capite Rif TOT (kg/ab.*anno)	Pro capite Rif indiff. (kg/ab.*anno)	CTOT €/ab/anno	CTOT €/ton/anno
74,63%	464,54	117,86	135,49	291,70

(ii) i dati della media del campione analizzato

% RD	Pro capite Rif TOT (kg/ab.*anno)	Pro capite Rif indiff. (kg/ab.*anno)	CTOT €/ab/anno	CTOT €/ton/anno
74,02%	475,47	126,34	129,86	278,93

(iii) i dati della proposta SIECO (stime e *target*)

Costo totale servizi	CTOT €/ab/anno
2.793.603,86 €	155,20€

Dall'analisi dei valori sopra riportati si evince come la percentuale di raccolta differenziata attualmente raggiunta in Castellanza (74,63%) sia in linea con la media del *cluster* di riferimento (74,02%). La produzione di rifiuti *pro capite*, se si considera il parametro degli abitanti equivalenti (464,54 kg/ab.\*anno), si attesta di poco al di sotto del valore medio del *cluster* di riferimento (475,47 kg/ab.\*anno). La proposta economica di SIECO, con riferimento al costo del servizio per abitante, è superiore alla media del campione analizzato.

\*

### B.2.2 Efficiente gestione del servizio (valutazione comparativa) (cfr. Sezione B.2.2 dello Schema Tipo ANAC)

Nell'analisi sopra riportata, si inserisce la proposta qualitativa ed economica di ALA, che prevede:

- il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari al **77,5%** (80% in caso di passaggio al sistema di tariffazione puntuale corrispettiva), con un miglioramento di oltre 2,5 punti percentuali rispetto alla situazione attuale, entro 3 anni dall'affidamento del servizio;

- una riduzione della quantità di rifiuto totale prodotto ad abitante (effettivo) fino a **573 kg/ab.a** con un miglioramento del 3% rispetto alla situazione attuale (591 kg/ab.a);
- un costo complessivo del servizio, pari a **Euro 2.101.431**, più competitivo rispetto a quello proposto da SIECO, pari a Euro 2.793.603, a parità di prestazioni (entrambi i costi considerano i servizi integrativi richiesti dall'Amministrazione Comunale);
- un costo totale del servizio per abitante (equivalente) di **116,75 Euro/ab..**

Dall'analisi comparativa effettuata dagli Uffici emerge come la proposta di ALA porta ad un beneficio, rispetto alla proposta del gestore uscente, pari a circa il 25%, per circa 700 mila Euro su base annua. Questo *saving* permette di recuperare risorse che possono essere reinvestite in favore del Comune di Castellanza in modo virtuoso, ossia per attivare importanti servizi aggiuntivi e integrativi.

L'ingresso nella compagine del gruppo AMGA rappresenta infatti l'opportunità per il Comune di Castellanza di accedere ad una molteplicità di servizi utili alla Amministrazione ed offerti in un'ottica di sinergia ed efficienza.

A riguardo è utile fare riferimento al possibile sviluppo del servizio di igiene urbana, esplicitamente richiamato nella proposta di ALA, con la introduzione di un sistema di misurazione puntuale dei conferimenti e la conseguente rimodulazione dell'applicazione della TARI sulla base delle quantità di rifiuto effettivamente conferite al servizio pubblico. In questo scenario, coerente con le linee di sviluppo previste dal PRGR di Regione Lombardia, il gruppo AMGA rappresenta un partner affidabile e competente in grado di assolvere sia la fase di misurazione puntuale grazie alla esperienza accumulata da ALA sia la fase di gestione ed elaborazione del tributo puntuale (TARIP) tramite la *Business Unit* di AMGA che già eroga questo servizio a favore di numerose Amministrazioni comunali.

Una ulteriore opportunità di sinergie nell'ambito della cura del territorio e del decoro urbano offerta dal Gruppo AMGA è altresì rappresentata dalla possibilità di affidare alla società anche il servizio di manutenzione del verde pubblico. AMGA, infatti, ha una propria *Business Unit* dedicata a questa attività che annovera competenze e professionalità di alto livello. Questa attività si affianca e si interseca in maniera intrinseca con le attività di spazzamento e pulizia della città. Il coordinamento e le sinergie tra la manutenzione del verde e le attività di igiene urbana che si possono realizzare tramite l'ingresso nel gruppo AMGA sono quindi un beneficio ulteriore connesso alla operazione di cui trattasi.

Inoltre, la proposta di ALA risulta migliorativa anche rispetto ai valori del campione utilizzato per il confronto, che comprende i risultati sia di gestioni *in house* che di operatori del mercato affidate da Comuni limitrofi in situazioni omogenee (dati ISPRA sopra riportati).

A quanto sopra, si aggiunga che l'affidamento diretto ad ALA garantisce la più efficiente gestione del servizio in quanto, anche per questioni geografiche, il Comune di Castellanza è posizionato nelle immediate vicinanze rispetto ai territori già forniti da ALA. Questa circostanza, oltre a rispondere al principio di prossimità sancito dal Testo Unico Ambiente, permette una elevata tempestività di intervento (si pensi ad eventi straordinari e imprevisti che richiedono una immediata reazione da parte della Società) e, in ultima analisi, un migliore servizio per la collettività.

Inoltre, ALA fa parte del Gruppo AMGA, ossia di un gruppo societario locale frutto dell'integrazione - non limitata al solo servizio di igiene urbana - tra numerosi soggetti pubblici omogenei, fortemente interconnessi tra di loro e radicati nel territorio. L'affidamento del servizio in questione ad ALA, previo ingresso del Comune nella compagine sociale di AMGA, consente, dunque, di generare e usufruire dei benefici economici e industriali per le società e per gli enti locali soci indiretti derivanti dalle sinergie e dalle economie di scala che si producono all'interno del Gruppo.

I documenti presentati dalla Società, e in particolare il Progetto Tecnico e il PEF, evidenziano, al proposito, l'alto valore pubblico generato dall'aggregazione, in termini di sinergia, efficienza, efficacia ed economicità,

in quanto ALA è in grado di fornire sul territorio servizi di qualità a costi competitivi (che sfruttano, appunto, le sinergie del Gruppo, come ad esempio nel sistema degli approvvigionamenti, nella gestione finanziaria, nello sfruttamento di esperienze e competenze già sviluppate nel Gruppo quali autonome *business unit*, nell'utilizzo di strutture e macchinari già in dotazione, nello sviluppo di nuove tecnologie applicate al servizio, etc.), mantenendo allo stesso tempo, grazie alla struttura societaria e al sistema del controllo analogo congiunto, decentrato in sede locale il governo e il controllo dei servizi sui rispettivi territori.

L'affidamento del servizio di igiene ambientale ad ALA, previo ingresso del Comune in AMGA, permetterà di integrare le relative attività nel segmento del trattamento/smaltimento rifiuti, nell'ottica dell'economia circolare promossa con insistenza dalla Comunità Europea (cfr. le norme promulgate dalla UE nel giugno 2018 recepite dagli stati membri nel 2020). Questa circostanza rende ancora più indispensabili le aggregazioni tra diverse realtà e operatori pubblici del settore per sfruttare le sinergie e le economie di scala. Infatti, a partire dell'anno 2021 ALA e AMGA, in sinergia con altre realtà pubbliche, hanno promosso una iniziativa di "Area Vasta" volta a realizzare sul territorio di riferimento la integrazione della filiera della gestione rifiuti affiancando alle attività già svolte sul perimetro della raccolta rifiuti anche le attività proprie del trattamento preliminare e finale dei rifiuti, dando vita a Neutalia S.r.l., prima società *benefit* totalmente pubblica operante nel settore.

Un ulteriore esempio dell'evidente sinergia generata dall'appartenenza di ALA ad un gruppo societario *multiutility* (AMGA) è rinvenibile nell'utilizzo dell'impianto di bio-digestione sito in Legnano - sul confine col territorio di Castellanza - e realizzato in virtù di un contratto di concessione promosso da AMGA e ALA. Detto impianto è destinato ad accogliere - a prezzi convenzionati - annualmente 40.000 tonnellate di Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano (FORSU) proveniente dalla raccolta differenziata e 12.400 tonnellate di frazione verde, per la produzione di biometano e compost di qualità da sfruttare commercialmente. Tutto questo, oltre a generare evidenti vantaggi economici, permette di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale e di economia circolare che il Comune dichiaratamente persegue (a differenza di quanto avviene attualmente, dove il gestore uscente conferisce i rifiuti in impianti privati, individuati periodicamente attraverso gare di evidenza pubblica, con costanti modifiche del prezzo al rialzo e con incertezza dei relativi costi, e in particolare di quelli relativi al trasporto, tenuto conto che gli impianti sono generalmente distanti dal Comune di Castellanza).

Infine, vi è da dire che l'affidamento *in house providing* consente al Comune di dotarsi di un modello organizzativo più facilmente controllabile e particolarmente flessibile alle eventuali successive modifiche gestionali del servizio che dovessero emergere (es. TARIP), anche con riferimento alle prestazioni da erogare e/o all'attivazione di possibili sperimentazioni nello svolgimento del servizio stesso.

\*

### B.2.3 Benefici attesi per la collettività (cfr. Sezione B.2.3 dello Schema Tipo ANAC)

Con riferimento agli investimenti, nel PEF è previsto un importo di circa **1,1 ML€** (esclusa IVA) in investimenti materiali per l'ammodernamento e l'efficientamento della flotta aziendale e per l'installazione della nuova pesa presso il Centro di Raccolta nonché di un nuovo lettore tessere.

Devono considerarsi, inoltre, gli investimenti connessi alla importante operazione sviluppata da Neutalia S.r.l., società partecipata da ALA, il cui piano industriale contempla oltre **110 ML€** di investimenti funzionali a traguardare gli obiettivi economici e ambientali previsti nell'affidamento del servizio a favore di ALA.

Neutalia S.r.l. è la società *benefit* costituita il 30 giugno 2021 da AMGA, ALA e altre realtà pubbliche di rilievo (come Cap Holding S.p.A.) a cui è stata affidata dai Soci una complessa operazione industriale nell'ottica dell'economia circolare e dell'innovazione dei processi di gestione dei rifiuti tramite un rilancio tecnologico – gestionale dell'impianto di termovalorizzazione sito nel Comune di Busto Arsizio.

Neutalia, su impulso anche dei Soci indiretti, ha redatto il proprio piano industriale di sviluppo 2023-2047 (**Allegato 9**), un programma di ambiziosi investimenti preordinati alla progressiva trasformazione dell'attuale termovalorizzatore in un innovativo polo impiantistico dedicato al recupero di materia e di energia, con un sensibile incremento della produzione di energia elettrica e una consistente valorizzazione dei cascami termici, a beneficio della rete di teleriscaldamento anche a servizio del territorio di Castellanza già servito, il tutto per un ammontare di oltre 110 ML€.

Detto piano è stato approvato dai Soci di AMGA che hanno individuato lo sviluppo tecnologico del polo impiantistico sopra menzionato quale strumento essenziale per traguardare gli obiettivi di sostenibilità ambientale e promozione della economica circolare della stessa Amministrazione.

ALA, che tramite il rapporto societario con Neutalia conferirà, in virtù di un contratto di servizio redatto conformemente ai criteri dell'“*in house*”, le principali frazioni di rifiuto raccolte sul territorio comunale di Castellanza (fra cui il rifiuto secco indifferenziato CER 20.03.01 e i rifiuti ingombranti CER 20.03.07) presso l'impianto di Neutalia, può traguardare gli obiettivi contrattualmente previsti sia di efficacia e sostenibilità gestionale (raggiungimento del 77,5% di raccolta differenziata e massimizzazione dei rifiuti a recupero) sia di economicità, anche tramite lo sviluppo del polo di Neutalia.

In tema di sostenibilità gestionale, il Piano Industriale di Neutalia prevede infatti, la realizzazione di due specifiche linee finalizzate al pretrattamento e alla selezione della frazione secco indifferenziato e dei rifiuti ingombranti. Detto sviluppo impiantistico è funzionale alla intercettazione delle componenti di materia recuperabili ancora presenti nei due flussi di rifiuti eterogenei consentendo quindi di avviare a recupero di materia circa il 18% del rifiuto indifferenziato diversamente destinato alla termovalorizzazione. Tramite quindi l'affidamento del servizio ad ALA ed il conferimento delle frazioni di rifiuto sopra richiamate a Neutalia si realizzano quegli obiettivi di massimizzazione del recupero di materia che l'Amministrazione di Castellanza persegue.

In tema di economicità, si evidenzia che nel PEF redatto a sostegno dell'affidamento, i costi di trattamento delle frazioni secco indifferenziato e rifiuti ingombranti sono valorizzati coerentemente con quanto previsto nel piano di sviluppo di Neutalia e risultano inferiori ai prezzi di mercato. Inoltre, gli oneri di trasporto e conferimento delle frazioni sopra menzionate tengono conto di una particolare condizione di vantaggio dettata dalla possibilità di conferire presso un sito logisticamente favorevole che consente un risparmio sia in termini di costi vivi di trasporto che di costi indiretti organizzativi consentendo la massimizzazione del tempo di servizio a favore della raccolta sul territorio e limitando quello destinato ai trasferimenti verso il punto di conferimento.

Per quanto sopra, gli investimenti previsti nel Piano di Sviluppo di Neutalia risultano funzionali e necessari per traguardare gli obiettivi previsti nel contratto di servizio tra ALA e il Comune di Castellanza.

\*

Con riferimento alla qualità del servizio, si è già detto degli ambiziosi obiettivi assunti da ALA nel Progetto Tecnico (%RD al 77,5% / 80% in caso di applicazione della tariffa puntuale, riduzione della quantità di rifiuto totale prodotto ad abitante fino a 573 kg/ab.a).

La Società, oltre ad un rigoroso rispetto dei CAM e degli standard qualitativi ARERA secondo lo schema regolatorio di inserimento della gestione, ha impostato la gestione del servizio nell'ottica del rispetto dei principi di autosufficienza e prossimità, con una prospettiva a lungo periodo di aggregazione e con il raggiungimento della gestione integrata del servizio. Una gestione di questo tipo comporta i seguenti benefici:

- passaggio da una gestione non integrata del servizio di igiene urbana ad una gestione integrata dello stesso con presidio integrato da parte di un'unica realtà industriale di tutte le fasi della filiera *waste* (integrazione verticale), in grado di ampliare il perimetro del servizio includendovi attività

aggiuntive che rispondono alle esigenze manifestate dall'Amministrazione e rese possibili dalla presenza nel Gruppo di *business unit* dedicate (integrazione orizzontale), quali ad esempio quelle attinenti alla rilevazione dati in funzione dello sviluppo della tariffa puntuale e al decoro e alla manutenzione del verde cittadino;

- passaggio da una gestione di breve periodo ad una di lungo periodo, funzionale e coerente alla attivazione di investimenti per il miglioramento del servizio e per l'impiantistica di supporto (digitalizzazione del servizio, sistemi di misurazione, miglioramento dell'impiantistica, etc);
- sviluppo di un modello di servizio omogeneo sul territorio, che abbia al centro l'implementazione della tariffa puntuale, basata sui dati raccolti sul campo, capace di abbracciare un Area Vasta ottenendo così economie di scala ed efficienza ambientale, e superando i problemi del Comune in qualità di ETC nell'affrontare la regolazione;
- attivazione di politiche industriali di sinergia con altri servizi pubblici a rete (*waste – water - energy*) in ottica di economia circolare;
- utilizzo degli impianti di proprietà pubblica presenti sul territorio con conseguenti impatti sulla economicità del servizio e di autosufficienza rispetto alle principali frazioni di rifiuti raccolte.

Per quanto riguarda gli obiettivi di qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, secondo gli indicatori del TQRIF di ARERA, il Comune di Castellanza, attualmente sottoposto agli obblighi minimi dello *schema I*, intende raggiungere il livello di qualità dello *schema regolatorio III* a partire dal 4° anno di contratto e il livello di qualità dello *schema regolatorio IV* dal 6° anno di servizio (in caso di affidamento al gestore anche del rapporto contrattuale diretto verso l'utente) (cfr. Sezione B della Relazione).

\*

Con riferimento ai costi del servizio per gli utenti, già si è detto che il costo totale del servizio per abitante proposto da ALA è decisamente inferiore sia alla media dei costi previsti dagli affidamenti nei Comuni oggetto di analisi (affidati sia *in house* che con gara) sia a quello proposto dal gestore uscente.

\*

Con riferimento all'impatto sulla finanza pubblica della modalità di affidamento *in house* del servizio, i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio sono coperti in misura integrale dalla tariffa sui rifiuti riscossa dal Comune; ai sensi dell'articolo 1, comma 654, della L. n. 147/2013, la tassa sui rifiuti assicura la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi relativi allo smaltimento dei rifiuti in discarica, con la sola esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori.

\*

Con riferimento agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, si rileva quanto segue.

Al fine di rendere fruibile da parte di tutta la collettività il servizio di igiene urbana e ambientale nel rispetto del principio di universalità dell'accesso, il servizio sarà svolto con le modalità e tempistiche condivise con l'Amministrazione, stabilite sulla base delle esigenze espresse dagli stessi Uffici, per come meglio specificate nel Progetto Tecnico Economico presentato da ALA e riportate nel contratto di servizio.

I criteri posti alla base dello svolgimento dei servizi oggetto dell'affidamento sono quelli della funzionalità, della qualità, dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità, con gli obiettivi di conseguire la massima soddisfazione dell'utenza, il rispetto dell'ambiente e la salvaguardia della salute. A questi principi la Società dovrà sempre attenersi per il conseguimento degli obiettivi fissati. Le modalità di svolgimento dei servizi saranno, pertanto, finalizzate al perseguimento degli obiettivi di fondo che l'Amministrazione Comunale di Castellanza si è posta, ovvero:

- la riduzione della produzione complessiva di rifiuti prodotti, anche al fine dell'obiettivo più generale di contenimento e di controllo della spesa;
- la riduzione della produzione dei rifiuti indifferenziati e dei rifiuti da imballaggio primario e secondario;
- la massimizzazione del recupero di materie "seconde" dai rifiuti ed il conseguente incremento dell'indice percentuale di raccolta differenziata;
- il miglioramento del decoro cittadino, e comunque più in generale l'obiettivo di tutela igienico sanitaria in tutte le fasi della gestione rifiuti, anche mediante l'attuazione di modalità di svolgimento dei servizi più vicine alle esigenze dell'utente, nonché una puntuale e capillare attività di formazione e informazione;
- l'applicazione delle tecniche di monitoraggio delle produzioni dei rifiuti conferiti sia per le categorie di Utente Domestiche (UD) sia per le categorie di Utente Non Domestiche (UND);
- l'applicazione di sistemi di misurazione che, oltre a traguardare il principio europeo "*chi inquina paga*", portino ad una equa e giusta ripartizione dei costi in base ai comportamenti, più o meno, virtuosi tenuti dall'utente;
- l'introduzione di servizi aggiuntivi per il miglioramento delle performance di raccolta differenziata e il decoro urbano, quali:
  - o la rimozione delle discariche abusive o degli abbandoni rinvenuti sul territorio;
  - o l'introduzione dello "*steward ambientale*" come canale di contatto e informativo in special modo per le Utente Non Domestiche, e con compiti di sorveglianza e, se necessario, sanzionatori;
  - o l'aggiunta della pulizia dei parchi cittadini e della raccolta foglie nel periodo autunnale in aggiunta alle ordinarie attività di spazzamento;
  - o la pulizia a valle di fiere, mercati ed eventi;
  - o la georeferenziazione dei cestini gettacarte;
  - o nuove raccolte quali olio vegetale esausto e piccoli RAEE.

Le modalità di esecuzione dei servizi, volte ad assicurare l'universalità, la socialità, la tutela dell'ambiente e l'accessibilità dei servizi, sono specificate nel contratto di servizio e nel Progetto Tecnico Economico, qui da intendersi integralmente richiamati.

\* \* \*

2. Con riferimento alla sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo e nazionale per l'acquisto di partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite (artt. 5 e 8 del D.Lgs. n. 175/2016 - TUSP)

a) Sulla compatibilità con i fini istituzionali dell'ente socio (art. 5, comma 1, TUSP)

L'acquisto della partecipazione azionaria in AMGA, finalizzata all'affidamento *in house* del servizio di igiene urbana e ambientale ad ALA, è rispettosa di quanto previsto dagli artt. 4 e 5 del TUSP, in quanto la partecipazione ha per oggetto l'esercizio di attività e la gestione di un servizio pubblico strettamente necessario alle finalità del Comune, quale appunto il servizio di igiene urbana e ambientale, riconducibile all'ambito dei servizi di interesse generale. Tale servizio, all'interno della Regione Lombardia che ha scelto di non avvalersi del modello di gestione tramite ATO, è riservato alla competenza dei singoli Comuni ai sensi delle previsioni di cui all'art. 200, co. 7, del D.Lgs. n. 152/2006, alla L.R. Lombardia n. 26/2003 e alla DGR n. 6408 del 23.05.2022 di aggiornamento del PRGR della Lombardia.

Vi è, inoltre, una esatta corrispondenza tra la competenza territoriale del Comune di Castellanza e l'ambito territoriale su cui ALA, società del Gruppo AMGA, opererà ai sensi del contratto di servizio.

\*

b) Sull'adempimento dell'onere di motivazione analitica sulle "ragioni" e sulle "finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato" socio (art. 5, comma 1, TUSP)

Sussistono le ragioni di convenienza economica per l'acquisto di partecipazioni azionarie di AMGA finalizzate all'affidamento *in house* ad ALA del servizio di igiene urbana e ambientale.

In particolare, come emerge dalle premesse, l'operazione complessivamente considerata prevede la razionalizzazione delle partecipate del Comune, anche nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 175/2016. In primo luogo, è prevista la fuoriuscita del Comune da S.I.ECO. S.r.l. – gestore uscente della cui gestione l'Amministrazione non è soddisfatta – che, in virtù di apposita previsione statutaria, avverrà in via automatica dal momento in cui terminerà l'affidamento in scadenza.

Inoltre, il Comune ha già disposto l'uscita da AGESP S.p.A., avendo già inserito la relativa partecipazione di 64 azioni (pari allo 0,000795% del capitale sociale) tra quelle oggetto del piano di razionalizzazione e liquidazione (cfr. DCC n. 8 del 27 marzo 2015, ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612 della Legge n. 190/2014), volontà successivamente confermata nelle deliberazioni del Consiglio Comunale in materia di razionalizzazione delle partecipazioni e, da ultimo, nella revisione periodica delle società partecipate al 31 dicembre 2021 (DCC n. 49 del 21 dicembre 2022).

Il Comune di Castellanza ha altresì comunicato il recesso dalla suddetta società ai sensi degli artt. 20 e 24 del TUSP nonché degli art. 2437 ss. del Codice Civile con contestuale richiesta di liquidazione delle quote societarie con comunicazione del 13 ottobre 2023, protocollo n. 23662/2023.

Il Comune non detiene altre partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da AMGA/ALA.

Avvalendosi degli ulteriori parametri di valutazione indicati nell'art. 20 del TUSP, l'esame della documentazione compiuta dagli Uffici, e in particolare del prospetto della dotazione organica di AMGA e di ALA per l'anno 2022, ha dimostrato che il numero dei dipendenti di AMGA e di ALA è, rispettivamente, di 54 e 309, inferiore al numero degli amministratori (3 per AMGA e 5 per ALA), con ciò confermando la congruità dell'organigramma aziendale rispetto ai servizi svolti in relazione all'oggetto sociale.

Secondo quanto emerge dall'analisi dei bilanci, tanto AMGA quanto ALA hanno conseguito, nei tre anni precedenti, un fatturato medio superiore al milione di Euro.

Con riferimento alla sostenibilità finanziaria, deve dirsi innanzitutto che l'acquisto della partecipazione azionaria in AMGA (85 azioni per un valore di Euro 3.318,7504) da parte del Comune trova copertura nel Bilancio 2023/2025 dell'Ente (cfr. deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 22 giugno 2023). Di contro è prevista una redditività derivante dall'allargamento della compagine sociale del Gruppo e dallo svolgimento del servizio di igiene urbana ed ambientale nel territorio di Castellanza che, considerando il periodo di 15 anni di validità ed efficacia del contratto di servizio che verrà sottoscritto con ALA, può generare incassi relativamente stabili nel tempo che potranno eventualmente essere utilizzati per ridurre il costo del servizio a carico della collettività (cfr. PEF).

Dall'analisi dei dati economici estrapolati dai bilanci di AMGA e di ALA riferiti all'ultimo triennio, emerge un valore positivo a beneficio dei soci e non vi è alcun elemento che faccia presumere la sussistenza di rischi di situazioni di "perdita strutturale", come sotto meglio specificato e desumibile dalle relazioni di gestione depositate con il fascicolo di bilancio delle due società.

Si riporta di seguito la tabella esplicativa dei dati rilevanti esaminati.

		<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
	Amga	25.211.522	19.786.189	14.982.913
	Ala	39.103.178	35.368.461	31.349.169
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
	Amga	53.708.300	54.886.794	54.877.494
	Ala	4.995.544	4.499.063	4.390.265
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>				
	Amga	-1.178.494	9.300	58.260
	Ala	496.481	253.994	764.189

I dati sopra riportati dimostrano come il valore della produzione, sia per AMGA che per ALA, sia in costante crescita. Quanto al patrimonio netto, AMGA presenta una situazione pressoché costante, mentre per ALA presenta una crescita costante nel triennio. Si precisa infine che, a quanto consta, la perdita di Amga nel 2022 è riconducibile ad una svalutazione patrimoniale, pertanto non riconducibile alla capacità reddituale derivante della gestione caratteristica.

Si specifica che, come indicato nel verbale dell'Assemblea ordinaria del 2 maggio 2023 (ns.protocollo 23666 del 13 ottobre 2023), in sede di approvazione del Bilancio di Esercizio 2022, la società AMGA ha proceduto alla copertura immediata della perdita d'esercizio mediante l'utilizzo delle riserve disponibili iscritte a bilancio.

Per quanto riguarda i costi di funzionamento dell'organismo societario, in particolare i costi relativi alla spesa per il personale, il prospetto di cui alla seguente tabella mostra la sostanziale coerenza della dotazione organica di AMGA e di ALA se rapportate al fatturato e alle attività di cui all'oggetto sociale. Non risultano necessarie azioni per il contenimento dei costi di funzionamento.

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
<b>PERSONALE/AMMINISTRATORI</b>			
<b>Amga</b>			
Costo personale	3.269.203	3.067.800	2.903.669
Numero Dipendenti	54	53	53
Costo Cda (*)	60.000	60.000	60.000
Numero Amministratori	3	1	1
<b>Ala</b>			

Costo personale	13.916.856	13.384.864	12.938.870
Numero Dipendenti	309	313	295
Costo Cda (*)	16.000	14.362	14.000
Numero Amministratori	5	5	5

(\*) l'importo è stato calcolato considerando il deliberato, pro quotato all'esercizio di competenza, esclusi eventuali rimborsi

Si precisa che sono state acquisite dalle Società AMGA E ALA le attestazioni in materia di controlli sugli organismi partecipati per l'esercizio 2022.

Con riferimento alla gestione diretta del servizio, si rinvia al contenuto della Relazione (Allegato 5 cit.) e a quanto già riportato nella parte di motivazione *sub* Sezione B, sia in punto di "congruità economica dell'offerta" che di "fallimento del mercato" e di benefici per la collettività che la gestione *in house* riesce a perseguire.

\*

c) Sull'adempimento dell'onere di motivazione sulla "compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa" socio (art. 5, comma 1, TUSP)

Dall'esame della Relazione e degli altri documenti connessi all'operazione in questione (*i.e.* schema del contratto di servizio, Progetto Tecnico, PEF), i cui esiti sono già stati riportati nella parte di motivazione *sub* Sezione 1, emerge la compatibilità della scelta di acquistare una partecipazione azionaria in AMGA per affidare *in house* ad ALA il servizio di igiene urbana e ambientale con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, in relazione ai risultati raggiunti dalla Società anche in termini di standard qualitativi del servizio erogato.

Già si è detto che il Gruppo AMGA rappresenta una realtà solida e consolidata sul territorio, che svolge attraverso la controllata ALA il servizio di igiene urbana e ambientale da oltre 20 anni con soddisfazione dell'utenza, e che attualmente serve 18 Comuni limitrofi a Castellanza per oltre 280.000 abitanti serviti e 154 kmq di territorio. AMGA, peraltro, gestisce già il servizio di teleriscaldamento in favore del Comune di Castellanza, quindi conosce le peculiarità del territorio e le esigenze della popolazione di Castellanza.

Per assicurare l'adempimento ed il raggiungimento di tutti i servizi e gli obiettivi proposti e contrattualizzati, ALA ha alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente e idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti, nel pieno rispetto di quanto previsto dal C.C.N.L. unico di settore attualmente vigente. Il personale di ALA è capace e fisicamente idoneo, oltre che istruito puntualmente sul servizio da svolgere e sulle caratteristiche e sulle modalità operative dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature nonché dei dispositivi individuali di protezione previsti; è previsto il mantenimento di un costante elevato grado di conoscenze professionali del personale di ogni ordine e grado attraverso l'organizzazione e l'erogazione di periodici corsi di aggiornamento.

ALA per lo svolgimento del servizio utilizza mezzi ed attrezzature in perfetto stato di efficienza e di decoro, in quantità sufficiente e di tipo idoneo al regolare svolgimento dei servizi. Tutti i macchinari, i mezzi e le attrezzature sono mantenuti costantemente in perfetto stato di efficienza, pulizia, disinfezione e presentabilità, essendo assoggettati a revisioni periodiche.

La qualità dei servizi offerti e l'attenzione alle esigenze dei territori serviti hanno permesso ad ALA di radicarsi e ampliare negli ultimi anni il proprio bacino d'attività, oltre che ad avviare, insieme ad altre realtà pubbliche della zona, il progetto di Area Vasta che ha fatto nascere la società Neutalia S.r.l. (*v. supra*).

Gli oltre vent'anni di esperienza nell'attività dei servizi ambientali, prima come AMGA – ASM e AMSC successivamente come ALA, garantiscono alla Società elevati standard di qualità, confermati dal possesso delle certificazioni ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015.

Nella consapevolezza di come l'educazione ambientale e la riduzione della produzione di rifiuti e il loro riciclo siano valori fondamentali per una società sostenibile e rispettosa dei principi dell'economia circolare, ALA svolge sui territori dei 18 Comuni serviti attività di formazione e comunicazione mirate a sensibilizzare cittadini e studenti delle scuole su queste tematiche.

La performance del servizio di igiene urbana svolta da ALA nei Comuni ad oggi serviti risulta, per quanto consta a questa Amministrazione, ottima, sia in termini di standard qualitativi che economici.

La Società risulta fortemente inserita ed integrata nel territorio ed in linea con le disposizioni nazionali, europee, e regolatorie, che indicano un orientamento integrato al ciclo dei rifiuti. ALA da marzo 2022 ha realizzato, tramite un contratto di concessione, un centro integrato polifunzionale di digestione anaerobica e compostaggio in grado di produrre, attraverso il trattamento della frazione umida, biometano e ammendante organico di qualità. Tale caratteristica è peculiare in quanto rispetto a molte altre gestioni *in house*, dove le varie attività del servizio vengono sub-appaltate a gestori terzi che conferiscono spesso in impianti situati a grande distanza dal Comune servito, ALA risulta essere un gestore integrato che si occupa direttamente di tutte le attività del ciclo dei rifiuti, dalla raccolta e trasporto al trattamento degli stessi (affidamento *in house* con produzione diretta dei servizi) e gli impianti di cui la Società dispone si trovano in prossimità del territorio comunale di Castellanza, con evidenti risparmi dei costi di trasporto e di smaltimento a tutto vantaggio della collettività.

A tutela della qualità del servizio di ALA, si tenga presente che il rispetto degli obblighi contrattuali da parte della Società, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità e la realizzazione degli investimenti, sono garantiti dalle disposizioni contrattuali aventi ad oggetto l'applicazione al gestore delle penali e la risoluzione del contratto di servizio per inadempimento.

In particolare, il Titolo VII dello schema di contratto di servizio (Allegato 8 cit.) prevede specifiche penali connesse al mancato raggiungimento da parte del gestore degli obblighi e degli standard di qualità previsti dal contratto e dal Progetto Tecnico, coerenti con i criteri individuati da ARERA con la deliberazione 243/2012/E/com (come modificata dalla deliberazione 388/2017/E/com); nei casi più gravi, quali le ipotesi di gravi o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali, delle disposizioni di legge e regolamentari o della Carta dei servizi, lo schema di contratto prevede altresì la possibilità di ricorrere alla sanzione contrattuale della risoluzione per inadempimento.

\*

d) Sull'adempimento dell'onere di motivazione sulla "compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese". Sulla sottoposizione dello "schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica" (art. 5, comma 2, TUSP).

Dalla documentazione esaminata si rileva l'assenza di elementi tali da evidenziare la sussistenza di interventi finanziari a favore della Società riconducibili ad "aiuti di Stato". In particolare, il corrispettivo per il servizio di igiene urbana a favore di ALA non costituisce aiuto di Stato, integrando la contropartita delle prestazioni che saranno effettuate dalla Società per assolvere agli obblighi di servizio pubblico disciplinati nel contratto di servizio, con ciò confermandosi la "compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese".

Con riferimento alla previsione di cui all'art. 5, comma 2, TUSP, si dà atto che lo schema di atto deliberativo, con i relativi allegati, è stato depositato presso la Segreteria Comunale e pubblicato all'albo pretorio e sul

sito *web* del Comune dal 17 ottobre 2023 al 2 novembre 2023 e che in tale periodo sono pervenute le osservazioni da parte di AMSA S.p.A. (prot. n. 25123/2023 del 2 novembre 2023). In estrema sintesi, AMSA *a)* chiede una rivalutazione della scelta del modello *in house* sulla convinzione che le medesime (o anche migliori) condizioni tecniche ed economiche del servizio possano essere proposte anche da operatori del mercato; *b)* contesta la metodologia utilizzata per il calcolo dei c.d. abitanti equivalenti e, di conseguenza, per il calcolo del costo unitario del servizio; *c)* sostiene che le valutazioni dell'Ente che riguardano le sinergie e le opportunità legate all'ingresso nel Gruppo AMGA, nonché gli investimenti proposti, siano non provati.

Delle predette osservazioni il Comune ha tenuto conto ai fini dell'adozione della presente deliberazione, evidenziando, in seguito ad apposita istruttoria, quanto segue.

Con riferimento alla convenienza del modello di affidamento *in house* rispetto ai modelli alternativi della gara o della società mista (osservazione *sub i.* di AMSA), tali profili sono stati approfonditi in maniera analitica nella Relazione allegata (a cui si rimanda per completezza), anche attraverso la comparazione dei dati tecnici ed economici della società offerente con quelli desumibili dal mercato o da altre società pubbliche in contesti territoriali omogenei. Si conferma quindi, a seguito dell'integrata istruttoria in merito, quanto indicato nella Relazione e riportato nella presente deliberazione.

Quanto al parametro di valutazione dei c.d. abitanti equivalenti, stimati in circa 18.000 unità a fronte del dato dei residenti di circa 14.000 unità (osservazione *sub ii.* di AMSA), il Comune ha esaminato le caratteristiche del proprio territorio, fortemente condizionato dalla presenza di una struttura universitaria - che, secondo i dati forniti dallo stesso Ateneo, a cui l'Amministrazione ha rivolto specifica richiesta, conta circa 3.000 unità tra studenti, personale docente e non docente (con una incidenza, rispetto agli abitanti residenti, di circa il 21,5%). Sono inoltre presenti due strutture ospedaliere di dimensioni importanti (Humanitas Mater Domini e MultiMedica) e numerose medie-grandi strutture di vendita (in Castellanza la superficie delle utenze commerciali delle medie e grandi strutture di vendita è complessivamente mq. 37.133, pari a 2,62 mq./ab., mentre dai dati estrapolati dall'Osservatorio Regionale per le medie e grandi strutture di vendita emerge che le superfici delle relative utenze commerciali della Provincia di Varese sono complessivamente mq. 857.664, pari a 0,96 mq./ab., quindi Castellanza ha un tasso di presenza di utenze commerciali pari a circa 3 volte tanto la media della Provincia, fattore che incide sulla produzione rifiuti e dunque sui costi per i servizi di igiene urbana).

Alla luce di questi elementi, il Comune conferma di ritenere ragionevole che il servizio di igiene urbana debba essere progettato e realizzato (non sulla base di stime al ribasso che potrebbero sviare l'istruttoria o comportare un travisamento nell'esame dei fatti, ma) sulla base di numeri indicativi di una stima realistica dei fruitori del servizio, considerando quindi il dato relativo agli abitanti equivalenti, stimato nel caso di specie - in via prudenziale e conservativa - in 18.000 unità (dato in linea, peraltro, con le stime proposte dal gestore uscente, che ben conosce le peculiarità del territorio).

La ragionevolezza della scelta, che il Comune ha nuovamente verificato approfondendo le osservazioni ricevute, è confermata anche dal fatto che il dato della produzione per abitante dei rifiuti, se si considera il parametro dei soli abitanti residenti, risulterebbe molto elevato (591 Kg/ab. \* anno - cfr. Tabella 2 della Relazione, pag. 33), mentre l'applicazione del parametro degli abitanti equivalenti definisce un dato che è in linea con la media del campione analizzato (465 Kg/ab. \* anno vs 475 Kg/ab. \* anno) e con il dato medio provinciale (481 Kg/ab. \* anno) e regionale (480 Kg/ab. \* anno).

Quanto al calcolo del costo complessivo del servizio, l'istruttoria integrativa dell'Amministrazione ha confermato che la cifra indicata (Euro 2.101.431) rappresenta l'effettivo costo del servizio per il primo anno di esercizio a carico dell'Amministrazione, e quindi da esso si può dedurre il costo del servizio gravante sull'utenza. Si è anche proceduto a simulare il metodo di calcolo suggerito da AMSA, con il risultato che, anche non procedendo a sottrarre dai costi i dati dei proventi e dei ricavi (per uniformità con il metodo di

calcolo ISPRA), il costo unitario (127,08 €/ab.) sarebbe comunque più conveniente della media del campione analizzato (129,86 €/ab.).

Peraltro, l'osservazione di AMSA non porta a modificare le valutazioni economiche dell'Amministrazione anche alla luce della constatazione che i dati con cui si è effettuato il confronto sono gli ultimi dati disponibili pubblicati da ISPRA, relativi all'anno 2021. Senonché dal 2021 ad oggi, le condizioni di mercato sono di molto cambiate: se nel confronto con il costo del servizio derivante dall'offerta di ALA, preventivato all'anno 2024, si tenesse conto dell'indicizzazione dei prezzi dal 2021 ad oggi - considerando l'elevata incidenza dell'inflazione - il benchmark di riferimento sarebbe ben maggiore e, dunque, la proposta di ALA apparirebbe ancora più conveniente.

Infine, si specifica che la valutazione della convenienza globale della proposta della Società *in house*, compiuta da questo Comune e riportata nella presente deliberazione, oltre che nella Relazione allegata, ha tenuto conto sia degli aspetti puramente economici, come sopra precisati, sia degli aspetti tecnici e qualitativi del servizio offerto, predisposti sulla base delle esigenze, dei target e degli indicatori stabiliti dall'Amministrazione stessa. Nell'ambito di questa istruttoria, in particolare, sono stati analizzati anche i profili evidenziati nei punti *iii.*, *iv.*, *v.*, *vi.* e *vii.* delle osservazioni di AMSA S.p.A. (sinergie e opportunità col Gruppo AMGA, benefici attesi per la collettività, obiettivi di qualità del servizio, impatto sulla finanza pubblica e obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi): rispetto a tali profili, si ritiene che la presente deliberazione costituisca adeguata motivazione in materia e giustifichi, dunque, il superamento delle osservazioni presentate.

In particolare, l'Amministrazione conferma che, con riferimento ai vantaggi della partecipazione in AMGA e, più ampiamente, alle sinergie prefigurate, non si tratta di previsioni ipotetiche, ma di *assumptions* condivise che si traducono in veri e propri impegni delle parti, confluiti nella documentazione contrattuale.

In merito alle tariffe convenzionate per il conferimento dei rifiuti, come già illustrato in precedenza, la convenienza economica della proposta di ALA è stata valutata nella sua interezza, superando di fatto la disamina sulle singole voci di costo. Risulta invece rilevante, con riferimento al conferimento della frazione organica dei rifiuti presso l'impianto di bio-digestione sito in Legnano, la concreta attuazione del principio di prossimità nella gestione dei rifiuti e il beneficio in termini di riduzione dell'impatto ambientale connesso ad una logistica ottimizzata tra il punto di raccolta e il sito di trattamento finale del rifiuto.

Inoltre, in relazione alla TARI, l'Amministrazione ritiene non essere esposta al rischio di subire condizioni peggiorative rispetto a quelle di mercato, alla luce delle pattuizioni previste tra le parti e della regolazione ARERA.

In particolare, per quanto attiene agli investimenti relativi al progetto Neutalia, anche a seguito di un'integrata istruttoria dei documenti trasmessi dalla Società si evince, in primo luogo, che gli investimenti ivi previsti si concentrano tutti nei primi anni di attuazione del piano strategico e quindi il piano finanziario degli stessi risulta in linea con il periodo di durata del Contratto di Servizio. Inoltre, il progetto Neutalia incide concretamente su alcuni parametri economici connessi al servizio (ad es., il costo dei conferimenti), generando e sostenendo così le previsioni del PEF e la conseguente durata del Contratto di Servizio.

\*

e) Sull'adempimento delle prescrizioni contenute negli artt. 7 e 8 TUSP

Con riferimento alla competenza ad adottare la presente deliberazione, trattandosi di acquisto di partecipazioni comunali in società già costituita, sussiste la competenza del Consiglio Comunale ai sensi degli artt. 7 e 8 TUSP.

\* \* \*

Richiamata la consultazione pubblica svolta ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016, come sopra meglio specificato.

Rilevata la propria competenza a deliberare sull'argomento in relazione a quanto previsto dall'art. 42, comma 2, lett. a), e), g), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., nonché dagli artt. 5, 7 e 8 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii..

Visti ed esaminati gli atti societari di AMGA ed ALA e, in particolare, gli Statuti delle due società, il Patto parasociale in essere e la Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio del controllo analogo congiunto degli Enti Locali soci di AMGA Legnano S.p.A. sulla medesima Società e sulle Società del Gruppo.

Visti e richiamati:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 2, 14 e 15 della Legge Regionale Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 52 e ss.mm.ii.;
- l'art. 3-*bis* del D.L. 3 agosto 2011, n. 138, convertito in Legge 14 settembre 2011, n. 148 e ss.mm.ii.;
- l'art. 19 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss.mm.ii.;
- l'art. 34 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in Legge 17 dicembre 2012, n. 221 e ss.mm.ii.;
- l'art. 19 della Legge 7 agosto 2015, n. 124;
- gli artt. 2, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 16 e 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 5 e 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- l'informativa di Giunta Comunale n. 59 del 28 luglio 2023 del Servizio Igiene Urbana;
- lo Schema Tipo di motivazione qualificata predisposto dall'ANAC, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, il cui dichiarato scopo è *“orientare l'azione degli enti interessati verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices”*;
- il Progetto Tecnico, il Piano Economico Finanziato asseverato predisposto da ALA e lo schema di contratto di servizio predisposto dagli uffici comunali;
- la relazione redatta ai sensi degli artt. 14 e 17 del D.Lgs. n. 201/2022;
- lo Statuto comunale.

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., prot. n. 24465 del 24.10.2023, formalmente acquisito agli atti (**Allegato 10**);

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico-contabile previsti dall'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, espressi, rispettivamente, dal:

- Responsabile del Settore Governo del Territorio;
- Responsabile del Settore Economico Finanziario;

Prima della votazione escono dall'aula i consiglieri Caputo Romeo, Radaelli Raffaella, Manelli Giovanni.

**Presenti n. 10**

Esperita la votazione palese per alzata di mano, il cui esito viene proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale come di seguito riportato:

presenti: n. 10

astenuiti: n. ==

votanti: n. 10;

favorevoli: n. 10 (Bettoni, Borroni, Butti, Colombo Anna Maria, Giani, Maggioni, Merati, Radaelli Alessio, Tarlazzi, Cerini);

contrari: n. ==

### DELIBERA

1. di dare atto che le premesse e le considerazioni sopra richiamate formano parte integrale e sostanziale del presente atto deliberativo, così come gli allegati che si producono;
2. di approvare e di procedere con l'acquisizione di una partecipazione societaria in AMGA Legnano S.p.A. secondo le modalità descritte in premessa, mediante acquisto dal Comune di Legnano di n. 85 azioni, al valore del patrimonio netto al 31.12.2021 per complessivi Euro 3.318,7504, con attribuzione al Comune di Castellanza di una quota azionaria pari allo 0,0067% del capitale sociale di AMGA Legnano S.p.A., dando conseguentemente mandato agli uffici e organi dell'Amministrazione per procedere secondo quanto di competenza;
3. di dare atto che la spesa di Euro 3.318,7504 per l'acquisto delle azioni è garantita dalle risorse stanziare nel bilancio di previsione anno 2023/2025;
4. di prendere atto e approvare lo Statuto di AMGA Legnano S.p.A. e di Aemme Linea Ambiente S.r.l. di cui agli Allegati 1 e 2;
5. di prendere atto e approvare la Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 fra gli enti locali soci di AMGA Legnano S.p.A. per l'esercizio del controllo analogo di cui all'Allegato 6 e il patto parasociale di cui all'Allegato 7;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, l'acquisizione della partecipazione alla suddetta società è strettamente necessaria al conseguimento delle finalità istituzionali relative allo svolgimento del servizio di igiene urbana e ambientale, servizio pubblico *ex lege* di competenza comunale;
7. di procedere, al termine del perfezionamento della procedura, all'iscrizione della partecipazione sopra citata al patrimonio del Comune tra le immobilizzazioni finanziarie;
8. di condividere e approvare i contenuti e gli esiti della relazione ex artt. 14 e 17 del D.Lgs. n. 201/2022 (Allegato 5), in merito alla sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento per l'affidamento *in house* del servizio di igiene urbana ed ambientale e servizi collegati nel territorio del Comune di Castellanza e, conseguentemente, di scegliere, per le ragioni contenute nella suddetta relazione e interamente condivise, quale forma di organizzazione del servizio di igiene urbana ed ambientale e servizi connessi nel territorio comunale, l'affidamento *in house providing* a favore della società Aemme Linea Ambiente S.r.l.;
9. di dare avvio, e per quanto necessario approvare, le operazioni necessarie a procedere, successivamente all'ingresso del Comune di Castellanza nella compagine sociale di AMGA, ad affidare *in house* ad ALA S.r.l., società partecipata da AMGA stessa, il servizio di igiene urbana ed ambientale e servizi collegati nel territorio del Comune di Castellanza per il periodo dal 1° maggio 2024 al 30 aprile 2039;
10. di approvare lo schema di contratto di servizio per la gestione del servizio di igiene urbana ed ambientale e servizi collegati nel Comune di Castellanza da parte di ALA S.r.l., e i relativi allegati (Allegato 8), e di autorizzarne la sottoscrizione, una volta che sia completata l'acquisizione delle partecipazioni sociali in AMGA e che sia trascorso il periodo di cui agli artt. 17 e 31 del D.Lgs. n. 201/2022;
11. di prendere atto che, nelle more del completamento dell'operazione, per come illustrata in premessa, l'Amministrazione procederà alla proroga del contratto di servizio con S.I.ECO. S.r.l., in scadenza il

prossimo 31 dicembre 2023, sino al 30 aprile 2024, salvo ulteriori proroghe necessarie a perfezionare l'operazione sopra descritta;

12. di pubblicare la presente deliberazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013, aggiornato dal successivo D.Lgs. n. 97/2016;
13. di trasmettere copia della presente deliberazione, della relazione ex artt. 14 e 17 del D.Lgs. n. 201/2022 e del contratto di servizio all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), ai sensi dell'art. 31, comma 2, del D.Lgs. n. 201/2022, ai fini della pubblicazione sul portale telematico "*Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL*";
14. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Corte dei conti e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM) per le finalità previste dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e ss.mm.ii.;
15. di conferire mandato alla Giunta affinché ponga in essere le attività e/o gli adempimenti non sostanziali eventualmente richiesti dalla Corte dei conti nell'ambito dell'attività di cui all'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016;
16. di dare atto che lo schema della presente deliberazione di Consiglio Comunale è stato sottoposto a forma di consultazione pubblica ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 e che, entro la data di scadenza prevista sono pervenute le osservazioni di AMSA S.p.A. (prot. 25123/2023) a cui l'Amministrazione ha controdedotto come in narrativa;
17. di autorizzare e demandare al Responsabile del Settore Governo del Territorio, o a persona da lui delegata, o agli uffici e organi competenti, il compimento di ogni altro adempimento conseguente e/o necessario per dare esecuzione alla presente deliberazione, ivi compresa la stipula dei relativi contratti, convenzioni, patti parasociali e gli impegni di spesa connessi.

\*\*\*

Successivamente, con distinta e separata votazione, resa in forma palese per alzata di mano, il cui esito viene proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale come di seguito riportato:

presenti: n. 10

astenuiti: n. ==

votanti: n. 10;

favorevoli: n. 10 (Bettoni, Borroni, Butti, Colombo Anna Maria, Giani, Maggioni, Merati, Radaelli Alessio, Tarlazzi, Cerini);

contrari: n. ==

il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere agli atti conseguenti ai fini della conclusione del procedimento entro i termini sopra indicati.

Si allegano:

1. Statuto AMGA;
2. Statuto ALA;
3. Progetto Tecnico di ALA;
4. Piano Economico Finanziario asseverato di ALA;
5. Relazione ex artt. 14 e 17 del D.Lgs. n. 201/2022;
6. Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 per l'esercizio del controllo analogo su AMGA e sulle società del Gruppo;
7. Patto parasociale del 26 giugno 2019;
8. Schema del contratto di servizio con ALA;
9. Piano industriale 2023-2047 di Neutalia;

10.Parere Revisore Unico dei Conti.



# CITTA' DI CASTELLANZA

Provincia di Varese

Proposta di deliberazione C.C. ad oggetto:

ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI SOCIALI IN AMGA LEGNANO S.P.A. E AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING AD AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L., SOCIETÀ DEL GRUPPO AMGA, DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE NEL COMUNE DI CASTELLANZA; CONTRODEDUZIONI ALL'OSSERVAZIONE PERVENUTA, APPROVAZIONE ATTI E DOCUMENTI NECESSARI E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

---

---

---

Lì, 13.11.2023

IL RESPONSABILE

Antonella PISONI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

---

---

---

Lì, 13.11.2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Cristina BAGATTI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



# CITTA' DI CASTELLANZA

Provincia di Varese

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 42 del 13/11/2023

OGGETTO: ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI SOCIALI IN AMGA LEGNANO S.P.A. E AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING AD AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L., SOCIETÀ DEL GRUPPO AMGA, DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE NEL COMUNE DI CASTELLANZA; CONTRODEDUZIONI ALL'OSSERVAZIONE PERVENUTA, APPROVAZIONE ATTI E DOCUMENTI NECESSARI E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Claudio MERATI

IL SEGRETARIO GENERALE

Rosanna TRANCHIDA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

---

Allegato "G" all'atto del 9 marzo 2023 rep.n. 12567/8557
STATUTO
Denominazione - Natura - Oggetto - Sede - Durata
Articolo 1)
E' costituita una Società per Azioni con la denominazione
<b>"Alto Milanese Gestioni Avanzate S.p.A."</b>
<b>per acronimo denominata</b>
<b>"AMGA LEGNANO S.P.A."</b> .
La società è a capitale interamente pubblico, incedibile a privati; la società costituisce un modello organizzativo in house degli Enti Locali soci per la gestione dei servizi pubblici locali, anche mediante la partecipazione in società di servizio pubblico locale, rispondenti ai modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria; gli Enti Locali o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi per il tramite del Coordinamento soci di cui all'art. 22 del presente Statuto ed ai sensi della Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 menzionata al predetto articolo 22 del presente Statuto, e la società realizza la parte più importante della propria attività con gli enti pubblici che la controllano.
La Società e le sue controllate "in house", sotto pena di grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 codice civile, in caso di mancato rispetto della seguente previsione, dovranno effettuare oltre 80% (ottanta per cento) del fatturato nello svolgimento dei compiti alle stesse affidati dagli Enti Pubblici soci.
La produzione ulteriore rispetto a tale limite di fatturato è consentita con soggetti terzi, soltanto a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.
Articolo 2)
1.La Società ha per oggetto, nel rispetto delle prescrizioni di legge, le attività di servizio pubblico locale, da rendersi a favore delle collettività amministrare dagli Enti Locali soci, comprese nelle seguenti categorie:
Servizi ambientali e connessi
- gestione dei rifiuti nelle varie fasi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento, compreso l'autotrasporto di cose per conto di terzi;
- servizi di igiene urbana in senso lato, ivi compresa, ove consentito, l'applicazione e riscossione della Tassa e/o Tariffa relativa al servizio rifiuti urbani, nonché liquidazione, accertamento e riscossione di altre entrate comunali.
Servizi generali di interesse collettivo
- gestione di impianti e di servizi di interesse pubblico;
- gestione di servizi di interesse comunale;

- gestione del servizio di pubblica illuminazione;

- gestione del servizio manutenzione del verde pubblico;

- gestione del servizio illuminazione votiva;

- gestione dei servizi cimiteriali e funerarie, compreso il trasporto funebre, la cremazione ed ogni attività per l'ampliamento, modifica o costruzione di nuove strutture cimiteriali;

- gestione di parcometri, parchimetri, parcheggi, aree attrezzate per la sosta, rimozione auto, sistemi integrati di controllo del traffico, gestione del preferenziamento semaforico, accesso ai centri urbani ed i relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo e quant'altro attinente alla mobilità collettiva;

Servizi energetici

- produzione e distribuzione di energia;

- produzione, trasporto e distribuzione del gas per uso domestico e per altri usi;

- produzione combinata energia/calore, con distribuzione e scambio nei limiti ammessi dalla legge;

- produzione, trasporto e fornitura del calore/freddo anche a mezzo reti;

Servizi connessi alla gestione di beni patrimoniali

- amministrare e gestire immobili, impianti, beni ed altre dotazioni patrimoniali ad essa conferiti dagli Enti Locali, nonché realizzare e/o fare realizzare aree di insediamento/fabbricati e mettere a disposizione gli stessi in locazione e/o affitto con o senza possibilità di riscatto alla scadenza, in vendita, sia in piena proprietà, che in diritto di superficie o usufrutto.

2. Le attività ed i servizi di cui ai commi precedenti saranno svolti in conformità agli indirizzi degli Enti Locali soci, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, comma 2, lettera g) del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Le attività e i servizi di cui al presente articolo potranno essere svolti sia direttamente che indirettamente, a mezzo di società controllate aventi anch'esse i requisiti previsti dalla disciplina nazionale e comunitaria per l'affidamento in house. Tali attività potranno estendersi dalla fase di studio fino a quella di progettazione, cui attenderà per conto proprio, direzione lavori ed esecuzione di opere e/o impianti, nonché alla relativa gestione.

3. La società ha altresì per oggetto lo svolgimento delle attività di direzione e coordinamento delle società controllate e la prestazione in loro favore di servizi. La società si pone altresì come strumento dei Comuni soci anche per quanto concerne la gestione delle partecipazioni, l'esercizio del controllo analogo nei confronti delle società del gruppo qualificabili come "società in house providing" ed il governo dei servizi svolti dalle predette società controllate, al fine di garantire l'attuazione coordinata ed

unitaria dell'azione amministrativa, nonché un'organizzazione efficiente, efficace ed economica nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui i Comuni soci sono portatori.

4. Per il raggiungimento dello scopo sociale la Società può compiere, in via non prevalente, e nei limiti di quanto consentito dall'ordinamento per una società in house, tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie, queste ultime purchè in via non prevalente non nei confronti del pubblico ed a solo fine di realizzare l'oggetto sociale, ritenute dall'Organo Amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; essa può pure, ancora in via non prevalente e non nei confronti del pubblico, prestare avalli, fidejussioni ed ogni altra garanzia anche reale e anche a favore di terzi; sempre in via non prevalente e non nei confronti del pubblico, potrà procedere all'assunzione, sia direttamente, di interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2361, comma 1, del codice civile.

Articolo 3)

La Società ha sede in Legnano.

L'Organo Amministrativo ha facoltà, nelle forme di volta in volta richieste, di istituire, modificare e sopprimere uffici, filiali, succursali, agenzie o altre unità locali comunque denominate, purchè non abbiano natura di sedi secondarie.

Il domicilio degli Azionisti, degli Amministratori, dei Sindaci e del Revisore, per le comunicazioni ed i loro rapporti con la Società, si intende quello che risulta dai libri sociali. A tal fine la Società potrà istituire apposito libro, con obbligo per l'Organo Amministrativo di tempestivo aggiornamento e per le altre parti di tempestiva comunicazione di eventuali cambiamenti.

Per domicilio si intende non solo l'indirizzo, ma anche il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di mancanza dell'indicazione del domicilio nei libri sociali, si fa riferimento alla residenza anagrafica.

Articolo 4)

La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata per deliberazione dell'Assemblea degli azionisti.

Capitale sociale e Recesso

Articolo 5)

Il capitale sociale è fissato in euro 49.555.386,00 (quarantanovemilionicinquecentocinquantacinquemilatrecentoottantasei virgola zero zero) diviso in n. 1.269.215 (unmilioneduecentosessantanovemiladuecentoquindici) azioni prive di valore nominale.

Previa apposita delibera autorizzativa dell'Assemblea Ordinaria, la Società potrà acquisire dagli Azionisti, anche in misura non proporzionale alle rispettive quote di partecipazione al capitale, versamenti in conto capitale o a fondo perduto ovvero stipulare con gli Azionisti contratti di finanziamento sia a titolo oneroso sia a titolo gratuito, e ciò in espressa deroga degli articoli 1282, comma 1 e 1815 comma 1 del Codice Civile e ad eventuali presunzioni di onerosità previste da norme fiscali, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta del risparmio tra il pubblico, in particolare con riferimento al D.LGS. n. 385 dell'1 settembre 1993 ed alla circolare CICR del 3 marzo 1994.

Il capitale sociale potrà essere aumentato anche mediante conferimenti di crediti e di beni in natura, ai sensi dell'articolo 2440 del codice civile.

La quota di capitale pubblico non può essere inferiore al 100% per tutta la durata della società; possono concorrere a comporre il capitale pubblico anche le partecipazioni di società vincolate per legge o per statuto ad essere a capitale integralmente pubblico.

Articolo 6)

Le Azioni sono nominative ed indivisibili. Le azioni sono rappresentate da titoli azionari. La società può emettere anche Azioni privilegiate con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria.

Articolo 7)

La società può inoltre emettere prestiti obbligazionari non convertibili.

I titolari di obbligazioni debbono scegliere un rappresentante comune. All'assemblea degli obbligazionisti si applicano in quanto compatibili le norme dell'articolo 20 del presente Statuto.

Articolo 8)

Ogni Azione ordinaria attribuisce il diritto ad un voto.

Articolo 9)

I versamenti sulle Azioni sono richiesti dall'Organo Amministrativo, nei termini e nei modi che reputa convenienti. A carico degli Azionisti in ritardo nei versamenti decorre l'interesse al tasso legale, fermo il disposto dell'articolo 2344 del Codice Civile.

Articolo 10)

L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale sociale, salvo il disposto degli articoli 2327 e 2413 del Codice Civile, anche mediante assegnazione, ai singoli Azionisti o a gruppi di Azionisti, di determinate attività sociali o di azioni o quote di altre aziende nelle quali la Società abbia compartecipazione.

Articolo 11)

La maggioranza del capitale sociale è riservata al Comune di

Legnano, la cui partecipazione e/o interessenza, direttamente o indirettamente, non potrà essere inferiore al 50,1% (cinquanta virgola uno per cento) del capitale sociale.

Altri soggetti pubblici ammessi alla Società potranno detenere una quota non superiore al 49,9% (quarantanove virgola nove per cento) del capitale stesso. L'ingresso di altri soggetti potrà avvenire a seguito di aumento di capitale oppure a seguito di cessione di una parte delle azioni possedute dagli Enti Locali soci.

Articolo 12)

Non potrà quindi essere fatto valere, nei confronti della Società, nè essere iscritto a libro soci il passaggio, l'assunzione o l'acquisto a qualsiasi titolo di azioni in violazione delle predette norme, con particolare riferimento ai precedenti articoli 5 ed 11. In ogni caso il possesso di azioni in violazione dei limiti di cui al presente Statuto comporta l'obbligo di alienazione della parte eccedente entro tre mesi dal verificarsi dell'evento.

Articolo 13)

Entro i limiti previsti dal presente Statuto, le Azioni sono trasferibili per atto tra vivi, in tal caso tuttavia l'Azionista che intenda trasferire a terzi - nei limiti previsti dal presente Statuto - in tutto o in parte le proprie azioni deve prima offrirle in vendita agli altri soci, i quali avranno diritto di prelazione per l'acquisto. Agli effetti del presente articolo con il termine "trasferimento" si intende qualsiasi negozio, anche a titolo gratuito (vendita, donazione, permuta, conferimento in Società, vendita forzata, pegno, usufrutto, ecc.), in forza del quale si consegua in via diretta od indiretta il trasferimento a terzi del diritto di proprietà, o del diritto di voto, su azioni o diritti di opzione.

Pertanto nel caso in cui un azionista intenda trasferire in tutto o in parte le proprie azioni, deve darne notizia all'Organo Amministrativo a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento nella quale dovranno essere indicati il prezzo, il numero delle azioni poste in vendita e le condizioni di pagamento. L'Organo Amministrativo, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della raccomandata, comunicherà l'offerta agli altri soci, che dovranno esercitare il diritto di prelazione con le seguenti modalità. I soci dovranno dichiarare la propria volontà ad esercitare la prelazione nel termine di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della lettera raccomandata.

La comunicazione della volontà di avvalersi del diritto di prelazione dovrà essere fatta con lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviare al socio intenzionato a cedere le proprie azioni.

Nel caso in cui il trasferimento sia a titolo oneroso e non vi sia accordo sulla determinazione del prezzo di cessione

delle azioni poste in vendita, le parti provvederanno alla nomina di un unico arbitratore che stabilirà il prezzo di cessione applicando i medesimi criteri previsti dal successivo art. 14 per la determinazione del valore delle partecipazioni in caso di recesso. In caso di mancato accordo sulla nomina dell'unico arbitratore, esso sarà nominato dal Presidente del Tribunale competente per territorio in base alla sede legale della Società su richiesta della parte più diligente.

L'onere dell'arbitraggio sarà a carico del cedente e del cessionario in parti uguali.

In caso di trasferimento conseguente ad aggiudicazione pubblica o giudiziaria, ad esecuzione mobiliare, a stato di fallimento o ad altra procedura esecutiva individuale o concorsuale, ai soci spetta il diritto di prelazione al prezzo determinato nell'ambito di dette procedure; l'aggiudicatario avrà pertanto l'obbligo di offrire in prelazione ai soci le azioni oggetto della procedura esecutiva, con le modalità previste dal presente articolo.

La cessione diretta di partecipazioni ai sensi del presente articolo è previamente autorizzata dal Coordinamento, al fine della verifica della rispondenza del soggetto cessionario a quanto previsto dal presente Statuto.

Articolo 14)

Il diritto di recesso spetta nei casi inderogabilmente previsti dalla Legge.

Non compete il diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

- a) la proroga del termine;
- b) l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

Il socio che intende recedere dalla società deve darne comunicazione all'Organo Amministrativo mediante posta elettronica certificata o lettera inviata con lettera raccomandata. La comunicazione deve essere inviata entro quindici giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della delibera che legittima il recesso, con l'indicazione delle generalità del socio recedente, del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento, del numero e della categoria delle azioni per le quali il diritto di recesso viene esercitato.

Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una delibera, esso può essere esercitato non oltre trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio. In tale ipotesi l'Organo Amministrativo è tenuto a comunicare ai soci i fatti che possono dare luogo all'esercizio del recesso entro trenta giorni dalla data in cui ne è venuto esso stesso a conoscenza.

Le azioni per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono essere cedute ed i relativi titoli, se emessi, devono

essere depositati presso la sede sociale.

Dell'esercizio del diritto di recesso deve essere fatta annotazione nel libro dei soci.

Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia e di ogni effetto se, entro novanta giorni, la società revoca la delibera che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della società.

Il socio ha diritto alla liquidazione delle azioni per le quali esercita il recesso. Il valore delle azioni è determinato dagli Amministratori, sentito il parere degli Organi di controllo, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni e dell'entità della partecipazione. Ai fini della determinazione della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali devono essere rettificati con i criteri nel seguito indicati e tenendo sempre conto del connesso effetto fiscale i seguenti elementi del bilancio:—

- immobili, in base al valore di comune commercio;—
- cespiti acquisiti mediante leasing o realizzati in economia - in tutto o in parte significativa - in base al minore tra il valore di sostituzione e il valore economico-tecnico;—
- rimanenze valutate secondo i principi contabili generalmente accettati;—
- crediti di dubbia esigibilità in base al prudente valore di realizzo;—
- partecipazioni in imprese collegate e controllate in base al valore della corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata, determinato con gli stessi criteri di questo articolo;—
- fondi rischi secondo ragionevoli stime;—
- debiti scaduti in base alla possibilità di prescrizione.—

Sempre ai medesimi fini devono essere tenuti in considerazione i presumibili flussi reddituali futuri o, in alternativa, il valore attuale dei flussi finanziari futuri. I soci hanno diritto di conoscere la determinazione del valore sopra indicato nei quindici giorni precedenti la data fissata per l'assemblea; possono comunque unanimemente decidere di deliberare ugualmente sulle materie che possono far nascere il diritto al recesso, anche in assenza di tale valutazione.

Ciascun socio ha diritto di prendere visione della determinazione di valore di cui sopra e ottenerne copia a sue spese.

Qualora il socio che esercita il recesso, contestualmente alla dichiarazione di esercizio del recesso si opponga alla determinazione del valore da parte dell'organo amministrativo, il valore di liquidazione è determinato, entro novanta giorni dall'esercizio del diritto di recesso da un unico arbitratore che stabilirà il valore con criteri equi

ed obiettivi, nominato dal Presidente del Tribunale competente per territorio in base alla sede legale della società, su richiesta della parte più diligente.

L'Organo Amministrativo offre in opzione le azioni del socio recedente agli altri soci in proporzione al numero delle azioni possedute, escludendo dal computo le azioni proprie.

Se vi sono obbligazioni convertibili, il diritto d'opzione spetta anche ai possessori di queste in concorso con i soci, sulla base del rapporto di cambio.

L'offerta di opzione è depositata presso il registro delle imprese entro quindici giorni dalla determinazione definitiva del valore di liquidazione, ed è, nello stesso termine, comunicata per iscritto a mezzo posta elettronica certificata, fax o raccomandata agli altri azionisti prevedendo un termine per l'esercizio del diritto d'opzione non inferiore a trenta giorni e non superiore a sessanta giorni dal deposito dell'offerta.

Coloro che esercitano il diritto d'opzione, purchè ne facciano contestuale richiesta, hanno diritto di prelazione nell'acquisto delle azioni che siano rimaste inoptate.

Le azioni inoptate possono essere collocate dall'Organo Amministrativo presso terzi, nel rispetto dei limiti previsti dal presente Statuto.

In caso di mancato collocamento delle azioni, le azioni del socio che ha esercitato il diritto di recesso vengono rimborsate mediante acquisto dalla società utilizzando riserve disponibili anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 2357, comma terzo c.c.

Qualora non vi siano utili o riserve disponibili, deve essere convocata l'Assemblea Straordinaria per deliberare la riduzione del capitale sociale o lo scioglimento della società.

Alla deliberazione di riduzione del capitale sociale si applicano le disposizioni dell'articolo 2445, comma secondo, terzo e quarto c.c.; ove l'opposizione sia accolta la società si scioglie.

Organi della Società

Articolo 15)

Sono organi della Società:

- l'Assemblea;
- l'Organo di Amministrazione;
- il Presidente, in caso di Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio sindacale.

E' fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

E' fatto divieto di corrispondere, ai componenti degli organi sociali di cui sopra, gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, nonché di corrispondere trattamenti di fine mandato.

Parimenti è vietato corrispondere ai dirigenti indennità o

trattamenti di fine mandato diversi da quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza.

Assemblea

Articolo 16)

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata dall'Organo Amministrativo almeno una volta all'anno nei termini previsti dall'art. 2364, comma 2, Cod. Civ..

La delibera di convocazione dell'Assemblea, in caso di Consiglio di Amministrazione, può delegare il compimento delle successive necessarie formalità al Presidente del Consiglio di Amministrazione o ad altro Consigliere specificamente indicato.

E' inoltre convocata ogni volta che l'Organo Amministrativo lo ritenga opportuno e quando ne è fatta domanda da tanti soci che rappresentino almeno un decimo del capitale sociale a condizione che nella domanda siano indicati gli argomenti da trattare.

L'Assemblea sia Ordinaria che Straordinaria può essere convocata anche fuori dalla sede sociale purchè in Italia.

L'Assemblea deve svolgersi con modalità tali che tutti coloro che hanno il diritto di parteciparvi possano rendersi conto in tempo reale degli eventi, formare liberamente il proprio convincimento ed esprimere liberamente e tempestivamente il proprio voto. Le modalità di svolgimento dell'Assemblea non possono contrastare con le esigenze di una corretta e completa verbalizzazione dei lavori.

L'Assemblea potrà svolgersi anche in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, con modalità delle quali dovrà essere dato atto nel verbale. In ogni caso, la partecipazione all'Assemblea può avvenire mediante strumenti di telecomunicazione.

L'Assemblea ordinaria, in prima convocazione, è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale ed in seconda convocazione qualunque sia la parte di capitale sociale rappresentato dai soci intervenuti. Essa delibera a maggioranza assoluta.

L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; tale termine, nei casi consentiti dalla legge, può essere elevato a 180 giorni.

Articolo 17)

La convocazione dell'Assemblea viene fatta con avviso pubblicato almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea sui quotidiani:

- Il Sole 24 Ore;
- La Prealpina.

L'Assemblea può essere convocata altresì mediante avviso comunicato ai soci a mezzo di sistemi quali lettera

raccomandata a.r., telefax o posta elettronica certificata, al domicilio, numero di telefax o indirizzo di posta elettronica risultante dal libro soci a condizione che tali sistemi garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno otto giorni prima dell'Assemblea.

Nell'avviso devono essere indicati il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Nello stesso avviso saranno indicati il luogo, il giorno e l'ora per l'adunanza di seconda convocazione, qualora la prima andasse deserta.

In mancanza delle formalità previste, l'Assemblea dei soci è validamente costituita purchè sia rappresentato l'intero capitale sociale e sia presente la maggioranza dell'Organo Amministrativo e dell'Organo di Controllo. Tuttavia in tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato. Dovrà essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti degli Organi Amministrativi e di Controllo non presenti.

Articolo 18)

Fatto salvo quanto previsto al comma successivo, hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci alla data fissata per l'Assemblea.

Ai sensi dell'articolo 2370, terzo comma c.c., la società provvede all'iscrizione nel libro dei soci di coloro che hanno partecipato all'Assemblea avendo provveduto in quella occasione all'esibizione e deposito dei propri titoli. Gli amministratori in seguito alla consegna o al deposito sono tenuti ad iscrivere nei libri sociali coloro che non risultino essere in essi iscritti.

Ogni Socio che abbia diritto ad intervenire all'Assemblea, può farsi rappresentare con delega scritta, conferita nel rispetto dei limiti previsti, da un proprio delegato, purchè non amministratore, membro del Collegio Sindacale o dipendente della Società, fatte salve inoltre le altre limitazioni contenute nell'art. 2372 del codice civile. La Società acquisisce la delega agli atti sociali.

La delega può essere rilasciata anche per più Assemblee; non può essere rilasciata con il nome del delegato in bianco ed è sempre revocabile, nonostante ogni patto contrario. Il rappresentante può farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato nella delega.

Se il socio ha conferito la delega ad un ente giuridico, il legale rappresentante di questo rappresenta il socio in Assemblea.

In alternativa l'ente giuridico può delegare un suo dipendente o collaboratore, anche se ciò non sia espressamente previsto dalla delega.

La stessa persona non può rappresentare più di venti soci.

Le deleghe non possono essere rilasciate ai soggetti indicati dall'art. 2372, quinto comma, del codice civile.

Gli azionisti hanno diritto ad un voto per ogni azione avente diritto di voto.

Al Presidente dell'Assemblea fa carico ogni accertamento in ordine al diritto di intervento, al diritto di voto e alla regolarità delle deleghe.

Articolo 19)

1. L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo dal Vice Presidente, ove nominato.

Nel caso di assenza o impedimento dei soggetti sopra indicati l'Assemblea sarà presieduta dalla persona designata dall'Assemblea, con le maggioranze previste per le deliberazioni ordinarie.

2. Le deliberazioni delle Assemblee Ordinarie e Straordinarie, sia in prima che in seconda convocazione, sono valide se prese con le presenze e le maggioranze stabilite rispettivamente dagli articoli 2368 e 2369 del Codice Civile.

3. Per la modifica del criterio di nomina degli amministratori e dei sindaci di cui ai successivi artt. 26 e 31 è richiesto il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il 90% (novanta per cento) del capitale sociale.

4. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio.

5. Nei casi di Legge e quando il Presidente lo ritiene opportuno, il verbale è redatto da un Notaio.

Articolo 20)

1. L'Assemblea, convocata in via ordinaria:

1) approva i bilanci;

2) nomina e revoca l'Organo Amministrativo e, nel caso di Consiglio di Amministrazione, il suo Presidente e, se ritiene, il suo Vice Presidente quale mero sostituto del Presidente per il caso di assenza o impedimento dello stesso, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi; i sindaci e il Presidente del Collegio Sindacale, e il soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti;

3) determina il compenso degli amministratori e dei sindaci;

4) delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;

5) autorizza l'Organo Amministrativo, ferma restando la responsabilità del medesimo, al compimento degli atti di cui al successivo punto 7) del presente articolo nei modi ivi previsti;

6) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla competenza dell'Assemblea;

7) saranno inoltre sottoposti alla preventiva autorizzazione

dell'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2364 cod. civ., con le modalità indicate nel presente articolo e con le maggioranze ordinarie previste all'articolo 19 dello statuto, i seguenti atti di competenza del consiglio di amministrazione:

a. costituzione di nuove società, cessione, liquidazione o scioglimento di società e, comunque, tutte le operazioni che comportino una modifica del perimetro del Gruppo (per importi superiori, per ogni operazione, all'importo stabilito dall'assemblea dei soci);

b. acquisti e alienazioni di immobili, aziende e rami d'azienda (per un valore unitario superiore all'importo stabilito dall'assemblea dei soci);

c. acquisizioni e dismissioni di partecipazioni societarie, per importi superiori, per ogni operazione, all'importo stabilito dall'assemblea dei soci;

d. indirizzi generali per le tariffe di fruizione dei beni e dei servizi;

e. acquisizione della gestione di nuovi servizi;

f. indirizzi ed obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale.

2. Sono di competenza dell'Assemblea Straordinaria:

a. le modifiche dello Statuto;

b. la nomina, la sostituzione e la determinazione dei poteri dei liquidatori;

c. l'emissione di prestiti obbligazionari di cui all'articolo 7 del presente Statuto;

d. le altre materie ad essa attribuite dalla Legge e dal presente Statuto.

L'attribuzione all'Organo Amministrativo di deliberare che per legge spettano all'Assemblea non fa venire meno la competenza principale dell'Assemblea, che mantiene il potere di deliberare in materia.

Articolo 21)

Le disposizioni dettate dal presente Statuto in materia di Assemblea e di soci, con riferimento al procedimento assembleare, si applicano anche alle Assemblee speciali e alle Assemblee degli obbligazionisti. La forma e le maggioranze delle Assemblee speciali sono quelle delle Assemblee Straordinarie.

Controllo dei soci

Articolo 22)

L'affidamento diretto da parte dei soci di attività incluse nell'oggetto sociale comporta l'applicazione dei meccanismi di controllo analogo e congiunto ai sensi di legge.

I soci esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, nelle seguenti forme e

modalità:

a) mediante la maggioranza qualificata prevista dall'articolo 19 del presente Statuto per l'Assemblea ordinaria dei soci;—

b) mediante le autorizzazioni dell'Assemblea ordinaria dei soci al compimento di atti di competenza dell'Organo Amministrativo previste all'articolo 20 del presente Statuto e nel presente articolo;—

c) a mezzo dell'organismo denominato "Coordinamento dei Soci", costituito nei modi indicati dalla Convenzione stipulata tra i soci medesimi, ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L., con atto in data 2 ottobre 2013, e successive integrazioni e modificazioni, il quale rappresenta la sede di informazione, consultazione e discussione tra i soci e tra la Società ed i soci e di controllo dei soci sulla Società, circa l'andamento generale dell'amministrazione della Società stessa, di disamina ed approvazione preventiva e di formulazione di pareri preliminari sulle deliberazioni, sugli atti e sugli argomenti di competenza dell'Assemblea generale dei soci, nonché di verifica dello stato di attuazione degli obiettivi risultanti dagli atti programmatici approvati o autorizzati dall'Assemblea medesima, nonché, infine, sugli atti societari individuati dalla Convenzione stipulata tra i soci medesimi, ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L., con atto in data 2 ottobre 2013, e successive integrazioni e modificazioni;—

d) mediante l'esame della relazione semestrale di cui all'art. 27.—

A mezzo degli strumenti elencati nel presente articolo, le decisioni strategiche e quelle più importanti nell'amministrazione della Società sono comunque precedute dall'assenso degli Enti Locali soci, con le modalità e nei termini di cui all'art. 7 della Convenzione stipulata tra i soci medesimi, ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L., con atto in data 2 ottobre 2013 e successive integrazioni e modificazioni.—

Relazione previsionale ed autorizzazioni dell'Assemblea—

Articolo 23) —

L'Organo Amministrativo, entro il 30 novembre di ciascun anno, predisporre ed invia ai soci una relazione previsionale relativa all'attività della Capogruppo e di tutte le società del Gruppo, contenente la definizione dei piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo della Società stessa.—

L'Assemblea dei Soci, nella riunione da tenersi entro il 31 dicembre dello stesso anno, autorizza, ai sensi dell'art. 2364 cod. civ., l'Organo Amministrativo a compiere le operazioni contemplate nella relazione previsionale e ad adottare i provvedimenti conseguenti.—

I soci, ove ritengano che l'Organo Amministrativo abbia o messo o comunque ritardi il compimento delle operazioni

autorizzate, possono richiedere, ai sensi dell'art. 2367 cod. civ., l'immediata convocazione dell'Assemblea, affinché adotti i provvedimenti che riterrà più opportuni nell'interesse della Società.

L'Organo Amministrativo, in apposita sezione della relazione prevista dall'art. 2428 c.c., illustra le operazioni compiute e i provvedimenti adottati dalla Capogruppo e da tutte le società del Gruppo in attuazione di quanto stabilito nella relazione previsionale, motivando, in particolare, gli eventuali scostamenti verificatisi rispetto alla spesa preventivata.

Amministrazione

Articolo 24)

La Società è amministrata da un Amministratore Unico.

L'Assemblea, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, nel rispetto, comunque, delle norme di legge in materia di società a partecipazione pubblica e per la garanzia della parità di genere.

La delibera è trasmessa alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 11 comma 3 e articolo 5 comma 4, del D. Lgs 175/2016 e alla struttura di cui all'articolo 15 del D. Lgs 175/2016.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Qualora l'Organo Amministrativo non venga ricostituito nel termine di cui sopra ai sensi dell'art. 11, comma 15, del D. Lgs. 175/2016, si applicano le disposizioni di cui al decreto legge 16 maggio 1994 n. 293, convertito con modificazioni, della legge 15 luglio 1994 n. 444.

Nel caso di Consiglio di Amministrazione, la scelta degli amministratori dovrà avvenire nel rispetto del principio di equilibrio di genere, assicurando che almeno un terzo dei membri, arrotondato per eccesso, del Consiglio di Amministrazione, sia individuato tra gli appartenenti al genere meno rappresentato.

Qualora venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, si intende decaduto in via anticipata l'intero Consiglio e deve essere convocata senza indugio l'Assemblea per la nomina di tutti gli Amministratori.

Gli Amministratori possono essere revocati anche in assenza di giusta causa, in considerazione della particolare natura fiduciaria della nomina da parte dei soci pubblici di cui sono espressione. In caso di revoca, nulla è dovuto all'amministratore revocato a titolo di risarcimento del

danno in mancanza della giusta causa di revoca, intendendosi l'assunzione dell'incarico di amministratore nella Società come accettazione della presente clausola e pertanto come rinuncia al risarcimento del danno.

Nel caso di nomina diretta dei membri del Consiglio di Amministrazione, detti membri possono essere revocati soltanto dagli Enti Locali che li hanno nominati.

La revoca degli amministratori da parte degli Enti Locali soci è efficace, senza necessità di alcuna deliberazione che la recepisca, a decorrere dalla data di ricevimento, da parte della Società, della comunicazione di revoca.

Articolo 25)

L'assunzione della carica di amministratore è subordinata al possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed autonomia stabiliti dalle disposizioni legislative e dai regolamentari vigenti.

Il venir meno dei requisiti determina la decadenza dell'amministratore.

Gli Amministratori devono essere scelti tra persone provviste di una speciale competenza tecnica o amministrativa, per studi compiuti o per funzioni svolte presso enti e/o aziende pubbliche o private e tenendo conto delle prescrizioni previste dal vigente ordinamento in tema di nomina, in particolare con riguardo alla parità di genere.

Non possono ricoprire cariche di Amministratore o di Direttore Generale ovvero cariche che comportino funzioni equivalenti coloro che:

a) si trovino nelle situazioni di incompatibilità o ineleggibilità stabilite dal Capo II del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ovvero nel D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39;

b) abbiano svolto funzioni di amministrazione, direzione o controllo in enti successivamente sottoposti a procedure concorsuali nei due esercizi precedenti all'assoggettamento alle procedure. Il divieto avrà durata di tre anni dalla data di assoggettamento alle procedure;

c) siano in lite con la Società o siano titolari, soci illimitatamente responsabili, amministratori, dipendenti con poteri di rappresentanza o di coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti o comunque connesse con i servizi affidati alla Società.

Gli Amministratori hanno l'obbligo di segnalare immediatamente al Presidente la sopravvenienza di una delle cause che comporti la decadenza all'ufficio. In caso di omessa segnalazione da parte degli interessati, si potrà procedere agli accertamenti d'ufficio.

Articolo 26)

Nel caso in cui la Società, ai sensi dell'art. 24 del presente Statuto, sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, la nomina degli Amministratori spetta in via diretta agli Enti Locali soci anche ai sensi dell'art. 2449

cod. civ., così da garantire che il Consiglio di Amministrazione sia composto da rappresentanti di tutti gli Enti Locali soci, secondo modalità tali che singoli rappresentanti possono rappresentare uno o più Enti Locali soci.

Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia composto da tre membri, l'Ente Locale socio di maggioranza assoluta ha diritto di procedere alla nomina diretta di un amministratore; al socio con la maggioranza relativa dopo il socio di maggioranza assoluta, spetta la nomina di un amministratore su indicazione congiunta con il socio di maggioranza assoluta; la nomina del rimanente amministratore spetta all'insieme di tutti i restanti soci di minoranza, in loro rappresentanza.

Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia composto da cinque membri, l'Ente Locale socio di maggioranza assoluta ha diritto di procedere alla nomina diretta di tre amministratori; al socio con la maggioranza relativa dopo il socio di maggioranza assoluta spetta la nomina di un amministratore; ai restanti soci spetta la nomina del rimanente amministratore, in loro rappresentanza.

La designazione di un amministratore da nominare in rappresentanza di più soci avviene nell'ambito del Coordinamento soci, di cui all'art. 22 del presente Statuto, in sede di apposita riunione riservata ai soci di minoranza interessati, all'uopo convocata e validamente costituita alla presenza di tutti i suddetti soci, eventualmente rappresentati mediante delega attribuita ad altro socio di minoranza, deliberante secondo il principio di maggioranza del voto per teste.

La designazione degli amministratori oggetto di nomina diretta è in ogni caso preliminarmente comunicata al Coordinamento soci.

L'individuazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, tra i componenti nominati, è riservata al socio di maggioranza assoluta.

Poteri dell'Organo Amministrativo

Articolo 27)

L'Organo Amministrativo è investito, nei limiti di quanto disposto dal presente Statuto, di tutti i poteri per la gestione della Società senza eccezioni di sorta e particolarmente gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali che non siano dalla legge o dallo Statuto in modo tassativo riservate all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione, ove presente, può attribuire deleghe di gestione esclusivamente ad uno dei suoi membri, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea.

L'organo amministrativo approva semestralmente una relazione

sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le dimensioni o per le questioni affrontate, della Società e delle sue controllate, collegate e partecipate, che il Presidente trasmette a tutti i soci e al coordinamento dei soci.

Non sono delegabili, i poteri e le attribuzioni relativi a:—

a) approvazione del piano programma, dei budget pluriennali ed annuali;—

b) alienazione di cespiti aziendali, ivi compresi brevetti e know-how, di valore superiore ad euro 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zero zero) per singola transazione;—

c) acquisizione e cessione di partecipazioni di qualsiasi tipo e attraverso qualsiasi forma;—

d) prestazione di garanzia e concessione di prestiti di importo superiore ad euro 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zero zero) per ogni singolo atto;—

e) compravendita e permuta di beni immobili;—

f) assunzione di mutui, di prestiti obbligazionari ovvero di altre forme di finanziamento eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Gli organi delegati sono tenuti a riferire al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, ogni 6 (sei) mesi, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo.

L'Organo Amministrativo potrà nominare, anche fra persone estranee ad esso, direttori, procuratori speciali e mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri e gli emolumenti.

Articolo 28)——

Il Consiglio di Amministrazione, ove presente, si riunisce, anche fuori dalla sede sociale, tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno ovvero ne venga fatta richiesta dalla maggioranza del Consiglio di Amministrazione o dal Collegio Sindacale.

La convocazione deve essere effettuata dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente mediante posta elettronica certificata, lettera raccomandata, o con altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento da parte del destinatario, contenente l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora e dell'ordine del giorno della riunione, da spedire a ciascun consigliere almeno tre giorni prima dell'adunanza. Nei casi di urgenza, la convocazione potrà essere effettuata tramite posta elettronica, con modalità che assicurino la prova dell'avvenuto ricevimento da parte del destinatario, o via telefax, da spedire almeno ventiquattro ore prima dell'adunanza a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione ed a ciascun Sindaco Effettivo.

In mancanza dell'avviso di convocazione con le formalità

sopra previste, il Consiglio di Amministrazione si reputa comunque regolarmente costituito quando alla riunione risultano presenti tutti gli Amministratori e tutti i Sindaci Effettivi.

Le riunioni del Consiglio possono tenersi in videoconferenza o teleconferenza purchè risulti garantita l'identificazione dei partecipanti e la possibilità che gli stessi possano seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, nonché ricevere, trasmettere e visionare documenti, e sia garantita la contestualità dell'esame e della deliberazione.

Il Consiglio si intenderà tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente della riunione ed il Segretario al fine di consentire la redazione e sottoscrizione del relativo verbale.

Le adunanze del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica.

Le deliberazioni del Consiglio sono adottate a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti, prevale la deliberazione che ha riportato il voto del Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza alcuna eccezione, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti ed operazioni che ritenga necessari od opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la Legge e lo Statuto Sociale riservano espressamente all'Assemblea.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione predispone opportuni strumenti per l'informazione dell'utenza, cura, nelle forme più convenienti, l'accertamento delle esigenze collettive in ordine ai servizi forniti dalla società e promuove periodiche verifiche e controlli di qualità in ordine ai servizi erogati e sul livello di gradimento delle prestazioni stesse.

Spetta all'Organo Amministrativo l'indicazione di quali Amministratori abbiano la rappresentanza della società.

Le convocazioni del Consiglio di Amministrazione, i relativi ordini del giorno ed i successivi verbali debbono essere trasmessi al Coordinamento Soci di cui all'art. 22 che precede, nelle forme e con le modalità previste dalla Convenzione stipulata tra i soci medesimi ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L. con atto in data 2 ottobre 2013, e successive integrazioni e modificazioni.

Articolo 29)

Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute in relazione all'esercizio del loro ufficio.

I compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione nonché del Presidente sono stabiliti dall'Assemblea.

Rappresentanza Legale

Articolo 30)

La rappresentanza legale della Società nei confronti dei terzi, anche in giudizio, spetta all'Amministratore Unico o al Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci all'atto della nomina del Consiglio di Amministrazione ovvero, esclusivamente in caso di sua temporanea assenza o impedimento, al Vice Presidente o all'Amministratore Delegato, se nominati.

Al Direttore Generale ed ai procuratori speciali spetta la rappresentanza della Società nei limiti della delega conferita.

Collegio Sindacale e controllo contabile

Articolo 31)

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

La nomina dei sindaci spetta all'Assemblea dei soci ed avviene sulla base di liste di candidati e secondo le procedure di cui ai seguenti commi, tenendo conto dei vincoli normativi in materia di parità di genere.

Ognuna delle liste, non inferiore a tre e composte di due sezioni, l'una per la nomina dei sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei sindaci supplenti, conterrà un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante numero progressivo.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale.

Ogni azionista ha diritto ad un voto per ogni azione posseduta.

Risulteranno eletti sindaci effettivi il primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato delle liste che saranno risultate seconda e terza per numero di voti.

In deroga a quanto previsto dai precedenti punti del presente articolo, nel caso in cui, per qualsiasi motivo, vengano presentate due sole liste di candidati, risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti.

Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo

candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti.

Le liste, sottoscritte da coloro che le hanno presentate, dovranno essere depositate, a pena di nullità, almeno tre giorni prima di quello fissato per l'Assemblea di prima convocazione presso la Società.

Per tutta la durata del loro incarico i sindaci debbono possedere i requisiti di cui all'articolo 2399 c.c. La perdita di tali requisiti determina la immediata decadenza del sindaco e la sua sostituzione con il sindaco supplente più anziano.

Salvo altre ipotesi da verificarsi caso per caso non è incompatibile il sindaco che rivesta anche la carica di sindaco in una o più Società controllanti, controllate, collegate o sottoposte a comune controllo nè il sindaco che intrattenga con la Società rapporti di lavoro occasionale di entità marginali rispetto al proprio volume d'affari o che svolga attività di difesa della Società nell'ambito di procedimenti di contenzioso tributario.

I sindaci scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per dimissioni o decadenza ha effetto dal momento in cui la Società ne ha notizia, anche qualora venga meno la maggioranza o la totalità dei sindaci, effettivi e supplenti.

Il Collegio Sindacale si riunisce almeno ogni novanta giorni su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei sindaci.

Le riunioni possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi telematici, nel rispetto delle modalità di cui all'articolo 28 del presente Statuto.

Al fine di creare un contesto che vieti azioni temerarie nei confronti dell'organo di controllo e del revisore consentendo in tal modo alla Società di beneficiare dell'opera di esponenti autorevoli, l'azione sociale o individuale di responsabilità nei confronti dei componenti dell'organo di controllo e del revisore può essere promossa dalla Società o dal singolo socio solo dopo che vi sia una sentenza di condanna passata in giudicato a carico degli amministratori e limitatamente alle materie per cui è stata pronunciata condanna.

In tali casi, compete all'attore dimostrare che i sindaci o il revisore non hanno vigilato in conformità agli obblighi della loro carica e che se avessero vigilato non si sarebbero verificate le fattispecie dannose per cui gli amministratori sono stati condannati.

I Sindaci Effettivi hanno diritto al rimborso delle spese in relazione all'esercizio del loro ufficio e l'Assemblea degli

azionisti fissa il loro compenso entro i limiti previsti dalle tariffe professionali vigenti.

Articolo 32)

La revisione legale è esercitata da un Revisore Legale o da una Società di Revisione iscritti nell'apposito Registro, nominati e funzionanti a norma di legge.

Il revisore, o la Società incaricata del controllo contabile: - verifica nel corso dell'esercizio sociale, con periodicità almeno trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;

- verifica se il bilancio di esercizio e, ove redatto, il bilancio consolidato corrispondono alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se sono conformi alle norme che li disciplinano;

- esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ove redatto.

L'attività di controllo contabile è annotata in un apposito libro conservato presso la sede sociale o a cura del revisore o della Società incaricata del controllo contabile.

L'Assemblea, nel nominare il revisore, deve anche determinarne il corrispettivo per tutta la durata dell'incarico, che non può eccedere i tre esercizi sociali.

Il revisore contabile o la Società di revisione debbono possedere per tutta la durata del loro mandato i requisiti di cui all'articolo 2409 quinquies c.c. In difetto essi sono ineleggibili o decadono di diritto. In caso di decadenza del revisore, gli amministratori sono tenuti a convocare senza indugio l'assemblea, per la nomina di un nuovo revisore.

I revisori cessano dal proprio ufficio con l'approvazione del bilancio del loro ultimo esercizio sociale relativo al loro incarico e sono rieleggibili.

Bilancio ed Utili

Articolo 33)

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sociale l'Organo Amministrativo provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla redazione del bilancio.

Il bilancio dovrà essere certificato da Società di revisione iscritta nell'Albo CONSOB prescelta dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 34)

L'utile netto di bilancio è ripartito come segue:

- il 5% (cinque per cento) alla riserva legale fino a che la stessa non abbia raggiunto un quinto del Capitale Sociale;

- il residuo utile sarà destinato secondo le deliberazioni dell'Assemblea degli azionisti al momento dell'approvazione del bilancio.

Il pagamento dei dividendi è effettuato dall'Organo Amministrativo, a decorrere dal giorno stabilito

dall'Assemblea.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui siano divenuti esigibili saranno prescritti a favore della Società.

Scioglimento e liquidazione della Società

Articolo 35)

La Società si scioglie per le cause previste dalla legge, e pertanto:

- a) per il decorso del termine salvo proroga;
- b) per il conseguimento dell'oggetto sociale o per la sopravvenuta impossibilità a conseguirlo, salvo che l'Assemblea, all'uopo convocata entro centoventi giorni, non deliberi le opportune modifiche statutarie;
- c) per l'impossibilità di funzionamento o per la continuata inattività dell'Assemblea;
- d) per la riduzione del capitale al di sotto del minimo legale, salvo quanto è disposto dall'articolo 2447 c.c.;
- e) nell'ipotesi prevista dall'articolo 2437-quater c.c.;
- f) per deliberazione dell'Assemblea;
- g) per le altre cause previste dalla Legge.

In tutte le ipotesi di scioglimento, l'Organo Amministrativo deve effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge nel termine di trenta giorni dal loro verificarsi.

L'Assemblea Straordinaria, se del caso convocata dall'Organo Amministrativo, nominerà uno o più liquidatori determinando:

- a) il numero dei liquidatori;
- b) in caso di pluralità di liquidatori, le regole di funzionamento del Collegio, anche mediante rinvio al funzionamento del Consiglio di Amministrazione, in quanto compatibile;
- c) a chi spetta la rappresentanza della Società;
- d) i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
- e) gli eventuali limiti ai poteri dell'organo liquidativo.

Articolo 36)

Ogni controversia in ordine all'interpretazione ed all'applicazione dello Statuto Sociale che dovesse insorgere tra la Società e ciascun socio, ovvero tra i Soci medesimi in relazione ad interessi societari riconosciuti a favore di questi ultimi, ad eccezione di quelle nelle quali la Legge prevede l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero, è deferita alla decisione di un Collegio Arbitrale di tre membri, nominati dal Presidente del Tribunale competente per territorio in base alla sede legale della Società. Gli arbitri giudicheranno senza formalità di procedura inappellabilmente e secondo diritto.

La sede dell'arbitrato sarà in Legnano.

F.to: ALESSANDRO CESARE GREGOTTI

F.to: YURI SANTAGOSTINO

F.to: MARIA IENARO NOTAIO.





Allegato "C" al rep. n.12818/8752 del 30 maggio 2023

STATUTO SOCIALE

**"AEMME Linea Ambiente s.r.l."**

Articolo 1

Denominazione e natura della Società

La società è a capitale interamente pubblico, intendendosi per capitale pubblico ai fini del presente Statuto anche quello detenuto da Società il cui capitale è totalmente pubblico incedibile a soggetti privati per disposizione statutaria. La società costituisce un modello organizzativo per la gestione di servizi pubblici locali da parte degli Enti Locali Soci diretti e indiretti.

La società realizza la parte più importante della propria attività per gli Enti Locali Soci aventi rapporto diretto e/o indiretto con la società, e/o nei confronti delle collettività da essi rappresentate.

La società è denominata:

"Aemme Linea Ambiente Srl" o, in forma abbreviata, "ALA Srl".-  
La Società, sotto pena di grave irregolarità ex art. 2409 c.c. in caso di mancato rispetto della seguente previsione, dovrà effettuare oltre 80% del suo fatturato nello svolgimento dei compiti alla stessa affidati dagli Enti Pubblici soci. La produzione ulteriore rispetto a tale limite di fatturato è consentita con soggetti terzi soltanto a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

Articolo 2

Oggetto

2. La Società ha per oggetto l'attività di gestione dei servizi preordinati alla tutela del suolo, dell'aria, dell'ambiente ed alla pulizia e spazzamento delle aree ed al decoro urbano, mediante l'espletamento delle seguenti attività:

- 1) raccolta, trasporto anche per conto terzi, trattamento, selezione, stoccaggio, valorizzazione e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili agli urbani, pericolosi e non, speciali assimilabili agli urbani e non, inclusi i pericolosi, in ottemperanza alle norme vigenti;
- 2) raccolte differenziate dei rifiuti;
- 3) recupero, riutilizzo e riciclo dei residui, parti o materiali, di qualsivoglia provenienza, purché suscettibili di trasformazione;
- 4) sgombero della neve;
- 5) diserbo delle aree pubbliche e private;
- 6) manutenzione del verde su aree pubbliche e private;
- 7) spurgo e disostruzione dei pozzetti stradali, dei pozzi neri, pulizia delle caditoie e delle fognature;
- 8) rimozione e trasporto di rifiuti abbandonati anche in discariche abusive;

- 9) ritiro e trasporto di rifiuti cimiteriali trattati;
  - 10) pulizia meccanizzata e manuale del suolo pubblico nonché servizi accessori ed integrativi;
  - 11) pulizia dei mercati;
  - 12) progettazione, costruzione, attivazione e gestione di impianti per lo stoccaggio, il trasferimento, il trattamento, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti;
  - 13) produzione e cessione dei derivati delle attività di trattamento e valorizzazione dei rifiuti, nonché produzione mediante recupero di calore e/o di altri sottoprodotti, lo scambio e la cessione di energia elettrica così prodotta;
  - 14) gestione di impianti fissi di titolarità di terzi, che comprende in particolare:
    - (i) la gestione di stazioni di trasferimento di rifiuti urbani e di stazioni di conferimento di rifiuti raccolti in modo differenziato;
    - (ii) la gestione di impianti di stoccaggio di rifiuti speciali, non pericolosi e pericolosi;
    - (iii) la gestione di impianti di trattamento chimico - fisico e/o biologico di rifiuti;
    - (iv) la gestione di impianti di discarica di rifiuti urbani tal quali o trattati, per inerti, per rifiuti speciali, per rifiuti pericolosi;
    - (v) la gestione di impianti di termodistruzione di rifiuti urbani e di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi;
  - 15) gestione di impianti mobili per le operazioni di smaltimento e di recupero;
  - 16) commercio di rifiuti;
  - 17) bonifica di siti anche contaminati da rifiuti speciali, tossici e nocivi;
  - 18) bonifica di siti e beni contenenti amianto;
  - 19) gestione di piattaforme ecologiche e centri di raccolta rifiuti;
  - 20) pulizia e disinfezione servizi igienici pubblici;
  - 21) pulizia e sanificazione ambientale, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione e trattamenti antilarvali e antiparassitari del verde;
  - 22) pulizia fontane in parchi ed aree verdi;
  - 23) rimozione carcasse abusive;
  - 24) azioni di prevenzione e repressione dei comportamenti contrari all'igiene urbana in collaborazione e secondo gli indirizzi della Amministrazione Pubblica competente;
  - 25) campagne di educazione ambientale; consulenze inerenti alle tematiche ambientali, ivi comprese questioni tariffarie;
  - 26) tutte le attività inerenti al servizio ecologico ambientale;
  - 27) gestione servizi cimiteriali;
  - 28) gestione e/o riscossione della Tariffa dei rifiuti e altri tributi locali.
- Le attività e i servizi di cui ai commi precedenti potranno

essere svolti sia direttamente che indirettamente attraverso soggetti collegati oppure controllanti o controllati e terzi e potranno estendersi dalla fase di studio fino a quella di progettazione, cui attenderà per conto proprio, direzione lavori, avvalendosi di personale qualificato secondo le previsioni di legge, ed esecuzione di opere e/o impianti, nonché alla relativa gestione.

Per il raggiungimento dello scopo sociale la Società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie, queste ultime purché in via non prevalente, non nei confronti del pubblico ed a solo fine di realizzare l'oggetto sociale, ritenute dall'Organo Amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; essa può pure, ancora in via non prevalente e non nei confronti del pubblico, prestare avalli, fidejussioni ed ogni altra garanzia anche reale e anche a favore di terzi.

Essa potrà inoltre, nei limiti di quanto previsto dall'ordinamento per le società in house providing, compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie (in modo non prevalente non nei confronti del pubblico ed esclusivamente al fine di realizzare l'oggetto sociale), amministrative, mobiliari ed immobiliari ritenute dall'amministrazione necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, ed assumere, direttamente ed indirettamente, interessenze e partecipazioni occasionali in altre Società' od Imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, nelle sole ipotesi in cui l'acquisizione risulti strumentale per il conseguimento dell'oggetto sociale, escluso in ogni caso il fine di collocamento presso terzi ed il potere degli amministratori di agire nei confronti del pubblico, con la precisazione che l'assunzione di partecipazioni in altre imprese non è consentita nel caso in cui, per la misura e l'oggetto di tale partecipazione, ne risulti modificato l'oggetto sociale (salvo che venga contestualmente deliberata dall'assemblea la relativa modifica statutaria) mentre è consentita l'assunzione di partecipazioni in altre imprese comportanti una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime a condizione che tale operazione sia deliberata dall'assemblea.

La società può pure garantire ad Istituti Bancari od Istituti di Credito in genere obbligazioni di terzi anche non soci, ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo riterrà opportuno.

Articolo 3

Sede

La Società ha sede legale in Magenta e sede secondaria ed amministrativa in Legnano all'indirizzo risultante dalla apposita iscrizione eseguita presso il competente Registro

delle Imprese.

L'organo amministrativo potrà deliberare la istituzione e la soppressione di succursali, stabilimenti, depositi, agenzie e rappresentanze in qualunque località della Repubblica Italiana, purché essi non abbiano natura di sedi secondarie.

Il domicilio dei Soci, degli Amministratori e dell'Organo di Controllo per le comunicazioni ed i loro rapporti con la Società, si intende quello che risulta dal Registro delle Imprese.

Articolo 4

Durata

La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2050.

Articolo 5

Capitale

5.1 Il capitale sociale è di euro 2.265.233,00 (duemilioniduecentosessantacinquemiladuecentotrentatré/00) ed è rappresentato da tante quote quanti sono i soci.

5.2 Per le decisioni di aumento e riduzione del capitale sociale si applicano gli articoli 2481 e seguenti del codice civile.

Salvo il caso di cui all'articolo 2482-ter codice civile, gli aumenti del capitale possono essere attuati anche mediante offerta di quote di nuova emissione a terzi; in tal caso, spetta ai soci che non hanno concorso alla decisione, il diritto di recesso a norma dell'articolo 2473 codice civile.

Nel caso di riduzione per perdite che incidono sul capitale sociale per oltre un terzo, può essere omesso il deposito presso la sede sociale della documentazione prevista dall'articolo 2482-bis, secondo comma codice civile, in previsione dell'Assemblea ivi indicata.

5.3 La società può richiedere ai soci versamenti in conto capitale senza obbligo di rimborso, totalmente infruttiferi. Può inoltre richiedere ai soci finanziamenti, fruttiferi od infruttiferi, secondo quanto deliberi l'assemblea, con l'obbligo di rimborso a scadenza determinata.

La richiesta di versamenti e/o finanziamenti può essere rivolta esclusivamente nel pieno rispetto di tutti i limiti previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, con particolare riferimento a quanto previsto da quelle che regolano la raccolta di risparmio fra il pubblico.

5.4 E' attribuita alla competenza dei soci l'emissione dei titoli di debito di cui all'articolo 2483 c.c.

5.5 La delibera di aumento del capitale sociale può consentire il conferimento di qualsiasi elemento suscettibile di valutazione economica, compresa la prestazione di opera o di servizi a favore della Società, determinando le modalità del conferimento; in mancanza di diversa indicazione il conferimento deve essere eseguito in denaro.

Articolo 6

Domiciliazione

6. Il domicilio dei soci, degli amministratori, dell'organo di controllo e di revisione, se nominato, per i loro rapporti con la società, è quello che risulta dai libri sociali.

Articolo 7

Trasferimento delle partecipazioni

7.1 Le partecipazioni sono liberamente trasferibili per atto tra vivi tra soci e per atto tra vivi tra soci e rispettivi Enti Locali soci indiretti.

7.2 Il socio che intenda alienare a terzi le proprie partecipazioni deve prima offrirle in vendita agli altri soci, i quali hanno diritto di prelazione per l'acquisto in proporzione delle rispettive partecipazioni calcolate escludendo dal computo le proprie partecipazioni.

7.3 L'offerta di vendita deve essere comunicata all'organo amministrativo, dall'interessato a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o pec, nella quale deve essere indicato il prezzo a cui si intende vendere le partecipazioni e le condizioni di pagamento.

7.4 L'organo amministrativo entro venti giorni dal ricevimento della comunicazione, dovrà a sua volta con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o pec comunicare a tutti i soci l'offerta di vendita.

7.5 Il diritto di prelazione deve essere esercitato, a pena di decadenza, nel termine di giorni trenta dal ricevimento della proposta di alienazione da parte del cedente fatta nei modi sopra indicati. I soci dovranno spedire entro il detto termine alla società lettera raccomandata o pec nella quale comunicheranno l'eventuale esercizio della prelazione.

7.6 Qualora taluno dei soci non esercitasse la facoltà di acquisto, gli altri soci possono sostituirsi a lui nell'acquisto medesimo, proporzionalmente alle rispettive partecipazioni, facendone richiesta contestuale all'atto dell'esercizio della prelazione a loro riservata.

7.7 Nel caso non si raggiungesse l'accordo sul prezzo, questo sarà determinato da un arbitratore, nominato dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Circostrizione del Tribunale ove ha sede la società, e la vendita dovrà essere perfezionata entro quindici giorni successivi alla determinazione del prezzo da parte dell'arbitratore.

7.8 La prelazione potrà essere esercitata unicamente per tutte le partecipazioni poste in vendita e non parzialmente. Nel caso in cui entro il termine di cui al punto 7.5 non si raggiungessero adesioni per tutte le partecipazioni poste in vendita, l'organo amministrativo comunicherà senza indugio al socio alienante l'esito negativo e quest'ultimo potrà liberamente cedere a terzi, entro tre mesi dalla ricezione della comunicazione, le partecipazioni offerte in prelazione.

7.9 In generale, la cessione di partecipazioni ai sensi del presente articolo deve essere comunque previamente

autorizzata dall'Assemblea dei Soci, che a sua volta dovrà essere a ciò facoltizzata da espresse deliberazioni dei Coordinamenti dei Soci di cui all'art. 23 comma 1 del presente Statuto.

#### Articolo 8

##### Recesso

8.1 Hanno diritto di recedere i soci che non hanno concorso all'approvazione delle decisioni riguardanti:

- a) il cambiamento dell'oggetto della società;
- b) la trasformazione della società;
- c) la fusione e la scissione della società;
- d) la revoca dello stato di liquidazione;
- e) il trasferimento della sede della società all'estero;
- f) il compimento di operazioni che comportino una sostanziale modifica dell'oggetto della società;
- g) il compimento di operazioni che determinino una rilevante modificazione dei diritti attribuiti ai soci ai sensi dell'articolo 2468, quarto comma c.c.;

Il diritto di recesso spetta in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Qualora la società sia soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti c.c., spetterà ai soci il diritto di recesso nelle ipotesi previste dall'articolo 2497-quater c.c.

8.2 Non sono previste ulteriori ipotesi di recesso.

8.3 Il socio che intende recedere dalla società deve darne comunicazione all'organo amministrativo mediante lettera inviata con raccomandata con ricevuta di ritorno o pec.

La raccomandata deve essere inviata entro venti giorni dall'iscrizione nel registro imprese o, se non prevista, dalla trascrizione nel libro delle decisioni dei soci della decisione che lo legittima, con l'indicazione delle generalità del socio recedente, del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento.

Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una decisione, esso può essere esercitato non oltre trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio. L'organo amministrativo è tenuto a comunicare ai soci i fatti che possono dare luogo all'esercizio del recesso entro venti giorni dalla data in cui ne è venuto esso stesso a conoscenza.

Il recesso si intende esercitato il giorno in cui la comunicazione è pervenuta alla sede della società.

Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di ogni effetto e di efficacia se, entro novanta giorni dall'esercizio del recesso, la società revoca la delibera che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della società.

#### Articolo 9

##### Esclusione

Non sono previste specifiche ipotesi di esclusione del socio per giusta causa.

#### Articolo 10

##### Liquidazione delle partecipazioni

10.1 Nelle ipotesi previste dal precedente articolo 8 le partecipazioni saranno rimborsate al socio in proporzione del patrimonio sociale. Il patrimonio della società è determinato dall'organo amministrativo, sentito il parere dell'organo di controllo e di revisione, se nominato, tenendo conto del valore di mercato della partecipazione riferito al giorno di efficacia del recesso determinato ai sensi del precedente articolo 8.3.

10.2 Ai fini della determinazione del valore di mercato occorre aver riguardo alla consistenza patrimoniale della società e alle sue prospettive reddituali. I seguenti elementi di bilancio saranno rettificati con i criteri nel seguito indicati, tenendo sempre conto del connesso effetto fiscale:

- immobili, in base al valore di comune commercio;
- cespiti acquisiti mediante leasing o realizzati in economia in tutto o in parte significativa, in base al minore tra il valore di sostituzione e il valore economico tecnico;
- rimanenze valutate a costi storici (LIFO o altri metodi) in base al valore presumibile di realizzo per i prodotti finiti e al costo di sostituzione per le materie prime e semilavorati, tenendo conto dell'obsolescenza;
- crediti di dubbia esigibilità in base al prudente valore di realizzo;
- partecipazioni in imprese collegate e controllate in base al valore della corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata, determinato con gli stessi criteri di questo articolo;
- fondi rischi secondo ragionevoli stime;
- debiti scaduti in base alla possibilità di prescrizione.

Sempre ai medesimi fini devono essere tenuti in considerazione i presumibili flussi reddituali futuri o, in alternativa, il valore attuale dei flussi finanziari futuri. In caso di disaccordo, la valutazione delle partecipazioni, secondo i criteri sopra indicati, è effettuata, tramite relazione giurata, da un esperto nominato dal Tribunale nella cui circoscrizione si trova la sede della società, che provvede anche sulle spese, su istanza della parte più diligente.

10.3 Il rimborso delle partecipazioni deve essere eseguito entro 180 (centottanta) giorni dall'evento dal quale consegue la liquidazione. Il rimborso può avvenire mediante acquisto da parte degli altri soci proporzionalmente alle loro partecipazioni o da parte di uno o più soci e/o di terzi concordemente individuati dai soci medesimi. Qualora ciò non avvenga, il rimborso è effettuato utilizzando riserve

disponibili o in mancanza riducendo il capitale sociale corrispondentemente. In questo ultimo caso si applica l'articolo 2482 c.c., e qualora sulla base di esso non risulti possibile il rimborso della partecipazione del socio receduto, la società si scioglie ai sensi dell'articolo 2484, comma primo n. 5 c.c.

#### Articolo 11

##### Socio Unico

11.1 Quando l'intera partecipazione appartiene ad un solo socio o muta la persona dell'unico socio, gli amministratori devono effettuare gli adempimenti previsti ai sensi dell'articolo 2470 codice civile.

11.2 Quando si costituisce o ricostituisce la pluralità dei soci, gli amministratori devono depositare la relativa dichiarazione per l'iscrizione nel Registro delle Imprese.

11.3 L'unico socio o colui che cessa di essere tale può provvedere alla pubblicità prevista nei commi precedenti.

#### Articolo 12

##### Soggezione ad attività di direzione e controllo

12.1 La Società deve indicare l'eventuale propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza, nonché mediante iscrizione, a cura degli amministratori, presso la sezione del Registro delle Imprese di cui all'articolo 2497-bis, secondo comma, codice civile.

#### Articolo 13

##### Organi della Società

13.1 Sono organi della Società:

- l'Assemblea;
- l'Organo di Amministrazione;
- il Presidente, in caso di Consiglio di Amministrazione;
- l'Organo di Controllo.

13.2 È fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società. È fatto altresì divieto di corrispondere, ai componenti degli organi sociali di cui sopra, gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, nonché di corrispondere ad essi trattamenti di fine mandato. Parimenti è vietato corrispondere ai dirigenti indennità o trattamenti di fine mandato diversi da quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza.

#### Articolo 14

##### Amministratori

14.1 La Società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da un tre a cinque membri, compatibilmente con le norme vigenti in materia di società pubbliche e come determinato dalla Assemblea.

Nel caso di Consiglio di Amministrazione, la scelta degli

amministratori dovrà avvenire nel rispetto del principio di equilibrio di genere, assicurando che almeno un terzo dei componenti, arrotondato per eccesso, sia individuato tra gli appartenenti al genere meno rappresentato.

14.2 Per Organo Amministrativo si intende l'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione.

14.3 L'assunzione della carica di amministratore è subordinata al possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed autonomia stabiliti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. Il venir meno dei predetti requisiti determina la decadenza dell'amministratore.

14.4 Gli amministratori possono essere anche non soci.

14.5 Ogni amministratore deve farsi parte diligente al fine di poter agire in modo informato e di poter espletare nel miglior modo i propri compiti, con particolare riguardo a quelli previsti dal quinto comma dell'art. 2475 c.c. e dagli artt. 2482 bis e 2482 ter c.c.

#### Articolo 15

##### Divieto di concorrenza

Salvo diversa deliberazione dei soci, si applica agli amministratori il divieto di concorrenza di cui all'articolo 2390 c.c.

#### Articolo 16

##### Durata della carica, revoca, prorogatio, cessazione

16.1 Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono comunque sempre revocabili dai soci.

16.2 Gli amministratori sono rieleggibili.

16.3 Qualora l'Organo Amministrativo non venga ricostituito nel termine di cui sopra, ai sensi dell'art. 11, comma 15, del D.Lgs. 175/2016, si applicano le disposizioni di cui al decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1991, n. 444.

16.4 Salvo quanto previsto al successivo comma, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori che non costituiscono la maggioranza dei componenti del consiglio di amministrazione, gli altri provvedono a sostituirli; gli amministratori così nominati restano in carica sino alla prossima assemblea.

16.5 Nel caso di nomina del consiglio di amministrazione, se per qualsiasi causa viene meno la maggioranza dei consiglieri, decade l'intero consiglio di amministrazione. Gli altri consiglieri rimangono in carica sino alla nomina del nuovo organo amministrativo e devono, senza indugio, sottoporre alla decisione dei soci la nomina del nuovo organo amministrativo; nel frattempo possono compiere solo le operazioni di ordinaria amministrazione e quelle necessarie

per evitare danno o pregiudizio alla società.

#### Articolo 17

##### Consiglio di Amministrazione

17.1 In caso di Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea nomina il Presidente del Consiglio di Amministrazione e, se ritiene, un Vice Presidente quale mero sostituto del Presidente per il caso di assenza o impedimento dello stesso, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

17.2 Le decisioni del Consiglio di Amministrazione, salvo quanto previsto al successivo articolo 19, possono essere adottate mediante consultazione scritta, ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto.

17.3 La procedura di consultazione scritta, o di acquisizione del consenso espresso per iscritto non è soggetta a particolari vincoli purché sia assicurato a ciascun amministratore il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto, compreso l'Organo di Controllo e di Revisione adeguata informazione.

La decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione da parte della maggioranza degli amministratori.

La decisione è assunta nel momento in cui pervengono alla sede della società i consensi o le adesioni della maggioranza degli amministratori.

Spetta al Presidente del Consiglio raccogliere i consensi o le adesioni ricevute e comunicarne i risultati a tutti gli amministratori, l'Organo di Controllo e di revisione redigendo un verbale dal quale risultino:

- i consiglieri favorevoli, contrari, astenuti o che non abbiano votato;
- la data in cui si è formata la decisione;
- eventuali osservazioni o dichiarazioni relative all'argomento oggetto della consultazione, se richiesto dagli stessi consiglieri.

Il procedimento deve concludersi entro trenta giorni dal suo inizio o nel minor termine indicato nel testo della decisione.

17.4 Le decisioni del consiglio di amministrazione sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica, non computandosi le astensioni, fatto salvo quanto indicato all'articolo 19.3.

17.5 Le decisioni degli amministratori devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni degli amministratori. La relativa documentazione è conservata dalla società.

#### Articolo 18

##### Adunanze del Consiglio di Amministrazione

18.1 Quando il Presidente lo reputi opportuno o in caso di richiesta di due amministratori, il consiglio di

amministrazione deve deliberare in adunanza collegiale.

18.2 In questo caso il presidente convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché tutti gli amministratori siano adeguatamente informati sulle materie da trattare.

18.3 La convocazione avviene mediante posta elettronica certificata, lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento da parte del destinatario, almeno cinque giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno due giorni prima. Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

18.4 Il consiglio si raduna presso la sede sociale o anche altrove, purché in Italia o nella Regione in cui ha sede la società.

18.5 Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica e l'organo di controllo.

18.6 Le riunioni del consiglio potranno svolgersi anche in più luoghi, contigui o distanti, audio o audio-video collegati, con le modalità indicate all'art. 26.3

18.7 Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione, qualora assunte con la forma dell'adunanza dello stesso, si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità di voti, prevarrà il voto del Presidente; nel caso in cui manchi il voto del Presidente la proposta si intende respinta.

18.8 Delle deliberazioni della seduta si redigerà un verbale firmato almeno dal presidente e dal segretario che dovrà essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori.

Articolo 19

Poteri dell'Organo Amministrativo

19.1 Nel caso in cui la società fosse amministrata da un amministratore unico, questi avrà tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per la gestione della società, necessari per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo sociale, nei limiti di cui al presente Statuto.

19.2 Nel caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, questi avrà i più ampi poteri sia per l'ordinaria che per la straordinaria amministrazione della Società, fatti salvi i poteri riservati alla competenza esclusiva dei soci ai sensi del successivo articolo 23.2. Esso potrà attribuire deleghe di gestione ad un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea. Non possono essere delegate le attribuzioni indicate negli articoli 2475, quinto comma, 2482 bis e 2482 ter codice civile.

19.3 Sono inoltre riservate - e non sono delegabili - al Consiglio di Amministrazione, che, nel caso di Consiglio composto da cinque componenti, delibererà con il voto favorevole di almeno quattro su cinque dei componenti stessi (mentre delibererà a maggioranza nel caso di Consiglio composto da tre componenti), le decisioni sulle materie qui di seguito indicate:

costituzione di pegni, ipoteche, e rilascio di garanzie, fatta eccezione per le fidejussioni usualmente richieste nello svolgimento della normale attività tipica del relativo settore (esemplificativamente ma non esaustivamente i fidejussori per la partecipazione a gare d'appalto; fidejussioni per l'iscrizione ad Albi o Elenchi tenuti dalla Pubblica Amministrazione al fine dell'esercizio di determinate attività);

proposta di distribuzione di dividendi;

assunzione e licenziamento di dirigenti e relativo trattamento economico e normativo;

conclusione di contratti di acquisto di macchinari, materie prime, materiali, prodotti, automezzi, servizi, lavori e progettazioni per importi superiori alla soglia comunitaria in materia di appalti (€ 207.000 per il 2015) sino alla concorrenza di 500.000,00 (cinquecentocentomila) Euro per ciascun contratto;

assunzione di contratti aventi per oggetto opere e servizi forniti dalla Società, anche se mediante concorso a gare, licitazioni, aste ed incanti pubblici e privati, per importi superiori alla soglia comunitaria in materia di appalti (€ 207.000 per il 2015) sino alla concorrenza di 500.000,00 (cinquecentomila) Euro per ciascun contratto;.

19.4 Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore Generale, determinandone, tenuto conto del vigente CCNL di categoria, gli emolumenti e la durata dell'incarico. Le funzioni di Direttore Generale sono incompatibili con qualsiasi altro impiego, commercio, industria o professione salvo preventiva autorizzazione dell'assemblea.

Al Direttore Generale sono attribuite le seguenti funzioni e compiti:

a. propone all'Organo di amministrazione lo schema di struttura organizzativa della società;

b. sovrintende all'attività tecnico-amministrativa, commerciale e finanziaria, eseguendo le deliberazioni dell'Organo di amministrazione;

c. assiste alle riunioni dell'Organo di amministrazione avendo facoltà di far porre a verbale eventuali suoi interventi e osservazioni;

d. cura la predisposizione degli strumenti di programmazione aziendale e dei referti di controllo di gestione, corredandoli con apposite relazioni;

e. dirige l'intero personale dell'azienda;

f. presiede, con possibilità di delega ad altro Dirigente o funzionario, le commissioni di selezione per l'assunzione o la promozione del personale;

g. provvede agli acquisti in economia ed alle spese indispensabili al normale ed ordinario funzionamento dell'Azienda, nei casi ed entro i limiti previsti dai regolamenti interni.

h. il Direttore Generale interviene in giudizio, in rappresentanza della società, quando si tratti di azioni per la riscossione di crediti conseguenti al normale esercizio dell'Azienda o per controversie di lavoro.

Su delega dell'Organo di amministrazione, il Direttore Generale può assumere, anche in altri casi specifici, la rappresentanza della società.

Le disposizioni di legge che regolano la responsabilità dell'Organo amministrativo si applicano anche al Direttore Generale

19.5 Possono essere nominati direttori, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

Articolo 20

Rappresentanza

20.1 L'amministratore unico ha la rappresentanza della società.

20.2 In caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, la rappresentanza della Società spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero, esclusivamente in caso di sua temporanea assenza o impedimento, al Vice Presidente o all'Amministratore Delegato, se presente.

20.3 La rappresentanza della Società spetta anche ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Articolo 21

Compensi degli amministratori

21.1 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

21.2 Il compenso spettante agli amministratori è stabilito dall'Assemblea, nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 22

Organo di Controllo e revisione legale dei conti

22.1 La società deve nominare un Organo di Controllo, al quale competono le funzioni di controllo e di revisione, in possesso dei requisiti di legge. Si applicano le disposizioni previste in materia di Collegio Sindacale per le società per azioni e le disposizioni in materia di revisione legale dei conti.

Con decisione dei soci e senza necessità di modificazione statutaria, la Società può comunque affidare separatamente le funzioni di controllo della gestione e di revisione legale dei conti, attribuendo la funzione di controllo della

gestione all'Organo di Controllo (monocratico o collegiale) e la funzione di revisione legale dei conti a un revisore (persona fisica o società di revisione).

Si applicano, anche con riferimento alle competenze, ai poteri ed alla revisione legale dei conti, in quanto compatibili, le disposizioni previste per le società per azioni e le disposizioni in materia di revisione legale dei conti.

La società, con decisione dei soci assunta di volta in volta e senza necessità di modificazione statutaria, può stabilire che l'Organo di Controllo possa essere monocratico o collegiale. L'Organo di Controllo collegiale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti.

22.2. Le riunioni dell'Organo di Controllo possono tenersi anche con mezzi di telecomunicazione; in tal caso si applicano le disposizioni previste nel presente statuto in materia di organo amministrativo.

L'Organo di Controllo e di Revisione è nominato dall'Assemblea dei soci nel rispetto del principio di equilibrio di genere, assicurando che un membro dell'organo sia individuato tra gli appartenenti al genere meno rappresentato. Esso resta in carica per tre esercizi e scade alla data della decisione dei soci di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

L'Organo di Controllo e di Revisione è rieleggibile.

22.3 Il compenso dell'Organo di Controllo e di Revisione è determinato dai soci all'atto della nomina, per l'intero periodo della durata del suo ufficio.

Non può essere nominato alla carica di Organo di Controllo e di Revisione, e se nominato decade dall'ufficio, colui che si trova nelle condizioni previste dall'articolo 2399 del codice civile.

All'Organo di Controllo e di Revisione, in quanto iscritto nel registro dei revisori legali dei conti, si applica il secondo comma dell'articolo 2399 del codice civile.

L'Organo di Controllo e di Revisione può essere revocato solo per giusta causa e con decisione dei soci. La decisione di revoca deve essere approvata con decreto del Tribunale, sentito l'interessato.

In caso di morte, rinuncia o decadenza, l'organo di controllo e di revisione si applica l'art. 2401 c.c.

22.4 L'Organo di Controllo e di Revisione ha i doveri e i poteri previsti dagli articoli 2403 e 2403 - bis del codice civile.

Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2406, 2407 e 2408, primo comma del codice civile.

Delle determinazioni dell'organo di controllo e di revisione deve redigersi verbale, da trascrivere nel relativo libro delle decisioni.

22.5 L'organo di controllo e di revisione deve assistere alle

adunanze delle assemblee dei soci, alle adunanze del consiglio di amministrazione.

#### Articolo 23

##### Decisioni dei soci - Esercizio del Controllo Analogo

23.1 I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente Statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

L'affidamento diretto alla Società da parte degli Enti Locali Soci diretti e/o indiretti di servizi inclusi nell'oggetto sociale, comporta l'applicazione di meccanismi di controllo analogo e congiunto, che viene esercitato mediante le decisioni assunte dai soci nelle materie ad essi riservate ai sensi del successivo articolo 23.2; le stesse si sostanziano in tutte le decisioni strategiche e quelle più importanti per la società. I soci, nell'assumere tali decisioni, dovranno conformarsi a quanto statuito in seno agli appositi organismi di Coordinamento fra gli Enti Locali Soci diretti e/o indiretti, denominati "Coordinamenti degli Enti Locali Soci". - Inoltre, i "Coordinamenti degli Enti Locali Soci" avranno piena facoltà di disporre accertamenti presso la società, nonché di ottenere informazioni e/o ragguagli circa l'andamento dell'attività sociale, impartendo le opportune direttive anche ad esito dell'esame del business plan e del budget annuale della stessa.

Nel caso i Coordinamenti degli Enti Locali Soci siano più di uno, potrà essere istituita una forma di raccordo fra essi, al fine di un più efficace esercizio del controllo analogo.

23.2 Sono riservate alla competenza esclusiva dei soci riuniti in Assemblea le seguenti materie:

1. tutte le materie espressamente riservate dalla legge ai soci, con particolare riferimento a quelle di cui all'articolo 2479, comma 2, codice civile;
2. trasformazione della società, fusioni o scissioni;
3. approvazione del business plan e del budget annuale;
4. indirizzi generali per le tariffe di fruizione dei servizi;
5. approvazione della cessione di partecipazioni ai sensi del precedente art. 7.
6. conferimenti, acquisizioni o cessioni di aziende e/o di rami d'azienda e/o partecipazioni e costituzioni di nuove società;
7. acquisto di beni, mobili o immobili, per un importo superiore ad € 500.000/00 (cinquecentomila/00) e prestazione di garanzie per un importo superiore ad € 500.000/00 (cinquecentomila/00);
8. assunzione dell'erogazione di pubblici servizi;
9. compensi degli Amministratori;
10. la nomina e la revoca degli Amministratori;

11. la determinazione e la nomina dell'organo di controllo e di revisione;

12. le modifiche dello Statuto;

13. la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci, nonché l'assunzione di partecipazioni da cui derivi responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata;

14. le decisioni in ordine all'anticipato scioglimento della società e alla sua revoca, la nomina, la revoca e la sostituzione dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione; le decisioni che modificano le deliberazioni assunte ai sensi dell'art. 2487 primo comma c.c.;

15. le decisioni in caso di perdite che incidono sul capitale per oltre 1/3 (un terzo);

16. in generale, il compimento di qualsiasi atto di valore unitario pari o superiore ad Euro 500.000/00 (cinquecentomila/00), ed il compimento di qualsiasi atto di straordinaria amministrazione.

Articolo 24

Diritto di voto

24.1 Il voto del socio vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.

Articolo 25

Assemblea

25.1 L'Assemblea può essere convocata dall'Organo Amministrativo anche fuori dalla sede sociale, purchè nella Regione ove ha sede la Società.

In caso di impossibilità di tutti gli amministratori o di loro inattività, l'Assemblea può essere convocata dall'Organo di Controllo.

25.2 L'Assemblea viene convocata almeno otto giorni prima della data della adunanza, con pec, lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire agli aventi diritto al domicilio risultante dal Registro delle Imprese. Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

25.3 Anche in mancanza di formale convocazione l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e l'Organo di Controllo e di Revisione sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

Se gli amministratori o l'Organo di Controllo e di Revisione, se nominato, non partecipano personalmente all'Assemblea e intendono opporsi alla trattazione di uno o più argomenti all'ordine del giorno, dovranno comunicare a tutti i partecipanti, prima dell'Assemblea, apposita dichiarazione

scritta, da conservarsi agli atti della società, nella quale dichiarano di essere informati della riunione e indicano gli argomenti di cui si oppongono alla trattazione.

#### Articolo 26

##### Svolgimento dell'Assemblea

26.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dal Vice Presidente, se nominato, o dall'Amministratore Unico. In caso di assenza o di impedimento di questi l'Assemblea è presieduta dalla persona designata dagli intervenuti.

26.2 Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'Assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

26.3 L'assemblea dei soci può svolgersi anche in più luoghi, audio o audio-video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione.

In tutti i luoghi audio o audio-video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

#### Articolo 27

##### Deleghe

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare anche da soggetto non socio per delega scritta, che deve essere conservata dalla società. Nella delega deve essere specificato il nome del rappresentante con l'indicazione di eventuali facoltà e limiti di subdelega.

#### Articolo 28

##### Verbale dell'assemblea

28.1 Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario se nominato o dal notaio, se richiesto dalla legge o dal Presidente dell'Assemblea.

28.2 Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in separato elenco, l'identità dei partecipanti e il

capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti.

Il verbale deve riportare gli esiti degli accertamenti fatti dal presidente a norma del precedente articolo 26.2. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

28.3 Il verbale dell'assemblea deve essere trascritto senza indugio nel libro delle decisioni dei soci.

#### Articolo 29

##### Quorum costitutivi e deliberativi

29.1 Nelle materie di cui all'art 23.2 che precede l'Assemblea delibera con le ordinarie maggioranze di legge, ad eccezione delle materie indicate ai punti 2), 6), 9), 10), 11), 12), 13), 14) e 15) del citato articolo 23.2 che precede, nelle quali l'Assemblea delibererà con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino l'85% (ottantacinque per cento) del capitale sociale. Per tutte le altre materie l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge ove non sia diversamente disposto dal presente statuto.

29.2 Per introdurre, modificare o sopprimere i diritti attribuiti ai singoli soci ai sensi del terzo comma dell'articolo 2468 del codice civile, è necessario il consenso di tutti i soci.

29.3 Restano comunque salve le altre disposizioni di legge o del presente statuto che, per particolari decisioni, richiedono diverse specifiche maggioranze.

#### Articolo 30

##### Bilancio e utili

30.1 Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

30.2 Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotto almeno il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale, verranno ripartiti tra i soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta, salvo diversa decisione dei soci.

30.3 Il bilancio deve essere sottoposto ai soci per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio o, quando ricorrano particolari condizioni, di cui all'art. 2364, ultimo comma, codice civile, entro centoottanta giorni.

#### Articolo 31

##### Scioglimento e liquidazione

31.1 La società si scioglie per le cause previste dalla legge e pertanto:

a) per il decorso del termine;

b) per il conseguimento dell'oggetto sociale o per la sopravvenuta impossibilità a conseguirlo, salvo che

l'assemblea, all'uopo convocata entro trenta giorni, non deliberi le opportune modifiche statutarie;

c) per l'impossibilità di funzionamento o per la continuata inattività dell'assemblea;

d) per la riduzione del capitale al di sotto del minimo legale, salvo quanto è disposto dall'articolo 2482-ter c.c.;

e) nell'ipotesi prevista dall'articolo 2473 c.c.;

f) per deliberazione dell'assemblea;

g) per le altre cause previste dalla legge.

31.2 In tutte le ipotesi di scioglimento, l'organo amministrativo deve effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge nel termine di trenta giorni dal loro verificarsi.

31.3 L'assemblea, se del caso convocata dall'organo amministrativo, nominerà uno o più liquidatori determinando:

- il numero dei liquidatori;

- in caso di pluralità di liquidatori, le regole di funzionamento del collegio, anche mediante rinvio al funzionamento del consiglio di amministrazione, in quanto compatibile;

- a chi spetta la rappresentanza della società;

- i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;

- gli eventuali limiti ai poteri dell'organo liquidativo.

Articolo 32

Disposizioni applicabili

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme previste dal codice civile.

F.to: STEFANIA RACHELE GORGOGGLIONE

F.to: GIULIO COZZA

F.to: MARIA IENARO NOTAIO.



---

*Comune di Castellanza – Aemme Linea Ambiente Srl*

## ***PROGETTO TECNICO***

Rev. 18

Sommario	
PREMESSA.....	5
TITOLO I° - STRUTTURE ORGANIZZATIVE.....	6
Art. 1 - Personale in servizio .....	6
Art. 2 – Mezzi e attrezzature .....	7
Art. 3 – Sacchi e contenitori da immettere in servizio .....	8
Art. 4 - Centro di servizio – Domicilio di AEMME Linea Ambiente Srl.....	11
Art. 5 – Centro di raccolta .....	12
TITOLO II° - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI .....	15
Art. _6_ Dati del servizio .....	15
Art. 6.1 – Raccolte differenziate .....	16
Art. 7 – Raccolta separata della frazione” organico” dei rifiuti solidi urbani .....	18
Art. 8 – Raccolta separata della frazione” secca residua da smaltire” .....	18
Art.–9 - Raccolta di carta, cartone e tetrapak utenze domestiche e commerciali/produktive .....	19
Art. 10 – Raccolta separata di vetro e lattine “porta a porta” .....	20
Art. 11 – Raccolta Imballaggi di plastica “porta a porta” .....	20
Art. –12 - Raccolta Rifiuti urbani cimiteriali.....	21
12–1 - Rifiuti cimiteriali “ordinari” .....	21
Art. 13 - Ritiro rifiuti urbani ingombranti ritiro a domicilio.....	21
Art. 14 - Raccolta separata materiali ferrosi e non ferrosi .....	22
Art. 15 - Raccolta separata legname, mobilio e manufatti in legno.....	22
Art. 16 - Raccolta separata di scarti tessili e indumenti smessi .....	22
Art. 17 - Raccolta separata frigoriferi e congelatori (Raggr.R1) .....	23
Art. 18 - Raccolta separata di elettrodomestici - grandi bianchi (Raggr.R2).....	23
Art. 19 - Raccolta separata di televisori e monitor (Raggr.R3) .....	23
Art. 20 - Raccolta separata di apparecchiature elettriche (Raggr.R4).....	23
Art. 21 - Raccolta separata di lampade a scarica (Raggr.5) .....	23
Art. 22 - Raccolta separata scarti vegetali e ramaglie derivanti dalla potatura di alberi e siepi.....	24
Art. 23 - Il Compostaggio domestico .....	24
Art. 24 - Raccolta separata Rifiuti Urbani Pericolosi .....	24
24.1 - Pile e Batterie .....	24
24.2 – Accumulatori al piombo esausti .....	25
24.3 – Prodotti farmaceutici inutilizzati .....	25
24. 4 - Prodotti etichettati con il simbolo "T" e/o "F" e altri Rifiuti Urbani Pericolosi .....	25
Art. 25 - Raccolta separata di cartucce esauste toner.....	25

Art. 26 - Raccolta separata, trasporto e smaltimento oli e grassi vegetali e animali residui dalla cottura degli alimenti provenienti da utenze domestiche .....	26
Art. 27 - Raccolta di oli minerali usati e olio da ingranaggi .....	26
Art. 28 – Trasporto e smaltimento di materiali inerti .....	26
Art. 29 - Raccolta separata di risulta pulizia suolo pubblico .....	27
Art. 30 - Rifiuti Urbani prodotti da utenze non domestiche .....	27
Art. 31 - Rimozione discariche abusive e rifiuti abbandonati.....	27
Art. 32 - Variazioni nei servizi .....	28
Art. 33 - Rifiuti non compresi nel servizio raccolta rifiuti urbani.....	28
Art. 34 - Pulizia meccanizzata delle strade con supporto manuale.....	29
Art. 35 – Pulizia manuale.....	30
Art. 36 - Altri servizi accessori ed integrativi di pulizia delle strade .....	30
36.1 – Vuotatura cestini portarifiuti .....	31
36.2 - Pulizia punti di Fermata dei Servizi di Trasporto Pubblico .....	31
36.3 - Pulizia aree verdi .....	31
36.4 – Raccolta foglie.....	32
36.5 Spazzamento domenicale.....	32
36.6 – Servizi igienici pubblici .....	32
36.7 – Pulizia sottopassi .....	33
36.8 – Pulizia parcheggi .....	33
36.9 – Rimozione deiezioni canine .....	33
36.10 – Rimozione carogne di animali.....	33
36.10bis – Ritiro e smaltimento toner da uffici comunali .....	33
36.10ter- ritiro e smaltimento neon da stabili comunali .....	33
36.10quater- ritiro e smaltimento rae (PC, stampanti, scanner ecc.) .....	34
36.11 – Raccolta siringhe abbandonate .....	34
36.12 – Pulizia aree mercato .....	34
36.13- Pulizia piste ciclabili e marciapiedi .....	34
36.14 – Sgombero neve .....	35
Art. 37 – Servizi Aggiuntivi e Migliorativi.....	35
37.01 – Servizio steward ambientale .....	35
37.02 – Servizio spazzamento meccanizzato.....	35
37.03 – Potenziamento spazzamento manuale .....	36
37.04 – Pulizia parchi.....	36
37.05 – Raccolta foglie.....	37
37.06 – Feste POPOLARI, fiere e manifestazioni in genere che comportino anche produzione di rifiuti.....	37
37.07 – Raccolta pile e farmaci.....	38

37.08 – Rimozione discariche abusive.....	38
37.09 – IMPLEMENTAZIONE NUOVE RACCOLTE .....	38
37.10 – Servizio di pronto intervento e compliance arera .....	39
37.11 – Interventi manutentivi di adeguamento del Centro Di Raccolta comunale.....	39
37.12 – Ulteriori strutture e servizi a supporto.....	39
Art. 38 - Campagne di educazione ecologica.....	39
Art. 39 - Trasporto e smaltimento rifiuti .....	42
Art. 40 – Regolazione della qualità contrattuale e tecnica .....	43

## PREMESSA

Il presente documento contiene la descrizione delle modalità e delle frequenze di esecuzione delle attività connesse alla gestione dei rifiuti ed agli altri servizi pubblici di igiene urbana e di carattere ambientale che AEMME Linea Ambiente S.r.l. eroga sul territorio comunale di Castellanza.

Il progetto mira a salvaguardare i parametri di decoro standard di igiene ambientale del Comune.

Il presente Progetto Tecnico costituisce documento di pianificazione per la gestione integrata dei rifiuti urbani ed elaborato tecnico quale guida per l'affidamento del servizio di gestione e raccolta dei rifiuti e degli altri servizi di igiene urbana.

L'impostazione progettuale è volta a massimizzare l'efficacia e l'efficienza del servizio di raccolta differenziata. I servizi sono impostati quindi sulla gestione della raccolta differenziata porta a porta delle varie frazioni di rifiuto conferite dalle utenze domestiche e da quelle non domestiche ubicate su tutto il territorio comunale.

Il Progetto definisce inoltre il dimensionamento dei servizi, sulla base dei criteri precedentemente indicati, allo scopo di stimare le necessità di mezzi, di personale e di attrezzature nonché i costi di trasporto e smaltimento ai fini dell'individuazione degli importi contrattuali.

In questo senso il "servizio" che si intende attivare è rapportato alle effettive esigenze del territorio comunale e dei cittadini che lo popolano.

Nell'organizzazione del servizio si è tenuto conto di quanto stabilito dal C.C.N.L. per i lavoratori delle Imprese dei Servizi Ambientali in merito all'esigenza del perseguimento di una maggiore efficienza dello stesso attraverso un'ottimizzazione delle risorse.

Con riferimento alle determinazioni dell'ente regolatore ARERA in materia di servizio di gestione dei rifiuti urbani, con particolare riferimento al TQRIF (Testo unico per la regolazione della Qualità del servizio di gestione dei Rifiuti), il presente Progetto tecnico riporta le azioni da svolgere (allegato E) che verranno sviluppate secondo le indicazioni dell'Autorità quale mera specifica esecutiva del presente Progetto Tecnico senza necessità di riapprovazione dello stesso.

## *TITOLO I° - STRUTTURE ORGANIZZATIVE*

### **Art. 1 - Personale in servizio**

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Progetto Tecnico, AEMME Linea Ambiente avrà alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti, nel pieno rispetto di quanto previsto dal C.C.N.L. unico di settore attualmente vigente.

Oltre al personale necessario allo svolgimento normale del servizio, AEMME Linea Ambiente dovrà disporre di altro personale in numero sufficiente a garantire le eventuali sostituzioni in caso di ferie o malattia.

AEMME Linea Ambiente, per l'esecuzione del servizio selezionerà personale capace e fisicamente idoneo, istruito preventivamente sul servizio da svolgere e sulle caratteristiche e le modalità operative dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature nonché dei dispositivi individuali di protezione previsti; garantirà inoltre un costante elevato grado di conoscenze professionali del personale di ogni ordine e grado organizzando periodici corsi di aggiornamento.

AEMME Linea Ambiente, in ogni caso è comunque tenuta:

- ad applicare nei riguardi del personale le condizioni normative e retributive stabilite dal C.C.N.L. unico di settore attualmente vigente;
- ad inquadrare il personale tenendo conto delle mansioni effettivamente svolte, in accordo a quanto stabilito dal C.C.N.L. unico di settore attualmente vigente;
- ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- a depositare, prima dell'inizio del servizio, il piano delle misure da adottare per la sicurezza fisica dei lavoratori.

AEMME Linea Ambiente dovrà essere in grado di dimostrare in ogni momento l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa e assistenziale.

Il personale dipendente di AEMME Linea Ambiente dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. unico di settore attualmente vigente e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

Il personale in servizio:

- sarà fornito, a cura e spese di AEMME Linea Ambiente, di divisa completa di targhetta di identificazione dell'Azienda, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere, a norma del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite dalle normative vigenti.
- dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità comunale in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti da AEMME Linea Ambiente stessa;
- dovrà avere sufficiente padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso.

Il Responsabile e gli Assistenti di turno operanti sul territorio dovranno essere dotati di telefono cellulare o di dispositivo equivalente, onde permettere il coordinamento tempestivo delle attività in caso di mutate condizioni di servizio.

AEMME Linea Ambiente si impegna a mantenere il numero, qualifiche ed efficienza operativa per tutta la durata del servizio.

Il Comune di Castellanza si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale palesemente non idoneo allo svolgimento dei compiti assegnati o autore di gravi comportamenti lesivi per il Comune stesso.

In aggiunta al personale operativo, sono previste figure per il coordinamento delle attività in numero e formazione adeguata ad assicurare il corretto svolgimento dei servizi, gestire e risolvere eventuali problematiche e costituire una interfaccia funzionale verso le Amministrazioni comunali e gli Uffici Tecnici.

Tutte le attività di staff e contabilità necessarie per il funzionamento del cantiere sono invece assicurate dalla Capogruppo AMGA.

## Art. 2 – Mezzi e attrezzature

AEMME Linea Ambiente per lo svolgimento del servizio utilizzerà mezzi ed attrezzature in perfetto stato di efficienza e di decoro, in quantità sufficiente e di tipo idoneo al regolare svolgimento dei servizi, quali risultano dal presente Progetto Tecnico.

AEMME Linea Ambiente si impegna ad assicurare che tutti i macchinari, i mezzi e le attrezzature siano mantenuti costantemente in perfetto stato di efficienza e di presentabilità, assoggettandoli alle revisioni periodiche previste dalle normative vigenti e ricorrendo, ove necessario alle opportune attività manutentive di carattere sia ordinario che straordinario, impegnandosi inoltre a provvedere alla pulizia e alla disinfezione periodica dei mezzi impiegati.

Tutti i mezzi dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose e rumorose in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.

Tutti i mezzi di medio-grandi dimensioni, previo accordo con le associazioni sindacali, saranno dotati di antenna GPS per la tracciatura del percorso e delle soste.

Il Comune ha la facoltà di eseguire, in qualsiasi momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità degli stessi; il Comune si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione dei mezzi e delle attrezzature palesemente non idonei allo svolgimento dei servizi.

I mezzi che si utilizzeranno su percorsi a medio-breve raggio dovranno essere elettrici o alimentati a gas GPL e metano, oppure dovranno essere alimentati con carburanti ecologici, privilegiando tecnologie a basso o nullo impatto ambientale.

I macchinari e le attrezzature, in particolare, dovranno:

- rispettare le normative tecniche generali vigenti;
- possedere le caratteristiche igieniche necessarie per l'adeguata garanzia di tutela ambientale.

Gli automezzi dovranno essere autorizzati ai sensi vigente normativa e precisamente: iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, trasporto di cose per conto terzi, ed ogni altra autorizzazione utile al compimento del servizio.

AEMME Linea Ambiente potrà personalizzare mezzi ed attrezzature con loghi aziendali ed eventualmente con immagini e/o messaggi che aiutino a riflettere sulla necessità di tutela dell'ambiente.

### Art. 3 – Sacchi e contenitori da immettere in servizio

AEMME Linea Ambiente dovrà provvedere a fornire e distribuire gratuitamente sacchi e contenitori necessari per lo svolgimento dei servizi come segue.

I cassonetti verranno distribuiti a seguito di una richiesta dei cittadini da presentare direttamente ad AEMME Linea Ambiente che gestirà sia le richieste su apposito modulo sia le consegne, sia i ritiri dei cassonetti di cui è richiesta eventualmente la sostituzione:

#### **Indifferenziato**

Il materiale consegnato alle singole utenze sarà il seguente:

Nuove utenze domestiche

- Nuove utenze domestiche: verrà consegnata la prima fornitura, in base ai componenti del nucleo familiare, di sacchi in polietilene semitrasparenti da 110 litri per la raccolta della frazione “secca residua da smaltire”;

Nuove utenze commerciali e produttive, pubblici esercizi, mense ecc.

- Nuove utenze commerciali e produttive: verrà consegnata la prima fornitura di sacchi in polietilene semitrasparenti da litri 110 per la raccolta della frazione “secca residua da smaltire”;

AEMME Linea Ambiente provvederà altresì a fornire, secondo i casi:

- Forniture periodiche: per le utenze domestiche attraverso un distributore automatico posto presso la Corte del Ciliegio o, in alternativa, presso lo sportello Igiene Urbana sito in Municipio;
- Forniture periodiche: per le utenze non domestiche attraverso un distributore automatico posto presso la Corte del Ciliegio o, in alternativa, presso lo sportello Igiene Urbana sito in Municipio;
- Cassonetti in polietilene da 240 a 1100 litri dotati di Tag Rfid, laddove utilizzati da utenze pubbliche (quali scuole, asili, uffici pubblici, cimiteri ecc.) per il conferimento della frazione “secca residua da smaltire”;
- Cassonetti in polietilene da 240 a 1100 litri dotati di Tag Rfid, laddove richiesti dalle grandi utenze commerciali e produttive e ritenuti necessari da AEMME Linea Ambiente per il conferimento della frazione “secca residua da smaltire” alle condizioni economiche previste nell’allegato A.

#### **Umido organico**

- Nuove utenze domestiche: verrà consegnata la prima fornitura di sacchi da 10 litri circa biodegradabili “Mater bi” o comunque compatibili con gli impianti di compostaggio;
- Nuove utenze commerciali e produttive, pubblici esercizi, mense ecc.: verrà consegnata la prima fornitura di sacchi da 35 litri circa biodegradabili “Mater bi” o comunque compatibili con gli impianti di compostaggio;
- Forniture periodiche: per le utenze domestiche attraverso un distributore automatico posto presso la Corte del Ciliegio o, in alternativa, presso lo sportello Igiene Urbana sito in Municipio;
- Forniture periodiche: per le utenze non domestiche attraverso un distributore automatico posto presso la Corte del Ciliegio o, in alternativa, presso lo sportello Igiene Urbana sito in Municipio.

Ad ogni nuova utenza insediata verranno inoltre fornite le seguenti dotazioni di contenitori:

- contenitore areato tipo bio-box da 7 litri circa, per la raccolta presso le utenze domestiche unifamiliari, in ragione di 1 contenitore/utenza;
- contenitore con coperchio anti-randagismo da esporre su fronte strada da 25/30 litri circa di colore marrone, per la raccolta presso le utenze domestiche in stabili da 1 a 5 famiglie, in ragione di 1 contenitore/utenza;
- contenitore carrellato con coperchio da esporre su fronte strada da 120 litri circa di colore marrone, per la raccolta presso le utenze domestiche in stabili da 6 o più famiglie, in numero sufficiente in funzione del numero di famiglie residenti;
- contenitore carrellato con coperchio da esporre su fronte strada da 120 litri circa di colore marrone, per la raccolta presso le utenze commerciali e produttive, pubblici esercizi, mense ecc., in numero sufficiente in funzione dell'attività svolta.

### **Carta**

- Nuove utenze domestiche in stabili da 1 a 7 famiglie conferiranno la carta tramite un contenitore dotato di coperchio anti-randagismo da esporre su fronte strada da 40 litri circa di colore bianco, in ragione di 1 contenitore/utenza;
- Nuove utenze domestiche in stabili da 8 o più famiglie conferiranno nei contenitori carrellati con coperchio da esporre su fronte strada da 240 litri circa di colore bianco, in numero sufficiente in funzione del numero di famiglie residenti;
- Nuove utenze commerciali e produttive, pubblici esercizi, mense ecc. conferiranno nei contenitori carrellati con coperchio da esporre su fronte strada da 240 litri circa di colore bianco, in numero sufficiente in funzione dell'attività svolta.

Durante il corso del presente contratto di servizio AEMME Linea Ambiente, in accordo con il Comune, si riserva di valutare soluzioni alternative sulle dotazioni da fornire alla cittadinanza e sulle modalità di esposizione per la raccolta della carta.

### **Imballaggi di plastica**

- Nuove utenze domestiche: verrà consegnata la prima fornitura di n. 25 sacchi in polietilene semitrasparenti gialli da 100 litri circa;
- Nuove utenze commerciali e produttive, pubblici esercizi, mense ecc.: verrà consegnata la prima fornitura di n. 25 sacchi in polietilene semitrasparenti gialli da 100 litri circa;
- Forniture periodiche: per le utenze domestiche attraverso un distributore automatico posto presso la Corte del Ciliegio o, in alternativa, presso lo sportello Igiene Urbana sito in Municipio
- Forniture periodiche: per le utenze non domestiche attraverso un distributore automatico posto presso la Corte del Ciliegio o, in alternativa presso lo sportello Igiene Urbana sito in Municipio.

### ***Vetro/Lattine e contenitori a banda stagnata***

Ad ogni nuova utenza insediata verranno forniti per la raccolta di vetro/lattine e contenitori a banda stagnata, le seguenti dotazioni di contenitori:

- contenitore con coperchio anti-randagismo, da esporre su fronte strada, da 25 litri circa di colore verde, per la raccolta presso le utenze domestiche in stabili da 1 a 5 famiglie, in ragione di 1 contenitore/utenza;
- contenitore carrellato con coperchio, da esporre su fronte strada, da 120 litri circa di colore verde, per la raccolta presso le utenze domestiche in stabili da 6 o più famiglie, in numero sufficiente in funzione del numero di famiglie residenti;
- contenitore carrellato con coperchio, da esporre su fronte strada, da 120 litri circa di colore verde, per la raccolta presso le utenze commerciali e produttive, pubblici esercizi, mense ecc., in numero sufficiente in funzione dell'attività svolta.

### ***Consegna dei contenitori ad uso condominiale per la raccolta differenziata***

La consegna dei contenitori dovrà avvenire secondo la seguente procedura:

- la richiesta verrà veicolata dall'amministratore di condominio per iscritto direttamente ad AEMME Linea Ambiente secondo i canali già attivi;
- nel caso in cui la richiesta sia motivata da furto, questa dovrà essere accompagnata dall'autocertificazione di furto;
- nel caso in cui la richiesta sia motivata da rottura, al momento della consegna l'amministratore dovrà rendere il contenitore rotto;

### ***Norme generali e particolari sulla fornitura dei contenitori/sacchi***

AEMME Linea Ambiente provvederà alla fornitura e alla distribuzione dei contenitori necessari per lo svolgimento dei servizi come indicato nei precedenti punti alle sole utenze di nuovo insediamento nel corso di durata del contratto.

AEMME Linea Ambiente provvederà inoltre alla sostituzione di eventuali contenitori ammalorati.

In generale i contenitori dovranno essere costruiti in materiale ignifugo, muniti di coperchio, tali da non consentire la fuoriuscita di esalazioni maleodoranti e lo scolo di materiali putrescibili.

Ove espressamente previsto dalla normativa vigente, i contenitori dovranno essere provvisti, a cura di AEMME Linea Ambiente, della segnaletica regolamentare, da posizionare conformemente alle norme stesse in posizione ben visibile.

Sui contenitori destinati alle raccolte differenziate dovrà inoltre essere posizionata una indicazione della tipologia di rifiuto raccolto.

AEMME Linea Ambiente provvederà altresì a fornire e/o sostituire, secondo i casi:

- cassonetti in polietilene da 240 a 1100 litri, laddove utilizzati da utenze pubbliche (quali scuole, asili, uffici pubblici, cimiteri ecc.) per il conferimento della frazione "secca residua da smaltire";
- cassonetti in polietilene da 240 a 1100 litri, laddove richiesti dalle grandi utenze commerciali e produttive e ritenuti necessari da AEMME Linea Ambiente per il conferimento della frazione "secca residua da smaltire" alle condizioni economiche previste nell'allegato A;

- durante il corso del presente contratto di servizio AEMME Linea Ambiente, in accordo con il Comune, si riserva di valutare l'introduzione dell'utilizzo di compostiere da fornire alle utenze domestiche.

AEMME Linea Ambiente metterà inoltre a disposizione:

- i sacchetti da utilizzare per i cestini portarifiuti collocati sul territorio;
- bidoni e sacchi per la raccolta dei rifiuti cimiteriali ordinari;
- i contenitori necessari per la raccolta di pile e farmaci;
- contenitori per la raccolta delle siringhe;
- AEMME Linea Ambiente ha l'obbligo di procedere al censimento e alla manutenzione ordinaria di tutti i cestini portarifiuti nel corso della durata del contratto e alla loro integrazione o sostituzione per un numero massimo di 20 unità/anno;

Qualora uno o più utenti commerciali ritenesse insufficiente la capacità dei contenitori assegnati per le raccolte differenziate (con esclusione dei sacchi che, oltre le dotazioni annuali previste verranno acquistati direttamente a cura e spese di utenti medesimi), AEMME Linea Ambiente potrà in essere le opportune attività di verifica e disporrà le relative azioni correttive.

Il Comune di Castellanza in caso di necessità si riserva la facoltà di modificare le quantità delle forniture annuali dei sacchi, in ogni caso dovrà essere prevista annualmente una quota nel Piano Economico Finanziario da destinare esclusivamente alle eventuali modifiche da aggiungere.

#### **Distributori di sacchi per la raccolta**

Per le utenze domestiche e non domestiche Aemme installerà a proprie cure e spese un secondo distributore automatico di sacchi in idonea area esterna nei pressi degli Uffici Comunali in Municipio in aggiunta a quello attuale posto presso la corte del Ciliegio.

Tale installazione è da intendersi a compensazione del posticipo del servizio pulizia parchi, la cui partenza è programmata dal 01/04/25, così come altre forniture (in beni e/o servizi) se eventualmente sarà necessario a saturazione del saldo.

#### **Art. 4 - Centro di servizio – Domicilio di AEMME Linea Ambiente Srl**

AEMME Linea Ambiente disporrà un idoneo Centro di Servizio ubicato nel Comune di Legnano in via per Busto Arsizio n° 53, adeguatamente attrezzato per il ricovero dei macchinari e delle attrezzature di servizio, dotato di locali ad uso spogliatoio e servizi igienici per il personale, nonché di uffici opportunamente attrezzati.

Il Centro di Servizio dovrà essere provvisto di telefono e di telefax, di supporto informatico con indirizzo di posta elettronica (e-mail), in modo da poter essere attivo anche in assenza di presidio diretto.

Presso il Centro di Servizio dovrà essere reperibile, compatibilmente con l'operatività, il personale delegato alla programmazione e controllo delle attività indicate nel presente Progetto Tecnico.

Restano a totale carico di AEMME Linea Ambiente gli oneri derivanti dall'uso del Centro di Servizio nonché le spese per l'ordinaria e la straordinaria manutenzione dello stesso.

#### **Servizi di Contact Center**

AEMME Linea Ambiente dovrà inoltre provvedere, senza oneri aggiuntivi per il Comune, all' attivazione di una linea telefonica dedicata con "numero verde" per la raccolta di segnalazioni, reclami, prenotazione di servizi particolari da parte degli utenti, con presenza effettiva di un operatore da lunedì a venerdì, dalle 08.30 alle 19.00 e sabato, dalle 08.30 alle 13.00 e dovrà essere adeguatamente pubblicizzato.

AEMME Linea Ambiente con cadenza annuale verificherà il grado di soddisfazione degli Enti Locali affidatari del servizio tramite uno specifico questionario che andrà a sondare le seguenti aree di attività:

- AREA SPAZZAMENTO E DECORO DEL TERRITORIO
- AREA RACCOLTA RIFIUTI
- AREA PIATTAFORMA RACCOLTA DIFFERENZIATA/CENTRO DI RACCOLTA
- AREA TECNICA – AMMINISTRATIVA

Sempre con cadenza annuale AEMME Linea Ambiente svolgerà un'analisi statistica delle segnalazioni di disservizio/lamentela ricevute dal" numero verde" aziendale al fine di individuare le aree critiche e di miglioramento.

### Sportello Igiene Urbana

ALA garantirà la presenza di un operatore da assegnare allo Sportello Igiene Urbana, servizio che si svolge in un locale individuato all'interno del Comune di Castellanza dall'Amministrazione comunale, o in alternativa da valutare a partire dal secondo anno lo spostamento del punto di distribuzione kit di raccolta presso sportello AMGA sito in Legnano.

Lo sportello Igiene Urbana sarà aperto nei seguenti giorni ed orari:

- Tutti i mercoledì dalle 15.00 alle 18.00 (3 ore)
- Tutti i sabati dalle 09.00 alle 12.00 (3 ore);

L'operatore assegnato allo sportello svolgerà le seguenti mansioni:

- Informazioni alle utenze sui metodi di differenziazione dei rifiuti e il corretto conferimento;
- Consegna alle utenze della dotazione annuale di sacchi;
- Consegna alle utenze della dotazione di bidoni (per vetro e umido) e sacchi per le nuove utenze;
- Ritiro dei sacchi con chip delle utenze cancellate dal ruolo TARI;
- Consegna dei bidoni (per vetro e umido) rotti/rubati alle utenze domestiche.

### Art. 5 – Centro di raccolta

AEMME Linea Ambiente è responsabile della Direzione Tecnica e della gestione del centro di raccolta rifiuti ad uso comunale, situata in via Turati, attrezzata per il conferimento differenziato, direttamente da parte dell'utenza, delle varie frazioni di rifiuto.

Il Responsabile della Direzione Tecnica del centro di raccolta comunale dovrà essere in possesso dei requisiti di legge e garantire – impregiudicata la responsabilità dell'Azienda nel suo complesso - l'osservanza e l'applicazione di tutte le norme vigenti pro-tempore a tutela dell'ambiente. Dovrà inoltre inviare al Comune, di norma con cadenza mensile, le tabelle con le quantità dei rifiuti raccolti presso il centro di raccolta, quella conferita dalle utenze non domestiche ed il tabulato degli accessi al centro di raccolta.

Le operazioni di gestione (quali apertura e chiusura del centro di raccolta, custodia, controllo degli accessi, assistenza agli utenti durante i conferimenti, pulizia, corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto, tenuta dei registri di carico e scarico, compilazione dei formulari di identificazione rifiuto) dovranno avvenire con il rispetto delle modalità previste dal Decreto Legislativo n° 152 del 3 aprile 2006 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni - ed essere affidata a personale esperto, che abbia la responsabilità della tenuta dei registri prescritti e di fornire le dovute indicazioni ai conferenti, in modo da rendere possibile il conferimento ordinato dei rifiuti conferiti.

AEMME Linea Ambiente provvederà a posizionare presso il centro di raccolta, a sue cura e spese, i contenitori necessari e le eventuali altre attrezzature che si rendessero necessarie.

Salvo modifiche delle autorizzazioni in essere, i materiali oggetto di raccolta differenziata conferibili presso il centro di raccolta sono i seguenti:

DESCRIZIONE	CER.
ABITI USATI	200110 - 200111
ACCUMULATORI AL PIOMBO	200133*
BATTERIE E PILE	200134 – 200133*
CARTA	200101 - 150101
FRAZIONE ORGANICA	200108
INERTI	170904
INGOMBRANTI	200307
LEGNO	200138 – 200137
MEDICINALI	200132 – 200131*
METALLO	200140 - 150104
OLIO MINERALE	200126
OLIO VEGETALE	200125
PLASTICA	200139 - 150102
POLISTIROLO	150102
R1 – FRIGORIFERI	200123*
R2 – GRANDI BIANCHI	200136
R3 – TV E MONITOR	200135*
R4 – APP. ELETTRICHE	200136
R5 - LAMPADE A SCARICA	200121*
RSU DA TERRITORIO	200301
TONER	080318
VEGETALE	200201
VERNICI	200127* - 200128
VETRO	200102 – 150107
TERRE DI SPAZZAMENTO	200303

Sarà da valutare l'aggiunta dei pneumatici tra i materiali conferibili (in tal caso esclusivamente dalle Utenze Domestiche e in quantità limitate)

Al centro di raccolta possono affluire tanto i privati cittadini quanto le utenze commerciali, industriali e/o artigianali.

I quantitativi conferibili per ciascun accesso sono in quantità limitate e coerenti con la produzione "domestica"

Conformemente alla normativa vigente, presso il centro di raccolta rifiuti le utenze non domestiche (ditte, negozi, ecc.) possono conferire i propri rifiuti non pericolosi in forma saltuaria. L'accesso avviene attraverso il relativo badge rilasciato alle sole utenze ubicate nel comune. Il conferimento di rifiuti potrà avvenire "per non più di cinque volte l'anno, purché non eccedano la quantità giornaliera di trenta chilogrammi o di trenta litri", SENZA formulario ma con mezzo autorizzato dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali. I rifiuti, per tipologia, saranno quantificati dagli operatori e sarà annotato inoltre il numero di targa del mezzo che ha effettuato il trasporto.

Durante il corso del presente contratto di servizio AEMME Linea Ambiente, previe le opportune verifiche tecniche, dà preventiva disponibilità alla realizzazione ed installazione di una pesa a ponte all'interno del centro di raccolta e fornitura e installazione di un nuovo lettore ottico delle tessere in modo da poter meglio monitorare gli accessi delle utenze non domestiche.

Allo stesso modo, AEMME Linea Ambiente realizzerà ulteriori interventi di adeguamento del Centro di Raccolta richiesti dall'Amministrazione.

Tutti i costi di realizzazione della nuova impiantistica e delle attività accessorie e propedeutiche sono a carico dell'Amministrazione.

I conferimenti da parte di cittadini, eventuali aziende convenzionate ed operatori dovranno avvenire con tempi e modalità distinte al fine di permetterne la fruizione in sicurezza.

Per l'accesso al centro di raccolta gli utenti domestici sono muniti di CRS; la gestione del controllo accessi è a carico di AEMME Linea Ambiente mentre la gestione dell'anagrafica rimane di esclusiva competenza degli uffici Comunali preposti.

L'accesso degli utenti domestici muniti di automezzi diversi dalle autovetture è ammesso unicamente con le seguenti modalità:

- Nel caso di veicolo intestato all'utente, l'accesso potrà avvenire dietro presentazione di autocertificazione, sulla proprietà del mezzo e la tipologia di rifiuti da conferire che devono essere provenienti dalla propria abitazione;
- Nel caso di veicolo intestato a terzi, l'accesso potrà avvenire per non più di 5 accessi/anno dietro presentazione di autocertificazione sulla proprietà del mezzo e la tipologia di rifiuti da conferire che devono essere provenienti esclusivamente dalla propria abitazione.

Le autocertificazioni saranno raccolte dal personale delle PDR e verranno consegnate con cadenza mensile all'Amministrazione comunale per le verifiche e gli accertamenti a campione del caso.

I registri del centro di raccolta dovranno essere debitamente compilati e dovranno riportare l'elenco dei materiali in entrata e in uscita con indicazione delle tipologie dei rifiuti movimentati e le relative quantità.

La mancata compilazione dei registri sarà considerata grave inadempienza contrattuale e verrà sanzionata secondo quanto disposto nel "Contratto di servizio".

Sarà cura dell'incaricato del ricevimento dei rifiuti accertarsi che i contenitori vengano utilizzati esclusivamente per il conferimento di rifiuti riciclabili, nonché per il conferimento dei rifiuti urbani ingombranti e urbani secondo la normativa in vigore.

I rifiuti dovranno essere conferiti dai cittadini differenziati e per materiali omogenei. In particolar modo per quanto riguarda i rifiuti ingombranti, l'utenza dovrà provvedere alla preventiva selezione del materiale da avviare ai vari contenitori.

È a carico di AEMME Linea Ambiente la derattizzazione almeno semestrale del centro di raccolta, il cui avvenuto svolgimento verrà comunicato al Comune.

Ogni intervento straordinario e/o di adeguamento funzionale sarà eseguito solo successivamente alla definizione tra Comune ed AEMME Linea Ambiente degli aspetti tecnico-economici conseguenti.

AEMME Linea Ambiente eseguirà a propria cura e spese gli interventi di manutenzione ordinaria delle infrastrutture e del sistema di gestione degli accessi.

AEMME Linea Ambiente metterà a disposizione una banca dati degli accessi al centro di raccolta a cui l'Amministrazione comunale potrà accedere in qualunque momento.

La programmazione degli orari di apertura del centro di raccolta, nonché le modalità generali di gestione vengono indicate nel "Piano di Gestione del centro di raccolta" allegato al presente Progetto Tecnico.

AEMME Linea Ambiente curerà la fornitura e la movimentazione dei contenitori posizionati nel centro di raccolta, curandone il trasporto agli impianti di trattamento e/o di smaltimento autorizzati.

Le operazioni dovranno avvenire con le frequenze necessarie, in modo da garantire che negli orari di apertura del centro di raccolta siano sempre disponibili, per gli utenti conferitori, capacità volumetriche sufficienti.

I registri rifiuti di carico e scarico dovranno essere tenuti presso la sede amministrativa ed operativa di AEMME Linea Ambiente in quanto il centro di raccolta di notte rimane incustodita e soggetta ad atti vandalici.

Il martedì mattina, il venerdì mattina ed il sabato sarà presente il secondo operatore per il potenziamento del servizio di guardiania.

## *TITOLO II° - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI*

### **Art. \_6\_ Dati del servizio**

La L. 118 del 5 agosto 2022 art. 14 modifica l'art 202 del DL 152/2006 e prevede:- *comma 1bis*, ARERA definisce adeguati standard tecnici e qualitativi per lo svolgimento dell'attività di smaltimento e di recupero, procedendo alla verifica in ordine ai livelli minimi di qualità e alla copertura dei costi efficienti. – *comma 1 ter* ARERA richiede agli operatori informazioni circa i costi di gestione, alle caratteristiche dei flussi e ad ogni altro elemento idoneo a monitorare le concrete modalità di svolgimento dell'attività di smaltimento e di recupero e la loro incidenza sui corrispettivi applicati all'utenza finale.

Aemme fornirà ad ARERA e al Comune tutti i dati necessari per ottemperare ai dettami di legge sopra richiamati. Con cadenza mensile Aemme fornirà al Comune una relazione riguardante l'andamento dei servizi svolti contenente i dati quantitativi e qualitativi disponibili più aggiornati. (Reportistica odierna con attività di consegna cassonetti).

Il Comune di Castellanza, al fine di realizzare il servizio in maniera efficiente ed efficace e in linea con il Programma Regionale per la Gestione dei Rifiuti 2022-2027 di Regione Lombardia, il Piano Nazionale di Gestione dei Rifiuti 2022-2028 e i Criteri Ambientali Minimi, intende perseguire entro 3 anni dalla partenza del nuovo affidamento i seguenti obiettivi specifici ulteriormente incrementabili successivamente al loro raggiungimento.

	UdM	Scenario obiettivo PRGR Lombardia	Scenario ottimizzato PRGR Lombardia	As Is Comune di Castellanza	Obiettivo Comune di Castellanza
Produzione RU	kg/aba	442	436,2	591	573
%RD	%	80	83,3	74,63	77,5

Dati ISPRA

Con cadenza annuale le parti si incontreranno per l'analisi ed il monitoraggio delle performance relative alla raccolta differenziata.

### Art. 6.1 – Raccolte differenziate

Con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti urbani da smaltire mediante incenerimento o conferimento in discarica e mediante l'applicazione graduale della tariffa puntuale, l'organizzazione del servizio prevede la differenziazione all'origine dei materiali riutilizzabili o riciclabili.

In tutto il territorio comunale viene attuata a cura degli utenti la separazione "a monte" dei rifiuti urbani non ingombranti provenienti da fabbricati o altri insediamenti civili in genere, con riferimento alle componenti merceologiche principali.

In particolare, gli utenti conferiscono le seguenti frazioni:

- frazione riciclabile / valorizzabile costituita da carta, cartone e tetrapak, vetro, contenitori in banda stagnata e lattine, imballaggi in plastica (contenitori per liquidi, vaschette per alimenti, pellicole per imballaggio, film per alimenti, shopper, ecc.);
- frazione "organica" compostabile da R.S.U., costituita dai rifiuti organici e vegetali della cucina, fiori recisi e piccole potature di piante d'appartamento;
- frazione "secca residua da smaltire" costituita da quanto rimane dopo avere effettuato le selezioni di cui sopra.

Con circuiti separati è organizzato il servizio di raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (pile e farmaci).

I rifiuti raccolti a domicilio vengono di norma conferiti dagli utenti a bordo strada secondo le modalità previste per ogni tipologia, con riferimento alle **SEZIONE** in cui risulta convenzionalmente suddiviso il territorio del comune di Castellanza.

I sacchi previsti per le Raccolte differenziate saranno tutti semitrasparenti onde consentire una verifica visiva del loro contenuto.

In caso di errato riempimento del sacco, non sarà possibile procedere al suo ritiro e verrà apposto un adesivo con l'invito al corretto confezionamento. L'errato comportamento sarà segnalato da AEMME Linea Ambiente all'Ufficio Ecologia del Comune; quest'ultimo si riserva di sensibilizzare l'utenza interessata e di autorizzare AEMME Linea Ambiente ad effettuare il ritiro dei sacchi confezionati non correttamente nel caso in cui non è noto il produttore di rifiuti.

Nel caso in cui il produttore possa invece essere indentificato, Aemme avvierà - in special modo in caso di Utenze Non Domestiche - una interlocuzione diretta tramite la nuova figura dello steward ambientale che provvederà a illustrare le corrette modalità di esposizione e raccolta svolgendo quindi una funzione di informatore ambientale e segnalando – qualora necessario – il reiterarsi di comportamenti difformi dai regolamenti.

I rifiuti raccolti a domicilio vengono di norma conferiti dagli utenti a bordo strada, impiegando sacchi e contenitori che verranno forniti secondo quanto indicato al precedente art. 3 e, secondo le modalità previste per ogni tipologia, a partire dalle ore 19.30 della sera del giorno precedente e non dopo le ore 6.00 del giorno di raccolta;

Il servizio di raccolta a domicilio di tutte le tipologie dei Rifiuti Urbani sarà effettuato secondo il piano di intervento settimanale riportato nella Sezione Allegati di questo documento

L'orario di lavoro sarà continuato antimeridiano ed avrà inizio alle ore 6,00.

Nelle operazioni di raccolta sacchi si intende compresa la pulizia contestuale dei siti, dove questi sono posti, da rifiuti eventualmente dispersi a seguito di rottura dei sacchi medesimi.

Anche durante il trasporto i rifiuti eventualmente dispersi dovranno essere immediatamente raccolti.

L'effettuazione delle raccolte differenziate domiciliari non può avvenire all'interno delle proprietà se non in casi particolarmente eccezionali (es. in presenza di particolari situazioni che comportino incidenze negative sul traffico veicolare o antiestetische esposizioni di eccessive quantità di rifiuti a bordo strada) e in ogni caso a condizione che l'accessibilità sia garantita senza l'utilizzo di chiavi o telecomandi.

Per le scuole e gli istituti di istruzione primaria e secondaria, Aemme effettuerà sopralluoghi diretti e interlocuzioni con attori e ditte che si occupano dell'esposizione di rifiuti in modo da illustrare le corrette procedure e regolamenti e/o concordare le modalità di raccolta più efficaci per entrambi i soggetti.

I giorni di servizio dovranno essere fissi e potranno essere modificati solo a fronte di valide motivazioni approvate dal Comune.

Le modalità di erogazione del servizio di seguito descritte saranno attivate a partire dal 01/05/2024.

Nel caso che il giorno di raccolta coincida con una festività, il servizio sarà effettuato il primo giorno utile successivo o, a seguito delle opportune verifiche e accordi tecnico/organizzativi, anche nella giornata festiva medesima.

Nel caso di due giorni festivi infrasettimanali consecutivi, limitatamente al primo giorno festivo, la raccolta sarà anticipata al primo giorno lavorativo precedente (es. lunedì e martedì festivi: la raccolta del lunedì verrà anticipata a sabato, la raccolta del martedì verrà posticipata a mercoledì).

Su richiesta della Amministrazione comunale, a seguito degli opportuni accordi tecnico/organizzativi, il servizio di raccolta che cada in una giornata festiva infrasettimanale potrà essere svolto anche nella giornata festiva medesima.

In ogni caso rimane in carico ad AEMME Linea Ambiente l'organizzazione di una adeguata informazione, a mezzo di stampa locale e manifesti/volantini.

I rifiuti esposti in giorni errati non dovranno essere ritirati. Dovrà essere data immediata comunicazione all'ufficio Ecologia della via e del numero civico per i provvedimenti di competenza e si posizionerà sul sacco un opportuno adesivo riportante la scritta "sacco esposto nel giorno corretto" tali sacchi verranno raccolti successivamente su richiesta dell'ufficio Ecologia.

Il Comune potrà disporre periodiche verifiche a campione per accertare la correttezza dei conferimenti: AEMME Linea Ambiente vi provvederà, senza richiesta di oneri aggiuntivi, con l'assistenza della Polizia Locale.

Le attività di volontariato, espletate attraverso forme associative riconosciute, possono concorrere all'organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani recuperabili nell'ambito di convenzioni stipulate da AEMME Linea Ambiente, in accordo con l'Amministrazione Comunale.

Le convenzioni stipulate con le Associazioni del Volontariato dovranno prevedere l'obbligo per le medesime di fornire adeguata documentazione delle quantità raccolte.

## **Art. 7 – Raccolta separata della frazione “organico” dei rifiuti solidi urbani**

### ***Utenze domestiche***

Il conferimento della frazione “organico” da parte delle utenze domestiche verrà effettuato mediante sacchi biodegradabili” Mater-bi” – comunque compatibili con impianti di compostaggio – da AEMME Linea Ambiente immessi, per il conferimento al servizio, in contenitori, in polietilene, ad alta densità con capacità di 25/30 litri di colore marrone.

La raccolta della frazione “organico” avverrà con frequenza bisettimanale con inizio alle ore 06,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 13,30 fatte salve cause di forza maggiore

### ***Utenze commerciali e produttive, pubblici esercizi e mense***

Queste utenze utilizzeranno sacchi biodegradabili” Mater-bi” – comunque compatibili con impianti di compostaggio – aventi capacità volumetrica di circa lt.25/30 forniti da AEMME Linea Ambiente immessi, per il conferimento al servizio, in bidoni carrellabili, a svuotamento meccanico, in polietilene, ad alta densità con capacità di 120 litri di colore marrone.

La frazione organica conferita dagli utenti dovrà essere costituita dai rifiuti organici e vegetali della cucina e precisamente: scarti ed avanzi di cucina sia cotti che crudi purché freddi, per evitare il deterioramento del sacchetto (gusci d'uova, ossa, lische di pesce, avanzi di pane, bucce ed avanzi di frutta, scarti di verdure); tovaglioli e fazzoletti di carta, carta assorbente da cucina (anche bagnata); filtri di the, camomilla, tisane e fondi di caffè, fiori recisi, residui di piante da appartamento in modeste quantità (senza vaso).

La frequenza di servizio sarà quella prevista per le utenze domestiche.

Il materiale raccolto verrà avviato presso l'impianto per il trattamento della FORSU sito in S.P. 148 Vanzaghello-Rescaldina a Legnano ovvero ad altro impianto di mutuo soccorso dalla stessa individuato, o ancora in alternativa, a seguito della indicazione fornita dal Comune ad ALA, ad altro impianto individuato da AEMME Linea Ambiente tramite procedure negoziali.

### ***Utenze selezionate***

Per tutti i ristoranti, le mense, i bar, i negozi di ortofrutta (compresi quelli all'interno di supermercati e centri commerciali) fioristi e in generale per tutte le utenze che producono rifiuti organici in grande quantità, al servizio regolare verrà aggiunto un ulteriore passaggio settimanale.

Per utenze di particolare dimensione e con quantitativi elevati (mense, Iper e Supermercati ecc), AEMME Linea ambiente potrà estendere le frequenze di ritiro settimanali, oltre quelle previste, attraverso accordi commerciali tra le parti.

Gli utenti dovranno raccogliere la FORSU nei cassonetti a loro forniti ed esporli a bordo strada nei giorni e negli orari concordati con la ditta concessionaria.

La Concessionaria dovrà fornire gratuitamente a tutte le utenze i cassonetti necessari e provvedere alla sostituzione di tutti quelli deteriorati.

## **Art. 8 – Raccolta separata della frazione” secca residua da smaltire”**

### ***Utenze domestiche***

La generalità delle utenze utilizzerà per il conferimento della frazione "secca residua da smaltire" dei rifiuti solidi urbani sacchi a perdere in polietilene semitrasparenti. Sarà cura dell'utenza l'esposizione a bordo strada dei sacchi dopo le ore 19.00 del giorno precedente la raccolta e non più tardi delle 06.00 del giorno di raccolta, (il sacco non dovrà contenere materiale diverso da quello previsto e non dovrà superare i 10 kg. Di peso complessivo).

La frequenza di ritiro per la frazione "secca residua da smaltire" è settimanale.

Nel corso dell'affidamento AEMME e il Comune valuteranno iniziative di eventuale diminuzione delle frequenze di ritiro della frazione indifferenziata (da settimanale a quindicinale) secondo le opzioni di ottimizzazione del PRGR Lombardia.

### **Utenze commerciali e produttive, pubblici esercizi e mense**

Per quanto riguarda la raccolta della frazione secca il servizio dovrà prevedere una frequenza di raccolta almeno settimanale, con la fornitura (compresa nel canone alle condizioni da concordare con l'Amministrazione) alle utenze delle attrezzature necessarie per effettuare il conferimento dei rifiuti (sacchi a perdere, contenitori, cassonetti di dimensioni pari a quelle domestiche). La ditta concessionaria dovrà inoltre concordare con l'Amministrazione i costi di eventuali ritiri aggiuntivi rispetto al servizio base sopra descritto (ad esempio una maggiore frequenza di ritiri fornitura di cassonetti da 1100 lt, container e di press container, la sanificazione dei contenitori etc...) da offrire alle utenze non domestiche.

Per utenze di particolare dimensione e con quantitativi elevati (mense, Iper e Supermercati ecc), Aemme Linea ambiente potrà estendere le frequenze di ritiro settimanali, oltre quelle previste, attraverso accordi commerciali tra le parti.

In caso di conferimenti con una elevata frazione recuperabile *in primis* della frazione organica, Aemme Linea Ambiente valuterà l'opportunità di effettuare eventuali ritiri aggiuntivi di tali frazioni recuperabili in sostituzione di raccolte di rifiuto indifferenziato.

### **Art.-9 - Raccolta di carta, cartone e tetrapak utenze domestiche e commerciali/produttive**

AEMME Linea Ambiente provvederà alla raccolta della carta/cartone e tetrapak mediante servizio "porta a porta" su tutto il territorio comunale, con ritiri mono settimanale con inizio alle ore 06,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 12,30 fatte salve cause di forza maggiore.

La carta è conferita dagli utenti tramite contenitori (in polietilene di colore bianco, dotati di coperchio che riportino in modo chiaro la scritta "raccolta differenziata della carta") distribuiti all'utenza e da esporre a bordo strada in pacchi legati oppure in cartoni o in sacchi di carta. Non è consentito l'utilizzo di sacchetti di plastica

Le utenze condominiali composta da 8 o più nuclei familiari, hanno l'obbligo di utilizzo di bidoni carrellabili aventi capacità di circa 240 litri conferendo peraltro i cartoni piegati e legati.

Alle ulteriori utenze condominiali, che ne facessero richiesta tramite il Comune, AEMME Linea Ambiente dovrà fornire gratuitamente contenitori carrellabili dello stesso tipo, in numero adeguato alle esigenze di ciascun condominio. Non è ammesso l'uso del sacco in polietilene per il conferimento della carta.

Durante il corso del presente contratto di servizio Aemme linea Ambiente, in accordo con il Comune, si riserva di valutare soluzioni alternative sulle dotazioni da fornire alla cittadinanza per la raccolta della carta.

### **Utenze produttive e commerciali, esercizi pubblici e uffici**

Per le utenze non domestiche il servizio di raccolta carta e cartoni avviene con la stessa frequenza delle utenze domestiche delle rispettive zone.

Per il conferimento utilizzano bidoni carrellabili da 240 litri o scatole di cartone di piccole dimensioni.

I cartoni di grandi dimensioni possono essere conferiti anche sfusi se opportunamente sfaldati e piegati in modo da consentire facilmente le attività di raccolta

Nel corso del contratto, in accordo con l'Amministrazione, AEMME Linea Ambiente valuterà l'eventuale esecuzione di giri aggiuntivi per il recupero degli imballaggi in cartone presso le Utenze commerciali grandi produttrici.

### **Conferimento presso il Centro di Raccolta comunale**

Presso il centro di raccolta saranno posizionati container e/o contenitori di numero e tipologia in rispetto alle relative Autorizzazioni Ambientali utilizzabili dagli utenti per il conferimento diretto del materiale.

Tutto il materiale cartaceo raccolto "porta a porta" e presso il centro di raccolta verrà avviato ad impianti di recupero autorizzati, convenzionati con l'apposito Consorzio di filiera Comieco. ovvero, ove più conveniente, presso altri centri di selezione e recupero autorizzati.

### **Art. 10 – Raccolta separata di vetro e lattine "porta a porta"**

AEMME Linea Ambiente previa idonea campagna di comunicazione all'utenza provvederà alla raccolta del vetro/lattine e contenitori a banda stagnata mediante servizio "porta a porta" su tutto il territorio comunale, con ritiri mono settimanali con inizio alle ore 06,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 13:30 fatte salve cause di forza maggiore.

Il vetro è conferito dagli utenti impiegando i contenitori da 25/30 litri forniti da AEMME Linea Ambiente.

Le grosse utenze commerciali e le utenze condominiali con sei o più famiglie utilizzeranno bidoni carrellabili in polietilene ad alta densità, di colore verde, aventi capacità di 120 litri forniti gratuitamente da AEMME Linea Ambiente in numero adeguato alle esigenze di ciascuna utenza/condominio.

Sarà cura dell'utenza l'esposizione a bordo strada del contenitore dopo le ore 19.00 del giorno precedente la raccolta e non più tardi delle 06.00 del giorno di raccolta ed il successivo ritiro una volta svuotato.

### **Conferimento presso il Centro di Raccolta comunale**

Presso il Centro di Raccolta comunale saranno posizionati container e/o contenitori di numero e tipologia in rispetto alle relative Autorizzazioni Ambientali utilizzabili dagli utenti per il conferimento diretto del materiale.

Tutto il materiale raccolto "porta a porta" e presso il centro di raccolta verrà avviato ad impianti di selezione e recupero autorizzati, convenzionati con il Consorzio di filiera COREVE, ove più conveniente, presso altri centri di selezione e recupero autorizzati.

### **Art. 11 – Raccolta Imballaggi di plastica "porta a porta"**

AEMME Linea Ambiente provvederà alla raccolta degli imballaggi di plastica mediante servizio "porta a porta" su tutto il territorio comunale, con ritiri mono settimanale con inizio alle ore 06,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 12,30 fatte salve cause di forza maggiore.

Il servizio di raccolta del multimateriale leggero dovrà essere attuato anche per tutti i bar, le mense e i ristoranti e per tutte le utenze che producono questa tipologia di rifiuti.

La frequenza di raccolta mono settimanale segue le zone della raccolta a domicilio delle utenze domestiche

La raccolta differenziata della plastica sarà limitata ai soli imballaggi in plastica.

La plastica raccolta verrà avviata agli impianti di recupero autorizzati, convenzionati con il Consorzio di filiera COREPLA, ovvero, ove più conveniente, presso altri centri di selezione e recupero autorizzati.

### **Conferimento - Polistirolo**

Presso il Centro di Raccolta comunale sarà posizionato un container e/o contenitore per la raccolta del polistirolo per il conferimento diretto del materiale.

## **Art. -12 - Raccolta Rifiuti urbani cimiteriali**

### **12-1 - RIFIUTI CIMITERIALI "ORDINARI"**

AEMME Linea Ambiente provvederà al ritiro dei Rifiuti Solidi Indifferenziati ordinari provenienti dal Cimitero comunale con utilizzo di un adeguato numero di bidoni carrellabili in polietilene ad alta densità da 1100 litri, posizionati in apposita zona raggiungibili dai mezzi di AEMME Linea Ambiente dedicati alla raccolta.

AEMME Linea Ambiente dovrà provvedere anche al ritiro della frazione compostabile (organico e vegetale) con utilizzo di un adeguato numero di bidoni carrellabili in polietilene ad alta densità da 120/240 litri, posizionati in apposita zona raggiungibili dai mezzi di AEMME Linea Ambiente dedicati alla raccolta.

### **In aggiunta Aemme introdurrà un contenitore per la raccolta dei piccoli RAEE.**

La vuotatura dei bidoni sarà effettuata nei punti di posizionamento; la frequenza sarà mono-settimanale, ma dovrà essere adeguatamente intensificata in corrispondenza delle ricorrenze che comportano un incremento dei rifiuti, quali la Commemorazione dei Defunti, Pasqua, Natale, ecc.

## **Art. 13 - Ritiro rifiuti urbani ingombranti ritiro a domicilio**

AEMME Linea Ambiente dovrà attivare un servizio di raccolta a domicilio e trasporto a pagamento di rifiuti ingombranti rivolto alle sole utenze domestiche, su chiamata entro il quindicesimo giorno dalla prenotazione al numero verde di AEMME Linea Ambiente e con esposizione del materiale al piano strada a cura dell'utenza medesima.

Le tariffe relative e al servizio sono indicate nella sezione Allegati

Il conferimento dei rifiuti dovrà rispondere alle seguenti specifiche:

<b>Raccolta Rifiuti Ingombranti: Porta a Porta su chiamata /conferimento a CENTRO DI RACCOLTA</b>		
Servizio compreso, con seguenti caratteristiche per ritiro		
Peso MAX singolo pezzo	Kg	50
Numero MAX mobili	n.	4
Numero MAX beni durevoli	n.	1
Lunghezza MAX lato maggiore	M	2,5
n. MAX ritiri/utenza	n. ritiri/utenza/mese	1

Il rifiuto ingombrante raccolto a domicilio a piano strada, in un punto raggiungibile con un autocarro, verrà trasportato presso il Centro di raccolta e conferito in maniera differenziata, per quanto possibile, negli appositi contenitori.

In aggiunta, AEMME eseguirà 2 ritiri a settimana presso utenze disagiate a titolo totalmente gratuito con gli stessi vincoli di numero e peso degli articoli da ritirare. Il recepimento della richiesta dall'Utenza, la verifica

dei requisiti per il diritto del ritiro a titolo gratuito e la comunicazione ad AEMME del ritiro da eseguire resta in capo all'Ufficio Ecologia del Comune di Castellanza.

Il materiale asportato dovrà essere immesso negli appositi contenitori posizionati presso il centro di raccolta di riferimento, previa adeguata selezione dello stesso secondo le differenti tipologie.

#### **Conferimento presso il Centro di Raccolta comunale**

Presso il Centro di raccolta comunale, saranno posizionati container e/o contenitori di numero e tipologia in rispetto alle relative Autorizzazioni Ambientali utilizzabili dagli utenti per il conferimento diretto del materiale.

Tutto il materiale raccolto "porta a porta" e presso il centro di raccolta verrà avviato, secondo i casi, a centri di recupero autorizzati oppure, ove non diversamente possibile, allo smaltimento finale anche adottando, ove praticabile e conveniente, una tecnica di riduzione del volume.

Il materiale raccolto verrà avviato all'impianto di termovalorizzazione NEUTALIA ovvero ad altro impianto di mutuo soccorso dalla stessa individuato, o ancora in alternativa, a seguito della indicazione fornita dal Comune ad ALA, ad altro impianto individuato da AEMME Linea Ambiente tramite procedure negoziali

#### **Art. 14 - Raccolta separata materiali ferrosi e non ferrosi**

Per il conferimento diretto di materiali ferrosi e non ferrosi da parte degli utenti saranno disponibili, presso il Centro di Raccolta comunale, cassoni di adeguata capacità, normalmente non inferiore a 25 mc.

AEMME Linea Ambiente ne curerà la vuotatura con frequenze adeguate alle necessità tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

AEMME Linea Ambiente ne curerà l'avvio a recuperatori presso centri di selezione e recupero autorizzati.

#### **Art. 15 - Raccolta separata legname, mobilio e manufatti in legno**

Gli utenti potranno provvedere al conferimento diretto di legname, mobilio e manufatti in legno - purché rientranti nei limiti stabiliti per l'assimilabilità ai rifiuti urbani - presso il Centro di Raccolta comunale, provvedendo alla loro immissione negli appositi cassoni ivi posizionati.

La vuotatura dovrà avvenire con frequenze adeguate alla necessità di consentire il permanente corretto conferimento da parte degli utenti.

AEMME Linea Ambiente ne curerà l'avvio a recuperatori presso centri di selezione e recupero autorizzati.

#### **Art. 16 - Raccolta separata di scarti tessili e indumenti smessi**

A seguito di accordi preliminari con il Comune gli utenti potranno conferire scarti tessili e indumenti smessi tramite i cassonetti posizionati sul territorio comunale a cura di associazioni o ditte incaricate da Aemme linea Ambiente che si occuperanno dell'intero processo di raccolta.

AEMME Linea Ambiente e gli uffici tecnici comunali effettueranno un censimento e valuteranno dove posizionare gli idonei raccoglitori.

AEMME Linea Ambiente subentrerà alle attuali convenzioni alla scadenza delle stesse con l'obiettivo di migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti.

### **Art. 17 - Raccolta separata frigoriferi e congelatori (Raggr.R1)**

Per il conferimento diretto di frigoriferi, congelatori e condizionatori (non consegnati a rivenditori autorizzati) da parte degli utenti saranno disponibili, presso il Centro di Raccolta comunale, contenitori/aree di idonea capacità.

AEMME Linea Ambiente ne curerà la vuotatura con idonea frequenza al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

AEMME Linea Ambiente ne curerà il successivo avvio agli impianti autorizzati dei Sistemi Collettivi RAEE, destinati al recupero dei materiali con cui sono realizzati.

### **Art. 18 - Raccolta separata di elettrodomestici - grandi bianchi (Raggr.R2)**

Per il conferimento diretto di elettrodomestici - grandi bianchi (non consegnati a rivenditori autorizzati) da parte degli utenti saranno disponibili, presso il Centro di Raccolta comunale, contenitori/aree di idonea capacità.

La vuotatura dovrà avvenire con frequenze adeguate alla necessità tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

AEMME Linea Ambiente ne curerà il successivo avvio agli impianti autorizzati dei Sistemi Collettivi RAEE, destinati al recupero dei materiali con cui sono realizzati.

### **Art. 19 - Raccolta separata di televisori e monitor (Raggr.R3)**

Per il conferimento diretto di Televisori e Monitor (non consegnati a rivenditori autorizzati) da parte degli utenti saranno disponibili, presso il Centro di Raccolta comunale, contenitori/aree di idonea capacità.

AEMME Linea Ambiente ne curerà la vuotatura con idonea frequenza al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

AEMME Linea Ambiente ne curerà il successivo avvio agli impianti autorizzati dei Sistemi Collettivi RAEE, destinati al recupero dei materiali con cui sono realizzati.

### **Art. 20 - Raccolta separata di apparecchiature elettriche (Raggr.R4)**

Per il conferimento diretto di componenti elettronici (non consegnati a rivenditori autorizzati) da parte degli utenti saranno disponibili, presso il Centro di Raccolta comunale, contenitori/aree di idonea capacità.

AEMME Linea Ambiente ne curerà la vuotatura con idonea frequenza al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

AEMME Linea Ambiente ne curerà il successivo avvio agli impianti autorizzati dei Sistemi Collettivi RAEE, destinati al recupero dei materiali con cui sono realizzati.

### **Art. 21 - Raccolta separata di lampade a scarica (Raggr.5)**

Per il conferimento diretto di componenti elettronici (non consegnati a rivenditori autorizzati) da parte degli utenti saranno disponibili, presso il Centro di Raccolta comunale, contenitori/aree di idonea capacità.

La vuotatura dovrà avvenire con frequenze adeguate alla necessità tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

AEMME Linea Ambiente ne curerà il successivo avvio ad impianti autorizzati dei Sistemi Collettivi RAEE, destinati al recupero dei materiali con cui sono realizzati.

## Art. 22 - Raccolta separata scarti vegetali e ramaglie derivanti dalla potatura di alberi e siepi

### Ritiri a domicilio

AEMME Linea Ambiente effettuerà un servizio di ritiro a domicilio su prenotazione a pagamento di sfalci d'erba, scarti vegetali e ramaglie derivanti dalla potatura di alberi e siepi con frequenza quindicinale, nei mesi da aprile a novembre.

Gli scarti vegetali dovranno essere posizionati vicino all'ingresso del giardino o presso la strada di accesso, purché in luogo raggiungibile dai mezzi di raccolta, e **conferiti in appositi contenitori carrellati da 240 lt** forniti esclusivamente da Aemme Linea Ambiente S.r.l.

Saranno svuotati unicamente i bidoni consegnati. Non saranno ritirati materiali fuori dagli appositi bidoni, ovvero fascine, altri bidoni o sacchi. Possono essere richiesti un massimo di quattro bidoni per utenza.

Il servizio è a richiesta ed a pagamento. Il costo annuale per il primo anno è fissato in : - €. 60,00 + I.V.A. (€uro sessanta/00 + I.V.A.) per il primo contenitore; - €. 30,00 + I.V.A. cadauno (€uro trenta/00 + I.V.A.) cadauno) per quelli successivi.

È consentita l'esposizione di massimo n° 2 carrellati.

Il ritiro avrà luogo nei giorni fissati in accordo con il Comune: il calendario verrà comunicato agli utenti annualmente attraverso:

- calendario presso l'Ufficio tecnico
- sito istituzionali del Comune
- sito istituzionale di AEMME Linea Ambiente.

### Conferimenti al centro di raccolta

I residui vegetali da sfalci e potature, ivi compresi i tronchi (di contenute dimensioni) e le ramaglie, potranno essere conferiti anche direttamente dagli utenti presso il centro di raccolta e immessi negli appositi cassoni ivi depositati.

AEMME Linea Ambiente provvederà, con frequenza tale da consentire la costante possibilità di conferimento da parte degli utenti, al prelievo, trasporto e smaltimento dei materiali ad impianto di compostaggio del verde, ovvero, se più conveniente, ad un centro di raccolta e/o avvio a trattamento finale degli scarti vegetali al Consorzio Compostatori.

## Art. 23 - Il Compostaggio domestico

Durante il corso del presente contratto di servizio Aemme linea Ambiente, in accordo con il Comune, promuoverà l'utilizzo di compostiere di adeguata capacità atte alla produzione di ammendante domestico da fornire alle utenze domestiche.

## Art. 24 - Raccolta separata Rifiuti Urbani Pericolosi

### 24.1 - PILE E BATTERIE

Le Pile e batterie scariche saranno conferite, a cura degli utenti in appositi contenitori a perdere forniti da AEMME Linea Ambiente e collocati presso punti vendita e siti del territorio individuati dal Comune, nonché presso il centro di raccolta comunale.

Sarà cura di AEMME Linea Ambiente provvedere alla **vuotatura dei contenitori con frequenza quindicinale** ed avviare il materiale recuperato ad impianti finali autorizzati.

Il numero delle postazioni di raccolta dovrà essere aumentato a cura e spese di AEMME Linea Ambiente nel corso di durata dell'esercizio, in conseguenza dell'apertura di nuovi punti vendita, o per meglio rispondere alle esigenze degli utenti.

Un contenitore sarà disponibile anche presso il Centro di raccolta comunale, per il conferimento diretto da parte degli utenti: AEMME Linea Ambiente ne dovrà garantire la costante fruibilità da parte dei conferenti, provvedendo alla vuotatura con frequenza adeguata alle esigenze.

#### **24.2 – ACCUMULATORI AL PIOMBO ESAUSTI**

AEMME Linea Ambiente provvederà a posizionare presso il centro di raccolta un idoneo contenitore a tenuta stagna e della capacità di circa mc. 1 ove gli utenti privati potranno conferire gli accumulatori al piombo esausti.

Sarà cura di AEMME Linea Ambiente provvedere al conferimento con frequenza adeguata alle esigenze.

#### **24.3 – PRODOTTI FARMACEUTICI INUTILIZZATI**

I Farmaci inutilizzati saranno conferiti, a cura degli utenti, in contenitori specifici posizionati sul territorio a cura di AEMME Linea Ambiente, che provvederà alla loro vuotatura con frequenza quindicinale o su chiamata secondo necessità e ad avviare il materiale recuperato ad impianti finali autorizzati.

La manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori fissi è a carico di AEMME Linea Ambiente e il Comune si riserva la facoltà di chiederne la sostituzione in caso di alterazione della funzionalità, danneggiamento, furto, ecc.

Il numero delle postazioni di raccolta dovrà essere aumentato a cura e spese di AEMME Linea Ambiente nel corso di durata del servizio per meglio rispondere alle esigenze degli utenti.

Contenitori idonei saranno disponibili anche presso il Centro di Raccolta comunale, per il conferimento diretto da parte degli utenti.

La vuotatura dovrà avvenire con frequenza settimanale.

AEMME Linea Ambiente provvederà, a propria cura e spese, al trasporto e smaltimento dei materiali ad impianti autorizzati.

#### **24.4 - PRODOTTI ETICHETTATI CON IL SIMBOLO "T" E/O "F" E ALTRI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI**

La principale raccolta di prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F" dovrà essere organizzata da AEMME Linea Ambiente presso il Centro di Raccolta comunale.

Contenitori idonei saranno disponibili anche presso il Centro di Raccolta comunale, per il conferimento diretto da parte degli utenti.

La vuotatura dovrà avvenire con frequenze adeguate alla necessità tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

AEMME Linea Ambiente provvederà, a propria cura e spese, al trasporto e smaltimento dei materiali ad impianto autorizzato.

#### **Art. 25 - Raccolta separata di cartucce esauste toner**

Per il conferimento diretto di cartucce esauste toner sarà disponibile, presso il Centro di Raccolta comunale, un contenitore da 1,0 mc.

La vuotatura dovrà avvenire con frequenze adeguate alla necessità tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

Aemme si occuperà anche dello svuotamento dei raccoglitori già presenti presso edifici del territorio, tra cui il contenitore situato presso gli uffici del Comune.

AEMME Linea Ambiente provvederà, a propria cura e spese, al trasporto e smaltimento dei materiali ad impianto autorizzato.

#### **Art. 26 - Raccolta separata, trasporto e smaltimento oli e grassi vegetali e animali residui dalla cottura degli alimenti provenienti da utenze domestiche**

Per il conferimento diretto di oli e grassi vegetali e animali provenienti da utenze domestiche, sarà disponibile, presso il centro di raccolta una cisterna a tenuta di capacità complessiva non superiore a 0,5 mc.

La vuotatura dovrà avvenire con frequenze adeguate alla necessità tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

AEMME Linea Ambiente provvederà, a propria cura e spese, al trasporto e recupero del materiale al Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati.

#### **Art. 27 - Raccolta di oli minerali usati e olio da ingranaggi**

AEMME Linea Ambiente provvederà a posizionare presso il centro di raccolta comunale un apposito contenitore a tenuta stagna, di capacità non superiore a 500 litri, ove i privati cittadini potranno provvedere a conferimenti diretti di oli minerali usati e filtri.

AEMME Linea Ambiente provvederà ai necessari accordi con raccoglitori facenti parte del Consorzio Obbligatorio degli Oli usati per le operazioni di ritiro con la frequenza necessaria, trasporto e trattamento dei materiali conferiti.

AEMME Linea Ambiente subentrerà alle attuali convenzioni alla scadenza delle stesse con l'obiettivo di migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti.

#### **Art. 28 – Trasporto e smaltimento di materiali inerti**

Esclusivamente dai proprietari e/o inquilini locatari, residenti, possono essere conferiti i materiali di risulta di lavori di lieve entità, derivanti da piccola manutenzione ordinaria delle abitazioni svolta direttamente dal conduttore.

I materiali inerti da piccole demolizioni, nella quantità massima contenuta in 3 (tre) secchielli, dovranno essere conferiti a cura delle singole utenze presso il Centro di Raccolta comunale.

Presso il Centro di Raccolta comunale sono posizionati contenitori di idonea capacità entro cui gli utenti conferiscono direttamente i materiali inerti da piccole demolizioni.

AEMME Linea Ambiente ne curerà la vuotatura con frequenza adeguate alla necessità al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

Il materiale raccolto verrà avviato ad impianti di recupero/smaltimento autorizzati.

I materiali inerti derivanti da demolizioni e/o lavori di manutenzione e/o ristrutturazione effettuati da Imprese edili devono essere invece conferiti direttamente dagli interessati presso idonei impianti di recupero o discariche di inerti.

## Art. 29 - Raccolta separata di risulta pulizia suolo pubblico

Presso il centro di raccolta comunale di via Turati sarà reso disponibile:

un cassone da mc. 15 per il trasbordo delle terre da spazzamento meccanizzato.

AEMME Linea Ambiente ne curerà la vuotatura con frequenze adeguate alle necessità tale da garantire la continuità del servizio.

Tutto il materiale raccolto presso il centro di raccolta verrà avviato ad impianti di smaltimento/recupero autorizzati.

## Art. 30 - Rifiuti Urbani prodotti da utenze non domestiche

Per tale attività verrà fatto riferimento al D.lgs. 116/2020 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Comune si riserva ulteriori determinazioni al riguardo.

In caso di modifiche normative sui criteri qualitativi e quantitativi che determinano l'assimilabilità dei Rifiuti Assimilabili ai Rifiuti Urbani, il Gestore e l'Amministrazione Comunale si incontreranno per concordare gli impatti economici e operativi sulle attività di raccolta, trasporto e smaltimento.

AEMME Linea Ambiente inoltre si impegna, in vigenza di contratto, ad operare tempestivamente i necessari adeguamenti di questo servizio in relazione alle eventuali richieste che, in proposito, venissero espresse dal Comune.

### **Ritiri a domicilio**

AEMME Linea Ambiente dovrà garantire ritiri a domicilio, per le sole frazioni di rifiuto per cui è istituita questa modalità di raccolta, con le frequenze previste per le raccolte porta a porta.

Per le utenze non domestiche che conferiscono al servizio pubblico è fatto l'obbligo di utilizzare contenitori carrellabili (bidone carrellabile/cassonetto) per il conferimento di rifiuti aventi volume, per singolo conferimento e singola frazione, superiore a 1,0 mc per le frazioni SECCO e CARTA e 30 lt per UMIDO, VETRO/LATTINE.

Nel caso in cui la raccolta dei rifiuti urbani, relativa a determinati utenti, comporti modalità diverse da quelle stabilite per il servizio di raccolta R.S.U. (es. utilizzo di contenitori speciali per volumi di materiale conferito non coerenti con la raccolta manuale o l'uso di bidone carrellabile/cassonetto, maggiori frequenze, accesso ad aree private, orari di ritiro differenziati, ecc.), si definiranno, limitatamente al servizio aggiuntivo offerto, apposite convenzioni che prevedano in ogni caso rapporti contrattuali diretti fra utente e AEMME Linea Ambiente, previa approvazione da parte dall'Ufficio Tecnico comunale.

### **Conferimenti al centro di raccolta**

Gli utenti che non desiderassero avvalersi del previsto servizio di ritiro a domicilio, potranno provvedere a conferimenti diretti presso il Centro di Raccolta comunale dei rifiuti di loro produzione, opportunamente differenziati e limitatamente alle tipologie previste nella sezione Allegati.

I materiali conferiti, distinti per tipologia, dovranno essere immessi negli appositi contenitori ivi posizionati.

AEMME Linea Ambiente provvederà al prelievo e trasporto dei materiali, con frequenza tale da consentire la costante disponibilità di utilizzo dei contenitori da parte dei conferenti.

## Art. 31 - Rimozione discariche abusive e rifiuti abbandonati

AEMME Linea Ambiente provvederà su richiesta del Comune di Castellanza, ad effettuare sopralluoghi di verifica presso discariche abusive di rifiuti urbani abbandonati sul suolo pubblico.

AEMME Linea Ambiente per ciascun intervento di rimozione di tali rifiuti formalizzerà un'apposita offerta tecnico-economica al Comune, e solo successivamente alla sua formale approvazione effettuerà l'intervento di rimozione nei termini adeguati.

AEMME Linea Ambiente trasporterà i rifiuti rimossi per lo smaltimento, ad impianti autorizzati con onere di smaltimento, in ogni caso, a carico dell'Amministrazione comunale.

In caso di rinvenimento di rifiuti pericolosi AEMME Linea Ambiente adotterà piani di intervento mirati, avendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza.

In tal caso saranno preventivamente definite con il Comune modalità e condizioni per l'intervento, nonché i relativi oneri che saranno riconosciuti ad AEMME Linea Ambiente, che comunque potrà avvalersi di aziende terze per effettuare gli interventi specifici.

In ogni caso dovrà essere prevista annualmente una quota nel Piano Economico Finanziario da destinare esclusivamente alla pulizia delle discariche abusive.

### **Art. 32 - Variazioni nei servizi**

AEMME Linea Ambiente su indicazione del Comune attiverà nuovi servizi o modifiche a quelli in essere, che si rendessero opportuni o necessari per disposizioni di legge.

In tale caso AEMME Linea Ambiente fornirà al Comune dettagliato preventivo di spesa che, dovrà risultare congruente con le quotazioni relative ai servizi già svolti.

Una volta definiti gli opportuni accordi tecnico-economici AEMME Linea Ambiente provvederà all'esecuzione dei nuovi servizi secondo quanto definito con l'Amministrazione comunale.

### **Art. 33 - Rifiuti non compresi nel servizio raccolta rifiuti urbani**

Il servizio non comprende la raccolta ed il trasporto dei rifiuti che non possono essere classificati quali residui provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché in particolare:

- rifiuti radioattivi;
- rifiuti risultanti dalla prospezione, dall'estrazione, dal trattamento, dall'ammasso di risorse minerali o dallo sfruttamento delle cave;
- carogne e i seguenti rifiuti agricoli: materie fecali e altre sostanze naturali non pericolose utilizzate nell'attività agricola;
- materiali litoidi o vegetali riutilizzati nelle normali pratiche agricole o di conduzione dei fondi rustici comprese le terre da coltivazione provenienti dalla pulizia dei prodotti vegetali eduli;
- acque di scarico;
- materiali esplosivi in disuso;
- ceneri e scorie di impianti centrali di riscaldamento;
- frazioni merceologiche provenienti da raccolte finalizzate, effettuate direttamente da associazioni, organizzazioni e istituzioni che operano per scopi ambientali o caritatevoli, senza fini di lucro;
- materiali non pericolosi che derivano dall'attività di scavo;
- materiali contenenti amianto (es. eternit);
- lana di roccia;
- guaina bituminosa;
- cartongesso;
- bombole a gas e contenitori in pressione di varia natura;
- sistemi d'arma;
- pneumatici fuori uso;
- rifiuti speciali esclusi dal servizio pubblico secondo il D.lgs. 116/2020.

## Art. 34 - Pulizia meccanizzata delle strade con supporto manuale

La pulizia meccanizzata del suolo pubblico verrà effettuata con l'impiego di autospazzatrici idonee ad essere utilizzate anche in orari notturni, secondo il piano di intervento proposto da AEMME Linea Ambiente ed approvato dal Comune: la programmazione del calendario di pulizia meccanizzata delle strade con supporto manuale viene indicata nella sezione Allegati del presente Progetto Tecnico.

Dovrà essere previsto il supporto di un operatore ecologico munito di apparecchi aspiratori o soffiatori, o altre idonee attrezzature, in grado di intervenire su spazi di ridotte dimensioni e che, precedendo la macchina, provveda a liberare i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso, inaccessibili alla stessa, dai rifiuti ivi giacenti per convogliarli se del caso sulla sede stradale in modo che possano essere raccolti.

Il servizio, nel suo complesso, verrà effettuato in ore diurne o notturne secondo quanto preventivamente definito nel presente Progetto Tecnico (cfr. sezione Allegati); Gli itinerari diurni dovranno comunque avere inizio non più tardi delle ore 6.

Le attività ed i percorsi sono stati creati considerando che nelle vie dove è presente il marciapiede o la banchina pavimentata la spazzatrice meccanica sarà affiancata da operatore a terra dotato di soffiatore, viceversa, nelle vie dotate di banchina laterale sterrata la spazzatrice opererà senza uomo a terra.

Le attività ed i percorsi di cui ai citati allegati sono stati sviluppati, come richiesto dal Comune di Castellanza, per garantire la copertura di tutte le vie esistenti alla data di stipula del presente contratto.

Eventuali modifiche richieste dall'Amministrazione Comunale che comportino l'incremento complessivo delle prestazioni, ovvero comportino l'esecuzione di prestazioni aggiuntive in orari notturni/festivi comporteranno la necessità di definire gli opportuni accordi di carattere tecnico-economico.

Gli itinerari e gli orari contemplati nel presente Progetto Tecnico potranno essere modificati in relazione al manifestarsi di nuove esigenze, su richiesta o con l'approvazione dell'Ufficio Tecnico comunale.

AEMME Linea Ambiente è tenuta a collaborare con il Comune per la dovuta informazione ai cittadini in merito agli orari del servizio, onde evitare qualsiasi ingombro lungo i percorsi dei mezzi utilizzati per lo svolgimento dello stesso.

I rifiuti raccolti dall'autospazzatrice saranno trasportati, a cura e spese di AEMME Linea Ambiente, al centro di raccolta comunale ed immessi in un apposito cassone ivi posizionato, per il successivo invio a smaltimento/recupero presso discarica o direttamente presso impianti di smaltimento/recupero autorizzati.

Nel caso il servizio non fosse svolto per ragioni inerenti la situazione atmosferica (pioggia battente o neve) ovvero in caso di festività infrasettimanali, il servizio verrà posticipato al turno successivo.

Rimane a cura di ALA il posizionamento, dei cartelli di segnaletica che indicano i giorni di spazzamento, gli orari e gli eventuali divieti di sosta, con relativa manutenzione e sistemazione in caso di modifica fino ad un costo di 5.000 €/anno. Tale attività verrà svolta solo dopo aver ricevuto specifica ordinanza dalla Polizia Locale.

Sono previsti nr 16 interventi straordinari da svolgersi per la raccolta delle foglie sui viali alberati nel periodo autunnale (15 ottobre – 15 dicembre).

Entro sei mesi dall'inizio del Servizio AEMME Linea Ambiente provvederà ad una verifica e revisione dei servizi di spazzamento meccanizzato inviando al Comune proposte migliorative.

## Art. 35 – Pulizia manuale

Gli interventi di pulizia saranno effettuati da n° 3 addetti in tutto il territorio comunale **con frequenze giornaliere** quali risultano dagli elenchi inseriti nella opportuna sezione Allegati di questo Progetto Tecnico.

Lungo i percorsi classificati di particolare interesse pubblico in quanto soggetti a più intensa fruizione da parte dei cittadini - pure evidenziati negli elenchi nella sezione Allegati - la pulizia dovrà essere effettuata con **frequenza giornaliera comprese le domeniche e le festività infrasettimanali (ad esclusione delle festività indicate nel C.C.N.L.)**.

Durante il servizio di spazzamento delle strade il personale di AEMME Linea Ambiente provvederà alla pulizia superficiale delle caditoie stradali e bocche lupoie, curandone la rimozione dei rifiuti grossolani posti all'imboccatura, onde consentire il regolare deflusso delle acque nei pozzetti stradali ed evitare possibili ristagni; provvederà altresì all'asporto dei rifiuti solidi eventualmente giacenti sulle banchine stradali non pavimentate, entro il limite di un metro dal ciglio stradale.

Rimangono espressamente escluse tutte le prestazioni relative allo spurgo delle caditoie stradali e allo spurgo di eventuali tratti ostruiti di condotte di collegamento tra le pozzettature e le reti fognanti pubbliche, nonché gli elementi di adduzione e di immissione alle condotte fognanti esistenti sul territorio comunale (caditoie e bocche lupoie), in quanto relative ad attività manutentive di reti fognarie che trovano remunerazione nelle tariffe del servizio idrico integrato.

Nell'effettuare le operazioni di pulizia gli addetti dovranno usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di arrecare ingiustificati disagi agli utenti e comunque al pubblico.

Il personale dovrà essere dotato:

- di mezzi che consentano agevoli e veloci spostamenti e diano adeguate garanzie di minimo impatto ambientale acustico ed atmosferico;
- di tutta l'attrezzatura necessaria per la rimozione dei rifiuti, ivi compresi adeguati supporti meccanici (soffiatori ecc.) per migliorare efficacia ed efficienza operative ed ottenere livelli qualitativi ottimali.

Il servizio, nelle sue varie forme di intervento, potrà subire delle variazioni ovvero dovrà essere esteso alle strade ed alle aree che venissero asfaltate o realizzate ex novo nel periodo di durata del servizio; ove l'estensione dei servizi comporti significativi incrementi di costi/prestazioni, le parti definiranno preventivamente gli opportuni accordi di carattere tecnico-economico.

Deve essere assicurato il costante controllo sullo stato di esecuzione dei servizi, da effettuarsi a cura di personale incaricato della sorveglianza che possa disporre di una rete minima di collegamenti con personale operante sulle zone - a mezzo di telefoni cellulari o impianto di radio-mobile - allo scopo di rendere i servizi efficaci ed efficienti nella massima misura possibile.

In caso di nevicate, il personale addetto al servizio di spazzamento manuale collaborerà alla spalatura e salatura dei marciapiedi nelle immediate vicinanze degli ingressi degli edifici (cfr. Allegato); le priorità di intervento riguarderanno gli accessi alle scuole ed alle strutture sanitarie, agli uffici comunali ed agli altri uffici pubblici. Il servizio riguarderà interventi manuali di sgombero neve e spargimento di sale fondente e sarà svolto negli ordinari orari di servizio del personale che a causa delle condizioni meteorologiche non potrà svolgere attività di spazzamento previste.

Entro sei mesi dall'inizio del Servizio Aemme Linea Ambiente provvederà ad una verifica e revisione dei servizi di spazzamento manuale inviando al Comune proposte migliorative e di modifica delle frequenze previste.

## Art. 36 - Altri servizi accessori ed integrativi di pulizia delle strade

Nel servizio di pulizia delle strade sono compresi anche i servizi accessori ed integrativi di seguito elencati:

### 36.1 – VUOTATURA CESTINI PORTARIFIUTI

ALA effettuerà entro un mese dall'inizio del servizio un censimento in formato elettronico dei cestini portarifiuti e dei posaceneri installati e una proposta circa eventuale loro spostamento e/o integrazione.

Dovrà essere effettuata la vuotatura con sostituzione del sacchetto a perdere dei cestini portarifiuti collocati sul territorio comunale, ivi compresi quelli ulteriori che venissero posizionati nel corso del contratto; la frequenza di vuotatura sarà di massima la stessa prevista per la pulizia della zona in cui sono installati; se necessario, dovrà essere potenziata con ulteriori interventi tali da garantire costantemente ai cittadini la possibilità di usufruirne.

Particolare cura e attenzione dovrà essere riservata ai cestini posti nelle aree verdi.

La manutenzione ordinaria e la pulizia dei cestini, nel caso anche il loro lavaggio, ad eccezione dell'eventuale implemento e/o sostituzione di quelli deteriorati, saranno a carico di AEMME Linea Ambiente.

Il regolare svuotamento dei cestini stradali per la raccolta dei rifiuti collocati nelle aree pubbliche quali parchi, piazze, vie e giardini è una necessità particolarmente importante per la pulizia e il decoro pubblico. Essi sono beni di proprietà comunale e al loro svuotamento sono connesse una serie di questioni legate all'igiene e salute ambientale.

A seguito di quanto sopra Aemme Linea Ambiente provvederà entro sei mesi dall'inizio del Servizio, ad effettuare un censimento dei cestini esistenti, fornendone elenco e planimetria al Comune e qualora lo ritenga opportuno, anche motivate proposte di miglioramento quanto al numero e al tipo dei cestini posizionati.

Contestualmente verrà effettuata l'applicazione agli stessi di apposito tag RFID. Ciò consentirà di riportare su mappa digitale il posizionamento dell'arredo urbano. In fase di servizio gli operatori certificheranno lo svuotamento dei cestini tramite lettura del tag applicato agli stessi. L'Amministrazione comunale potrà verificare tramite apposito portale web il servizio svolto.

### 36.2 - PULIZIA PUNTI DI FERMATA DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

AEMME Linea Ambiente dovrà assicurare che il personale preposto alla pulizia stradale svolga con particolare cura la pulizia delle fermate dei mezzi di trasporto pubblico, sia per quanto concerne il servizio urbano che quello interurbano.

In particolare, gli addetti, oltre a tenere spazzate le porzioni di pavimentazione asfaltate adiacenti alla palina di fermata, dovranno svuotare i cestini installati presso le fermate stesse.

### 36.3 - PULIZIA AREE VERDI

Interventi mirati di pulizia sono richiesti per le aree a verde, i parchi e giardini pubblici esistenti sul territorio comunale.

Il personale addetto alla pulizia manuale dovrà assicurare la rimozione dei rifiuti abbandonati, anche di piccole dimensioni, sui prati delle aree verdi pubbliche, indipendentemente dalle operazioni di cura del manto erboso che non sono oggetto del presente servizio, curando parimenti la rimozione dei rifiuti esterni giacenti sui percorsi pedonali (viali e vialetti) delle aree citate, sulle aree attrezzate con giochi per bambini, come pure lungo le siepi e sotto le medesime, nonché la regolare vuotatura dei cestini portarifiuti, la rimozione di siringhe e deiezioni canine.

Nel periodo compreso tra il 15 aprile ed il 15 ottobre in conseguenza del maggior utilizzo degli spazi pubblici un operatore aggiuntivo si occuperà della pulizia delle aree sensibili, dei luoghi di incontro e dei parchi cittadini.

Nell'esecuzione di questo servizio AEMME Linea Ambiente dovrà operare in collaborazione con gli altri operatori incaricati della manutenzione del verde: il necessario coordinamento sarà assicurato, ove necessario, dall'Ufficio comunale competente.

Il servizio in oggetto verrà attivato a partire dal 01/04/2025.

#### 36.4 – RACCOLTA FOGLIE

Oltre ai previsti interventi di pulizia manuale e meccanizzata, durante il periodo autunnale e per tutto il tempo occorrente, variabile in dipendenza delle condizioni meteorologiche, AEMME Linea Ambiente organizzerà n° 16 interventi giornalieri, specifici di raccolta delle foglie giacenti sul suolo pubblico con l'impiego di mezzi idonei – autospazzatrici di grandi dimensioni con “proboscide” aspiratrice o mezzi similari, soffiatori, ecc., purché dotati di sistemi di insonorizzazione che ne abbassino la rumorosità ai limiti di accettabilità ammessi per interventi anche nelle ore notturne - intervenendo con tempestività affinché le foglie non si debbano accumulare a terra.

Nei parchi dovrà essere garantita la raccolta delle foglie giacenti su viali, vialetti e percorsi pedonali in genere, restando escluse le superfici erbose e le aree a verde la cui manutenzione è affidata ad aziende specializzate.

#### 36.5 SPAZZAMENTO DOMENICALE

AEMME Linea Ambiente provvederà ad effettuare il servizio di pulizia manuale (minuto mantenimento) domenicale (tutto l'anno) delle strade ed aree del centro storico e di maggior passaggio o comunque nelle zone individuate del Comune tramite l'impiego di nr. 1 operatore operativo per 6 ore.

#### 36.6 – SERVIZI IGIENICI PUBBLICI

AEMME Linea Ambiente provvederà alla pulizia, lavaggio e disinfezione dei servizi igienici pubblici esistenti e funzionanti in piazza Visconte Cerini in concomitanza alla effettuazione del mercato settimanale.

Nella giornata di venerdì il personale addetto dovrà verificare lo stato di pulizia e funzionalità dei servizi igienici e provvedere ad una accurata pulizia e disinfezione di detti servizi secondo il seguente schema orario:

- 07:00 -07:30 apertura bagni, verifica funzionalità servizi, verifica disponibilità e ricambio a consumo di carta igienica, carta asciugamani, sapone
- 13:00 -14:30 pulizia, disinfezione, vuotatura cestini e chiusura bagni

Non è previsto il presidio durante l'attività mercatale.

Le attività di pulizia comprendono a titolo indicativo e non esaustivo:

- Scopatura manuale di tutti i piani calpestabili;
- Detersione pavimentazione;
- Pulizia di tutti i vetri, porte ed infissi;
- Disinfezione e lavaggio sanitari comprese le parti piastrellate;
- Vuotatura cestini;
- Asportazione ragnatele;
- Verifica disponibilità e ricambio “a consumo” di carta igienica, sapone liquido; asciugamani usa e getta con “piegatura a C”.

Nello svolgimento delle attività di pulizia saranno segnalati al competente Ufficio Comunale gli imbrattamenti non eliminabili con le normali attività di pulizia, nonché difetti o guasti o danni rilevati, con esclusione della riparazione degli stessi.

In caso di rottura o indisponibilità di portasaponi, portarotolo, portasciugamani, AEMME Linea Ambiente si fornirà all'uopo un preventivo per l'immediata sostituzione e installazione degli stessi.

Il costo dei materiali detergenti e disinfettanti e del materiale di consumo, approvati dai competenti Uffici Comunali, sarà a carico di AEMME Linea Ambiente.

In caso di feste, sagre o altre manifestazioni per le quali si rende necessario l'apertura e la pulizia dei bagni della piazza del mercato, con le medesime modalità, AEMME fornirà un servizio straordinario dietro il pagamento di un corrispettivo unitario di 180 Euro/giornata, anche in caso di festività.

Le attività come sopra descritte potranno essere garantite anche ai nuovi servizi igienici pubblici che il Comune potrà realizzare nel corso del contratto; le parti definiranno preventivamente gli opportuni accordi di carattere tecnico-economico delle stesse.

#### **36.7 – PULIZIA SOTTOPASSI**

AEMME Linea Ambiente curerà la pulizia dei sottopassi carrai e pedonali nonché le relative griglie esistenti sul territorio comunale, con la medesima frequenza prevista per la zona di pulizia entro il cui perimetro essi sono ubicati.

#### **36.8 – PULIZIA PARCHEGGI**

AEMME Linea Ambiente curerà la pulizia dei parcheggi esistenti sul territorio comunale, con la medesima frequenza prevista per la zona di pulizia entro il cui perimetro essi sono ubicati.

#### **36.9 – RIMOZIONE DEIEZIONI CANINE**

AEMME Linea Ambiente dovrà provvedere allo svuotamento dei cestini destinati alla raccolta delle deiezioni di animali domestici (raccolte direttamente a cura dei loro proprietari e/o accompagnatori) che risultano attualmente collocate sul territorio comunale, ed in particolare nelle aree attrezzate a verde pubblico.

Nell'ambito delle aree interessate dal servizio di pulizia strade manuale, AEMME Linea Ambiente dovrà farsi carico sia della rimozione delle deiezioni giacenti a terra, con una attenzione specifica per le superfici destinate a fruizione pedonale, in particolare i marciapiedi, sia di periodici interventi di lavaggio e disinfezione con idonee attrezzature laddove ne fossero riscontrate tracce persistenti.

#### **36.10 – RIMOZIONE CAROGNE DI ANIMALI**

AEMME Linea Ambiente realizzerà il servizio di rimozione delle carogne animali secondo le norme vigenti. Sono previsti n° 15 interventi/anno anche di grandi dimensioni. Gli interventi successivi verranno svolti previa la formale accettazione del preventivo di spesa da parte dell'Amministrazione Comunale.

#### **36.10BIS – RITIRO E SMALTIMENTO TONER DA UFFICI COMUNALI**

AEMME Linea Ambiente realizzerà il servizio con cadenza semestrale di asporto e smaltimento toner dagli uffici comunali secondo le norme vigenti.

#### **36.10TER- RITIRO E SMALTIMENTO NEON DA STABILI COMUNALI**

AEMME Linea Ambiente realizzerà il servizio a chiamata per il ritiro e smaltimento neon dagli stabili comunali secondo le norme vigenti.

### 36.10 QUATER- RITIRO E SMALTIMENTO RAEE (PC, STAMPANTI, SCANNER ECC.)

AEMME Linea Ambiente realizzerà il servizio a chiamata per il ritiro e smaltimento RAEE dagli stabili comunali secondo le norme vigenti.

Per i servizi relativi agli Art. 36.10 BIS e TER AEMME Linea Ambiente formalizzerà di volta in volta un'apposita offerta tecnico-economica al Comune, e solo successivamente alla sua formale approvazione effettuerà il servizio richiesto

### 36.11 – RACCOLTA SIRINGHE ABBANDONATE

Il personale addetto alla pulizia delle strade avrà anche il compito di raccogliere le siringhe che dovessero risultare giacenti su viali, strade e piazze, vialetti, marciapiedi, fioriere, aiuole, vasche piantumate, aree verdi in genere e parcheggi dell'intero territorio comunale.

AEMME Linea Ambiente dovrà dotare il personale di indumenti e attrezzi conformi alla speciale normativa vigente e mettere a disposizione idonei contenitori per le siringhe.

AEMME Linea Ambiente dovrà infine provvedere al trattamento, trasporto e smaltimento delle siringhe, sia raccolte direttamente che tramite organizzazioni incaricate dal Comune, nei modi e nei siti indicati dalla competente ASL, come previsto dalla normativa vigente.

### 36.12 – PULIZIA AREE MERCATO

Il mercato cittadino si svolge tutti i venerdì con inizio alle ore 7,00 e termine alle ore 13,30 presso la Piazza Cerini di Castegnate.

Sarà cura di AEMME Linea Ambiente rendere possibili modalità di conferimento che consentano, in collaborazione coi bancarellisti e, per quanto di competenza con l'Amministrazione Comunale, di raccogliere separatamente la frazione "organico", nonché eventualmente a discrezione del gestore in relazione ai quantitativi prodotti e alla qualità del materiale di carta e cartone, cassette di legno e plastica, imballaggi in plastica e altri rifiuti, in modo da destinarli opportunamente al recupero e allo smaltimento.

Dopo che i bancarellisti avranno lasciato libera la zona, con l'impiego di idonee attrezzature dovrà essere effettuata una accurata pulizia.

L'osservanza delle modalità di conferimento da parte dei bancarellisti sarà controllata dalla Polizia Locale, che assicurerà altresì il rispetto del divieto di circolazione fino al completamento delle operazioni di pulizia.

Il servizio dovrà essere garantito anche nel caso di eventuale anticipo o posticipo del giorno di mercato in presenza di festività infrasettimanali.

Il servizio dovrà essere effettuato, previa gli opportuni accordi tecnico-economici, anche sulle diverse e/o ulteriori aree che, nel corso di durata del contratto, il Comune decidesse di destinare allo svolgimento di attività mercatali.

Qualora il giorno di mercato cadesse in giornate festive sarà cura degli uffici comunali comunicare l'esigenza di svolgere comunque le attività correlate.

### 36.13- PULIZIA PISTE CICLABILI E MARCIAPIEDI

La pulizia delle piste verrà effettuata con la stessa frequenza della zona in cui sono collocate. Le piste ciclabili di nuova realizzazione dovranno essere pulite con la stessa frequenza previa comunicazione da parte degli uffici comunali.

Dove esistenti dovranno essere contemporaneamente puliti anche i marciapiedi che le fiancheggiano, avendo cura di asportare – se del caso – anche i rifiuti giacenti lungo i bordi e sulle banchine laterali.

Il servizio dovrà essere svolto in orario antimeridiano compreso fra le ore 6.00 e le ore 12,20.

Le attività come sopra descritte dovranno essere garantite anche ai nuovi percorsi ciclabili che il Comune potrà realizzare nel corso del contratto; ove l'estensione dei servizi comporti significativi incrementi di costi/prestazioni, le parti definiranno preventivamente gli opportuni accordi di carattere tecnico-economico.

Particolare cura dovrà essere posta a seguito di eventi atmosferici quando la caduta di foglie autunnale, la neve e le giornate ventose con spargimento di rifiuti si deposita rendendo i passaggi molto scivolosi.

#### **36.14 – SGOMBERO NEVE**

In caso di nevicate, nei giorni e negli orari del servizio di igiene urbana il personale addetto alle attività di spazzamento manuale effettuerà interventi di salatura e sgombero neve da marciapiedi e passaggi pedonali di utenze pubbliche secondo un piano di intervento concordato con i competenti Uffici Comunali, verificato ed eventualmente aggiornato ogni anno entro il mese di settembre.

Le priorità di intervento riguarderanno gli accessi alle scuole ed alle strutture sanitarie, agli uffici comunali ed agli altri uffici pubblici; AEMME Linea Ambiente sarà inoltre tenuta allo sgombero della neve, ad esempio, dai marciapiedi di edifici pubblici e di culto religioso, scuole, stazione e fermate degli autobus come meglio dettagliato nella relativa sezione Allegati di questo progetto tecnico. Le vie di accesso alla stazione risultano particolarmente critiche in quanto in pendenza e quindi più pericolose in caso di neve o ghiaccio.

### **Art. 37 – Servizi Aggiuntivi e Migliorativi**

#### **37.01 – SERVIZIO STEWARD AMBIENTALE**

E' stata prevista l'introduzione della figura di Ispettore Ambientale che svolgerà i compiti previsti da tale qualifica nell'ambito del coordinamento demandato alla Polizia Locale.

- Controllo della corretta esposizione dei rifiuti secondo le indicazioni previste dalla AC e dal Gestore;
- Controllo del corretto uso dei cestini stradali (lettura del tag – foto sacco – compilazione modulo)
- Controllo rifiuti abbandonati sul territorio (giorni di esposizione errata)
- Verifica del contenuto dei sacchi non correttamente esposti o contenenti materiali non correttamente
- differenziati
- Raccolta e avvio a recupero del rifiuto oggetto di verifica (per frazioni di rifiuto oggetto di raccolta domiciliare, escluso rifiuti pericolosi)
- Redazione di verbali dell'attività di accertamento e consegna degli stessi, entro i due giorni successivi, alla Polizia Locale per la successiva fase sanzionatoria (in capo al Comando di PL che avrà in capo anche la notifica del verbale).

**L'effort previsto è di 3 h/g per 6 g/settimana.**

#### **37.02 – SERVIZIO SPAZZAMENTO MECCANIZZATO**

La pulizia meccanizzata del suolo pubblico verrà effettuata con l'impiego di autospazzatrici idonee ad essere utilizzate anche in orari notturni e nelle prime ore della giornata, secondo l'attuale piano di intervento; entro 6 mesi dall'avvio delle attività, AEMME Linea Ambiente procederà ad una revisione e ridefinizione delle zone di spazzamento meccanizzato al fine di razionalizzare le aree con divieto di sosta.

Sarà previsto il supporto di un operatore ecologico munito di apparecchi soffiatori, o altre idonee attrezzature, in grado di intervenire su spazi di ridotte dimensioni e che, precedendo la macchina,

provvederà a liberare i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso, inaccessibili alla stessa, dai rifiuti ivi giacenti per convogliarli se del caso sulla sede stradale in modo che possano essere raccolti. L'attività verrà svolta per un intero turno di lavoro **(6,20 ore inclusa l'attività di trasferimento x 6 gg/settimana)**.

### 37.03 – POTENZIAMENTO SPAZZAMENTO MANUALE

Gli interventi di pulizia saranno effettuati da n° 3 addetti (6,20 ore inclusa l'attività di trasferimento x 6 gg/settimana) in tutto il territorio comunale con frequenze rispettivamente giornaliere nella zona centrale della città e trisettimanali nelle zone periferiche secondo un programma che verrà definito prima dell'avvio delle prestazioni.

Durante il servizio di spazzamento delle strade il personale di AEMME Linea Ambiente provvederà allo svuotamento dei cestini ed alla pulizia e rimozione dei rifiuti abbandonati nelle immediate vicinanze degli stessi, provvederà inoltre, alla raccolta e alla raccolta dei rifiuti sparsi, delle deiezioni canine individuati lungo i percorsi, sui marciapiedi e sulle banchine non asfaltate; provvederà infine, alla pulizia superficiale delle caditoie stradali e bocche lupoie, curandone la rimozione dei rifiuti grossolani posti all'imboccatura, onde consentire il regolare deflusso delle acque nei pozzetti stradali ed evitare possibili ristagni; provvederà altresì all'asporto dei rifiuti solidi eventualmente giacenti sulle banchine stradali non pavimentate, entro il limite di un metro dal ciglio stradale.

#### **Spazzamento domenicale**

AEMME Linea Ambiente provvederà ad effettuare il servizio di pulizia manuale domenicale **(tutte le domeniche dell'anno ad esclusione di quelle coincidenti con festività quali Natale, Capodanno, 1° maggio e Ferragosto)** delle strade ed aree del centro storico e di maggior passaggio o comunque nelle zone individuate del Comune tramite l'impiego di nr. 1 operatore operativo per un intero turno di lavoro **(6,20 inclusa l'attività di trasferimento ore x 6 gg/settimana)** che sarà dotato delle normali attrezzature, pala, rastrello e scopa e in aggiunta sarà sempre dotato di aspiratore o soffiatore elettrico per la rimozione di eventuali foglie e la pulizia efficace delle aree interessate.

#### **Censimento con TAG dei cestini stradali**

Entro 6 mesi dall'avvio delle prestazioni Aemme Linea Ambiente provvederà all'esecuzione di un censimento dei cestini presenti sul territorio cittadino, alla loro classificazione e denominazione; a ciascun cestino verrà associato un codice alfanumerico identificativo. Si procederà poi all'applicazione di un trasponder passivo che consisterà tramite l'utilizzo di un'App installata sui cellulari in dotazione al personale di Aemme Linea Ambiente, la registrazione degli svuotamenti effettuati. Le attività verranno registrate su un database riportante data, ora e coordinate geografiche; tali dati verranno messi a disposizione degli uffici comunali mediante un portale raggiungibile dai comuni browser web.

### 37.04 – PULIZIA PARCHI

Interventi mirati di pulizia sono stati richiesti per le aree a verde, i parchi e giardini pubblici esistenti sul territorio comunale.

E' previsto il servizio presso le 18 aree a verde individuate dagli uffici competenti.

Il personale addetto alla pulizia manuale assicurerà la rimozione dei rifiuti abbandonati, di modeste dimensioni e macroscopicamente visibili sui prati delle aree verdi pubbliche, indipendentemente dalle operazioni di cura del manto erboso che non sono oggetto del presente servizio, curando parimenti la rimozione dei rifiuti esterni giacenti sui percorsi pedonali (viali e vialetti) delle aree citate, sulle aree attrezzate con giochi per bambini, come pure lungo le siepi e sotto le medesime, nonché la regolare vuotatura dei cestini portarifiuti, la rimozione di siringhe e deiezioni canine.

Gli interventi avranno la stessa frequenza della relativa zona (spazzamento manuale) di appartenenza.

Nei mesi dove è prevista una maggiore presenza di persone nei parchi cittadini, ed in particolare nel periodo compreso tra il 1 maggio ed il 30 settembre il servizio verrà integrato con un'ulteriore risorsa che contribuirà a mantenere pulita la città e i parchi pubblici **(6,20 ore inclusa l'attività di trasferimento x 6 gg/settimana)**.

### 37.05 – RACCOLTA FOGLIE

Oltre ai previsti interventi di pulizia manuale e meccanizzata, durante il periodo autunnale ed in particolare nel periodo compreso tra il 15 ottobre ed il 15 dicembre AEMME Linea Ambiente organizzerà interventi specifici di raccolta delle foglie giacenti sul suolo pubblico con l'impiego di mezzi idonei – autospazzatrici di grandi dimensioni con “proboscide” aspiratrice o mezzi simili, soffiatori, ecc., intervenendo con regolarità affinché le foglie non si debbano accumulare a terra.

Sono previsti **n° 16 interventi con cadenza bisettimanale** su vie e piazze alberate che verranno individuate da Aemme Linea Ambiente e dagli uffici comunali entro 6 mesi dall'avvio delle prestazioni.

Nei parchi verrà garantita la raccolta delle foglie giacenti su viali, vialetti e percorsi pedonali in genere, restando escluse le superfici erbose e le aree a verde la cui manutenzione è affidata ad aziende specializzate.

Nel periodo indicato il servizio verrà integrato mediante l'utilizzo di una risorsa aggiuntiva che con turni giornalieri contribuirà alla rimozione manuale e carico delle foglie sui percorsi individuati e nei parchi cittadini **(6,20 ore inclusa l'attività di trasferimento x 6 gg/settimana)**.

### 37.06 – FESTE POPOLARI, FIERE E MANIFESTAZIONI IN GENERE CHE COMPORNO ANCHE PRODUZIONE DI RIFIUTI

In occasione di feste popolari e manifestazioni che abbiano ottenuto il patrocinio da parte del Comune di Castellanza e che comportino la produzione di rifiuti Aemme linea Ambiente effettuerà una serie di operazioni, prima, durante e dopo tali manifestazioni.

In tali occasioni verranno concordati con il Comune il numero e il tipo di contenitori che AEMME Linea Ambiente dovrà posizionare a sue cura e spese – prima dell'inizio della manifestazione medesima - per il conferimento dei rifiuti prodotti, tenendo presente l'obbligo di separare le varie tipologie di rifiuti in base alle raccolte in atto.

Il giorno successivo alla manifestazione se non ricadenti nella giornata di domenica verranno ritirati tutti i rifiuti e i relativi contenitori posizionati per l'occasione e verranno effettuati adeguati interventi meccanici e manuali che consentano il sollecito ripristino di un soddisfacente stato di pulizia nelle zone interessate.

Al termine della manifestazione AEMME Linea Ambiente garantirà:

- vuotature dei contenitori e/o asporto dei sacchi
- pulizia di tutte le aree interessate direttamente e di quelle limitrofe, con interventi manuali e meccanizzati
- ritiro dei contenitori
- ritiro dei contenitori

Ove i già menzionati servizi non possano per la loro dimensione e durata essere integrati nei servizi ordinari contrattualmente previsti, AEMME Linea Ambiente su richiesta dell'Amministrazione Comunale emetterà specifici preventivi, quantificando i mezzi e il personale destinati al servizio integrativo.

Sono stati previsti n° 10 interventi in occasione di feste e manifestazioni patrocinate dal Comune di Castellanza.

Aemme Linea Ambiente si rende disponibile ad effettuare i medesimi servizi descritti anche in occasione di manifestazioni ed eventi organizzati da privati con cui stipulerà apposite convenzioni.

### 37.07 – RACCOLTA PILE E FARMACI

Le Pile e batterie scariche saranno conferite, a cura degli utenti in appositi contenitori a perdere forniti da AEMME Linea Ambiente e collocati presso punti vendita e siti del territorio individuati dal Comune, nonché presso il centro di raccolta comunale.

Sarà cura di AEMME Linea Ambiente provvedere alla vuotatura dei contenitori con frequenza quindicinale (o superiore se il contenitore dovesse risultare pieno) ed avviare il materiale recuperato ad impianti finali autorizzati.

Aemme Linea Ambiente si impegna, nei primi due anni di servizio, alla sostituzione dei raccoglitori presenti se ammalorati.

I farmaci scaduti, conferiti dagli utenti in appositi contenitori a perdere forniti da AEMME Linea Ambiente e collocati presso le farmacie del territorio nonché presso il centro di raccolta comunale.

Sarà cura di AEMME Linea Ambiente provvedere alla vuotatura dei contenitori con frequenza quindicinale ed avviare il materiale recuperato ad impianti finali autorizzati.

Il numero delle postazioni di raccolta potrà essere aumentato a cura e spese di AEMME Linea Ambiente nel corso di durata dell'esercizio, in conseguenza dell'apertura di nuovi punti vendita, o per meglio rispondere alle esigenze degli utenti

### 37.08 – RIMOZIONE DISCARICHE ABUSIVE

E' stata prevista la rimozione, raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali abbandonati sul territorio, quali ad esempio cartongesso, guaine bituminose, residui di demolizioni civili, manufatti in amianto, ecc. fino al raggiungimento dell'importo di **10.000 €/anno**.

Aemme Linea Ambiente curerà tutte le procedure correlate a partire dal sopralluogo, analisi di caratterizzazione, programmazione ed esecuzione dell'intervento, predisposizione della documentazione necessaria per il trasporto e successivo smaltimento/recupero dei rifiuti.

Qualora i quantitativi ed i relativi costi dovessero superare gli importi individuati Aemme Linea Ambiente emetterà specifici preventivi che saranno oggetto di valutazione da parte degli uffici competenti della AC e successivamente alla loro approvazione Aemme provvederà all'esecuzione delle attività specifiche.

### 37.09 – IMPLEMENTAZIONE NUOVE RACCOLTE

Nel corso dell'Affidamento con l'obiettivo di incrementare la raccolta differenziata Aemme Linea Ambiente subentrerà alla attuale convenzione in essere per la raccolta stradale dell'olio vegetale esausto, da conferire in bottiglie tramite appositi contenitori collocati sul territorio in punti strategici (scuole, prossimità di casette dell'acqua, palazzetti dello sport, aree mercato, parcheggi,....)

Con lo stesso rationale, Aemme Linea Ambiente introdurrà la raccolta di piccoli RAEE conferiti dalle utenze in appositi contenitori collocati da Aemme all'interno di edifici opportunamente individuati (scuole, centri commerciali, negozi elettronica, librerie,....)

### 37.10 – SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO E COMPLIANCE ARERA

Aemme Linea Ambiente ha già attivato tutti i servizi previsti dal TQRif tra cui quelli di pronto intervento per il recupero 24 ore su 24 dei rifiuti abbandonati sul territorio, il ribaltamento dei cassonetti e dei cestini stradali ed il recupero di rifiuti derivanti da incidenti stradali anche in assenza dei veicoli coinvolti.

### 37.11 – INTERVENTI MANUTENTIVI DI ADEGUAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

Eventuali investimenti per la ristrutturazione del centro di raccolta potranno essere effettuati da Aemme Linea Ambiente. Il costo complessivo degli interventi (incluso l'adeguamento degli impianti, la realizzazione della pesa, del sistema di controllo accessi, la progettazione e l'aggiornamento della autorizzazione) saranno inseriti nel PEF del comune a partire dall'anno di realizzazione A+2 (es. intervento 2024 – PEF 2026). Il costo dell'investimento da riconoscere al gestore, comprensivo di ammortamento e remunerazione del capitale investito, sarà calcolato secondo quanto previsto dalla normativa emanata da ARERA e ripartito sulla base della vita utile individuata da ARERA per questo tipo di opere (indicativamente in 7 anni). Nel caso di interruzione del rapporto contrattuale con ALA prima del termine del periodo di ammortamento, le quote residue saranno poste in capo al gestore subentrante e dovranno essere liquidate ad ALA alla conclusione del servizio.

### 37.12 – ULTERIORI STRUTTURE E SERVIZI A SUPPORTO

- Aemme Linea Ambiente effettuerà tutta la gestione documentale relativa alla raccolta, trasporto ed avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti prodotti sul territorio comunale siano essi delle raccolte PaP prodotti presso il centro di raccolta comunale e/o rinvenuti sul territorio; provvederà alla tenuta dei registri e alla predisposizione ed invio delle dichiarazioni MUD e ORSO.
- Aemme offre l'opportunità di usufruire delle competenze sviluppate internamente al Gruppo, con particolare riguardo alla compliance sulla regolazione (predisposizione degli MTR, garanzia del rispetto degli standard qualitativi del servizio di igiene richiesti da ARERA e, in futuro, gestione del processo per l'assolvimento degli obblighi di separazione contabile).
- Aemme offre supporto per l'individuazione di un percorso di miglioramento nel posizionamento della matrice degli schemi regolatori previsti dal TQRIF con l'avvio nello schema I (livello minimo), il passaggio dopo tre anni allo schema III (livello intermedio) e dopo sei anni allo schema IV (livello avanzato).
- Aemme offre supporto per attivare gradualmente il passaggio dal tributo alla tariffazione puntuale attraverso la misurazione del rifiuto conferito.
- Tramite Aemme c'è la possibilità di accedere ai servizi di AMGA quali la manutenzione del verde pubblico, la gestione, riscossione ed accertamento dei tributi locali (con lotta all'evasione), la gestione dei parcheggi e delle lampade votive per il cimitero civico;
- Aemme offre la possibilità di effettuare investimenti per la riqualificazione del centro di raccolta, da inserire nel piano economico finanziario con le modalità di rimborso previste da MTR ARERA.
- Aemme offre possibilità di eseguire con cadenza annuale indagini di Customer Satisfaction per appurare la valutazione del servizio da parte della Cittadinanza.

### ART. 38 - CAMPAGNE DI EDUCAZIONE ECOLOGICA

AEMME Linea Ambiente realizzerà adeguate campagne informative, concordate con il Servizio Ambiente; atte ad instaurare rapporti di collaborazione con l'utenza e poter conseguire miglioramenti dei servizi per qualità e quantità, con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti per le raccolte differenziate e alla riduzione a monte della produzione di rifiuti in accordo con le Direttive Europee e Nazionali.

Sarà necessario insistere:

- sul fondamentale principio di “responsabilità condivisa” di ogni cittadino nei riguardi dell'ambiente;

- sulla possibilità concreta di contribuire alla sua tutela attuando con diligenza quante più raccolte differenziate possibili evitando così di sottrarre ricchezza alle generazioni future;
- sui vantaggi economici che ne derivano grazie alle minori quantità di rifiuti avviate a smaltimento anziché recupero, nonché ai contributi ritraibili dalla cessione dei materiali oggetto delle raccolte differenziate e dai risparmi sui costi di produzione.

Nelle predette campagne saranno coinvolte tutte le utenze, siano esse utenze domestiche, commerciali, produttive o istituzionali ed in particolare le Scuole.

L'impegno su fronti diversi richiesto all'utenza come sopra descritta, tanto nell'approccio quanto nella soluzione del problema "rifiuti" – con particolare riguardo ai tempi e modi di conferimento - impone la scelta di appropriate strategie di comunicazione, capaci di fare emergere le diverse sensibilità di cui sono portatrici le differenti categorie da coinvolgere.

Si dovrà operare sul fronte dell'informazione, che deve essere:

- corretta, cioè capace di guidare l'utente nelle varie fasi di gestione delle differenti categorie di rifiuto, dalla produzione al conferimento
- tempestiva, in grado, cioè di anticipare, in tempi e modi opportuni, eventuali modifiche che riguardino i servizi. È infatti necessario tenere conto che le operazioni quotidiane attraverso le quali l'utente si libera dei rifiuti prodotti sono frutto di abitudini e comportamenti consolidati nel tempo: ne deriva la necessità che l'utente sia preparato con sufficiente anticipo e motivato con iniziative appropriate ed efficaci allorquando debbano essere introdotte variazioni nei servizi che comportino in qualche modo ricadute sul suo vissuto quotidiano.
- riscontrabile nei fatti, attraverso la puntuale, efficiente esecuzione dei servizi, che sia tale da giustificare e "gratificare" la collaborazione dell'utenza.

Tali iniziative si configurano quindi come strumenti indispensabili per raggiungere gli obiettivi minimi di progetto, con particolare riferimento alla qualità e quantità dei rifiuti raccolti in forma differenziata e, quindi, devono essere:

- capillari, per poter raggiungere ogni fascia della popolazione
- estremamente chiare, in modo da essere facilmente comprensibili da chiunque, e possano essere pertanto evitati quegli errori di conferimento che in molti casi si rivelano deleteri ai fini della gestione corretta delle stesse R.D.
- concomitanti con l'attivazione delle Raccolte Differenziate e con ogni loro variazione significativa
- ripetute nel tempo e non solo limitate alla fase di avvio di un servizio: estremamente valida è l'informazione periodica alla cittadinanza sull'andamento delle raccolte differenziate, fornendo dati sugli obiettivi raggiunti e suggerimenti per il corretto conferimento delle diverse tipologie di materiali.

Saranno previsti interventi rilevanti durante l'avvio del servizio e durante significative variazioni delle modalità di raccolta. Verranno inoltre effettuate campagne specifiche di sensibilizzazione dell'utenza in relazione alle tematiche di carattere ambientale che si riterrà opportuno evidenziare.

Come minimo dovranno essere previsti:

- in concomitanza con modifiche del servizio

1. un comunicato stampa da inviare ai quotidiani a maggiore diffusione locale, che riepiloghi servizi, date di attivazione, calendari operativi e informazioni pratiche per gli utenti;
2. affissione di manifesti murali e/o di striscioni stradali;
3. realizzazione e distribuzione, al domicilio di tutti gli utenti, sia privati che esercenti attività commerciali, artigianali, industriali e di servizio, come pure agli Enti ed alle Associazioni presenti sul territorio, di un opuscolo almeno in quadricromia, che illustri tutti i servizi, e/o fornisca informazioni in ordine alla riduzione di rifiuti e allo sviluppo sostenibile.
4. Dovrà contenere le necessarie planimetrie che evidenzino la suddivisione del territorio comunale, giorni ed orari di apertura del centro di raccolta ecologiche con indicazione dei rifiuti conferibili e tutto quant'altro necessario per una corretta e completa informazione agli utenti circa le possibilità di conferimento e le regole da rispettare.
  - Questo opuscolo dovrà essere realizzato in non meno di 13.500 copie.
  - ogni qual volta venissero introdotte novità o modifiche operative:
  - le iniziative di cui ai precedenti punti 1 - 2 – 3
  - con frequenza annuale per gli anni successivi, fino alla scadenza del servizio:

iniziative di coinvolgimento delle scuole, considerando gli interventi di informazione come vere e proprie azioni educative da concordare e coordinare con il Comune e con i docenti da rendicontare periodicamente

- fornitura materiale utile ai volontari per lo svolgimento di attività di volontariato quali giornate del Verde Pulito, pulizia dei Parchi pubblici e/o naturali.

Si potranno prevedere:

- giornate del Verde Pulito con pulizia dei Parchi pubblici e/o naturali;
- incontri specifici sull'educazione ambientale tenuti, a cura di AEMME Linea Ambiente, da un esperto del ramo;
- organizzazione di attività con gli alunni, come ad esempio concorsi, visite guidate ad impianti di recupero, compostaggio, trattamento ecc.;
- indizione di concorsi su temi ecologici concordati con i docenti, che prevedano lavori di gruppo con assegnazione di premi ottenuti con materiali provenienti dai circuiti di recupero/riciclo.

Quanto sopra descritto dovrà essere sottoposto all'approvazione del Servizio Ambiente del Comune, per la successiva realizzazione, a cura e spese di AEMME Linea Ambiente; in carenza di tale approvazione, AEMME Linea Ambiente non potrà utilizzare il materiale o attuare le azioni previste.

AEMME Linea Ambiente darà altresì la propria collaborazione per iniziative che il Comune intendesse realizzare direttamente, tese alla sensibilizzazione ed educazione ambientale della popolazione.

Il Comune si riserva, durante il periodo di durata del contratto, di definire autonomamente il pacchetto delle campagne di educazione ecologica, affidandone l'esecuzione totale o parziale anche ad altra impresa, o provvedendovi in economia, senza dover motivare tale decisione AEMME Linea Ambiente.

AEMME Linea Ambiente potrà personalizzare automezzi, autocompattatori e autospazzatrici con immagini e messaggi che aiutino a riflettere sulla necessità di tutela dell'ambiente, anche senza la preventiva autorizzazione del Comune.

In ogni caso dovrà essere prevista annualmente una quota nel Piano Economico Finanziario da destinare a campagne di educazione ambientale.

AEMME Linea Ambiente, entro il dicembre dell'anno precedente, dovrà presentare il consuntivo delle attività dell'anno in corso e una proposta indicativa dei costi e contenuti della campagna di educazione ambientale per l'anno successivo. Sarà cura dell'Amministrazione valutare la proposta, accettarla, inserendo i costi nel Piano Economico Finanziario, oppure modificarla e richiedere una rimodulazione dei costi.

#### **ART. 39 - TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI**

##### Oneri di raccolta, trasporto e smaltimento.

Gli oneri/ricavi relativi alla raccolta, trasporto e trattamento/smaltimento dei rifiuti gestiti saranno interamente di pertinenza di AEMME Linea Ambiente in qualità di gestore del servizio, secondo quanto indicato nel Contratto di servizio.

Per i costi di smaltimento RSU, in particolare si prevede:

a partire dal 2024 una tariffa di 130 €/t e successivamente un decremento fino ad un prezzo di 110 €/ton nel 2027, nella massimizzazione del recupero della materia, secondo i principi dell'economia circolare.

##### Modalità di esecuzione del servizio trasporto/smaltimento rifiuti:

I mezzi utilizzati per i servizi di raccolta (autocompattatori, autocarri, motocarri) come pure le autospazzatrici inizieranno i servizi con i cassoni di raccolta dei rifiuti assolutamente vuoti AEMME Linea Ambiente provvederà ad organizzare il trasporto dei materiali raccolti direttamente o conferiti dagli utenti presso il centro di raccolta sulla base dei seguenti criteri:

- normalmente i materiali raccolti nell'espletamento dei servizi porta a porta saranno immediatamente avviati agli impianti di destinazione finale con gli stessi mezzi utilizzati per la raccolta.
- normalmente potrà essere effettuato il trasbordo dei materiali raccolti dai mezzi satellite agli autocompattatori o su altri automezzi di grandi capacità volumetriche, in idonei punti prefissati e concordati con il Comune che, ad operazioni concluse, dovranno risultare perfettamente puliti;
- nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti in casi particolari (esempio indisponibilità temporanea di stazioni di trasferimento e/o centri finali di conferimento) potrà essere effettuato il trasbordo dei materiali raccolti entro contenitori diversi (container scarabilli) posizionati transitoriamente in aree opportunamente individuate ed attrezzate;
- i rifiuti conferiti presso il centro di raccolta saranno avviati agli impianti di destinazione con le frequenze necessarie, tali da garantire che negli orari di apertura del centro di raccolta stessa siano sempre disponibili, per i conferenti, capacità volumetriche sufficienti.

I centri finali di smaltimento-trattamento-recupero di tutti i rifiuti raccolti saranno individuati da AEMME Linea Ambiente, privilegiando e salvaguardando il criterio di economicità.

In ogni caso AEMME Linea Ambiente dovrà accertare e garantire che le attività di smaltimento, il trattamento e il recupero dei rifiuti raccolti avvenga in modo appropriato a cura di impianti autorizzati, nel rispetto delle prescrizioni del Decreto legislativo n° 152/2006 e s.m.i.

Distanze degli impianti di smaltimento e trattamento.

Nei casi in cui gli oneri di smaltimento rimangono in carico all'Amministrazione Comunale, AEMME Linea Ambiente effettuerà il trasporto agli impianti designati senza oneri per il Comune se gli impianti individuati sono ubicati entro un raggio di 20 km.

Nel caso in cui tali impianti fossero ubicati a distanze superiori ai 20 km - il percorso più breve verrà convenzionalmente calcolato attraverso il portale: [www.viamichelin.it/web/Itinerari](http://www.viamichelin.it/web/Itinerari)

Si conviene che, per un quantitativo massimo pari a 10 giorni/anno, AEMME Linea Ambiente non richiederà all'Amministrazione Comunale oneri aggiuntivi per trasporti ad impianti ubicati entro un raggio di 40 Km.

Ove tali impianti fossero ubicati a distanze superiori rispetto a quanto indicato nel paragrafo precedente, saranno riconosciuti ad AEMME Linea Ambiente i maggiori oneri relativi al trasporto, in base al maggior costo effettivo sostenuto e documentato all'Amministrazione Comunale.

Quanto agli impianti di smaltimento e ai relativi costi/ricavo così come definiti in precedenza, si definisce che sarà cura di AEMME Linea Ambiente reperire i terminali per il recupero e/o il trattamento dei materiali derivanti dalle Raccolte Differenziate dei materiali recuperabili/riciclabili e per lo smaltimento di beni durevoli, oli, pile, farmaci, r.u.p., siringhe.

AEMME Linea Ambiente potrà stipulare autonomamente accordi diretti con i centri convenzionati C.O.N.A.I. per le frazioni differenziate Carta, Cartoni, Plastica per liquidi, Vetro e rottami metallici (compreso l'alluminio), ovvero con altri centri di trattamento/recupero autorizzati, nonché con altri centri di smaltimento/trattamento/recupero di tutte le altre frazioni di rifiuti in quanto i relativi costi/ricavi da smaltimento rimangono completamente in carico, da subito, ad AEMME Linea Ambiente.

In ogni caso AEMME Linea Ambiente avrà cura di accertare che lo smaltimento, il recupero ed il trattamento dei rifiuti raccolti avvengano in modo appropriato a cura di impianti autorizzati, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 182 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.

AEMME Linea Ambiente sarà ritenuta direttamente responsabile di eventuali danni subiti dagli impianti di trattamento / smaltimento a causa del conferimento di R.S.U. non conformi alla tipologia trattata dagli impianti medesimi.

#### **ART. 40 – REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ CONTRATTUALE E TECNICA**

Richiamata la deliberazione nr 15/2022/R/Rif del 2022 di ARERA relativa alla regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, si evidenzia che il Comune di Castellanza, quale ETC, con propria delibera ha identificato lo SCHEMA I il quadro di riferimento per la determinazione degli obblighi in capo al gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Perseguendo il miglioramento progressivo della qualità del servizio offerto ai cittadini, in vigenza del contratto di servizio, è stato identificato il seguente percorso verso i quadri di riferimento più sfidanti e contraddistinti da obblighi più stringenti:

- SCHEMA I: dall'avvio delle prestazioni del servizio e fino al secondo anno di servizio;
- SCHEMA III (intermedio): a partire dal 4 anno di servizio;
- SCHEMA IV (avanzato): a partire dal 6 anno di servizio.

## PARTE SECONDA - ALLEGATI

AEMME Linea Ambiente Srl

Progetto tecnico per l'esecuzione dei servizi di igiene urbana nel Comune di Castellanza.

### ALLEGATO A: Tariffario per le prestazioni a carico degli utenti

1. Servizio ritiro rifiuti ingombranti a domicilio di cui all'art. 13

Raccolta a domicilio, trasporto sino a centro di raccolta, selezione (con conferimento in apposito contenitore) di RSU ingombranti, da eseguire previo appuntamento telefonico tramite chiamata a numero verde 800.19.63.63, i prezzi al piano strada sono i seguenti:

da 1 a 4 pezzi.....**€/viaggio 85,00 IVA esclusa**

da 4 pezzi a viaggio completo.....**€/viaggio 125,00 IVA esclusa** (es. divano, lavatrice, stirella e angoliera) – (viaggio completo con mezzo daily casso nato mc. 6).

2. Fornitura contenitore carrellato per il Servizio Raccolta separata scarti vegetali e ramaglie derivanti dalla potatura di alberi e siepi a domicilio di cui all'art. 22:

Fornitura di contenitore carrellato con coperchio attacco DIN da 240 litri, con ritiro diretto a cura del cliente c/o la sede aziendale: **€/cadauno 65,00 IVA esclusa**

3. Supplemento per eventuale consegna a domicilio

del contenitore carrellato per il Servizio Raccolta separata scarti vegetali e ramaglie derivanti dalla potatura di alberi e siepi a domicilio di cui all'art. 22, da eseguirsi previo appuntamento telefonico personalizzato tramite chiamata a numero verde: **€/intervento 20,00 IVA esclusa**

4. Fornitura contenitore carrellato per il Servizio Raccolta separata rifiuti indifferenziati a domicilio ad utenze particolari (es. grandi utenze, supermercati ecc.), di cui all'art. 8:

Fornitura di contenitore carrellato con coperchio attacco DIN da 1100 litri, con ritiro diretto a cura del cliente c/o la sede aziendale: **€/cadauno 180,00 IVA esclusa**

5. Supplemento per eventuale consegna a domicilio

del contenitore carrellato per il Servizio Raccolta separata rifiuti indifferenziati a domicilio ad utenze particolari di cui all'art. 8, da eseguirsi previo appuntamento telefonico personalizzato tramite chiamata a numero verde: **€/intervento 100,00 IVA esclusa (per consegna fino da 1 a 4 contenitori)**

6. Fornitura compostiere atte alla produzione di ammendante domestico di cui all'art. 22:

Fornitura a domicilio su richiesta delle utenze domestiche di n° 1 compostiera da 320 litri di capacità atta alla produzione di ammendante domestico, corredata da una piccola guida per il suo migliore utilizzo, da richiedere tramite chiamata a numero verde: **€/cadauno 65,00 IVA esclusa**

Le tariffe di cui sopra verranno aggiornate annualmente ai fini ISTAT e comunicate ad inizio anno all'Amministrazione affinché se ne dia opportuna pubblicità alla cittadinanza.

## ALLEGATO B: Piano di Gestione del centro di raccolta

Il Comune di Castellanza dispone di un centro di Raccolta differenziata attrezzata per la raccolta differenziata delle tipologie di rifiuto indicate nella Tabella riportata alla pagina seguente.

I contenitori di ogni tipo necessari per il conferimento delle varie tipologie di rifiuto sono messi a disposizione da AEMME Linea Ambiente, che ne curerà la movimentazione con le frequenze previste o comunque necessarie a mantenere sufficienti disponibilità volumetriche a disposizione degli utenti.

L'accesso al Centro di Raccolta comunale di Via Turati è consentito:

- alle utenze domestiche munite dell'apposita carta regionale dei servizi e autovettura;
- alle utenze non domestiche con Badge di riconoscimento

Conformemente alla normativa vigente, presso il Centro Raccolta Rifiuti le utenze non domestiche (ditte, negozi, ecc.) possono conferire i propri rifiuti non pericolosi in forma saltuaria. L'accesso avviene attraverso il relativo badge rilasciato alle sole utenze ubicate nel comune. Il conferimento di rifiuti potrà avvenire "per non più di cinque volte l'anno, purché non eccedano la quantità giornaliera di trenta chilogrammi o di trenta litri", SENZA formulario ma con mezzo autorizzato dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali. I rifiuti, per tipologia, saranno quantificati dagli operatori e sarà annotato inoltre il numero di targa del mezzo che ha effettuato il trasporto.

AEMME Linea Ambiente eseguirà anche le operazioni di gestione del Centro di Raccolta comunale nel suo complesso, come di seguito indicato:

- la sorveglianza durante le ore di apertura,
- le dovute indicazioni agli utenti per il corretto utilizzo dei contenitori, ivi inclusa evitare la permanenza presso l'area oltre il tempo necessario al conferimento dei rifiuti
- la tenuta dei registri di carico e scarico,
- pulizia e tenuta in ordine delle aree

Il Centro di Raccolta comunale è aperto al pubblico nei seguenti giorni ed orari:

ORARIO ESTIVO (DAL 01/04 AL 30/09)		
Lunedì	09:00 - 12:00	
Martedì	09:00 - 12:00*	15:30 – 18:00
Mercoledì	09:00 - 12:00	15:30 – 18:00
Giovedì		
Venerdì	09:00 - 12:00*	15:30 – 18:00
Sabato	09:00 - 12:00	15:30 – 18:00
Domenica	09:00 - 12:00	

ORARIO INVERNALE (DAL 01/10 AL 31/03)		
Lunedì	09:00 - 12:00	
Martedì	09:00 - 12:00*	14:30 – 17:00
Mercoledì	09:00 - 12:00	14:30 – 17:00
Giovedì		
Venerdì	09:00 - 12:00*	14:30 – 17:00
Sabato	09:00 - 12:00	14:30 – 17:00
Domenica	09:00 - 12:00	

\* accesso riservato esclusivamente alle utenze non domestiche

Sarà consentito l'accesso agli operatori comunali negli orari e per gli scopi condivisi tra gestore e Amministrazione Comunale.

Il Centro di Raccolta in ogni caso rimarrà chiusa in occasione delle seguenti festività:

1 gennaio, 6 gennaio, Pasqua, Lunedì dell'Angelo, 25 Aprile, 1 Maggio, 2 Giugno, 15 Agosto, 1 novembre, 8 dicembre, 24 dicembre (mezza giornata), 25 dicembre, 26 dicembre, 31 dicembre (mezza giornata).

Nel corso di validità del Contratto di servizio, AEMME Linea Ambiente potrà proporre modifiche e/o integrazioni rispetto agli orari di apertura sopra definiti, al fine di migliorare le attività relative e la fruibilità da parte dei cittadini.

**Raccolte differenziate in atto presso il centro di raccolta <sup>1</sup>**

Tipologia Rifiuto	Centro di Raccolta Comunale – Via Turati
Rifiuti solidi urbani ingombranti	2 Cassoni da 25 mc.
Frazione Organica da RD	1 Cassone da 18 mc.
Carta e cartoni	2 Cassone da 25 mc.
Vetro	1 Cassone da 25 mc
Scarti vegetali	2 Cassone da 25 mc.
Legno	2 Cassone da 25 mc.
Rottami metallici	1 Cassone da 25 mc.
Frigoriferi e Congelatori R.1	1 Cassone da 25 mc.
Componenti elettronici R.4	2 Contenitore da 4 mc.
Elettronici Grandi Bianchi R.2	1 Cassone da 25 mc.
Televisori e monitor R.3	1 cassone da 25 mc.
Imballaggi in plastica	6 contenitori da 1 mc. cad.
Polistirolo	1 Cassone da 20 mc
Indumenti smessi	<del>1 contenitore da 6 mc.</del>
Pile e batterie	1 contenitore da 1 mc.
Farmaci scaduti	2 contenitore da 1 mc.
Accumulatori al piombo	1 Contenitore da 1 mc.
Cartucce esauste di toner	1 Contenitore da 1 mc.
Lampade a scarica R.5	1 Contenitore da 0,8 mc. 1 contenitore da 2 mc.
Prodotti e contenitori "T" e/o "F"	4 contenitore da 1 mc. cad.
Oli minerali esausti e filtri auto	1 Cisterna da 500 litri
Oli e grassi vegetali e animali	1 Cisterna da 500 litri
Inerti	1 Cassone da 15 mc.
Terra da P.S. meccanizzata	1 Cassone da 15 mc.

<sup>1</sup> Il presente elenco potrà subire variazioni in funzione di eventuali modifiche/integrazioni alle autorizzazioni in essere.

## ALLEGATO C: TQRIF

Il Consiglio Comunale con propria delibera n. 13 del 30/05/2022 ha determinato di aderire agli obblighi di servizio (di cui all'art. 29 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)) e gli standard generali previsti dallo Schema I di ARERA di seguito specificati. Gli obiettivi e le attività necessarie per la loro realizzazione verranno periodicamente ridefiniti tra le parti sulla base delle specifiche di ARERA e l'applicabilità degli standard.

Obbligo	Schema I
Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio per gestione	SI
Modalità di attivazione del servizio	SI
Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati	SI
Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e online	n.a.
Obblighi di servizio telefonico	SI
Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi	SI
Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare	SI
Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità	SI
Predisposizione di un programma delle attività di raccolta e trasporto	SI
Predisposizione di un programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani	SI

Standard generali	Schema I
Percentuale minima di risposte alle richieste di attivazione inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	Non applicabile n.a.
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta consegnate all'utente entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta consegnate all'utente entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.

Standard generali	Schema I
Percentuale minima di risposte alle richieste di variazione e di cessazione del servizio inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.
Percentuale minima di risposte a reclami scritti inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di informazioni inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.
Percentuale minima di reclami, ovvero di richieste inoltrate al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.
Percentuale minima di risposte ricevute dal gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, inoltrate all'utente, entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di rettifica degli importi addebitati, inviate entro sessanta (60) giorni lavorativi	n.a.
Tempo medio di attesa tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore (Tempo medio di attesa per il servizio telefonico)	n.a.
Percentuale minima di rettifiche degli importi non dovuti effettuati entro centoventi (120) giorni lavorativi	n.a.
Percentuale minima di ritiri di rifiuti su chiamata entro quindici (15) giorni lavorativi	n.a.
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi con tempo di intervento entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare con tempo di intervento entro quindici (15) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.
Puntualità del servizio di raccolta e trasporto	n.a.
Diffusione dei contenitori della raccolta stradale e prossimità non sovra -riempiti	n.a.
Durata delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto non superiori a ventiquattro (24) ore	n.a.
Puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade	n.a.
Durata delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade non superiore a ventiquattro (24) ore	n.a.

Standard generali	Schema I
Percentuale minima di prestazioni di pronto intervento in cui il personale incaricato dal gestore arriva sul luogo entro quattro (4) ore dall'inizio della conversazione con l'operatore	n.a.

---

## **Servizi di igiene urbana**

**Comune di Castellanza – AEMME Linea  
Ambiente Srl**

**APPENDICE AL PROGETTO TECNICO**

**ALLEGATO 1:**

**Servizio di raccolta rifiuti solidi urbani – Elenco scuole**

**ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA**

ASILO NIDO COMUNALE P. SOLDINI  
via V. Veneto 35

ASILO NIDO COMUNALE DON G. TACCHI  
viale Lombardia 36

IL BIANCONIGLIO  
viale Italia 136

ISTITUTO MONTESSORI  
via E. Cantoni 6

SCUOLA DELL'INFANZIA EUGENIO CANTONI  
via Borsano 7

ASILO INFANTILE LUIGI POMINI  
via A.Volta 3

OFFICINA DEI SOGNI  
Via V. Veneto 10

CASA DEI BAMBINI MONTESSORI  
via E. Cantoni 6

**SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**

SCUOLA PRIMARIA A. MANZONI  
via S. Giovanni 8

SCUOLA PRIMARIA E. DE AMICIS  
via Moncucco 17

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L. DA VINCI  
via dei Platani 5

ISIS FACCHINETTI  
via Azimonti 5

ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE (scuola primaria e secondaria di primo grado)  
via C. Ferrari 7

ISTITUTO MARIA MONTESSORI (scuola primaria e secondaria di primo grado)  
via E. Cantoni 7 e via D. Chiesa 2B

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO S. GIULIO  
Via Brambilla 1

ISTITUTO FERMI (scuola secondaria di primo e secondo grado)  
via E. Cantoni 89

CIOFS FP LOMBARDIA (scuola secondaria di secondo grado)  
via Card. Ferrari 7

## **UNIVERSITÀ**

UNIVERSITÀ C. CATTANEO - LIUC  
Corso Matteotti 22

ISTITUTO UNIVERSITARIO CAROLINA ALBASIO  
Via L. Pomini 13



**Allegato n° 2 – Elenco**

Servizio di raccolta Rifiuti solidi urbani – Elenco servizi pubblici

MUNICIPIO

via Rimembranze 4

CARABINIERI

via Tagliamento n°11

POLIZIA LOCALE

via Bernocchi n°5

ASST DELLA VALLE OLONA

via Roma n°44

UFFICIO POSTALE

via Bernocchi n°1

UFFICIO POSTALE

via S.Camillo n°2

STAZIONE FNM

via Rieti n°18

ORATORIO SAN GIUSEPPE

via S.Camillo n°4

ORATORIO SACRO CUORE

via Adua n°2

CAMPO SPORTIVO COMUNALE

via Bellini e via Diaz

PALABORSANI

Via per Legnano 1

SOLIDARIETÀ FAMILIARE

Via per Legnano 1, Via Brambilla 35, via san Camillo 3

RSA Fondazione Giulio Moroni

Via C. Ferrari 3

Clinica Humanitas Mater Domini

Via Bettinelli

Ospedale Multimedica

Viale Piemonte

Parco Alto Milanese –la Baitina-  
Via Azimonti

### Allegato n° 3 – Elenco rifiuti urbani (D.lgs. 116/2020)

Ai sensi dell' **Art. 183, comma 1, lett. B-ter) sono "rifiuti urbani"** **1.** I rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili; **2.** I rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'**allegato L-quater** prodotti dalle attività riportate nell'**allegato L-quinquies**; **3.** I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti; **4.** I rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua; **5.** I rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati; **6.** I rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti 3, 4 e 5.

### Allegato L-quater (D.lgs. 116/2020)

- |  |   |
|--|---|
| 1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto.  | 16. Banchi di mercato beni durevoli.  |
| 2. Cinematografi e teatri.   | 17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista.          |
| 3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta.   | 18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista. |
| 4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi.   | 19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto.   |
| 5. Stabilimenti balneari.  | 20. Attività artigianali di produzione beni specifici.                              |
| 6. Esposizioni, autosaloni.  | 21. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub.                                  |
| 7. Alberghi con ristorante.  | 22. Mense, birrerie, hamburgerie.   |
| 8. Alberghi senza ristorante.  | 23. Bar, caffè, pasticceria.  |
| 9. Case di cura e riposo.  | 24. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.   |
| 10. Ospedali.  | 25. Plurilicenze alimentari e/o miste.  |
| 11. Uffici, agenzie, studi professionali.  | 26. Ortofrutta, pescherie fiori e piante, pizza al taglio.                          |
| 12. Banche ed istituti di credito.   | 27. Ipermercati di generi misti.  |
| 13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.        | 28. Banchi di mercato generi alimentari.  |
| 14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze.  | 29. Discoteche, night club.   |
| 15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato. |   |

«Rimangono escluse le attività agricole e connesse di cui all'articolo 2135 del codice civile.

### Allegato L-quater (D.lgs. 116/2020)

Frazione	Descrizione	EER
RIFIUTI ORGANICI	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108
	Rifiuti biodegradabili	200201
	Rifiuti dei mercati	200302
CARTA E CARTONE	Imballaggi in carta e cartone	150101
	Carta e cartone	200101
PLASTICA	Imballaggi in plastica	150102
	Plastica	200139
LEGNO	Imballaggi in legno	150103
	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137*	200138
METALLO	Imballaggi metallici	150104
	Metallo	200140
IMBALLAGGI COMPOSITI	Imballaggi materiali compositi	150105
MULTIMATERIALE	Imballaggi in materiali misti	150106

VETRO	Imballaggi in vetro	150107
	Vetro	200102
TESSILE	Imballaggi in materia tessile	150109
	Abbigliamento	200110
	Prodotti tessili	200111
TONER	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317*	080318
INGOMBRANTI	Rifiuti ingombranti	200307
VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	200128
DETERGENTI	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129*	200130
ALTRI RIFIUTI	Altri rifiuti non biodegradabili	200203
RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	Rifiuti urbani indifferenziati	200301

**ALLEGATO 4: Elenco vie spazzamento meccanizzato****LUNEDI - ZONA 1**

<b>CARTELLI DIVIETO 06:00 - 08:00</b>	
BERNOCCHI	da via Dante a Matteotti
DANTE	da via Rimembranze a Bernocchi
MATTEOTTI	da via Piave a viale Borri
POMINI L.	
PONCHIROLI	
RIMEMBRANZE	da via Dante a via Don Testori
ROMA	
<b>CARTELLI DIVIETO 08:00 - 10:00</b>	
CORRIDONI	
DON TESTORI	da piazza XXV Aprile a viale Rimembranze
GARIBALDI	da via Rimembranze a Pomini L.
POMINI E.	
BERNOCCHI	da via Dante a Don Testori
SEMPIONE	da via Sanguinola a Matteotti
<b>CARTELLI DIVIETO 10:00 - 12:00</b>	
BRAMBILLA	
FIRENZE	anche parcheggio
FILZI	
MONTELLO	
SPERI	

## MARTEDI - ZONA 2

<b>CARTELLI DIVIETO 06:00 - 08:00</b>	
BORSANO	da via Diaz a via Chiesa
CANTONI	
CHIESA Damiano	
COLOMBO E.	
DON TESTORI	da viale Rimembranze a via Borsano
PORRO Gen.	
VITTORIO VENETO	da via Don Testori a Dante
SAURO	da via Cantoni a via Borsano
GARIBALDI	da via Rimembranze a Cantoni
S.GIOVANNI	da via Don Minzoni a F.Ardeatine
DANTE	da via V.Veneto a Gen.Porro
TOTI	
<b>CARTELLI DIVIETO 08:00 - 09:30</b>	
ADUA	
CAVOUR	
XX SETTEMBRE	
VITTORIO VENETO	da via Don Minzoni a Don Testori
GIUSTI	
MONTE NERO	
<b>CARTELLI DIVIETO 09:30 - 12:00</b>	
DON MINZONI	da via Morelli a via Giusti
S.GIOVANNI	da via F.Ardeatine a De Gasperi
MORELLI L.	da via F.Ardeatine a Don Minzoni
FOSSE ARDEATINE	

MERCOLEDI - ZONA 3

<b>CARTELLI DIVIETO 06:00 - 08:00</b>	
ITALIA	da via XI Settembre a via S. Liberata
LOMBARDIA	da via Piave a via Moncucco
XI SETTEMBRE	
NIZZOLINA	da v.le Lombardia a Italia
PIAVE	
VOLTA A.	da via S.Liberata a via Moncucco
MONCUCCO	fare solo il parcheggio ang. Battisti
<b>CARTELLI DIVIETO 08:00 - 10:00</b>	
BATTISTI C.	da via Nizzolina a Moncucco
BOITO	
CARROCCIO	
COL DI LANA	da via San.Camillo a via Gerenzano
ITALIA	da via S.Liberata a via Moncucco
MARCONI	
MASCAGNI	
PIOLA GABRIO	
RESCALDA	da viale Italia a ponte autostrada
S. LIBERATA	da via Piola a viale Italia
ITALIA	da via S.Camillo a Gerenzano
S.ANNA	da via Rescalda a S.Liberata
S.GIULIO	da via S.Liberata a S.Anna
VOLTA A.	da via Marconi a via S.Liberata
<b>CARTELLI DIVIETO 10:00 - 12:00</b>	
BARACCA	
DONIZETTI	
MONTE CERVINO	
ORTIGARA	
PO	
POZZO (Via del)	
ROSSINI	
S. GIULIO	da via S.Liberata a Nizzolina
S. LIBERATA	da viale Italia a S.Giulio
SABOTINO	
SANT'ANNA	da via S.Liberata a Nizzolina
TEVERE	
NIZZOLINA	da v.le Italia ad autostrada
BATTISTI C	da via Nizzolina a Ticino
TICINO	

GIOVEDI - ZONA 4

<b>CARTELLI DIVIETO 06:00 - 08:00</b>	
DA GIUSSANO	
BUON GESU'	
CAMPO SPORTIVO	
DON MINZONI	da via Giusti a viale Borri
EL ALAMEIN	
F.Ili BANDIERA	
JUCKER	
SANGUINOLA	
SEMPIONE	da via Sanguinola a confine
<b>CARTELLI DIVIETO 08:00 - 09:30</b>	
BORSANO	da via don Minzoni a via Diaz
CARDUCCI	
F.Ili CAIROLI	
F.Ili ROSSELLI	
MARONCELLI	
MICCA	
PELLICO	
CADORNA	da via Maroncelli a via Diaz
IV NOVEMBRE	
F.LLI BANDIERA	da via Cadorna a via Borsano
MAZZINI	
<b>CARTELLI DIVIETO 09:30 - 12:00</b>	
DANDOLO	
CADORNA	da via Diaz a via Sauro
DIAZ	
COLOMBO C.	
F.LLI BANDIERA	da via Cadorna a Borri
SAURO	da via Borsano a via Dandolo
TRAVERSERA	

GIOVEDÌ - ZONA 5

<b>CARTELLI DIVIETO 06:00 - 08:00</b>	
AZIMONTI	
BORRI	da via Don Minzoni a Torino
PIEMONTE	
RAGAZZI DEL 99	
<b>CARTELLI DIVIETO 08:00 - 10:00</b>	
ASTI	
BIELLA	
COLOMBO Mons. R.	
CROCE	da via Turati a Novara
D'ACQUISTO	
DE GASPERI	
KENNEDY	
MUFFA	
NOVARA	
PORTA Carlo	
S. GIOVANNI	da via De Gasperi a Kennedy
TONIOLO	
VERCELLI	
<b>CARTELLI DIVIETO 10:00 - 12:00</b>	
CAMPANELLA	
COMO	
MAGGIOLO	da via Morelli a via Rieti
MORELLI	da via F. Ardeatine a via Turati
PADELLA	
SONDRIO	
VARESE	

VENERDI - ZONA 6

<b>CARTELLI DIVIETO 06:00 - 08:00</b>	
CANOVA	
LEGNANO	
LOCATELLI	
LOMBARDIA	da via Vascoli a via Saronno
MILANO	
PASCOLI	
PASSO DEL TONALE	
SARONNO	da via S.Stefano a via Legnano
SOLFERINO	
PESCHIERA	
DELLA BRERA	
PLATANI	
VERDI G.	da via Lombardia a viale Italia
ITALIA	da via Puccini a via Saronno
BRERA	
<b>CARTELLI DIVIETO 08:00 - 10:00</b>	
COL DI LANA	da via Gerenzano a via Verdi
DE AMICIS	
ITALIA	da via Gerenzano a via Puccini
LEONCAVALLO	
MANZONI	
MOZART	
PUCCINI	
S. STEFANO	da via Brera a via Gerenzano
VERDI G.	da viale Italia a via S.Stefano
<b>CARTELLI DIVIETO 10:00 - 12:00</b>	
BUONARROTI	
PETRARCA	
CIMABUE	
CIMAROSA	
BELLINI	
GALILEI	
GERENZANO	da via Da Vinci a via Italia
GIOTTO	
S. CAMILLO	da viale Italia a via Cimabue
LEONARDO DA VINCI	
MADONNINA	
MONTEVERDI	
PONCHIELLI	
VIVALDI	

VENERDI - ZONA 7

<b>CARTELLI DIVIETO 06:00 - 08:00</b>	
ACQUARELLA	
DELLA PACE	
DON GNOCCHI	
E. PAGANI	
<b>CARTELLI DIVIETO 08:00 - 09:30</b>	
BUOZZI	
COSTA A.	
GIOLITTI	
GORIZIA	
GRAMSCI	
GRANDI	
MONTECASSINO	
RESCALDA	da ponte autostrada a via Buozzi
VENEZIA	
<b>CARTELLI DIVIETO 09:30 - 12:00</b>	
GRIGNE	
ISONZO	
MARNATE	
MONTE BIANCO	
MONTE ROSA	
ITALIA	da via XI Settembre a via Stelvio
REDIPUGLIA	
SASSI	
STELVIO	
TAGLIAMENTO	

## SABATO - ZONA 8

<b>CARTELLI DIVIETO 06:00 - 08:00</b>	
BETTINELLI	da Largo Borromei a via Gerenzano
CARDINAL FERRARI	
ARRIGONI Mons G.	
COSTALUNGA	
DANTE	da via Rimembranze a V.Veneto
DON BOSCO	
LOMBARDIA	da via Moncucco a via Pascoli
MATTEOTTI	da via Piave a via Costalunga
MONTESSORI	
RIMEMBRANZE	da Corso Matteotti a via Dante
<b>CARTELLI DIVIETO 08:00 - 09:00</b>	
COL DI LANA	da via Moncucco a via San.Camillo
GIOVANNI XXIII	
ITALIA	da via Moncucco a via S. Camillo
MONCUCCO	
S. CAMILLO	da via Col di Lana a viale Italia
<b>CARTELLI DIVIETO 09:00 - 12:00</b>	
BETTINELLI	da via Gerenzano a via Saronno
BINDA	
LEOPARDI	
TRENTO e TRIESTE	
LOMBROSO	
MULINI	
S. CARLO	

**ALLEGATO 5 – Elenco vie spazzamento manuale**

**ZONA 1**

<b>VIA</b>	<b>NOTE</b>
ACQUARELLA	
ADAMELLO	
ADUA	da via Brambilla a V.Veneto
ARRIGONI Mons G.	
BARACCA	
BERNOCCHI	
BRAMBILLA	
BUON GESU'	
COLOMBO E.	
CORRIDONI	
COSTA A.	
DANTE	da via V.Veneto a Bernocchi
DELLA BRERA	
DELLA PACE	
DON GNOCCHI	
DON MINZONI	da via Morelli a Sempione
DON TESTORI	da piazza XXV Aprile a via V.Veneto
DORIA	
EL ALAMEIN	
FILZI	
FIRENZE	
GARIBALDI	da via L.Pomini a V.Veneto
GIOLITTI	
GORIZIA	
GRIGNE	
ISONZO	
ITALIA	da via Nizzolina a via Stelvio
LOMBARDIA	da via S. Liberata a Piave
MAGGIOLO	
MARCONI	
MARNATE	
MATTEOTTI	da via Piave a V.Veneto
MONTE BIANCO	
MONTE CERVINO	
MONTE NERO	
MONTE ROSA	
MONTECASSINO	
MONTELLO	
NIZZOLINA	
OLGIATE	
ORTIGARA	

PADELLA
PAGANI Eugenio
PIAVE
PIOLA GABRIO
PO
POMINI E.
POMINI L.
PONCHIROLI
POZZO (Via del )
REDIUGLIA
RIMEMBRANZE
ROMA
S. LIBERATA                    da via Lombardia a Piola
SABOTINO
SANGUINOLA
SASSI
SEMPIONE
SPERI
STELVIO
TAGLIAMENTO
TEVERE
TICINO
VOLTA A.
XI SETTEMBRE

## ZONA 2

VIA	NOTE
ADUA	da via V.Veneto a Giusti
ASTI	
AZIMONTI	
BERGAMO	
BIELLA	
BORRI	
BORSANO	
CADORNA	
CAMPANELLA	
CAMPO SPORTIVO	
CANTONI	
CARDUCCI	
CAVOUR	
CHIESA Damiano	
COLOMBO Mons. R.	
COLOMBO C.	
COMO	
CROCE	
DA GIUSSANO	
D'ACQUISTO	
DANDOLO	
DANTE	da via V.Veneto a Gen.Porro
DE GASPERI	
DIAZ	
DON MINZONI	da via Morelli a Borri
DON TESTORI	da via V.Veneto a Borsano
F.Ili BANDIERA	
F.Ili CAIROLI	
F.Ili CERVI	
F.Ili ROSSELLI	
FOSSE ARDEATINE	
GARIBALDI	da via V.Veneto a Cantoni
GIUSTI	
IV NOVEMBRE	
JUCKER	
KENNEDY	
MAGENTA	
MAMELI	
MARONCELLI	
MATTEOTTI	da via V.Veneto a Borri
MAZZINI	
MICCA	

MONTE GRAPPA
MORELLI
MUFFA
NOVARA
PADRE KOLBE
PELLICO
PIEMONTE
PORRO Gen.
PORTA Carlo
RAGAZZI DEL 99
RIETI                                stazione FNM
S. GIOVANNI
SAURO
SONDRIO
TONIOLO
TORINO
TOTI
TRAVERSERA
TURATI
VARESE
VERCELLI
VITTORIO VENETO
XX SETTEMBRE

### ZONA 3

VIA	NOTE
BATTISTI C.	
BELLINI	
BETTINELLI	
BINDA	
BOITO	
BRUNELLESCHI	
BUONARROTI	
BUOZZI	
CANOVA	
CARDINAL FERRARI	
CARROCCIO	
CIMABUE	
CIMAROSA	
COL DI LANA	
COSTALUNGA	
DE AMICIS	
DON BOSCO	
DONINZETTI	
GALILEI	
GERENZANO	
GIOTTO	
GIOVANNI XXIII	
GRAMSCI	
GRANDI	
ITALIA	da via Nizzolina a Saronno
L.GO BORROMEI	
LEGNANO	
LEONARDO DA VINCI	
LEONCAVALLO	
LEOPARDI	
LOCATELLI	
LOMBARDIA	da via S. Liberata a Saronno
LOMBROSO	
MADONNINA	
MANZONI	
MASCAGNI	
MASSERECCIO	
MILANO	
MONCUCCO	
MONTESSORI	
MONTEVERDI	
MOZART	

MULINI
P.ZZA CASTEGNATE
P.ZZA SOLDINI
PAGANINI
PASCOLI
PASSO DEL TONALE
PESCHIERA
PETRARCA
PLATANI
PONCHIELLI
PUCCINI
RESCALDA
ROSSINI
S. CAMILLO
S. CARLO
S. GIULIO
S. LIBERATA                      da via Lombardia a San Giulio
S. STEFANO
SANT'ANNA
SANZIO
SARONNO
SOLFERINO
TRENTO e TRIESTE
VENEZIA
VERDI G.
VIVALDI

**ALLEGATO 6:****Servizio di pulizia strade – Parchi e giardini pubblici sul territorio**

<b>VIA</b>	<b>NOTE</b>
PARCO DEI PLATANI	- via Gerenzano - via Trento Trieste - via Pascoli - via Bettinelli - via dei Platani - area cani - sottopasso tunnel palestra
CORTE DEL CILIEGIO	- via Montessori - via Trento Trieste - via Lombardia - via San Carlo
PARCO BUON GESU'	- via Buon Gesù - via Campo Sportivo
PARCO SAN GIOVANNI	- via San Giovanni - via Don Minzoni - via Morelli - via Fosse Ardeatine
PARCO CANTONI	- via Cantoni - via Garibaldi - via Porro - via Don Testori
GIARDINI DI PIAZZA CASTAGNATE	- piazza Castagnate
GIARDINO DI VIA CORRIDONI	- via Corridoni
GIARDINO DI VIA CIMABUE	- via cimabue
PARCHEGGIO NORD STAZIONE FNM	- via Rieti (Busto Arsizio)
AREA GOLENALE	- via Milano (- ex SS33 del Sempione) (- ex SS527 Saronnese)
GIARDINO DI VIA DONIZZETTI	- via Donizzetti
GIARDINO DI VIA GORIZIA	- via Gorizia
GIARDINO DI VIA MONTE ORTIGARA	- via Monte Ortigara
PARCO RIMEMBRANZE	- via Rimembranze - via Dante - via Bernocchi
PARCO DE GASPERI + PISTA CICLO PEDONALE	- via De Gasperi - via Turati - area cani
PARCO VIALE ITALIA	- viale Italia - via Mascagni - via Boito - via Rescalda

PARCO VIALE LOMBARDIA	- viale Lombardia - via Tevere
PARCO VIA GIOLITTI	- via Giolitti (in fondo alla via)

**Allegato 7 – Calendario raccolte settimanali**

<b>RIFIUTO</b>	<b>ZONA AZZURRA</b>	<b>ZONA GIALLA</b>
<b>SECCO INDIFFERENZIATO</b>	SABATO	MARTEDI'
<b>FORSU</b>	MERCOLEDI' SABATO	MARTEDI' VENERDI'
<b>CARTA, CARTONE e TETRA PAK</b>	MERCOLEDI'	VENERDI'
<b>PLASTICA</b>	LUNEDI'	GIOVEDI'
<b>VETRO E LATTINE*</b>	LUNEDI'	GIOVEDI'
<b>VERDE</b>	SU PREN.	SU PREN.

**Allegato 8 - Tabella dotazioni di sacchi e contenitori per le raccolte**

Frazione	Sacchi						Contenitori: tipologia
	I fornitura				fornitura periodica eventuale* (si/no)		
	UD		UND		UD	UND	
	sacchi/y	capacità	sacchi/y	capacità			
<b>RSU</b>	25	110 lt	50	110 lt	si	si	da 240 a 1100 lt
<b>FORSU</b>	75	10 lt	75	35 lt	si	si	bio-box, bidoni 35 lt, carrellati 120 lt MARRONE
<b>CARTA</b>							da 240 lt BIANCO; bidone da 40 lt
<b>PLASTICA</b>	40	110 lt	40	110 lt	si	si	
<b>VETRO E LATTINE</b>							bidone 35 lt, carrellati 120 lt VERDE
<b>VERDE</b>							carrellati 240 lt VERDE

\* a seguito compilazione di autocertificazione



## **Piano Economico Finanziario**

**di supporto della deliberazione di affidamento**

**del servizio di igiene urbana per il Comune di Castellanza**

**(Art. 17, comma 4, del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201)**

**16 ottobre 2023**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di AMGA Legnano S.p.A.

**AEMME Linea Ambiente S.r.l.**

**Sede Legale**

Via Crivelli, 39 - 20013 Magenta (MI)

**Sede Operativa e Amministrativa**

Via per Busto Arsizio, 53 - 20025 Legnano (MI)

t 0331 540223 f 0331 594287

t 800 196363 (numero verde)

**www.aemmlineaambiente.it**

PEC info@pec.aemmlineaambiente.it

Capitale sociale € 2.265.233,00 i.v.

Registro Imprese Tribunale di Milano

C.F. e P.IVA 06483450968 REA 1895114



1. **Premessa. Considerazioni generali di inquadramento**
  
2. **Assunzioni alla costruzione del Piano Economico Finanziario**
  - 2.1 **Criteri generali**
  - 2.2 **Ipotesi economico-patrimoniali**
  
3. **Elementi di natura tecnica compresi nel Piano Economico Finanziario**
  - 3.1 **Attività di raccolta, trasporto e spazzamento**
  
4. **Prospetti economico-finanziari**
  - 4.1 **Premessa**
  - 4.2 **Previsioni Economiche**
  - 4.3 **Prospetto degli investimenti**
  - 4.4 **Previsioni patrimoniali**
  - 4.5 **Flussi di cassa prospettici**

---

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di AMGA Legnano S.p.A.

**AEMME Linea Ambiente S.r.l.**

**Sede Legale**

Via Crivelli, 39 - 20013 Magenta (MI)

**Sede Operativa e Amministrativa**

Via per Busto Arsizio, 53 - 20025 Legnano (MI)

t 0331 540223 f 0331 594287

t 800 196363 (numero verde)

[www.aemmlineaambiente.it](http://www.aemmlineaambiente.it)

PEC [info@pec.aemmlineaambiente.it](mailto:info@pec.aemmlineaambiente.it)

Capitale sociale € 2.265.233,00 i.v.

Registro Imprese Tribunale di Milano

C.F. e P.IVA 06483450968 REA 1895114



## 1. Premessa. Considerazioni generali di inquadramento.

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha emesso, in data 3 agosto 2023, la delibera n° 385/2023/R/rif, con la quale ha approvato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti (i Comuni) e gestori del servizio dei rifiuti urbani.

Nel presente documento si ipotizza l'assunzione del servizio di igiene urbana nel Comune di Castellanza da parte di Aemme Linea Ambiente (ALA), sulla base del nuovo contratto di affidamento, a partire dal 1° maggio 2024 per una durata complessiva di 15 anni, con termine il 30 aprile 2039. Tra i vari adempimenti indicati dalla delibera n° 385/2023/R/rif, viene richiesto al gestore di allegare al nuovo contratto, come parte integrante e sostanziale, un Piano Economico Finanziario (PEF) per gli anni di affidamento del servizio di igiene urbana. Il PEF di affidamento deve essere redatto secondo lo schema tipo definito dall'Autorità ai sensi dell'articolo 7, comma 1, 14 comma 4 e 17 comma 4 del d.lgs. n. 201/22, in base ai quali il PEF si compone della proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale dell'affidamento, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, da aggiornare ogni triennio.

La complessiva convenienza tecnico-economica per il Comune interessato dall'affidamento in house e le ulteriori ragioni a supporto di tale decisione sono diffusamente precisate nella relazione redatta ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e 17 del D.lgs. n. 201/2022.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di AMGA Legnano S.p.A.

**AEMME Linea Ambiente S.r.l.**

**Sede Legale**

Via Crivelli, 39 - 20013 Magenta (MI)

**Sede Operativa e Amministrativa**

Via per Busto Arsizio, 53 - 20025 Legnano (MI)

t 0331 540223 f 0331 594287

t 800 196363 (numero verde)

[www.aemmlineaambiente.it](http://www.aemmlineaambiente.it)

PEC [info@pec.aemmlineaambiente.it](mailto:info@pec.aemmlineaambiente.it)

Capitale sociale € 2.265.233,00 i.v.

Registro Imprese Tribunale di Milano

C.F. e P.IVA 06483450968 REA 1895114



Ferme le motivazioni che supportano la decisione strategica di affidare in house la gestione dei servizi di igiene urbana, l'assunzione dei servizi di igiene urbana nel Comune di Castellanza consente ad ALA e, indirettamente, ai Comuni serviti, integrandosi le economie di scala già conseguite sul bacino territoriale di riferimento, di mantenere e ottimizzare ulteriormente la gestione dei servizi, assicurando il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- economicità della gestione;
- conseguimento di un risultato reddituale positivo sin dal primo esercizio di assunzione del servizio;
- adeguata copertura finanziaria per l'acquisizione delle dotazioni di mezzi ed attrezzature dedicate al servizio;

Il presente documento, che rappresenta la Relazione al Piano Economico Finanziario prevista dall'art. 17, comma 4, del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, è finalizzato a dimostrare la congruità, la coerenza e la sostenibilità economico-finanziaria del progetto presentato per l'assunzione dei servizi di igiene urbana da parte di AEMME Linea Ambiente Srl.

In tale ottica, nel prosieguo del presente documento è evidenziata *"la proiezione, su base annuale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e delle relative coperture, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale relativamente al servizio svolto nei confronti del Comune di Castellanza, del capitale proprio investito e dell'eventuale ammontare dell'indebitamento"*.

Costituiscono elementi del Piano Economico Finanziario:

- il conto economico previsionale;
- lo stato patrimoniale previsionale;
- il prospetto finanziario di cash flow previsionale;
- gli indicatori essenziali atti a rappresentare sinteticamente la redditività e la bancabilità del progetto.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di AMGA Legnano S.p.A.

**AEMME Linea Ambiente S.r.l.**

**Sede Legale**

Via Crivelli, 39 - 20013 Magenta (MI)

**Sede Operativa e Amministrativa**

Via per Busto Arsizio, 53 - 20025 Legnano (MI)

☎ 0331 540223 ☎ 0331 594287

☎ 800 196363 (numero verde)

[www.aemmlineaambiente.it](http://www.aemmlineaambiente.it)

PEC [info@pec.aemmlineaambiente.it](mailto:info@pec.aemmlineaambiente.it)

Capitale sociale € 2.265.233,00 i.v.

Registro Imprese Tribunale di Milano

C.F. e P.IVA 06483450968 REA 1895114



Nel rispetto della disposizione richiamata, il presente piano è stato oggetto di asseverazione da parte del Dottor Aldo Mainini, iscritto al registro dei Revisori Legali tenuto presso il M.E.F..

Al netto delle valutazioni economiche, come sopra rappresentate, gli obiettivi di riferimento sottesi all'affidamento in house del servizio sono riconducibili ai seguenti aspetti:

- la gestione dei rifiuti sia effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione dei soggetti coinvolti;
- la gestione dei rifiuti avvenga nel rispetto di una gerarchia che stabilisce l'ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale: a) prevenzione, b) preparazione per il riutilizzo, c) riciclaggio, d) recupero di altro tipo, e) smaltimento;
- la gestione sia svolta nel rispetto dei principi di autosufficienza e di prossimità, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti e proteggere l'ambiente e la salute pubblica;
- assicurare un alto standard di qualità del servizio;
- aumentare la raccolta differenziata e il tasso di effettivo avvio a recupero dei rifiuti, finalizzato al recupero di materia di elevata qualità;
- erogare un servizio conforme alle disposizioni dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) sia relativamente a quanto previsto dal MTR-2 sia a quanto previsto dal TQRIF, considerando inizialmente lo schema I di livello di qualità del servizio per progredire durante la vigenza di contratto verso gli schemi regolatori III e IV;
- migliorare ed efficientare le infrastrutture a servizio della gestione dei rifiuti (Piattaforme per la Raccolta Differenziata e l'impiantistica per il trattamento dei rifiuti presente sul territorio) a supporto del servizio di raccolta.

La durata dell'affidamento è prevista in 15 anni decorrenti dal 1° maggio 2024, in esito alla valutazione sugli investimenti e sugli obiettivi strategici perseguiti dal Comune di Castellanza in seno al Piano Industriale di Neutalia. Si rimanda alla relazione redatta ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e 17 del D.lgs. n. 201/2022 per maggiori dettagli.

Stante la presenza di ALA sul territorio limitrofo di Castellanza, con centri operativi dedicati alla

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di AMGA Legnano S.p.A.

**AEMME Linea Ambiente S.r.l.**

**Sede Legale**

Via Crivelli, 39 - 20013 Magenta (MI)

**Sede Operativa e Amministrativa**

Via per Busto Arsizio, 53 - 20025 Legnano (MI)

t 0331 540223 f 0331 594287

t 800 196363 (numero verde)

[www.aemmlineaambiente.it](http://www.aemmlineaambiente.it)

PEC [info@pec.aemmlineaambiente.it](mailto:info@pec.aemmlineaambiente.it)

Capitale sociale € 2.265.233,00 i.v.

Registro Imprese Tribunale di Milano

C.F. e P.IVA 06483450968 REA 1895114



logistica dei servizi siti in Legnano, Busto Garolfo, Magenta, Cornaredo e Gallarate, da cui è organizzata una gestione operativa ormai consolidata e vista la continuità tecnico operativa determinata dal ruolo già in capo alla società gestore, la data prevista per l'avvio dei servizi risulta pienamente congrua ed adeguata a programmare le diverse fasi preordinate alla presa in carico del servizio (allestimento flotta, organizzazione del personale, definizione dei piani operativi di servizio, contrattualizzazione degli impianti di destino, etc.).

Nel PEF, che è stato conseguentemente redatto a partire dal 1° maggio 2024 fino al 31 dicembre 2039, l'ammortamento degli investimenti è stato calcolato tenendo in considerazione la durata dell'affidamento.

## **2. Assunzioni alla costruzione del Piano Economico Finanziario**

### **2.1 Criteri generali**

L'elaborazione delle analisi economico-finanziarie poste alla base del Piano si fonda sui seguenti criteri ed assumptions:

- la durata dell'affidamento del servizio, per le motivazioni sopra esposte, è stata determinata in 15 anni, con decorrenza 1° maggio 2024 e termine 31 dicembre 2039;
- la sostenibilità economico-finanziaria è valutata complessivamente nell'arco piano, tenendo presente, tuttavia, che ALA garantirà, attraverso risorse finanziarie proprie, il fabbisogno necessario all'avvio del servizio per il Comuni di Castellanza, senza fare ricorso ad indebitamento;
- nell'arco piano i ricavi e i costi di affidamento sono stati mantenuti costanti rispetto al primo anno di servizio, senza considerare né alcun effetto inflattivo, né ulteriori variazioni indotte dalla gestione del servizio negli anni di piano. Eventuali incrementi nella struttura dei costi potranno essere assorbiti attraverso un piano di efficientamento realizzabile anche tramite sinergie con il gruppo;
- i ricavi sono stati correlati ai costi di gestione del servizio e mantenuti costanti, in base al principio della competenza economica;

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di AMGA Legnano S.p.A.

**AEMME Linea Ambiente S.r.l.**

**Sede Legale**

Via Crivelli, 39 - 20013 Magenta (MI)

**Sede Operativa e Amministrativa**

Via per Busto Arsizio, 53 - 20025 Legnano (MI)

t 0331 540223 f 0331 594287

t 800 196363 (numero verde)

[www.aemmlineaambiente.it](http://www.aemmlineaambiente.it)

PEC [info@pec.aemmlineaambiente.it](mailto:info@pec.aemmlineaambiente.it)

Capitale sociale € 2.265.233,00 i.v.

Registro Imprese Tribunale di Milano

C.F. e P.IVA 06483450968 REA 1895114



- il piano degli investimenti considera gli acquisti che saranno effettuati per la dotazione di automezzi ed attrezzature necessarie per l'erogazione del servizio di affidamento. Questi ammortamenti sono stati calcolati in funzione della residua possibilità di utilizzo degli stessi, stimata in 12,5 anni.

## 2.2 Ipotesi economico-patrimoniali

Con specifico riferimento ai dati economici e finanziari di piano, si riportano di seguito le principali assunzioni utilizzate:

- i ricavi da corrispettivo sono stati mantenuti in linea con il valore della proposta economica inviata al Comune per l'anno 2024, secondo le caratteristiche tecniche ed economiche in essa contenute;
- i ricavi da vendita rifiuti valorizzabili sono stati costruiti tenuto conto dei quantitativi annui stimati e delle tariffe di cessione registrate da ALA nell'ultimo esercizio;
- i costi di trasporto e smaltimento sono stati stimati sulla base delle tonnellate medie annue di rifiuti smaltiti e delle tariffe attualmente registrate sul mercato, tra cui Neutalia per lo smaltimento del rifiuto indifferenziato e dei rifiuti ingombranti;
- i costi del personale sono stati quantificati considerando le risorse necessarie per l'erogazione dei servizi distinte per livello di inquadramento CCNL e valorizzate secondo le tariffe medie aziendali;
- i costi indiretti (di struttura) sono stati attribuiti all'affidamento in funzione del driver di allocazione in uso all'azienda e ritenuto adeguato a riflettere il reale assorbimento di tali attività. Nello specifico, il driver utilizzato è pari alla quantità di rifiuto gestito sul Comune di Castellanza rapportato al medesimo valore su totale del perimetro aziendale;
- le imposte sono state stimate sulla base del *tax rate* teorico ires e irap tenendo conto delle assunzioni dell'arco piano;
- l'ammortamento degli investimenti in automezzi (compattatori, autocarri e quadricicli con vasca, autospazzatrici, etc) per la raccolta rifiuti e lo spazzamento strade è previsto in 12,5

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di AMGA Legnano S.p.A.

**AEMME Linea Ambiente S.r.l.**

**Sede Legale**

Via Crivelli, 39 - 20013 Magenta (MI)

**Sede Operativa e Amministrativa**

Via per Busto Arsizio, 53 - 20025 Legnano (MI)

t 0331 540223 f 0331 594287

t 800 196363 (numero verde)

[www.aemmlineaambiente.it](http://www.aemmlineaambiente.it)

PEC [info@pec.aemmlineaambiente.it](mailto:info@pec.aemmlineaambiente.it)

Capitale sociale € 2.265.233,00 i.v.

Registro Imprese Tribunale di Milano

C.F. e P.IVA 06483450968 REA 1895114



anni;

- i crediti e i debiti sono stati stimati sulla base dei termini medi di incasso dei crediti dai clienti (DSO stabilito in circa 45 gg) e di pagamento dei debiti ai fornitori (DPO stabilito in circa 60 gg) storicamente osservati;
- il rendiconto finanziario mostra la sostenibilità del servizio, tenuto conto dei flussi di cassa generati dalla gestione operativa e dal circolante, del rimborso del debito e degli investimenti programmati nell'arco del periodo di affidamento. Non è stato previsto alcun finanziamento aggiuntivo rispetto a quelli già in essere, in quanto gli investimenti saranno completamente autofinanziati dalla gestione.

L'indicatore utilizzato per valutare la sostenibilità finanziaria del servizio nell'arco piano di affidamento è il Valore Attuale Netto (VAN, o anche NPV) del servizio.

---

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di AMGA Legnano S.p.A.

**AEMME Linea Ambiente S.r.l.**

**Sede Legale**

Via Crivelli, 39 - 20013 Magenta (MI)

**Sede Operativa e Amministrativa**

Via per Busto Arsizio, 53 - 20025 Legnano (MI)

☎ 0331 540223 ☎ 0331 594287

☎ 800 196363 (numero verde)

[www.aemmlineaambiente.it](http://www.aemmlineaambiente.it)

PEC [info@pec.aemmlineaambiente.it](mailto:info@pec.aemmlineaambiente.it)

Capitale sociale € 2.265.233,00 i.v.

Registro Imprese Tribunale di Milano

C.F. e P.IVA 06483450968 REA 1895114



### 3. Ipotesi di natura tecnica compresi nel Piano Economico Finanziario

#### 3.1 Attività di raccolta, trasporto e spazzamento e altri servizi accessori

Per procedere alla formazione del Piano per il Comune di Castellanza, relativo al servizio in questione, sono stati assunti i seguenti obiettivi:

- modifica della raccolta degli imballaggi in plastica: la raccolta diventa mono-materiale con l'obiettivo di migliorare il grado di conformità del materiale raccolto; di conseguenza le lattine saranno raccolte in concomitanza con la raccolta domiciliare del vetro, in coerenza con il modello già in essere negli altri Comuni di ALA, modello che già ha dato ottimi risultati in tema di riduzione della frazione estranea nella raccolta della plastica;
- potenziamento del presidio del centro di raccolta in concomitanza con le giornate di maggior affluenza e disponibilità ad effettuare la realizzazione di importanti migliorie infrastrutturali quali installazione di una nuova pesa e di un nuovo lettore degli accessi;
- disponibilità ad effettuare la realizzazione di importanti migliorie infrastrutturali presso il centro di raccolta quali installazione di una nuova pesa e di un nuovo lettore degli accessi al fine di un efficientamento dei sistemi di controllo e monitoraggio degli accessi da parte dell'utenza presso il centro di raccolta;
- introduzione di nuove raccolte quali piccoli RAEE e potenziamento e miglioramento delle attuali performance per la raccolta degli oli vegetali esausti e degli abiti usati;
- monitoraggio dei conferimenti e decoro urbano con l'introduzione della figura dello "steward ambientale";
- attività speciali di raccolta e pulizia in concomitanza con le più importanti fiere e venti;
- progettazione e realizzazione campagne di comunicazione e attività di informazione e formazione per l'utenza per il primo anno finalizzata a raccolta imballaggi in plastica e comunicazione nuovi servizi;
- indagine annuale di customer Satisfaction rivolta ai cittadini e alle utenze non domestiche;

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di AMGA Legnano S.p.A.

**AEMME Linea Ambiente S.r.l.**

**Sede Legale**

Via Crivelli, 39 - 20013 Magenta (MI)

**Sede Operativa e Amministrativa**

Via per Busto Arsizio, 53 - 20025 Legnano (MI)

☎ 0331 540223 ☎ 0331 594287

☎ 800 196363 (numero verde)

**www.aemmlineaambiente.it**

PEC info@pec.aemmlineaambiente.it

Capitale sociale € 2.265.233,00 i.v.

Registro Imprese Tribunale di Milano

C.F. e P.IVA 06483450968 REA 1895114



- designazione di un Coordinatore Tecnico con ruolo di controllo e verifica corretta esecuzione del servizio.

Sono inoltre attivabili a richiesta dell'Amministrazione:

- definizione di un piano completo per la gestione del diserbo e del verde pubblico, nonché progettazione di un servizio di raccolta domiciliare della raccolta porta a porta degli sfalci vegetali ;
- introduzione in arco piano della raccolta "porta a porta" del rifiuto indifferenziato con misurazione puntuale tramite sacco dotato di TAG RFID mediante il già sperimentato con successo presso i altri comuni serviti da ALA e che ha garantito una percentuale di raccolta differenziato oltre l'80%.

Il progetto del servizio è stato inoltre strutturato per raggiungere i seguenti risultati:

- percentuale di raccolta differenziata pari al 77,5% (80% in caso di applicazione della Tariffa Puntuale);
- riduzione della quantità di rifiuto totale prodotto ad abitante fino a 573 kg/ab.a;
- rispetto dei CAM;
- rispetto degli standard qualitativi ARERA secondo lo schema regolatorio di inserimento della gestione.

Le principali caratteristiche dei servizi sono di seguito elencate:

- servizi di raccolta domiciliare di rifiuti organici (FORSU) derivanti da utenze domestiche e commerciali, ristorante mense e scuole, raccolta porta a porta: prevede la raccolta con cadenza bisettimanale;
- servizi di raccolta domiciliare del residuo secco da Raccolta differenziata, della carta e cartone, degli imballaggi in plastica, degli imballaggi in vetro & lattine: raccolta porta a porta svolta settimanalmente;

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di AMGA Legnano S.p.A.

**AEMME Linea Ambiente S.r.l.**

**Sede Legale**

Via Crivelli, 39 - 20013 Magenta (MI)

**Sede Operativa e Amministrativa**

Via per Busto Arsizio, 53 - 20025 Legnano (MI)

t 0331 540223 f 0331 594287

t 800 196363 (numero verde)

[www.aemmlineaambiente.it](http://www.aemmlineaambiente.it)

PEC [info@pec.aemmlineaambiente.it](mailto:info@pec.aemmlineaambiente.it)

Capitale sociale € 2.265.233,00 i.v.

Registro Imprese Tribunale di Milano

C.F. e P.IVA 06483450968 REA 1895114



## Piano Economico Finanziario di supporto della deliberazione di affidamento del servizio di igiene urbana

- servizio di spazzamento e pulizia programmata meccanica del territorio con appiedato, spazzamento manuale di vie e piazze, svuotamento cestini, pulizia parchi, pulizia manuale, raccolta pile e farmaci, raccolta ingombranti a domicilio, rimozione e recupero dei rifiuti abbandonati sul territorio;
- gestione, guardiania e direzione del Centro di Raccolta;
- forniture: sacchi e bidoni (alle nuove utenze e ripristino di contenitori danneggiati o usurati) e consegna annuale del kit per la raccolta differenziata;
- avvio a trattamento e smaltimento dei rifiuti gestiti;
- informazione e comunicazione ambientale rivolta alle scuole e alla intera cittadinanza;
- la gestione di ogni attività amministrativa afferente all'affidamento (compilazione dei Formulari di identificazione rifiuto, compilazione e tenuta dei Registri di carico e scarico, sistema di tracciabilità SISTRI, compilazione ed invio del M.U.D., adempimenti Conai e Consorzi di filiera, ecc.).

Le elaborazioni condotte, basate su dati e parametri ampiamente validati nell'ambito del servizio già offerto da ALA ai comuni del territorio, nella loro solidità tecnico-economica, hanno portato alla ricostruzione del fabbisogno di risorse (personale, mezzi, contenitori e attrezzature in genere) per l'effettuazione dei servizi e alla individuazione di costi di riferimento per tali servizi che possono costituire un importante elemento di benchmarking rispetto a quanto definito con l'affidamento dei servizi in essere.

Di seguito sono esposti il dimensionamento degli organici e degli automezzi necessari per la realizzazione dei servizi:

#	Mansione/attività	Numero risorse
1	Autista raccoglitore	5
2	Autista autocompattatori ptt > 35 q.li	2
3	Operatore raccolta appiedato	2
4	Autista Spazzatrice meccanizzata	1,5
5	Addetto soffiatore	1,5
6	Operatore spazzamento manuale con porter	4

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di AMGA Legnano S.p.A.

**AEMME Linea Ambiente S.r.l.**

**Sede Legale**

Via Crivelli, 39 - 20013 Magenta (MI)

**Sede Operativa e Amministrativa**

Via per Busto Arsizio, 53 - 20025 Legnano (MI)

t 0331 540223 f 0331 594287

t 800 196363 (numero verde)

[www.aemmlineaambiente.it](http://www.aemmlineaambiente.it)

PEC [info@pec.aemmlineaambiente.it](mailto:info@pec.aemmlineaambiente.it)

Capitale sociale € 2.265.233,00 i.v.

Registro Imprese Tribunale di Milano

C.F. e P.IVA 06483450968 REA 1895114



## Piano Economico Finanziario di supporto della deliberazione di affidamento del servizio di igiene urbana

7	Addetto Piattaforma	1,5
	<b>TOTALE Personale Operativo</b>	<b>17,5</b>
1	Assistente caposquadra	1
1	Referente di cantiere	1

#	Tipologia	Quantità
1	VASCA DA 5MC	5
2	QUADRICICLO CON VASCA	4
3	COMPATTATORE POSTERIORE 3 ASSI	1
4	SPAZZATRICE TELAIATA 6MC	1

Il dimensionamento del parco mezzi sopra esposto si riferisce al piano investimenti previsto per il 2024. Si ipotizza, grazie ad eventuali saving e sinergie, di poter far ricorso per sostituzioni ed integrazioni anche agli automezzi presenti nella flotta aziendale di Aemme Linea Ambiente.

I costi della quantificazione di massima dei servizi resa nel Piano sono stati valutati considerando la dotazione di adeguate riserve e sono coerenti con il dato storico che ALA ha potuto acquisire a seguito dell'esperienza accumulata in qualità di Gestore del servizio presso numerosi comuni siti nel medesimo contesto del comune di Castellanza.

Per la quantificazione del costo del personale sono state assunti i costi desunti dalla contabilità industriale di ALA determinati sulla base dell'ampia esperienza della società.

La definizione dei costi di raccolta e trasporto per i servizi individuati nel Piano deriva da una quantificazione analitica dell'impegno di risorse (automezzi, attrezzature e personale) previsto per il Comune di Castellanza, in relazione alle utenze domestiche e non domestiche servite e ai quantitativi di rifiuti raccolti attesi nei vari periodi dell'anno.

Tali costi comprendono gli oneri di trasporto dei materiali fino agli impianti di riferimento. Tutti i costi sono comprensivi dei costi tecnici indiretti, dalle spese generali per la remunerazione del capitale

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di AMGA Legnano S.p.A.

**AEMME Linea Ambiente S.r.l.**

**Sede Legale**

Via Crivelli, 39 - 20013 Magenta (MI)

**Sede Operativa e Amministrativa**

Via per Busto Arsizio, 53 - 20025 Legnano (MI)

t 0331 540223 f 0331 594287

t 800 196363 (numero verde)

[www.aemmlineaambiente.it](http://www.aemmlineaambiente.it)

PEC [info@pec.aemmlineaambiente.it](mailto:info@pec.aemmlineaambiente.it)

Capitale sociale € 2.265.233,00 i.v.

Registro Imprese Tribunale di Milano

C.F. e P.IVA 06483450968 REA 1895114



investito con le modalità descritte nel paragrafo precedente.

Nella tabella che segue si riportano i principati dati afferenti al Comune di Castellanza:



	<b>UM</b>	<b>Castellanza</b>
Superficie	kmq	6,93
Abitanti (al 31.12.2021)	n.	14.077
Densità di popolazione	ab/kmq	2.014
Utenze domestiche	n.	7.045
Utenze non domestiche	n.	667
Frazioni Differenziate (conferito totale)*	ton	6.240,37
Secco Non Riciclabile (conferito totale)*	ton	2.121,40
Secco Non Riciclabile (pro capite)*	kg/ab	149,93
Rifiuto Totale conferito*	ton	8.361,77
Rifiuto Totale pro capite*	kg/ab	590,98
% Raccolta Differenziata*	%	74,63%

*\*dati ISPRA 2021*

La determinazione dei costi complessivi del servizio di gestione integrata deve comprendere sia il costo di raccolta, sia ricavi per la cessione ai consorzi di filiera dei materiali recuperati (destinati anche essi ad aumentare per il miglioramento quali-quantitativo delle RD) ed infine il costo di trattamento dei rifiuti. Il costo complessivo dei servizi risulta determinato dal sommarsi delle singole componenti, così individuabili

- costi raccolta dei rifiuti residui comprensivi dei costi tecnici indiretti, spese generali e remunerazione del capitale;
- costi raccolta delle frazioni raccolte in modo differenziato;
- costi trattamento rifiuti e ricavi da cessione materiali recuperati.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di AMGA Legnano S.p.A.

**AEMME Linea Ambiente S.r.l.**

**Sede Legale**

Via Crivelli, 39 - 20013 Magenta (MI)

**Sede Operativa e Amministrativa**

Via per Busto Arsizio, 53 - 20025 Legnano (MI)

☎ 0331 540223 ☎ 0331 594287

☎ 800 196363 (numero verde)

**www.aemmelineaambiente.it**

PEC info@pec.aemmelineaambiente.it

Capitale sociale € 2.265.233,00 i.v.

Registro Imprese Tribunale di Milano

C.F. e P.IVA 06483450968 REA 1895114



Per quanto riguarda i ricavi ed i costi di trattamento degli imballaggi sottoposti all'Accordo CONAI-ANCI nonché ad altri consorzi o ancora derivanti dal mercato, sono stati assunti i valori registrati per l'anno 2023 in contesti analoghi e specifici per ciascun flusso di rifiuto valorizzabile.

## **4. Prospetti economico-finanziari**

### 4.1 Premessa

Di seguito viene rappresentato il Piano Economico Finanziario (PEF) nei diversi aspetti economici, patrimoniali e reddituali. Le ipotesi di lavoro riportate nel presente documento sono state sviluppate facendo esclusivo affidamento sui dati e sulle informazioni formulate da ALA relativamente all'attivazione dei servizi di igiene urbana per il Comune di Castellanza con la finalità di raggiungere i seguenti obiettivi:

- economicità della gestione;
- conseguimento di un risultato reddituale netto positivo;
- autofinanziamento della gestione corrente.

Le previsioni contenute nel PEF, costruite sulla base delle esperienze di iniziative simili, delle considerazioni tecnologiche correlate agli investimenti, del mercato, competitivo e finanziario, affrontano:

- gli aspetti economici;
- gli aspetti patrimoniali;
- gli aspetti finanziari.

---

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di AMGA Legnano S.p.A.

**AEMME Linea Ambiente S.r.l.**

**Sede Legale**

Via Crivelli, 39 - 20013 Magenta (MI)

**Sede Operativa e Amministrativa**

Via per Busto Arsizio, 53 - 20025 Legnano (MI)

☎ 0331 540223 ☎ 0331 594287

☎ 800 196363 (numero verde)

**www.aemmlineaambiente.it**

PEC [info@pec.aemmlineaambiente.it](mailto:info@pec.aemmlineaambiente.it)

Capitale sociale € 2.265.233,00 i.v.

Registro Imprese Tribunale di Milano

C.F. e P.IVA 06483450968 REA 1895114



## 4.2 Previsioni economiche

I valori sono espressi in €/000.

<b>Anno</b>	<b>BP 2024</b>	<b>BP 2025</b>	<b>BP 2026</b>	<b>BP 2027</b>	<b>BP 2028</b>	<b>BP 2029</b>	<b>BP 2030</b>	<b>BP 2031</b>
<i>n°anni affidamento</i>	1	2	3	4	5	6	7	8
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>								
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.635	2.455	2.455	2.455	2.455	2.455	2.455	2.455
<i>MTR</i>	1.401	2.101	2.101	2.101	2.101	2.101	2.101	2.101
<i>Ricavi da vendita RD</i>	234	353	353	353	353	353	353	353
<i>Ricavi vs altri</i>	0	0	0	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Valore della produzione (A)</b>	<b>1.635</b>	<b>2.455</b>						
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>								
6) Per acquisto materiale di consumo e ricambi	(125)	(165)	(165)	(165)	(165)	(165)	(165)	(165)
7) Per servizi	(722)	(1.055)	(1.055)	(1.027)	(1.027)	(1.027)	(1.027)	(1.027)
8) Per godimento di beni di terzi	(34)	(51)	(51)	(51)	(51)	(51)	(51)	(51)
9) Per il personale	(603)	(905)	(905)	(905)	(905)	(905)	(905)	(905)
14) Oneri diversi di gestione	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>(1.485)</b>	<b>(2.177)</b>	<b>(2.177)</b>	<b>(2.149)</b>	<b>(2.149)</b>	<b>(2.149)</b>	<b>(2.149)</b>	<b>(2.149)</b>
<b>EBITDA</b>	<b>149</b>	<b>278</b>	<b>278</b>	<b>305</b>	<b>305</b>	<b>305</b>	<b>305</b>	<b>305</b>
<i>Ebitda margin%</i>	9,1%	11,3%	11,3%	12,4%	12,4%	12,4%	12,4%	12,4%
10) Ammortamenti e svalutazioni	(44)	(71)	(75)	(80)	(80)	(80)	(80)	(80)
12) Accantonamenti per rischi e oneri								
<b>EBIT</b>	<b>105</b>	<b>207</b>	<b>202</b>	<b>225</b>	<b>225</b>	<b>225</b>	<b>225</b>	<b>225</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>								
16) Altri proventi finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0
17) Interessi ed altri oneri finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (C)</b>	<b>0</b>							
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>105</b>	<b>207</b>	<b>202</b>	<b>225</b>	<b>225</b>	<b>225</b>	<b>225</b>	<b>225</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	(29)	(56)	(55)	(61)	(61)	(61)	(61)	(61)
<b>UTILE/(PERDITA) NETTA</b>	<b>77</b>	<b>151</b>	<b>147</b>	<b>164</b>	<b>164</b>	<b>164</b>	<b>164</b>	<b>164</b>

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di AMGA Legnano S.p.A.

**AEMME Linea Ambiente S.r.l.**

**Sede Legale**

Via Crivelli, 39 - 20013 Magenta (MI)

**Sede Operativa e Amministrativa**

Via per Busto Arsizio, 53 - 20025 Legnano (MI)

t 0331 540223 f 0331 594287

t 800 196363 (numero verde)

[www.aemmelineaambiente.it](http://www.aemmelineaambiente.it)

PEC [info@pec.aemmelineaambiente.it](mailto:info@pec.aemmelineaambiente.it)

Capitale sociale € 2.265.233,00 i.v.

Registro Imprese Tribunale di Milano

C.F. e P.IVA 06483450968 REA 1895114



## Piano Economico Finanziario di supporto della deliberazione di affidamento del servizio di igiene urbana

<b>Anno</b>	<b>BP 2032</b>	<b>BP 2033</b>	<b>BP 2034</b>	<b>BP 2035</b>	<b>BP 2036</b>	<b>BP 2037</b>	<b>BP 2038</b>
<i>n°anni affidamento</i>	9	10	11	12	13	14	15
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>							
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.455	2.455	2.455	2.455	2.455	2.455	2.455
<i>MTR</i>	2.101	2.101	2.101	2.101	2.101	2.101	2.101
<i>Ricavi da vendita RD</i>	353	353	353	353	353	353	353
<i>Ricavi vs altri</i>	0	0	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	0	0	0	0	0	0	0
<b>Valore della produzione (A)</b>	<b>2.455</b>						
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>							
6) Per acquisto materiale di consumo e ricambi	(165)	(165)	(165)	(165)	(165)	(165)	(165)
7) Per servizi	(1.027)	(1.027)	(1.027)	(1.027)	(1.027)	(1.027)	(1.027)
8) Per godimento di beni di terzi	(51)	(51)	(51)	(51)	(51)	(51)	(51)
9) Per il personale	(905)	(905)	(905)	(905)	(905)	(905)	(905)
14) Oneri diversi di gestione	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>(2.149)</b>						
<b>EBITDA</b>	<b>305</b>						
<i>Ebitda margin%</i>	12,4%	12,4%	12,4%	12,4%	12,4%	12,4%	12,4%
10) Ammortamenti e svalutazioni	(80)	(80)	(80)	(80)	(80)	(80)	(80)
12) Accantonamenti per rischi e oneri							
<b>EBIT</b>	<b>225</b>						
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>							
16) Altri proventi finanziari	0	0	0	0	0	0	0
17) Interessi ed altri oneri finanziari	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (C)</b>	<b>0</b>						
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>225</b>						
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	(61)	(61)	(61)	(61)	(61)	(61)	(61)
<b>UTILE/(PERDITA) NETTA</b>	<b>164</b>						

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di AMGA Legnano S.p.A.

**AEMME Linea Ambiente S.r.l.**

**Sede Legale**

Via Crivelli, 39 - 20013 Magenta (MI)

**Sede Operativa e Amministrativa**

Via per Busto Arsizio, 53 - 20025 Legnano (MI)

t 0331 540223 f 0331 594287

t 800 196363 (numero verde)

[www.aemmelineaambiente.it](http://www.aemmelineaambiente.it)

PEC [info@pec.aemmelineaambiente.it](mailto:info@pec.aemmelineaambiente.it)

Capitale sociale € 2.265.233,00 i.v.

Registro Imprese Tribunale di Milano

C.F. e P.IVA 06483450968 REA 1895114



### 4.3 Prospetto degli investimenti

Gli investimenti riguardano gli acquisti degli automezzi necessari per lo svolgimento dei servizi nei Comuni serviti da ALA. Il costo degli investimenti in automezzi è attribuito al Comune di Castellanza in base alle previsioni di acquisto nonché di manutenzione straordinaria nel periodo di arco piano.

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>BP 2024</b>	<b>BP 2025</b>	<b>BP 2026</b>	<b>BP 2027</b>	<b>BP 2028</b>	<b>BP 2029</b>	<b>BP 2030</b>	<b>BP 2031</b>
<i>n°anni affidamento</i>	1	2	3	4	5	6	7	8
Costo storico iniziale (+)	0	803	861	919	977	1.035	1.093	1.151
Incrementi	803	58	58	58	58	58	58	58
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Costo storico finale (=)</b>	<b>803</b>	<b>861</b>	<b>919</b>	<b>977</b>	<b>1.035</b>	<b>1.093</b>	<b>1.151</b>	<b>1.209</b>
F.do ammortamento iniziale (-)	0	(44)	(114)	(190)	(270)	(351)	(431)	(511)
Ammortamenti (-)	(44)	(71)	(75)	(80)	(80)	(80)	(80)	(80)
<b>F.do ammortamento finale (=)</b>	<b>(44)</b>	<b>(114)</b>	<b>(190)</b>	<b>(270)</b>	<b>(351)</b>	<b>(431)</b>	<b>(511)</b>	<b>(591)</b>
<b>VALORE NETTO RESIDUO</b>	<b>759</b>	<b>747</b>	<b>729</b>	<b>707</b>	<b>684</b>	<b>662</b>	<b>640</b>	<b>618</b>

Valori in Euro/000

<b>Anno</b>	<b>BP 2032</b>	<b>BP 2033</b>	<b>BP 2034</b>	<b>BP 2035</b>	<b>BP 2036</b>	<b>BP 2037</b>	<b>BP 2038</b>
<i>n°anni affidamento</i>	9	10	11	12	13	14	15
Costo storico iniziale (+)	1.209	1.267	1.325	1.383	1.441	1.499	1.557
Incrementi	58	58	58	58	58	58	58
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0
<b>Costo storico finale (=)</b>	<b>1.267</b>	<b>1.325</b>	<b>1.383</b>	<b>1.441</b>	<b>1.499</b>	<b>1.557</b>	<b>1.615</b>
F.do ammortamento iniziale (-)	(591)	(672)	(752)	(832)	(913)	(993)	(1.073)
Ammortamenti (-)	(80)	(80)	(80)	(80)	(80)	(80)	(80)
<b>F.do ammortamento finale (=)</b>	<b>(672)</b>	<b>(752)</b>	<b>(832)</b>	<b>(913)</b>	<b>(993)</b>	<b>(1.073)</b>	<b>(1.154)</b>
<b>VALORE NETTO RESIDUO</b>	<b>595</b>	<b>573</b>	<b>551</b>	<b>528</b>	<b>506</b>	<b>484</b>	<b>461</b>

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di AMGA Legnano S.p.A.

**AEMME Linea Ambiente S.r.l.**

**Sede Legale**

Via Crivelli, 39 - 20013 Magenta (MI)

**Sede Operativa e Amministrativa**

Via per Busto Arsizio, 53 - 20025 Legnano (MI)

☎ 0331 540223 ☎ 0331 594287

☎ 800 196363 (numero verde)

[www.aemmelineaambiente.it](http://www.aemmelineaambiente.it)

PEC [info@pec.aemmelineaambiente.it](mailto:info@pec.aemmelineaambiente.it)

Capitale sociale € 2.265.233,00 i.v.

Registro Imprese Tribunale di Milano

C.F. e P.IVA 06483450968 REA 1895114



4.4 Previsioni patrimoniali

<b>Anno</b>	<b>BP 2024</b>	<b>BP 2025</b>	<b>BP 2026</b>	<b>BP 2027</b>	<b>BP 2028</b>	<b>BP 2029</b>	<b>BP 2030</b>	<b>BP 2031</b>
<i>n°anni affidamento</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>	<i>6</i>	<i>7</i>	<i>8</i>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	759	747	729	707	684	662	640	618
<b>Attivo immobilizzato netto</b>	<b>759</b>	<b>747</b>	<b>729</b>	<b>707</b>	<b>684</b>	<b>662</b>	<b>640</b>	<b>618</b>
Crediti commerciali	208	312	312	312	312	312	312	312
Debiti commerciali	(281)	(222)	(222)	(217)	(217)	(217)	(217)	(217)
Altri crediti/(Altri debiti)	(29)	(28)	1	(6)	0	0	0	0
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>(101)</b>	<b>63</b>	<b>92</b>	<b>89</b>	<b>95</b>	<b>95</b>	<b>95</b>	<b>95</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>658</b>	<b>809</b>	<b>821</b>	<b>796</b>	<b>780</b>	<b>757</b>	<b>735</b>	<b>713</b>
Debiti finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>0</b>							

<b>Anno</b>	<b>BP 2032</b>	<b>BP 2033</b>	<b>BP 2034</b>	<b>BP 2035</b>	<b>BP 2036</b>	<b>BP 2037</b>	<b>BP 2038</b>
<i>n°anni affidamento</i>	<i>9</i>	<i>10</i>	<i>11</i>	<i>12</i>	<i>13</i>	<i>14</i>	<i>15</i>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	595	573	551	528	506	484	461
<b>Attivo immobilizzato netto</b>	<b>595</b>	<b>573</b>	<b>551</b>	<b>528</b>	<b>506</b>	<b>484</b>	<b>461</b>
Crediti commerciali	312	312	312	312	312	312	312
Debiti commerciali	(217)	(217)	(217)	(217)	(217)	(217)	(217)
Altri crediti/(Altri debiti)	0	0	0	0	0	0	0
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>95</b>						
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>690</b>	<b>668</b>	<b>646</b>	<b>624</b>	<b>601</b>	<b>579</b>	<b>557</b>
Debiti finanziari	0	0	0	0	0	0	0
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>0</b>						

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di AMGA Legnano S.p.A.

**AEMME Linea Ambiente S.r.l.**

**Sede Legale**

Via Crivelli, 39 - 20013 Magenta (MI)

**Sede Operativa e Amministrativa**

Via per Busto Arsizio, 53 - 20025 Legnano (MI)

t 0331 540223 f 0331 594287

t 800 196363 (numero verde)

[www.aemmelineaambiente.it](http://www.aemmelineaambiente.it)

PEC [info@pec.aemmelineaambiente.it](mailto:info@pec.aemmelineaambiente.it)

Capitale sociale € 2.265.233,00 i.v.

Registro Imprese Tribunale di Milano

C.F. e P.IVA 06483450968 REA 1895114



4.5 Flussi di cassa prospettici

Il VAN, positivo per circa 844 mila euro, indica la sostenibilità economico-finanziaria del servizio calcolato ad un tasso WACC pari a quello di settore stabilito dall'Autorità (6,3%) e sull'arco piano di 15 anni.

<b>Anno</b>	<b>BP 2024</b>	<b>BP 2025</b>	<b>BP 2026</b>	<b>BP 2027</b>	<b>BP 2028</b>	<b>BP 2029</b>	<b>BP 2030</b>	<b>BP 2031</b>
<i>n°anni affidamento</i>	1	2	3	4	5	6	7	8
Utile/(Perdita netta)	77	151	147	164	164	164	164	164
Ammortamenti e svalutazioni	44	71	75	80	80	80	80	80
Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione CCN	101	(164)	(29)	3	(6)	0	0	0
CapEx	(803)	(58)	(58)	(58)	(58)	(58)	(58)	(58)
<b>Flussi di cassa operativi</b>	<b>(581)</b>	<b>(1)</b>	<b>136</b>	<b>189</b>	<b>180</b>	<b>186</b>	<b>186</b>	<b>186</b>
Rimborso quota capitale finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0
Pagamento oneri finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Flussi cassa gestione finanziaria</b>	<b>0</b>							
<b>Flussi di cassa netti</b>	<b>(581)</b>	<b>(1)</b>	<b>136</b>	<b>189</b>	<b>180</b>	<b>186</b>	<b>186</b>	<b>186</b>

<b>Anno</b>	<b>BP 2032</b>	<b>BP 2033</b>	<b>BP 2034</b>	<b>BP 2035</b>	<b>BP 2036</b>	<b>BP 2037</b>	<b>BP 2038</b>
<i>n°anni affidamento</i>	9	10	11	12	13	14	15
Utile/(Perdita netta)	164	164	164	164	164	164	164
Ammortamenti e svalutazioni	80	80	80	80	80	80	80
Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	0	0	0	0	0
Variazione CCN	0	0	0	0	0	0	0
CapEx	(58)	(58)	(58)	(58)	(58)	(58)	(58)
<b>Flussi di cassa operativi</b>	<b>186</b>						
Rimborso quota capitale finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0
Pagamento oneri finanziari	0	0	0	0	0	0	0
<b>Flussi cassa gestione finanziaria</b>	<b>0</b>						
<b>Flussi di cassa netti</b>	<b>186</b>						

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di AMGA Legnano S.p.A.

**AEMME Linea Ambiente S.r.l.**

**Sede Legale**

Via Crivelli, 39 - 20013 Magenta (MI)

**Sede Operativa e Amministrativa**

Via per Busto Arsizio, 53 - 20025 Legnano (MI)

t 0331 540223 f 0331 594287

t 800 196363 (numero verde)

[www.aemmelineaambiente.it](http://www.aemmelineaambiente.it)

PEC [info@pec.aemmelineaambiente.it](mailto:info@pec.aemmelineaambiente.it)

Capitale sociale € 2.265.233,00 i.v.

Registro Imprese Tribunale di Milano

C.F. e P.IVA 06483450968 REA 1895114





MAININI&ASSOCIATI  
AVVOCATI E COMMERCIALISTI

## Relazione di asseverazione del Piano Economico Finanziario per gli anni di affidamento del servizio di igiene urbana redatto secondo lo schema tipo definito dall'Autorità ai sensi dell'articolo 7, comma 1, 14 comma 4 e 17 comma del D.lgs. 201/22

Al Soggetto Proponente  
AEMME Linea Ambiente S.r.l.  
Sede Legale: via Crivelli n. 39,  
20013 Magenta (MI)

Oggetto: asseverazione del Piano Economico Finanziario di supporto della deliberazione di affidamento del servizio di igiene urbana per il Comune di Castellanza da parte di Aemme Linea Ambiente.

In relazione alla proposta di assunzione del servizio di igiene urbana nel Comune di Castellanza da parte di AEMME Linea Ambiente S.r.l. e relativo contratto di servizio tra comune e gestore, viene richiesto, tra i vari adempimenti indicati dalla delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n° 385/2023/R/rif, di allegare al nuovo contratto, come parte integrante e sostanziale, un Piano Economico Finanziario (nel seguito anche solo "PEF") per gli anni di affidamento del servizio, da redigersi secondo lo schema tipo definito ai sensi dell'articolo 7, comma 1, 14 comma 4 e 17 comma 4 del d.lgs. n. 201/22, Vi faccio presente quanto segue.

Premesso che:

- AEMME Linea Ambiente S.r.l. intende proporsi in qualità di Gestore del servizio di igiene urbana per il Comune di Castellanza oggetto della presente relazione;
- AEMME Linea Ambiente S.r.l. ha predisposto un piano economico e finanziario per una durata complessiva di 15 anni; il PEF è stato elaborato esclusivamente su base

previsionale assumendo come riferimento ipotesi di impiego di risorse e di mezzi stimati necessari per l'erogazione del servizio nel Comune di Castellanza.

Il PEF è elaborato ipotizzando il piano tariffario dell'esercizio 2024, applicando i parametri della delibera ARERA MTR-2, riproporzionando il valore che ne deriva su un periodo di 8 mesi nell'assunzione che il servizio decorra a partire dal 1° maggio 2024. Sulla base di tale assunzione anche le stime di costo relative all'esercizio 2024 sono riproporzionate su un periodo di 8 mesi, ad eccezione dei costi relativi all'acquisto di materiale e ai costi per servizi per i quali è stata invece utilizzata la pianificazione dei prezzi previsti da Neutalia. Il piano tariffario e i relativi costi elaborati per il 2024 vengono mantenuti costanti sia per l'esercizio 2025, sia per tutti gli anni successivi sino al 2038, ad eccezione della previsione dei costi per servizi che a partire dal 2027 si ipotizzano in lieve contrazione a causa della stimata riduzione dei prezzi del costo dello smaltimento dei rifiuti (in particolare relativi a ingombranti e R.S.U.).

Le stime di costo per servizi, per godimento beni di terzi e per il personale includono anche una allocazione di costi generali di AEMME Linea Ambiente S.r.l. attribuiti sulla base di un driver di allocazione in uso all'azienda elaborato sulla base della quantità di rifiuti gestiti sul Comune di Castellanza, rapportato al medesimo valore sul totale del perimetro aziendale.

Il piano investimenti previsto a piano è riferito alla dotazione di mezzi necessari allo svolgimento del servizio, ipotizzando un investimento iniziale per l'avvio delle prestazioni da eseguirsi presso il Comune di Castellanza e ipotizzando altresì che ogni anno venga previsto l'acquisto di una "vasca" da 35 quintali. Il periodo di ammortamento è ipotizzato pari ad una vita utile di 12,5 anni. Il valore degli investimenti è stimato sulla base dei prezzi correnti di mercato e le ipotesi sottostanti il PEF ne prevedono l'acquisto da parte di AEMME Linea Ambiente S.r.l.

Il rendiconto finanziario dell'esercizio 2024 è assunto come primo esercizio senza includere le variazioni di CCN rispetto all'esercizio precedente. Le altre voci sono riferite alle movimentazioni monetarie che si ipotizza vengano movimentate nel corso dell'esercizio 2024.

Il Tasso WACC utilizzato per la stima del Valore Attuale Netto (i.e. VAN) è stimato pari a 6,3% pari a quello di settore stabilito dall'Autorità.

Ho esaminato i dati previsionali, le ipotesi e gli elementi posti alla base della loro formulazione riportati nel Piano Economico Finanziario e nei prospetti economico-finanziari, allegati alla proposta. La responsabilità della redazione dei dati previsionali nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base della loro formulazione compete alla Direzione Amministrazione Finanza e Controllo di AEMME Linea Ambiente S.r.l. che hanno redatto i dati previsionali sulla base di un insieme di ragionevoli assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni che, come tutti i piani prospettici, non necessariamente si potrebbero verificare.

Ho preso in esame il piano economico – finanziario in oggetto e, nei limiti della documentazione ricevuta, ne ho valutato gli aspetti specificatamente legati alla fattibilità dell'intervento, alla remuneratività ed alla sua economicità.

Conseguentemente

si assevera

il Piano Economico e Finanziario allegato (composto di conto economico, stato patrimoniale e prospetto dei flussi di cassa) da Voi elaborato e redatto sulla base delle Vostre ipotesi di

ricavi e costi di gestione nonché degli altri elementi rilevanti indicati nel piano a supporto della deliberazione di affidamento, e ne attestiamo la coerenza nel suo complesso sulla base:

- della durata dell'affidamento di 15 anni;
- dei tempi previsti per l'avvio della gestione;
- delle tariffe previste nonché dei criteri di determinazione dei ricavi di gestione;
- dei ricavi e costi di gestione e delle tempistiche ipotizzate nonché dei conseguenti flussi di cassa generati dal piano rispetto alle assunzioni di base;
- della struttura finanziaria.

Il mio esame è stato svolto secondo le procedure previste per tali tipi di incarico dall'International Standard on Assurance Engagement (ISAE) 3400 *"The Examination of Prospective Financial Information"* emesso dall'International Federation of Accountants (IFAC).

La mia verifica ha riguardato la struttura finanziaria del progetto nonché la stima preventiva dei ricavi e dei costi della gestione, valutati con riferimento ai dati ed alle informazioni fornite dal Soggetto proponente.

Nello svolgimento del mio lavoro, mi sono basato su ipotesi, dati e documentazione da Voi forniti che non sono stati sottoposti ad alcuna verifica di congruità. Non mi assumo pertanto alcuna responsabilità circa la veridicità, adeguatezza e correttezza delle ipotesi e dei dati suddetti e dei documenti presentati al riguardo nonché, più in generale, di qualsivoglia altra informazione che mi avete comunicato ai fini della redazione del presente documento, di cui vi assumete pertanto ogni responsabilità.

Va tuttavia tenuto presente che trattandosi di eventi futuri si deve tenere conto che, sia per quanto concerne il concretizzarsi degli accadimenti, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione, potrebbero verificarsi scostamenti fra valori

consuntivi e valori preventivati. Ciò anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle ragionevoli assunzioni ipotetiche descritte nel piano, si manifestassero.

Sulla base dell'esame degli elementi probativi a supporto delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione dei dati previsionali, non sono venute a conoscenza di fatti tali da farmi ritenere che, alla data odierna, le suddette ipotesi ed elementi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione del piano economico – finanziario.

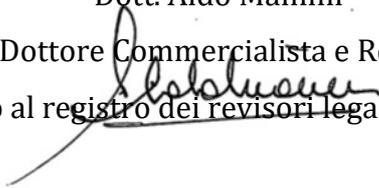
La presente asseverazione è resa alla Vostra Società con l'espresso avvertimento che:

- non svolgo alcuna funzione di natura pubblica;
- la presente asseverazione non costituisce attività sostitutiva della funzione di verifica e valutazione della proposta di competenza della Pubblica Amministrazione.

Non assumo la responsabilità di aggiornare il presente documento per circostanze o eventi che dovessero manifestarsi dopo la data odierna.

Magenta, 16 ottobre 2023

Dott. Aldo Mainini  
Dottore Commercialista e Revisore dei Conti  
Iscritto al registro dei revisori legali con numero 34080



Allegato:

1. Conto Economico;
2. Stato Patrimoniale;
3. Rendiconto Finanziario



**MAININI&ASSOCIATI**  
AVVOCATI E COMMERCIALISTI

**Conto Economico**

Comune Castellanza

Valori in Euro/000

<b>Anno</b>	<b>F 2023</b>	<b>BP 2024</b>	<b>BP 2025</b>	<b>BP 2026</b>	<b>BP 2027</b>	<b>BP 2028</b>	<b>BP 2029</b>	<b>BP 2030</b>	<b>BP 2031</b>	<b>BP 2032</b>	<b>BP 2033</b>	<b>BP 2034</b>	<b>BP 2035</b>	<b>BP 2036</b>	<b>BP 2037</b>	<b>BP 2038</b>
<i>n°anni affidamento</i>	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>																
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	1.635	2.455	2.455	2.455	2.455	2.455	2.455	2.455	2.455	2.455	2.455	2.455	2.455	2.455	2.455
<i>MTR</i>	0	1.401	2.101	2.101	2.101	2.101	2.101	2.101	2.101	2.101	2.101	2.101	2.101	2.101	2.101	2.101
<i>Ricavi da vendita RD</i>	0	234	353	353	353	353	353	353	353	353	353	353	353	353	353	353
<i>Ricavi vs altri</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Valore della produzione (A)</b>	<b>0</b>	<b>1.635</b>	<b>2.455</b>													
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>																
6) Per acquisto materiale di consumo e ricambi	0	(125)	(165)	(165)	(165)	(165)	(165)	(165)	(165)	(165)	(165)	(165)	(165)	(165)	(165)	(165)
7) Per servizi	0	(722)	(1.055)	(1.055)	(1.027)	(1.027)	(1.027)	(1.027)	(1.027)	(1.027)	(1.027)	(1.027)	(1.027)	(1.027)	(1.027)	(1.027)
8) Per godimento di beni di terzi	0	(34)	(51)	(51)	(51)	(51)	(51)	(51)	(51)	(51)	(51)	(51)	(51)	(51)	(51)	(51)
9) Per il personale	0	(603)	(905)	(905)	(905)	(905)	(905)	(905)	(905)	(905)	(905)	(905)	(905)	(905)	(905)	(905)
14) Oneri diversi di gestione	0	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>0</b>	<b>(1.485)</b>	<b>(2.177)</b>	<b>(2.177)</b>	<b>(2.149)</b>											
<b>EBITDA</b>	<b>0</b>	<b>149</b>	<b>278</b>	<b>278</b>	<b>305</b>											
<i>Ebitda margin%</i>	#DIV/0!	9,1%	11,3%	11,3%	12,4%	12,4%	12,4%	12,4%	12,4%	12,4%	12,4%	12,4%	12,4%	12,4%	12,4%	12,4%
10) Ammortamenti e svalutazioni	0	(44)	(71)	(75)	(80)	(80)	(80)	(80)	(80)	(80)	(80)	(80)	(80)	(80)	(80)	(80)
12) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>EBIT</b>	<b>0</b>	<b>105</b>	<b>207</b>	<b>202</b>	<b>225</b>											
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>																
16) Altri proventi finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17) Interessi ed altri oneri finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>0</b>	<b>105</b>	<b>207</b>	<b>202</b>	<b>225</b>											
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	0	(29)	(56)	(55)	(61)	(61)	(61)	(61)	(61)	(61)	(61)	(61)	(61)	(61)	(61)	(61)
<b>UTILE/(PERDITA) NETTA</b>	<b>0</b>	<b>77</b>	<b>151</b>	<b>147</b>	<b>164</b>											

**Stato patrimoniale**

Comune Castellanza

Valori in Euro/000

<b>Anno</b>	<b>F 2023</b>	<b>BP 2024</b>	<b>BP 2025</b>	<b>BP 2026</b>	<b>BP 2027</b>	<b>BP 2028</b>	<b>BP 2029</b>	<b>BP 2030</b>	<b>BP 2031</b>	<b>BP 2032</b>	<b>BP 2033</b>	<b>BP 2034</b>	<b>BP 2035</b>	<b>BP 2036</b>	<b>BP 2037</b>	<b>BP 2038</b>
<i>n°anni affidamento</i>	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Immobilizzazioni materiali e immateriali	0	759	747	729	707	684	662	640	618	595	573	551	528	506	484	461
<b>Attivo immobilizzato netto</b>	<b>0</b>	<b>759</b>	<b>747</b>	<b>729</b>	<b>707</b>	<b>684</b>	<b>662</b>	<b>640</b>	<b>618</b>	<b>595</b>	<b>573</b>	<b>551</b>	<b>528</b>	<b>506</b>	<b>484</b>	<b>461</b>
Crediti commerciali	0	208	312	312	312	312	312	312	312	312	312	312	312	312	312	312
Debiti commerciali	0	(281)	(222)	(222)	(217)	(217)	(217)	(217)	(217)	(217)	(217)	(217)	(217)	(217)	(217)	(217)
Altri crediti/(Altri debiti)	0	(29)	(28)	1	(6)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>0</b>	<b>(101)</b>	<b>63</b>	<b>92</b>	<b>89</b>	<b>95</b>										
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>0</b>	<b>658</b>	<b>809</b>	<b>821</b>	<b>796</b>	<b>780</b>	<b>757</b>	<b>735</b>	<b>713</b>	<b>690</b>	<b>668</b>	<b>646</b>	<b>624</b>	<b>601</b>	<b>579</b>	<b>557</b>
Debiti finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



**MAININI&ASSOCIATI**  
 AVVOCATI E COMMERCIALISTI

<b>Rendiconto finanziario</b>																
Comune Castellanza																
Valori in Euro/000																
<b>Anno</b>	<b>BP 2024</b>	<b>BP 2025</b>	<b>BP 2026</b>	<b>BP 2027</b>	<b>BP 2028</b>	<b>BP 2029</b>	<b>BP 2030</b>	<b>BP 2031</b>	<b>BP 2032</b>	<b>BP 2033</b>	<b>BP 2034</b>	<b>BP 2035</b>	<b>BP 2036</b>	<b>BP 2037</b>	<b>BP 2038</b>	
<i>n°anni affidamento</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
Utile/(Perdita netta)	77	151	147	164	164	164	164	164	164	164	164	164	164	164	164	
Ammortamenti e svalutazioni	44	71	75	80	80	80	80	80	80	80	80	80	80	80	80	
Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Variazione CCN	101	(164)	(29)	3	(6)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
CapEx	(803)	(58)	(58)	(58)	(58)	(58)	(58)	(58)	(58)	(58)	(58)	(58)	(58)	(58)	(58)	
<b>Flussi di cassa operativi</b>	<b>(581)</b>	<b>(1)</b>	<b>136</b>	<b>189</b>	<b>180</b>	<b>186</b>										
Rimborso quota capitale finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Pagamento oneri finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
<b>Flussi cassa gestione finanziaria</b>	<b>0</b>															
<b>Flussi di cassa netti</b>	<b>(581)</b>	<b>(1)</b>	<b>136</b>	<b>189</b>	<b>180</b>	<b>186</b>										
WACC	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	
Discount factor	0,94	0,88	0,83	0,78	0,74	0,69	0,65	0,61	0,58	0,54	0,51	0,48	0,45	0,43	0,40	
<b>VAN</b>	<b>844</b>	<b>-546</b>	<b>-1</b>	<b>113</b>	<b>148</b>	<b>133</b>	<b>129</b>	<b>122</b>	<b>114</b>	<b>108</b>	<b>101</b>	<b>95</b>	<b>90</b>	<b>84</b>	<b>79</b>	

**RELAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL D.LGS. N. 201/2022 AI FINI DELLA  
SCELTA DELLA MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E  
AMBIENTALE NEL TERRITORIO COMUNALE DI CASTELLANZA**

# INDICE

INFORMAZIONI DI SINTESI.....	3
PREMESSE.....	5
SEZIONE A – CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO .....	7
Sezione A.1 – Contesto giuridico .....	7
Sezione A.2 – Indicatori di riferimento .....	8
SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO .....	10
Sezione B.1 - Caratteristiche del servizio .....	10
a) Il servizio offerto .....	10
b) Le modalità di erogazione del servizio .....	13
c) L’assetto gestionale in essere.....	15
Sezione B.2 - Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni .....	21
SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA .....	23
Sezione C.1 - Specificazione della modalità di affidamento prescelta.....	23
Sezione C.2 - Illustrazione della sussistenza dei requisiti europei e nazionali per l’affidamento <i>in house</i> e descrizione dei relativi adempimenti .....	25
SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA .....	29
Sezione D.1 – Risultati attesi.....	29
a) Finanza pubblica .....	29
b) Qualità del servizio .....	29
c) Costi per l’ente locale .....	30
d) Investimenti .....	31
Sezione D.2 – Comparazione con opzioni alternative .....	32
Sezione D.3 – Comparazione con gestione attuale.....	37
Sezione D.4 – Analisi e motivazioni della durata del contratto di servizio .....	38
SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ .....	40
Sezione E.1 – Piano economico finanziario .....	40
Sezione E.2 - Monitoraggio.....	41

## INFORMAZIONI DI SINTESI

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	Servizio di igiene urbana e ambientale del Comune di Castellanza
Importo dell'affidamento	Per il primo anno l'importo complessivo è pari a 2.101.430 € oltre iva. Tale importo verrà riproporzionato ai mesi effettivi di affidamento.
Ente affidante	Comune di Castellanza - C.F. 00252280128
Tipo di affidamento	Appalto/Concessione
Modalità di affidamento	Affidamento diretto a società <i>in house</i>
*In caso di affidamento <i>in house</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• AEMME Linea Ambiente – ALA S.r.l. - C.F. 06483450968 AMGA possiede una quota pari al 74% di AEMME Linea Ambiente Srl. La compagine societaria oltre ad AMGA è composta dal Socio ASM Srl, con una quota pari al 16,7%, ed al Socio AMSC S.p.A., con una quota pari al 9,3%</li> <li>• Il Consiglio di Amministrazione di AEMME Linea Ambiente Srl è composto da tre Consiglieri di nomina AMGA, tra cui il Presidente, un Consigliere di nomina ASM ed un Consigliere di nomina AMSC. Il controllo analogo in ALA è garantito dallo statuto e dai Patti Parasociali</li> <li>• Clausole statutarie sul controllo analogo: artt. 1, 2, 22 e 26 dello Statuto di AMGA; artt. 1 e 23 dello Statuto di ALA</li> <li>• Convenzione <i>ex</i> articolo 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 fra gli Enti Locali soci di AMGA Legnano S.p.A., per l'esercizio del controllo analogo sulla Società e sul Gruppo AMGA</li> <li>• Patti parasociali sottoscritti il 26 giugno 2019 tra le società che detengono quote di partecipazione di ALA</li> <li>• Clausola statutaria che impone che più dell'80% del fatturato sia svolto in favore dell'ente pubblico o degli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto a detto limite sia consentita solo se assicura economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società partecipata: art. 1 dello Statuto di AMGA e art. 1 dello Statuto di ALA</li> <li>• AEMME Linea Ambiente svolge, nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti urbani, servizi di</li> </ul>

	<p>igiene urbana rivolti in maniera preponderante a favore dei Comuni soci indiretti dell'azienda. Nel 2022 le attività di ALA sono state erogate a favore di 18 amministrazioni comunali site nella provincia di Milano e Varese. Le attività svolte verso terzi (soggetti diversi dagli Enti Soci) sono residuali e limitate (nel 2022, l'attività a favore dei Comuni soci ha rappresentato l'81,44% del fatturato aziendale).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Superamento delle soglie di rilevanza comunitaria: SI</li> </ul>
I Durata dell'affidamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 15 anni</li> </ul>
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare	Comune di Castellanza, popolazione residente al 31/12/2021 pari a 14.077 abitanti (considerando i flussi di utenze legate all'Università la stima degli abitanti <i>equivalenti</i> è pari a ca. 18 mila)
<b>Soggetto responsabile della compilazione</b>	
Nominativo:	<i>Arch. Antonella Pisoni</i>
Ente di riferimento	<i>Comune di Castellanza</i>
Area/servizio:	<i>Responsabile del Settore Governo del Territorio</i>
Telefono:	<i>0331/526278</i>
Email/PEC	<a href="mailto:a.pisoni@comune.castellanza.va.it">a.pisoni@comune.castellanza.va.it</a>
Data di redazione	13 ottobre 2023

## **PREMESSE**

La presente relazione (di seguito anche solo la “Relazione”) è finalizzata ad assolvere alle previsioni di cui agli artt. 14 e 17 del D.Lgs. n. 201/2022, oltre che all’art. 7 e all’Allegato I.1 del Codice dei contratti pubblici – D.Lgs. n. 36/2023.

In particolare, la Relazione contiene una motivazione qualificata per illustrare le ragioni per le quali il Comune ha ritenuto complessivamente più conveniente ricorrere alla gestione *in house* anziché esternalizzare il servizio.

A tal fine, la Relazione ha ad oggetto l’analisi delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio di igiene urbana e ambientale da affidare e dà conto delle motivazioni del mancato ricorso al mercato, dei benefici per la collettività derivanti dalla modalità di gestione prescelta, delle esternalità e della congruità economica della proposta di gestione di AEMME Linea Ambiente S.r.l. (di seguito anche “ALA”); vengono valutati anche l’impatto economico dell’affidamento sulle finanze pubbliche e il perseguimento degli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche.

Inoltre, la Relazione si sofferma sui profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, alla situazione delle finanze pubbliche e al razionale impiego delle risorse pubbliche, ai costi per l’ente locale e per gli utenti, ai risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché ai risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, dei costi per l’ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati.

La presente Relazione, predisposta in conformità con quanto previsto dall’articolo 14 del D.Lgs. n. 201/2022, sulla base dello Schema Tipo predisposto dall’ANAC, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (di seguito anche solo lo “Schema Tipo”), è finalizzata a raccogliere gli esiti dell’istruttoria svolta dal Comune con riferimento alla scelta della forma di gestione del servizio di igiene urbana e ambientale tra i tre modelli previsti dall’ordinamento vigente (affidamento a terzi, affidamento a società mista, affidamento *in house*), alla valutazione della eventuale presenza del servizio sul mercato, ai benefici della collettività rispetto alla modalità di gestione prescelta anche con riferimento al principio della centralità del cittadino.

Più precisamente, il Comune ha svolto un’approfondita istruttoria diretta a verificare le condizioni del mercato dei servizi di igiene urbana e ambientale offerti nell’alto milanese, prendendo a riferimento dei precisi *benchmark* oggettivi e misurabili.

Infatti, il Comune ha ricevuto in data 24/07/2023, prot. 17762, una proposta tecnico-economica per la gestione del servizio di igiene urbana e ambientale e in data 9 ottobre un progetto tecnico operativo (di seguito anche il “Progetto Tecnico Economico”) dalla società AEMME Linea Ambiente S.r.l., società a capitale interamente pubblico, partecipata per il 74% da AMGA Legnano S.p.A., per il 16,7% da A.S.M. S.r.l. (società *in house providing* multiservizi) e per il 9,3% da A.M.S.C. S.p.A. (società *in house providing* multiservizi); ALA opera, tra le altre cose, nel settore della gestione dei servizi di igiene urbana e ambientale a favore degli enti locali che detengono delle partecipazioni nelle tre società socie, secondo il modello dell'*in house* di secondo livello, o “a cascata”.

La Relazione, secondo quanto previsto dallo Schema Tipo e dagli adeguamenti imposti dalla normativa sopravvenuta in materia di servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022, dà conto:

- delle ragioni della scelta del modello *in house*, avendo valutato la congruità dell’offerta ricevuta da ALA e verificato i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- della sussistenza dei requisiti previsti dall’ordinamento comunitario per l’affidamento *in house*;
- dei contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico a carico dell’operatore *in house* prescelto.

## **SEZIONE A – CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO**

### **SEZIONE A.1 – CONTESTO GIURIDICO**

L'attuale quadro normativo relativo all'organizzazione e alla gestione del servizio di igiene urbana e ambientale, che si articola in normativa europea, nazionale e regionale, è piuttosto complesso in conseguenza di una disciplina multilivello che caratterizza la gestione dei servizi pubblici locali e il settore specifico del servizio oggetto della presente Relazione.

Di seguito si riepiloga la disciplina nell'ambito della gestione dei servizi pubblici locali e, in particolare, del servizio di igiene urbana e ambientale, raggruppando la disciplina per tematiche omogenee.

#### **Servizi pubblici locali**

- D.Lgs. n. 201/2022, recante “*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*”;
- D.Lgs. n. 36/2023, recante “*Codice dei contratti pubblici*”;
- D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n. 122, in particolare articolo 14, comma 27, lett. b) e f), in relazione alle funzioni fondamentali dei Comuni in materia di servizi pubblici locali;
- D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni in legge 14 settembre 2011 n. 148, in particolare articolo 3-*bis*, in relazione ai criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali.

#### **Obbligo di predisposizione di una relazione sulla sussistenza dei requisiti per la forma di affidamento prescelta**

- D.Lgs. n. 201/2022, articolo 14, in relazione alla necessità di predisporre la Relazione, e articolo 31, in relazione all'obbligo di pubblicazione.

#### **Gestione del servizio di igiene urbana e ambientale**

- Direttiva n. 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, in relazione alla gestione dei rifiuti;
- D.Lgs. n. 152/2006, in particolare Parte IV, recante “*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*”;
- L. n. 146/1990, in particolare articolo 1, che include il servizio di gestione dei rifiuti tra i servizi pubblici essenziali;
- D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n. 122, in particolare articolo 14, comma 27, lett. f), in relazione alle funzioni fondamentali dei Comuni in materia del servizio pubblico locale di gestione dei rifiuti;
- D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni in legge 24 marzo 2012, n. 27, in particolare articolo 25, comma 4, relativo alla gestione ed erogazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti;

- L. n. 205/2017, in particolare nella parte che ha attribuito all’Autorità di regolazione (ARERA), funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti;
- L.R. Lombardia n. 26/2003, recante “*Disciplina dei servizi di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*”;
- Decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 24 giugno 2022, avente ad oggetto il Programma Nazionale per la Gestione dei Rifiuti 2022-2028;
- Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. 6408 del 23 maggio 2022, avente ad oggetto il Programma Regionale per la gestione dei rifiuti di Regione Lombardia 2022-2027;
- Decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 23 giugno 2022, n. 255, avente ad oggetto “*Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale*”;
- Delibera dell’Autorità 443/2019/R/rif, recante “*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*”;
- Delibera dell’Autorità 444/2019/R/rif, recante “*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*”.

\*

## **SEZIONE A.2 – INDICATORI DI RIFERIMENTO**

Di seguito si identificano gli indicatori e gli schemi di atto pubblicati sul portale ANAC – Autorità nazionale anticorruzione ex artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 201/2022 applicabili al servizio in oggetto.

### **Costi di riferimento**

- Deliberazione ARERA 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante “*Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022- 2025*”;
- D.P.C.M. 11 dicembre 2020 recante “*Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti*” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, 29 gennaio 2021, n. 23, Supplemento Ordinario n. 6);
- Aggiornamento del 9 maggio 2023 delle “*Linee guida interpretative per l’applicazione del comma 653 dell’art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive integrazioni e modificazioni*”, pubblicato dal Dipartimento delle Finanze e reperibile in <https://www.finanze.gov.it/export/sites/finanze/galleries/Documenti/Fiscalita-locale/Linee-guida-interpretative-comma-653-ANNO-2023-rev-DF.pdf>.

### **Schema tipo di piano economico finanziario**

- Determina ARERA 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante “*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*”;
- Determina ARERA 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante “*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*”.

### **Indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi**

- Deliberazione ARERA 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante “*Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*” (TQRIF).

### **Schema di contratto tipo**

- Documento per la consultazione ARERA 643/2022/R/rif, recante “*Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani. Orientamenti finali*”.

\*\*\*

## SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

### SEZIONE B.1 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Secondo quanto previsto dallo Schema Tipo, nella presente Sezione sono incluse:

- a. la descrizione chiara e completa del servizio da prestare e di tutte le sue componenti:
  - servizio base;
  - servizi aggiuntivi su richiesta (laddove previsti);
  - progettazione e realizzazione delle infrastrutture e degli impianti (laddove previsti);
- b. la descrizione delle modalità di erogazione del servizio;
- c. l'assetto gestionale in essere;
- d. l'individuazione degli obiettivi finali previsti, in termini di standard tecnici, livelli quantitativi e qualitativi;
- e. il confronto tra gli indicatori applicabili e le condizioni economiche e qualitative previste nel contratto di servizio;
- f. l'indicazione degli assetti gestionali e tecnico-economici richiesti per conseguire gli obiettivi.

#### a) Il servizio offerto

Il servizio di igiene urbana e ambientale è un servizio pubblico locale, ai sensi del D.Lgs. n. 201/2022, erogato, secondo l'alternativa concessa tra autoproduzione ed esternalizzazione, al fine di assicurare ai cittadini l'accesso universale alle attività che rientrano nel ciclo dei rifiuti.

Il servizio di igiene urbana e ambientale comprende le attività di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento e può essere organizzato in modo integrato per l'intero ciclo (inclusa la gestione e la realizzazione degli impianti) oppure con l'affidamento di singoli segmenti (raccolta, raccolta differenziata, commercializzazione, smaltimento).

In particolare, l'oggetto dell'affidamento da parte del Comune di Castellanza riguarderà i servizi di igiene urbana e ambientale sul territorio comunale. Nello specifico i servizi affidati sono di seguito elencati:

- I. Servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, residuali dalle raccolte differenziate provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e ad usi diversi, ma che per qualità e quantità siano stati assimilati ai rifiuti urbani, ai sensi Regolamento Comunale sulla Gestione dei Rifiuti Urbani e Assimilati.
- II. Servizio di raccolta in forma differenziata, secondo le modalità specificate nel contratto di servizio e nel progetto tecnico per il Comune di Castellanza, e di trasporto ad impianti autorizzati al recupero ed al riciclaggio, delle seguenti tipologie di materiali provenienti da locali

e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione, esposti sulla pubblica via in contenitori e/o sacchi di varia capacità:

- rifiuti organici compostabili:
  - rifiuti di provenienza alimentare collettiva, domestica e mercatale (rifiuti da cucine e mense - frazione umida);
  - rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde privato e pubblico e scarti ligneo-cellulosici naturali, ad esclusione degli scarti della lavorazione del legno;
- rifiuti solidi:
  - carta e cartone e imballi tipo Tetra Pak®;
  - imballaggi in vetro e lattine in alluminio e acciaio;
  - imballaggi in plastica;
  - rifiuti ingombranti;
  - legno e cassette di legno;
  - materiali in metallo;
  - frigoriferi, frigocongelatori e simili;
  - televisori e monitor;
  - apparecchiature e componenti elettronici;
  - rifiuti inerti e provenienti da attività di manutenzione delle civiche abitazioni svolte direttamente dal conduttore (esclusivamente per le utenze domestiche ed in piccole quantità);
  - rifiuti cimiteriali ordinari;
  - vetro in lastre;
- rifiuti liquidi:
  - oli e grassi vegetali e animali residui dalla cottura degli alimenti prodotti da attività di ristorazione collettiva e da privati cittadini.

III. Servizio di raccolta in forma differenziata, trasporto e conferimento presso idonei impianti autorizzati allo smaltimento delle seguenti tipologie di rifiuti urbani pericolosi (RUP) di provenienza domestica:

- batterie e pile;
- accumulatori al piombo;
- prodotti e relativi contenitori, etichettati con il simbolo “T” o “F”;
- prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati;
- lampade a scarica;
- siringhe;

- cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti;
  - olio minerale.
- IV. Servizio di raccolta in forma differenziata, secondo le modalità specifiche, dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) di provenienza domestica.
- V. Servizio di raccolta in forma differenziata, secondo le modalità specifiche, dei rifiuti solidi assimilati agli urbani provenienti da utenze produttive, commerciali e dei servizi, anche pubblici, composti dalle seguenti tipologie di materiale e nel rispetto dei limiti quantitativi definiti dal Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati: carta e cartone, vetro; contenitori in plastica per liquidi, altri imballaggi in plastica, lattine in alluminio e in banda stagnata, poliaccoppiati, oli e grassi vegetali e animali residui dalla cottura degli alimenti, rifiuti ingombranti provenienti dagli edifici pubblici, imballaggi misti, stracci, indumenti smessi e prodotti tessili, legname e manufatti in legno, frazione umida, oggetti metallici, rifiuto verde proveniente da sfalci e potature aree pubbliche, i rifiuti sanitari non pericolosi ai sensi dell'art.2 del D.P.R.254/2003 provenienti da strutture sanitarie pubbliche e private.
- VI. Servizio di trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati a idoneo impianto di recupero e/o smaltimento in Convenzione con il Comune di Castellanza (RSU e FORSU) o individuato direttamente da AEMME Linea Ambiente.
- VII. Pulizia manuale e meccanizzata dai rifiuti solidi urbani ivi giacenti del suolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico transito e/o uso, nonché dei parchi cittadini.
- VIII. Trasporto rifiuti provenienti dalla pulizia meccanizzata di cui al punto precedente.
- IX. Pulizia e svuotamento dei cestini portarifiuti.
- X. Pulizia discariche rinvenute sul territorio comunale.
- XI. Pulizia del mercato comunale e servizio di raccolta rifiuti e spazzamento meccanizzato in occasione delle manifestazioni pubbliche più importanti.
- XII. Collaborazione nelle operazioni di sgombero neve.
- XIII. Pulizia dei bagni pubblici.
- XIV. Gestione della Piattaforma Ecologica.
- XV. Servizio di trasporto ad appropriate forme di recupero o, se del caso, di smaltimento delle frazioni raccolte presso la Piattaforma Ecologica.
- XVI. Verifica da parte degli addetti alla raccolta domiciliare RSU della conformità della raccolta differenziata, messa in opera di specifiche procedure sanzionatorie da parte dell'agente accertatore.
- XVII. Campagne di informazione/educazione ambientale, controlli sui conferimenti, monitoraggio qualità dei servizi e indagini di *Customer Satisfaction*.

- XVIII. Gestione di ogni attività amministrativa afferente all'affidamento (compilazione dei Formulari di identificazione rifiuto, compilazione e tenuta dei Registri di carico e scarico, sistema di tracciabilità SISTRI, compilazione ed invio del M.U.D., adempimenti Conai e Consorzi di filiera, ecc.) compresa la gestione tecnico-amministrativa dei sistemi di rilevazione degli svuotamenti attraverso il sistema RFID ad alta frequenza.
- XIX. Rilevazione e trasmissione dei dati identificativi dell'utenza e dei sacchi/contenitori identificati da sistemi RFID ad essa assegnati e da questa conferiti per la raccolta, ai fini della determinazione delle quantità/volumi conferiti per l'applicazione della tariffa puntuale.
- XX. Supporto tecnico, operativo, amministrativo e gestionale nei confronti del Comune di Castellanza, volto a garantire il miglior risultato dell'applicazione della tariffazione puntuale di raccolta del rifiuto secco indifferenziato con sistema RFID.
- XXI. Implementazione e gestione del *contact center*, in primis servizio Numero Verde per prenotazione servizi e ogni altra esigenza di contatto delle Utenze.
- XXII. Collaborazione costante con l'Amministrazione Comunale finalizzata al controllo del territorio: diminuzione degli scarichi abusivi, utilizzo corretto dei cestini stradali ed aumento della raccolta differenziata – compilazione di adeguata reportistica sui servizi effettuati.
- XXIII. Supporto alle valutazioni ed eventuale successiva implementazione della Tariffa puntuale corrispettiva tributo con la possibilità, a tendere ed in corso di contratto, di trasformarla in una tariffa d'ambito omogenea sul territorio.

In ogni caso, le prestazioni oggetto del servizio potranno subire variazioni e modifiche per adeguare le pattuizioni del contratto di servizio a cambiamenti normativi, condizioni sociali ed economiche, diffusione di innovazioni tecnologiche in grado di migliorare la fruizione del servizio.

b) Le modalità di erogazione del servizio

Al fine di rendere fruibile da parte di tutta la collettività il servizio di igiene urbana e ambientale nel rispetto del principio di universalità dell'accesso, il servizio sarà svolto con le seguenti modalità e tempistiche, per come meglio specificate nel Progetto Tecnico Economico presentato da ALA.

I criteri posti alla base dello svolgimento dei servizi oggetto dell'affidamento sono quelli della funzionalità, della qualità, dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità, con gli obiettivi di conseguire la massima soddisfazione dell'utenza, il rispetto dell'ambiente e la salvaguardia della salute. A questi principi la società concessionaria dovrà sempre attenersi per il conseguimento degli obiettivi fissati. Le modalità di svolgimento dei servizi saranno, pertanto, finalizzate al perseguimento degli obiettivi di fondo che l'Amministrazione Comunale di Castellanza si è posta, ovvero:

- I. la riduzione della produzione complessiva di rifiuti prodotti, anche al fine dell'obiettivo più generale di contenimento e di controllo della spesa;

- II. la riduzione della produzione dei rifiuti indifferenziati e dei rifiuti da imballaggio primario e secondario;
- III. la massimizzazione del recupero di materie “seconde” dai rifiuti ed il conseguente incremento dell’indice percentuale di raccolta differenziata;
- IV. il miglioramento del decoro cittadino, e comunque più in generale l’obiettivo di tutela igienico sanitaria in tutte le fasi della gestione rifiuti, anche mediante l’attuazione di modalità di svolgimento dei servizi più vicine alle esigenze dell’utente, nonché una puntuale e capillare attività di formazione e informazione;
- V. l’applicazione delle tecniche di monitoraggio delle produzioni dei rifiuti conferiti sia per le categorie di UTENZE DOMESTICHE (UD) sia per le categorie di UTENZE NON DOMESTICHE (UND);
- VI. l’applicazione di sistemi di misurazione che, oltre a traguardare il principio europeo “chi inquina paga”, portino ad una equa e giusta ripartizione dei costi in base ai comportamenti, più o meno, virtuosi tenuti dall’utenza.
- VII. L’introduzione di servizi aggiuntivi per il miglioramento delle performance di raccolta differenziata e il decoro urbano, quali:
  - Rimozione di discariche abusive o abbandoni rinvenuti sul territorio
  - Introduzione dello "steward ambientale" come canale di contatto e informativo in special modo per le Utenze non Domestiche, e con compiti di sorveglianza e, se necessario, sanzionatori
  - Aggiunta della pulizia dei parchi cittadini e raccolta foglie nel periodo autunnale in aggiunta alle ordinarie attività di spazzamento
  - Pulizia a valle di fiere, mercati e eventi
  - Georeferenziazione dei cestini gettacarte
  - Nuove raccolte quali olio vegetale esausto e piccoli RAEE

Le specifiche modalità di esecuzione dei servizi sono specificate nel contratto di servizio e nel Progetto Tecnico Economico.

La proposta tecnico-economica di ALA propone, dunque, l’obiettivo di incrementare le raccolte differenziate mediante raccolte selettive di frazioni di RSU e assimilati e di frazioni merceologiche omogenee, al fine del recupero e del riciclaggio di materie prime per la riduzione dei rifiuti da smaltire, offrendo un servizio organico sul territorio. Il progetto presentato prevede, inoltre, una serie di servizi aggiuntivi rispetto a quello attualmente svolto, che rispondono alle esigenze manifestate, che vanno nella direzione del miglioramento del servizio a favore della collettività, anche nell’ottica del raggiungimento degli obiettivi nazionali e comunitari inclusi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

c) L'assetto gestionale in essere

L'esperienza degli ultimi 9 anni di affidamento del servizio alla soc. S.I.Eco S.r.l. non è stata pienamente soddisfacente: il servizio sia di raccolta rifiuti che di spazzamento strade è stato oggetto di costanti lamentele da parte dei cittadini per disservizi legati a mancate raccolte e mancati passaggi di pulizia, come dimostrano le numerose segnalazioni via mail ricevute e le contestazioni fatte dagli Uffici comunali alla società.

Castellanza è un comune italiano di circa 14.000 abitanti (circa 18.000 se si conteggiano gli abitanti equivalenti considerando i flussi di Utenze legate all'ateneo universitario e quelli delle strutture sanitarie e ricettive presenti) della provincia di Varese in Lombardia, situato nel Basso Varesotto. Il territorio è



fortemente antropizzato e costituito da una forte presenza di infrastrutture e industrie.

d) Gli obiettivi finali previsti dal Comune di Castellanza

Il Comune intende organizzare il servizio di igiene urbana e ambientale coerentemente con i principi in materia di corretta gestione del ciclo dei rifiuti e nel rispetto degli obiettivi individuati nei Piani e Programmi nazionali e regionali per la gestione e riduzione dei rifiuti.

In particolare, il D.Lgs. n. 152/2006 prevede che la gestione dei rifiuti sia effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione dei soggetti coinvolti (art. 178); inoltre, la gestione dei rifiuti deve avvenire nel rispetto di una gerarchia che stabilisce l'ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale: *a)* prevenzione, *b)* preparazione per il riutilizzo, *c)* riciclaggio, *d)* recupero di altro tipo, *e)* smaltimento (art. 179). E ancora, la gestione deve avvenire nel rispetto dei principi di autosufficienza e di prossimità, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti e proteggere l'ambiente e la salute pubblica (art. 182-*bis*).

Il Programma Nazionale per la Gestione dei Rifiuti è uno strumento strategico di indirizzo per le Regioni nella pianificazione della gestione dei rifiuti, adottato dal Ministero per la transizione ecologica il 24 giugno 2022 ai sensi dell'articolo 198-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006: esso fissa i macro-obiettivi e le linee strategiche cui le Regioni si attengono nell'elaborazione dei Piani regionali di gestione dei rifiuti. In particolare, il Programma 2022-2028 ha individuato i seguenti obiettivi generali:

- contribuire alla sostenibilità nell'uso delle risorse e ridurre i potenziali impatti ambientali negativi del ciclo dei rifiuti;
- il progressivo riequilibrio dei divari socio-economici, per quanto riguarda la gestione dei rifiuti;
- rafforzare la consapevolezza e i comportamenti virtuosi degli attori economici e dei cittadini per la riduzione e la valorizzazione dei rifiuti;
- promuovere una gestione del ciclo dei rifiuti che contribuisca al raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica.

Coerentemente con la pianificazione nazionale, Regione Lombardia ha adottato con deliberazione G.R. n. 6408 del 23 maggio 2022 il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti 2022-2027: per quanto di interesse, nella Sezione III – Programma di prevenzione rifiuti, Regione Lombardia ha individuato 5 aree strategiche di intervento, nell'ottica dello sviluppo dell'economia circolare e della riduzione dei rifiuti, a cui devono ispirarsi tutti gli enti locali del territorio regionale: *i)* prevenzione dei rifiuti alimentari; *ii)* promozione del riutilizzo; *iii)* prevenzione del monouso; *iv)* gestione delle microplastiche; *v)* tariffa puntuale.

In considerazione degli obiettivi generali così riassunti e dei risultati di gestione che saranno declinati nella successiva Sezione D.3, il Comune di Castellanza, al fine di realizzare il servizio in maniera efficiente ed efficace e in linea con il Programma Regionale per la Gestione dei Rifiuti 2022-2027 di Regione Lombardia, il Piano Nazionale di Gestione dei Rifiuti 2022-2028 e i Criteri Ambientali Minimi, intende perseguire entro 3 anni dalla partenza del nuovo affidamento i seguenti obiettivi specifici (cfr. Sezione D.1), ulteriormente incrementabili successivamente al loro raggiungimento.

	UdM	Scenario obiettivo PRGR Lombardia	Scenario ottimizzato PRGR Lombardia	As Is Comune di Castellanza	Obiettivo Comune di Castellanza
<b>Produzione RU</b>	kg/aba	442	436,2	591	573
<b>%RD</b>	%	80	83,3	74,63	77,5
<b>Avvio a recupero RU</b>	%	100	100		100

Per quanto riguarda gli obiettivi di qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, secondo gli indicatori del TQRIF di ARERA, il Comune di Castellanza, attualmente sottoposto agli obblighi minimi

dello schema I, intende raggiungere il livello di qualità dello schema regolatorio III a partire dal 4° anno di contratto e il livello di qualità dello schema regolatorio IV dal 6° anno di servizio (in caso di affidamento al gestore anche della qualità contrattuale verso l'utente).

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I OBBLIGHI MINIMI	SCHEMA III LIVELLO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO AVANZATO

Il Comune intende altresì confermare e potenziare, nell'ambito del prossimo periodo di gestione del servizio di igiene urbana e ambientale, lo svolgimento delle seguenti prestazioni, al fine di traguardare gli obiettivi sopra specificati:

- un servizio di Vigilanza Ecologica in collaborazione con il gestore e la Polizia Locale nonché tramite l'ausilio degli informatori ambientali;
- eventuale diminuzione delle frequenze di ritiro della frazione indifferenziata (da settimanale a quindicinale) secondo le opzioni di ottimizzazione del PRGR Lombardia;
- campagne di educazione ambientale innovative nelle scuole;
- eventi e/o manifestazioni di educazione ambientale innovativi rivolti alla cittadinanza;
- indagini di *customer satisfaction* annuali;
- introduzione della raccolta di flussi di rifiuti attualmente solo in parte intercettati quali gli olii vegetali esausti e i piccoli RAEE;
- rispetto del principio di prossimità del destino delle principali frazioni di rifiuto sfruttando i nuovi *asset* impiantistici partecipati dal Gestore.

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio e controllo sul livello qualitativo di erogazione del servizio, il Comune utilizzerà i seguenti indicatori:

**Indicatori di contesto ed efficienza ambientale:**

- % RD
- % di effettivo recupero
- produzione pro-capite dei rifiuti differenziati (in Kg/ab all'anno)
- produzione pro-capite dei rifiuti indifferenziati (in Kg/ab all'anno)
- produzione pro-capite dei rifiuti (in Kg/ab all'anno)
- Rispetto CAM

**Indicatori dell'efficienza economica-gestionale raccolta e trasporto:**

- costo medio in €/ton di raccolta e in €/ab per le seguenti componenti tariffarie:
  - CRT: Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati
  - CTS: Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati
  - CRD: Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani differenziati
  - CTR: Costi di trattamento e riciclo dei rifiuti urbani differenziati
  - AR e AR<sub>sc</sub>: ricavi dal recupero di materiale ed energia
  - CSL: Costi di spazzamento e lavaggio delle strade
- costo medio in €/ab per le entrate tariffarie totali così come risultanti dai Piani Economici Finanziari redatti secondo MTR-2 e successivi aggiornamenti.

**Indicatori dell'efficienza nello svolgimento del servizio:**

- livello di soddisfazione degli utenti
- numero di segnalazioni
- standard qualitativi ARERA secondo lo schema regolatorio in cui è inserita la gestione la cui pianificazione è stata precedentemente indicata.

	Schema I	Schema II	Schema III	Schema IV				
Percentuale minima di risposte alle richieste di attivazione di cui all'Articolo 8, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%	manca prima dell'inizio della conversazione con l'operatore (Tempo medio di attesa per il servizio telefonico)			
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9, consegnate all'utente entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%	Percentuale minima di notifiche degli impianti non dovuti di cui all'Articolo 28.3, effettuati entro centavanti (120) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9, consegnate all'utente entro cinque (5) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%	Percentuale minima di ritiri di rifiuti in chiamata, di cui all'Articolo 31, entro quindici (15) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%
Percentuale minima di risposte alle richieste di variazione e di cessazione del servizio di cui all'Articolo 12, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%	Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui all'Articolo 33, con tempo di intervento entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%
Percentuale minima di risposte a reclami scritti, di cui all'Articolo 14, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%	Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui all'Articolo 33, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di informazioni, di cui all'Articolo 15, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%	Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%
Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di reclami, ovvero di richieste inoltrate al gestore della raccolta e trasporto o/o smazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 51, entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%	Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34, con tempo di intervento entro quindici (15) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%
Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di risposte ricevute dal gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, inoltrate all'utente, di cui all'Articolo 52, entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%	Puntualità del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 39	n.a.	n.a.	80%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 16, inviate entro sessanta (60) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%	Diffusione dei contenitori della raccolta stradale e proximity non sono riutilizzati, di cui all'Articolo 40	n.a.	n.a.	80%
Tempo medio di attesa, di cui all'Articolo 21, tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per	n.a.	Solo registrazione	Solo registrazione	≤ 340 secondi	Durata delle interruzioni del servizio di smazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 47, non superiore a ventiquattro (24) ore	n.a.	n.a.	85%
					Puntualità del servizio di smazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 46	n.a.	n.a.	80%
					Durata delle interruzioni del servizio di smazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 47, non superiore a ventiquattro (24) ore	n.a.	n.a.	85%
					Percentuale minima di prestazioni di primo intervento, di cui all'Articolo 49, in cui il personale incaricato dal gestore arriva sul luogo entro quattro (4) ore dall'inizio della conversazione con l'operatore	n.a.	70%	80%

e) Il confronto tra gli indicatori applicabili e le condizioni economiche e qualitative previste nel contratto di servizio

Il raggiungimento degli obiettivi che il Comune di Castellanza si è prefissato, attraverso l'individuazione di precisi indicatori, è garantito da un articolato sistema di previsioni vincolanti contenute, in primo luogo, nel contratto di servizio e, in secondo luogo, nel Progetto Tecnico ed Economico, nel PEF e nella Carta della qualità del Gestore che costituiscono parte integrante del contratto stesso.

Nello specifico, ALA si impegna a garantire le condizioni economiche e qualitative previste nel contratto di servizio e nei suoi allegati, obbligandosi al raggiungimento degli obiettivi ivi inclusi. Queste previsioni sono supportate da un sistema di controlli da parte dell'Ente affidante molto incisivo (cfr. artt. 16 e ss. del contratto) e di penali mirate (cfr. artt. 19 e ss. del contratto).

Dal punto di vista squisitamente tecnico, dall'analisi del Progetto Tecnico di ALA emerge che, con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti urbani e raggiungere gli obiettivi sopra citati, l'organizzazione del servizio prevede la differenziazione all'origine dei materiali riutilizzabili o riciclabili, con benefici importanti per tutta la Comunità.

L'impostazione progettuale è volta a massimizzare l'efficacia e l'efficienza del servizio di raccolta differenziata. I servizi sono impostati quindi sulla gestione della raccolta differenziata porta a porta delle varie frazioni di rifiuto conferite dalle utenze domestiche e da quelle non domestiche ubicate su tutto il territorio comunale.

In tutto il territorio comunale viene attuata a cura degli utenti la separazione "a monte" dei rifiuti urbani non ingombranti provenienti da fabbricati o altri insediamenti civili in genere, con riferimento alle componenti merceologiche principali.

Con circuiti separati è organizzato il servizio di raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (pile e farmaci).

I rifiuti raccolti a domicilio vengono di norma conferiti dagli utenti a bordo strada secondo le modalità previste per ogni tipologia.

I sacchi previsti per le Raccolte differenziate saranno tutti semitrasparenti onde consentire una verifica visiva del loro contenuto.

In caso di errato riempimento del sacco, non sarà possibile procedere al suo ritiro e verrà apposto un adesivo con l'invito al corretto confezionamento. L'errato comportamento sarà segnalato da ALA all'Ufficio Ambiente del Comune; quest'ultimo si riserva di sensibilizzare l'utenza interessata e di autorizzare ALA ad effettuare il ritiro dei sacchi confezionati non correttamente nel caso in cui non è noto il produttore di rifiuti.

Nel caso in cui il produttore possa invece essere indentificato, ALA avvierà - in special modo in caso di Utenze Non Domestiche - una interlocuzione diretta tramite la nuova figura dello steward ambientale che provvederà a illustrare le corrette modalità di esposizione e raccolta svolgendo quindi una funzione di informatore ambientale e segnalando – qualora necessario – il reiterarsi di comportamenti difforni dai regolamenti.

f) Gli assetti gestionali e tecnico-economici per conseguire gli obiettivi

Per assicurare l'adempimento ed il raggiungimento di tutti i servizi e obiettivi proposti ALA avrà alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente e idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti, nel pieno rispetto di quanto previsto dal C.C.N.L. unico di settore attualmente vigente.

Oltre al personale necessario allo svolgimento normale del servizio, ALA dovrà disporre di altro personale in numero sufficiente a garantire le eventuali sostituzioni in caso di ferie o malattia.

ALA, per l'esecuzione del servizio selezionerà personale capace e fisicamente idoneo, istruito preventivamente sul servizio da svolgere e sulle caratteristiche e le modalità operative dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature nonché dei dispositivi individuali di protezione previsti; garantirà inoltre un costante elevato grado di conoscenze professionali del personale di ogni ordine e grado organizzando periodici corsi di aggiornamento.

ALA per lo svolgimento del servizio utilizzerà mezzi ed attrezzature in perfetto stato di efficienza e di decoro, in quantità sufficiente e di tipo idoneo al regolare svolgimento dei servizi.

ALA si impegna ad assicurare che tutti i macchinari, i mezzi e le attrezzature siano mantenuti costantemente in perfetto stato di efficienza e di presentabilità, assoggettandoli alle revisioni periodiche previste dalle normative vigenti e ricorrendo, ove necessario alle opportune attività manutentive di carattere sia ordinario che straordinario, impegnandosi inoltre a provvedere alla pulizia e alla

disinfezione periodica (almeno quindicinale) dei mezzi impiegati. Tutti i mezzi di medio-grandi dimensioni, previo accordo con le associazioni sindacali, saranno dotati di antenna GPS per la tracciatura del percorso e delle soste. I mezzi che si utilizzeranno su percorsi a medio-breve raggio dovranno essere elettrici o alimentati a gas GPL e metano, oppure dovranno essere alimentati con carburanti ecologici, privilegiando tecnologie a basso o nullo impatto ambientale.

Come si dirà meglio nei paragrafi seguenti, e in particolare nella Sezione D.4, il servizio di igiene urbana sarà affidato ad ALA dal 1° maggio 2024.

La Società può contare su una vasta e consolidata esperienza nel settore dei rifiuti urbani in quanto svolge, ad oggi, il servizio di igiene ambientale nei Comuni di Legnano, Parabiago, Canegrate, Magnago, Villa Cortese, Arconate, Buscate, San Giorgio su Legnano, Rescaldina, Cornaredo, Magenta, Ossona, Cuggiono, Boffalora sopra Ticino, Dairago, Turbigo, Robecchetto con Induno e Gallarate. La qualità dei servizi offerti e l'attenzione alle esigenze dei territori serviti hanno permesso ad ALA di radicarsi e ampliare negli ultimi anni il proprio bacino d'attività.

Gli oltre vent'anni di esperienza nell'attività dei servizi ambientali, prima come AMGA – ASM e AMSC successivamente come ALA, garantiscono alla società elevati standard di qualità, confermati dal possesso delle certificazioni ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015.

Nella consapevolezza di come l'educazione ambientale e la riduzione della produzione di rifiuti e il loro riciclo siano valori fondamentali per una società sostenibile e rispettosa dei principi dell'economia circolare, ALA svolge sui territori dei 18 Comuni serviti attività di formazione e comunicazione mirate a sensibilizzare cittadini e studenti delle scuole su queste tematiche.

La performance del servizio di igiene urbana svolta da ALA nei comuni ad oggi serviti risulta, per quanto consta a questa Amministrazione, ottima, sia in termini di standard qualitativi che economici.

La società risulta fortemente inserita ed integrata nel territorio ed in linea con le disposizioni nazionali, europee, e regolatorie, che indicano un orientamento integrato al ciclo dei rifiuti. ALA da marzo 2022 ha realizzato, tramite un contratto di concessione, un centro integrato polifunzionale di digestione anaerobica e compostaggio in grado di produrre, attraverso il trattamento della frazione umida, biometano e ammendante organico di qualità. Tale caratteristica è peculiare in quanto rispetto a molte altre gestioni *in house*, dove le varie attività del servizio vengono sub-appaltate a gestori terzi, ALA risulta essere un gestore integrato che si occupa direttamente di tutte le attività del ciclo dei rifiuti, dalla raccolta e trasporto al trattamento degli stessi (affidamento *in house* con produzione diretta dei servizi).

\*

## **SEZIONE B.2 - OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E RELATIVE COMPENSAZIONI**

Il servizio di igiene urbana e ambientale costituisce un servizio pubblico locale (ai sensi dell'articolo 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n. 122, e dell'art. 3-*bis* del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni in legge 14 settembre 2011 n. 148) e, pertanto, va svolto nel rispetto dei principi di accessibilità, parità di trattamento, universalità.

In particolare, le attività di gestione dei rifiuti urbani devono essere svolte nel rispetto di numerosi principi diretti alla tutela ambientale e della salute dei cittadini, a prescindere da criteri di redditività: infatti, la gestione dei rifiuti deve essere assicurata conformemente ai principi di precauzione, prevenzione, sostenibilità, proporzionalità, responsabilizzazione e cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio del "chi inquina paga".

A tale fine la gestione dei rifiuti deve essere effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali.

Al fine di garantire a tutta la cittadinanza l'accesso universale al servizio di igiene urbana e ambientale, nel rispetto dei principi che governano la gestione integrata dei rifiuti urbani, il Comune, dopo aver valutato gli interessi pubblici sottesi alla gestione del servizio, ritiene di dover imporre sul proprio territorio i seguenti obblighi specifici di pubblico servizio, che dovranno essere rispettati dal nuovo gestore:

- continuità del servizio;
- copertura di tutto il territorio comunale;
- copertura di tutte le utenze domestiche e non domestiche afferenti al Comune.

Con riferimento agli aspetti economici del servizio, ed in particolare agli oneri correlati alla imposizione di obblighi di servizio pubblico, non si prevedono specifiche compensazioni a carico del Comune. L'articolo 1, comma 654, della L. n. 147/2013 prevede che la Tassa sui rifiuti (TARI), disciplinata dal comma 639 del medesimo articolo 1, assicura la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi relativi allo smaltimento dei rifiuti in discarica, con la sola esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori. Si sottolinea inoltre come la questione è disciplinata dall'ARERA sia tramite l'MTR-2 che la disciplina sul contratto tipo.

Dal punto di vista economico, non è pertanto necessario prevedere oneri aggiuntivi per il gestore che debbano essere compensati tramite finanziamenti OSU (Oneri di servizio universale).

Risulta quindi rispettata la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato.

## **SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA**

### **SEZIONE C.1 - SPECIFICAZIONE DELLA MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA**

Il Comune di Castellanza ha valutato, all'esito di una istruttoria particolarmente articolata per come emerge dalla presente Relazione, che il ricorso all'affidamento *in house providing* del servizio di igiene ambientale rappresenta il modello di gestione più conveniente dal punto di vista sia tecnico che economico.

Nella successiva Sezione D si darà diffusamente conto degli esiti del procedimento di valutazione di convenienza del Progetto Tecnico Economico presentato da ALA, anche in confronto ai dati raccolti in situazioni territoriali e prestazionali omogenee.

L'affidamento ad ALA garantisce la più efficiente gestione del servizio in quanto, anche per questioni geografiche, il Comune di Castellanza è posizionato nelle immediate vicinanze rispetto ai territori già serviti da ALA. Inoltre, ALA fa parte del Gruppo AMGA Legnano S.p.A., ossia di un gruppo societario locale frutto dell'integrazione - non limitata al solo servizio di igiene urbana - tra numerosi soggetti pubblici omogenei, fortemente interconnessi tra di loro e radicati nel territorio. L'affidamento del servizio in questione ad ALA, previo ingresso del Comune nella compagine sociale di AMGA, consente, dunque, di generare e usufruire dei benefici economici e industriali per le società e per gli enti locali soci indiretti derivanti dalle sinergie e dalle economie di scala che si producono all'interno del Gruppo.

I documenti presentati dalla Società, e in particolare il Progetto Tecnico Economico, evidenziano, al proposito, l'alto valore pubblico generato dall'aggregazione, in termini di sinergia, efficienza, efficacia ed economicità, in quanto ALA - che già serve da oltre 20 anni, con soddisfazione da parte dell'utenza, un territorio formato attualmente da 18 Comuni della provincia di Milano e Varese, in un bacino composto da oltre 280.000 abitanti che si sviluppa su una superficie complessiva di 154 kmq. - è in grado di fornire sul territorio servizi di qualità a costi competitivi (che sfruttano, appunto, le sinergie del Gruppo, come ad esempio nel sistema degli approvvigionamenti, nella gestione finanziaria, nell'utilizzo di strutture e macchinari già in dotazione, nello sviluppo di nuove tecnologie applicate al servizio, etc.), mantenendo allo stesso tempo, grazie alla struttura societaria e al sistema del controllo analogo congiunto, decentrato in sede locale il governo e il controllo dei servizi sui rispettivi territori.

L'affidamento del servizio di igiene ambientale ad ALA, previo ingresso del Comune in AMGA, permetterà di integrare le relative attività nel segmento del trattamento/smaltimento rifiuti, nell'ottica dell'economia circolare promossa con insistenza dalla Comunità Europea (cfr. le norme promulgate

dalla UE nel giugno 2018 recepite dagli stati membri nel 2020). Questa circostanza rende ancora più indispensabili le aggregazioni tra diverse realtà e operatori pubblici del settore per sfruttare le sinergie e le economie di scala. Infatti, a partire dell'anno 2021 ALA e AMGA, in sinergia con AGESP S.p.A. e CAP Holding S.p.A., hanno promosso una iniziativa di "AREA VASTA" volta a realizzare sul territorio di riferimento la integrazione della filiera della gestione rifiuti affiancando alle attività già svolte sul perimetro della raccolta rifiuti anche le attività proprie del trattamento preliminare e finale dei rifiuti, dando vita a Neutalia S.r.l., prima società *benefit* totalmente pubblica operante nel settore.

Un ulteriore esempio dell'evidente sinergia generata dall'appartenenza di ALA ad un gruppo societario *multiutility* (AMGA) è rinvenibile nell'utilizzo dell'impianto di bio-digestione sito in Legnano e realizzato in virtù di un contratto di concessione promosso da AMGA e ALA. Detto impianto è destinato ad accogliere - a prezzi convenzionati - annualmente 40.000 tonnellate di Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano (FORSU) proveniente dalla raccolta differenziata e 12.400 tonnellate di frazione verde, per la produzione di biometano e compost di qualità da sfruttare commercialmente. Tutto questo, oltre a generare evidenti vantaggi economici, permette di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale e di economia circolare che il Comune dichiaratamente persegue.

L'ingresso nella compagine del gruppo AMGA rappresenta inoltre la opportunità per il Comune di Castellanza di accedere ad una molteplicità di servizi utili alla Amministrazione ed offerti in un'ottica di sinergia ed efficienza. A riguardo è utile fare riferimento al possibile sviluppo del servizio di igiene urbana, esplicitamente richiamato nella proposta di ALA, con la introduzione di un sistema di misurazione puntuale dei conferimenti e la conseguente rimodulazione dell'applicazione della TARI sulla base delle quantità di rifiuto effettivamente conferite al servizio pubblico. In questo scenario, coerente con le linee di sviluppo previste dal PRGR di Regione Lombardia, il gruppo AMGA rappresenta un partner affidabile e competente in grado di assolvere sia la fase di misurazione puntuale grazie alla esperienza accumulata da ALA sia la fase di gestione ed elaborazione del tributo puntuale (TARIP) tramite la Business Unit di AMGA che già eroga questo servizio a favore di numerose Amministrazioni comunali.

Una ulteriore opportunità di sinergie nell'ambito della cura del territorio e del decoro urbano offerta dal Gruppo AMGA è altresì rappresentata dalla possibilità di affidare alla società anche il servizio di manutenzione del verde pubblico. AMGA, infatti, ha una propria Business Unit dedicata a questa attività che annovera competenze e professionalità di alto livello. Questa attività si affianca e si interseca in maniera intrinseca con le attività di spazzamento e pulizia della città. Il coordinamento e le sinergie tra la manutenzione del verde e le attività di igiene urbana che si possono realizzare tramite l'ingresso nel gruppo AMGA sono quindi un beneficio ulteriore connesso alla operazione di cui trattasi.

Infine, vi è da dire che l'affidamento *in house providing* consente al Comune di dotarsi di un modello organizzativo più facilmente controllabile e particolarmente flessibile alle eventuali successive modifiche gestionali del servizio che dovessero emergere, anche con riferimento alle prestazioni da erogare e/o all'attivazione di possibili sperimentazioni nello svolgimento del servizio stesso.

Questo elemento risulta particolarmente qualificante anche alla luce della fase di repentine e profonde trasformazioni che il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sta attraversando. Si deve infatti qui ricordare che, a partire dall'anno 2019, il settore di cui trattasi è sottoposto all'attività di regolazione da parte dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA). L'Authority, dopo un primo periodo di ricognizione del settore, ha avviato una incisiva attività che ha abbracciato sia gli aspetti economici e di tariffa (con la definizione del METODO TARIFFARIO RIFIUTI – MTR), sia gli aspetti qualitativi e prestazionali (con le delibere inerenti alla qualità del servizio TQRIF), sia gli aspetti contrattuali. Altrettanto rilevanti sono gli effetti che si stanno ripercuotendo in questi anni sul servizio di gestione rifiuti alla luce della transizione ecologica in atto.

Nella scelta dell'Amministrazione comunale sulla modalità di affidamento del servizio assume particolare rilevanza la consapevolezza del contesto attuale del settore di cui si è detto in precedenza e della necessità di affidare il servizio secondo modalità, quale è l'*in house providing*, che garantiscano all'Amministrazione Comunale un puntuale e continuo esercizio del controllo analogo e la flessibilità contrattuale che consenta di adeguarsi ad un contesto in frenetica evoluzione.

\*

## **SEZIONE C.2 - ILLUSTRAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI EUROPEI E NAZIONALI PER L'AFFIDAMENTO *IN HOUSE* E DESCRIZIONE DEI RELATIVI ADEMPIMENTI**

In merito all'affidamento ad ALA, società del Gruppo AMGA Legnano S.p.A., del servizio di igiene urbana e ambientale all'interno del Comune di Castellanza, sono ravvisabili i requisiti previsti dall'art. 2, comma 1, lett. o) e dall'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016 in merito alla legittimità di un affidamento a società *in house*; infatti, (i) il Comune di Castellanza, diventando socio di AMGA attraverso l'ingresso nella relativa compagine sociale, sarà in grado di esercitare sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici; (ii) ALA svolge la propria attività prevalente a favore dei soci pubblici; (iii) sono assenti partecipazioni private nel capitale sociale di ALA.

ALA è una società facente parte del Gruppo AMGA Legnano S.p.A. che, a sua volta, è una società a totale partecipazione pubblica controllata, mediante i meccanismi del controllo analogo congiunto, dai Comuni soci.

I Comuni soci di AMGA, ivi incluso il Comune di Castellanza, una volta che sarà entrata nella relativa compagine sociale, sono in grado di esercitare il controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici su AMGA e, mediante il meccanismo del controllo analogo indiretto a cascata, lo esercitano altresì su ALA; in particolare, mediante le disposizioni dello Statuto di ALA e i meccanismi di controllo previsti dalla Convenzione *ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000* e dal patto parasociale sottoscritto il 26 giugno 2019, tutti i Comuni soci di AMGA sono in grado di esercitare il controllo analogo sulle società del Gruppo, inclusa ALA. Più precisamente:

- ai sensi dell'art. 1 dello Statuto di AMGA, *“gli Enti Locali o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi per il tramite del Coordinamento soci di cui all'art. 22 del presente Statuto ed ai sensi della Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000”*;
- ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dello Statuto di AMGA, *“La società ha altresì per oggetto lo svolgimento delle attività di direzione e coordinamento delle società controllate e la prestazione in loro favore di servizi. La società si pone altresì come strumento dei Comuni soci anche per quanto concerne la gestione delle partecipazioni, l'esercizio del controllo analogo nei confronti delle società del gruppo qualificabili come “società in house providing” ed il governo dei servizi svolti dalle predette società controllate, al fine di garantire l'attuazione coordinata ed unitaria dell'azione amministrativa, nonché un'organizzazione efficiente, efficace ed economica nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui i Comuni soci sono portatori.”*;
- ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto di AMGA, *“L'affidamento diretto da parte dei soci di attività incluse nell'oggetto sociale comporta l'applicazione dei meccanismi di controllo analogo e congiunto ai sensi di legge. I soci esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, nelle seguenti forme e modalità: a) mediante la maggioranza qualificata prevista dall'articolo 19 del presente Statuto per l'Assemblea ordinaria dei soci; b) mediante le autorizzazioni dell'Assemblea ordinaria dei soci al compimento di atti di competenza dell'Organo Amministrativo previste all'articolo 20 del presente Statuto e nel presente articolo; c) a mezzo dell'organismo denominato “Coordinamento dei Soci”, costituito nei modi indicati dalla Convenzione stipulata tra i soci medesimi, ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L., con atto in data 2 ottobre 2013, e successive integrazioni e modificazioni, il quale rappresenta la sede di informazione, consultazione e discussione tra i soci e tra la Società ed i soci e di controllo dei soci sulla Società, circa l'andamento generale dell'amministrazione della Società stessa, di disamina ed approvazione preventiva e di formulazione di pareri preliminari sulle deliberazioni, sugli atti e sugli argomenti di competenza dell'Assemblea generale dei soci, nonché di verifica dello stato di attuazione degli obiettivi risultanti dagli atti programmatici approvati o autorizzati dall'Assemblea medesima, nonché, infine, sugli atti societari individuati dalla Convenzione stipulata tra i soci medesimi, ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L., con atto in data 2 ottobre 2013, e successive integrazioni e modificazioni; d) mediante l'esame della relazione semestrale di cui all'art. 27. A mezzo degli strumenti elencati nel presente articolo, le decisioni strategiche e quelle più importanti nell'amministrazione della Società sono comunque precedute dall'assenso degli Enti Locali soci, con le modalità e nei*

*termini di cui all'art. 7 della Convenzione stipulata tra i soci medesimi, ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L., con atto in data 2 ottobre 2013 e successive integrazioni e modificazioni.”;*

- *ai sensi dell'art. 26 dello Statuto di AMGA, “Nel caso in cui la Società, ai sensi dell'art. 24 del presente Statuto, sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, la nomina degli Amministratori spetta in via diretta agli Enti Locali soci anche ai sensi dell'art. 2449 cod. civ., così da garantire che il Consiglio di Amministrazione sia composto da rappresentanti di tutti gli Enti Locali soci, secondo modalità tali che singoli rappresentanti possono rappresentare uno o più Enti Locali soci. (...) La designazione di un amministratore da nominare in rappresentanza di più soci avviene nell'ambito del Coordinamento soci, di cui all'art. 22 del presente Statuto, in sede di apposita riunione riservata ai soci di minoranza interessati, all'uopo convocata e validamente costituita alla presenza di tutti i suddetti soci, eventualmente rappresentati mediante delega attribuita ad altro socio di minoranza, deliberante secondo il principio di maggioranza del voto per teste.”;*
- *ai sensi dell'articolo 1 dello Statuto di ALA, “La società è a capitale interamente pubblico, intendendosi per capitale pubblico ai fini del presente Statuto anche quello detenuto da Società il cui capitale è totalmente pubblico incedibile a soggetti privati per disposizione statutaria. La società costituisce un modello organizzativo per la gestione di servizi pubblici locali da parte degli Enti Locali Soci diretti e indiretti.”;*
- *ai sensi dell'art. 23 dello Statuto di ALA, “L'affidamento diretto alla Società da parte degli Enti Locali Soci diretti e/o indiretti di servizi inclusi nell'oggetto sociale, comporta l'applicazione di meccanismi di controllo analogo e congiunto, che viene esercitato mediante le decisioni assunte dai soci nelle materie ad essi riservate ai sensi del successivo articolo 23.2; le stesse si sostanziano in tutte le decisioni strategiche e quelle più importanti per la società. I soci, nell'assumere tali decisioni, dovranno conformarsi a quanto statuito in seno agli appositi organismi di Coordinamento fra gli Enti Locali Soci diretti e/o indiretti, denominati «Coordinamenti degli Enti Locali Soci»”;*
- *i comuni soci di AMGA hanno sottoscritto una convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per l'esercizio del controllo analogo su ALA e sul Gruppo, allo scopo di garantire l'esercizio coordinato dei loro rispettivi poteri sociali per mezzo di indirizzo e di controllo, oltre che il funzionamento degli ulteriori strumenti di natura parasociale, finalizzati a garantire la piena attuazione di un controllo sulla società e sulle società in house del Gruppo analogo a quello esercitato sui propri servizi. In particolare, l'organismo collegiale denominato “Coordinamento dei Soci” è sede di informazione, consultazione e discussione tra i Soci e tra la società e i Soci, circa l'andamento generale dell'amministrazione della società stessa; al Coordinamento dei Soci spetta la disamina preventiva delle deliberazioni di competenza dell'Assemblea dei Soci e l'approvazione del bilancio, dei piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari, degli altri atti sottoposti per statuto ad autorizzazione assembleare e degli atti di competenza dell'Assemblea straordinaria possono essere approvati o autorizzati dall'Assemblea dei Soci solo previo parere del Coordinamento, che verifica altresì lo stato di attuazione degli obiettivi della società;*

- inoltre, le società che detengono le quote di partecipazione di ALA, ivi inclusa AMGA, hanno sottoscritto in data 26 giugno 2019 un patto parasociale volto a convenire uno schema di *governance* che consenta un controllo coordinato, esercitato congiuntamente dai Soci, e disciplinare il controllo analogo delle parti su ALA in coordinamento con le disposizioni statutarie.

Sussiste altresì il requisito dell'attività prevalente, in quanto:

- ai sensi dell'articolo 1 dello Statuto di AMGA, *“la società realizza la parte più importante della propria attività con gli enti pubblici che la controllano”* e *“La Società e le sue controllate “in house”, sotto pena di grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 codice civile, in caso di mancato rispetto della seguente previsione, dovranno effettuare oltre 80% (ottanta per cento) del fatturato nello svolgimento dei compiti alle stesse affidati dagli Enti Pubblici soci?”*;
- ai sensi dell'articolo 1 dello Statuto di ALA, *“la Società, sotto pena di grave irregolarità ex art. 2409 c.c. in caso di mancato rispetto della seguente previsione, dovrà effettuare oltre 80% del suo fatturato nello svolgimento dei compiti alla stessa affidati dagli Enti Pubblici soci. La produzione ulteriore rispetto a tale limite di fatturato è consentita con soggetti terzi soltanto a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.”*;
- da quanto risulta dai bilanci dell'ultimo esercizio 2022 di AMGA, emerge che la società ha svolto il 93% di attività a favore dei Comuni soci;
- da quanto risulta dai bilanci dell'ultimo esercizio 2022 di ALA, emerge che la società ha svolto il 181,44% di attività a favore dei Comuni soci.

Infine, non risultano partecipazioni di capitali privati nel capitale sociale di AMGA e di ALA, in quanto:

- ai sensi dell'articolo 1 dello Statuto di AMGA, *“La società è a capitale interamente pubblico, incedibile a privati?”*;
- ai sensi dell'articolo 1 dello Statuto di ALA, *“La società è a capitale interamente pubblico, intendendosi per capitale pubblico ai fini del presente Statuto anche quello detenuto da Società il cui capitale è totalmente pubblico incedibile a soggetti privati per disposizione statutaria.”*;
- dalla visura di AMGA emerge una partecipazione totalitaria di soggetti pubblici;
- dalla visura di ALA emerge una partecipazione totalitaria di società a partecipazione pubblica, a loro volta partecipate in via totalitaria da soggetti pubblici.

\*\*\*

## SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

### SEZIONE D.1 – RISULTATI ATTESI

Secondo quanto previsto dallo Schema Tipo, nella presente Sezione sono indicati i risultati prevedibilmente attesi della modalità di gestione prescelta e della definizione del rapporto contrattuale sotto il profilo degli effetti su:

- a. finanza pubblica;
- b. qualità del servizio;
- c. costi per l'ente locale e per gli utenti;
- d. investimenti.

#### a) Finanza pubblica

Con riferimento all'impatto sulla finanza pubblica della modalità di affidamento *in house* del servizio, i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio sono coperti in misura integrale dalla tariffa sui rifiuti riscossa dal Comune; ai sensi dell'articolo 1, comma 654, della L. n. 147/2013, la tassa sui rifiuti assicura la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi relativi allo smaltimento dei rifiuti, con la sola esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori.

#### b) Qualità del servizio

Con riferimento alla qualità del servizio, è utile ribadire che ALA persegue uno sviluppo industriale sostenibile, basato sul raggiungimento degli obiettivi economici, rispettoso della qualità ambientale e del territorio servito.

L'obiettivo del progetto industriale è quello di mettere a fattor comune competenze, infrastrutture, mezzi degli operatori pubblici attualmente frammentati, di piccole dimensioni e poco efficienti, con l'obiettivo di creare un gestore pubblico integrato del servizio di igiene urbana che operi su area vasta, andando a promuovere con un "movimento dal basso" la collaborazione tra Comuni soci in un'ottica di bacino, la cui costituzione è fortemente spinta dalla regolazione, al fine di:

- perseguire politiche di razionalizzazione e aggregazione delle gestioni: incremento del bacino di utenza per raggiungere economie di scala e permettere investimenti infrastrutturali;
- una gestione sovra comunale che opera su un territorio vasto, con conseguente integrazione dei servizi che compongono la gestione dei rifiuti secondo i principi di ARERA;
- attivare politiche di sinergia con altri servizi pubblici a rete (*waste – water - energy*);
- passare da una gestione di breve periodo ad una gestione di medio-lungo periodo, funzionale e coerente alla attivazione di investimenti per il miglioramento del servizio;

- utilizzare gli impianti di proprietà pubblica presenti sul territorio con conseguenti impatti sulla economicità del servizio e di autosufficienza rispetto alle principali frazioni di rifiuti raccolte.

Con l'affidamento della gestione del servizio ad ALA, previo ingresso nella compagine sociale di AMGA, il Comune di Castellanza intende raggiungere obiettivi qualitativi sfidanti che tengano conto della complessità delle normative europee, nazionali e regionali:

- percentuale di raccolta differenziata pari al **77,5%** (80% in caso di applicazione della tariffa puntuale) con un miglioramento di oltre 2,5 punti percentuali rispetto alla situazione attuale;
- riduzione della quantità di rifiuto totale prodotto ad abitante fino a **573 kg/ab.a** con un miglioramento del 3% rispetto alla situazione attuale;
- rispetto dei CAM;
- rispetto degli standard qualitativi ARERA secondo lo schema regolatorio di inserimento della gestione.

Quanto descritto è indice di una gestione ben radicata nel territorio propensa a sviluppi futuri lungimiranti in ottica del rispetto dei principi di autosufficienza e prossimità, con una prospettiva a lungo periodo di aggregazione e con il raggiungimento della gestione integrata del servizio. Una gestione di questo tipo comporta i seguenti benefici:

- passaggio da una gestione non integrata del servizio di igiene urbana ad una gestione integrata dello stesso con presidio integrato da parte di un'unica realtà industriale di tutte le fasi della filiera *waste* (integrazione verticale);
- passaggio da una gestione di breve periodo ad una di lungo periodo, funzionale e coerente alla attivazione di investimenti per il miglioramento del servizio e per l'impiantistica di supporto (digitalizzazione del servizio, sistemi di misurazione, miglioramento dell'impiantistica, etc);
- sviluppo di un modello di servizio omogeneo sul territorio, che abbia al centro l'implementazione della tariffa puntuale, capace di abbracciare un AREA VASTA ottenendo così economie di scala ed efficienza ambientale, e superando i problemi del Comune in qualità di ETC nell'affrontare la regolazione;
- attivazione di politiche industriali di sinergia con altri servizi pubblici a rete (*waste – water - energy*) in ottica di Economia Circolare;
- utilizzo degli impianti di proprietà pubblica presenti sul territorio con conseguenti impatti sulla economicità del servizio e di autosufficienza rispetto alle principali frazioni di rifiuti raccolte.

c) Costi per l'ente locale

Con riferimento ai costi per l'ente locale si segnala la integrale copertura del costo tramite il gettito della tassa di scopo TARI che corrisponde al valore del Piano Economico e Finanziario ai sensi del MTR – 2. Con riferimento ai costi per gli utenti si rimanda alla successiva Sezione D.2.

d) Investimenti

Con riferimento agli investimenti, nel PEF è previsto un importo di circa 1,1 ML€ (esclusa IVA) in investimenti materiali per l'ammodernamento e l'efficientamento della flotta aziendale e installazione nuova pesa presso il Centro di Raccolta nonché nuovo lettore tessere (eventuali interventi di adeguamento del CdR saranno oggetto di valutazioni puntuali).

Altresì si ritiene fondamentale richiamare, in questa sede, la importante operazione prevista dalla società Neutalia, società partecipata da ALA, il cui piano industriale contempla oltre 110 ML€ di investimento funzionali a traguardare gli obiettivi economici e ambientali previsti nell'affidamento del servizio a favore di ALA.

Neutalia S.r.l. è la società benefit costituita in data 30/6/21 da Agesp S.p.A., Amga Legnano S.p.A. e Cap Holding S.p.A., Aemme Linea Ambiente S.r.l. e ASM Magenta a cui è stata affidata dai Soci una complessa operazione industriale nell'ottica dell'economia circolare e dell'innovazione dei processi di gestione dei rifiuti tramite un rilancio tecnologico – gestionale dell'impianto di termovalorizzazione sito nel comune di Busto Arsizio.

Neutalia, su impulso anche dei Soci indiretti, ha redatto il proprio piano industriale di sviluppo, un programma di ambiziosi investimenti preordinati alla progressiva trasformazione dell'attuale termovalorizzatore in un innovativo polo impiantistico dedicato al recupero di materia e di energia, con un sensibile incremento della produzione di energia elettrica e una consistente valorizzazione dei cascami termici, a beneficio della rete di teleriscaldamento anche a servizio del territorio di Castellanza già servito, il tutto per un ammontare di oltre 110 mln€.

Detto piano è stato approvato dai Soci di AMGA Legnano S.p.A. che hanno individuato lo sviluppo tecnologico del polo impiantistico sopra menzionato quale strumento essenziale per traguardare gli obiettivi di sostenibilità ambientale e promozione della economia circolare della stessa Amministrazione.

ALA, che tramite il rapporto societario con Neutalia conferirà, in virtù di un contratto di servizio redatto conformemente ai criteri del “*in house*”, le principali frazioni di rifiuto raccolte sul territorio comunale di Castellanza (fra cui il rifiuto secco indifferenziato CER 20.03.01 e 3i rifiuti ingombranti CER 20.03.07 presso l'impianto di Neutalia), può traguardare gli obiettivi contrattualmente previsti sia di efficacia e sostenibilità gestionale (raggiungimento del 77,5% di raccolta differenziata e massimizzazione dei rifiuti a recupero) sia di economicità tramite lo sviluppo del polo di Neutalia.

In tema di sostenibilità gestionale il Piano Industriale di Neutalia prevede infatti, la realizzazione di due specifiche linee finalizzate al pretrattamento e selezione della frazione secco indifferenziato e dei rifiuti ingombranti. Detto sviluppo impiantistico è funzionale alla intercettazione delle componenti di materia recuperabili ancora presente nei due flussi di rifiuti eterogenei consentendo quindi di avviare a recupero di materia circa il 18% del rifiuto indifferenziato diversamente destinato alla termovalorizzazione. Tramite quindi l'affidamento del servizio ad ALA ed il conferimento delle frazioni di rifiuto sopra richiamate a Neutalia si realizzano quegli obiettivi di massimizzazione del recupero di materia che l'Amministrazione di Castellanza persegue.

In tema di economicità si evidenzia che nel PEF redatto a sostegno dell'affidamento di cui la presente relazione i costi di trattamento delle frazioni secco indifferenziato e rifiuti ingombranti sono valorizzati coerentemente con quanto previsto nel piano di sviluppo di Neutalia e risultano inferiori ai prezzi di mercato. Inoltre gli oneri di trasporto e conferimento delle frazioni sopra menzionate tengono conto di una particolare condizione di vantaggio dettata dalla possibilità di conferire presso un sito logisticamente favorevole che consente un risparmio sia in termini di costi vivi di trasporto che di costi indiretti organizzativi consentendo la massimizzazione del tempo di servizio a favore della raccolta sul territorio e limitando quello destinato ai trasferimenti verso il punto di conferimento.

Per quanto sopra, gli investimenti previsti nel Piano di Sviluppo di Neutalia risultano funzionali e necessari per tragguardare gli obiettivi previsti nel contratto di servizio tra ALA e il Comune di Castellanza; detti investimenti sono quindi richiamati anche nel PEF a corredo dell'affidamento di cui trattasi avente una durata di 15 anni coerente con il tempo minimo di recupero finanziario degli investimenti previsti e previsto dai principi civilistici.

\*

## **SEZIONE D.2 – COMPARAZIONE CON OPZIONI ALTERNATIVE**

Al fine di dimostrare che l'affidamento ad ALA con la gestione *in house* è quello tecnicamente ed economicamente più efficiente, oltre quello in grado di apportare più benefici alla collettività in termini di universalità, socialità e accessibilità determinate dalla continuità del servizio che l'affidamento garantirebbe, è stata effettuata una analisi economico-qualitativa della performance del servizio del territorio di Castellanza rispetto ad altre realtà.

Per effettuare l'analisi sono stati individuati Comuni con caratteristiche simili a Castellanza (numero di abitanti, struttura urbanistica, etc.) nel territorio lombardo, insistenti nella stessa provincia o in territori limitrofi – stante la posizione di confine dello stesso Comune rispetto alla Città Metropolitana di Milano, in cui il servizio è svolto con modalità simili (sistema Porta a porta, secco-umido etc.) pur con diverse tipologie di affidamento (*in house*, gara a doppio oggetto, affidamento con gara d'appalto) per un

confronto relativo alle performance tecniche ed economiche. La tabella che segue riassume il campione preso in considerazione.

Per poter standardizzare il confronto con gli altri Comuni, è importante considerare il numero di abitanti equivalenti, che per Castellanza sono pari a circa 18.000 tenendo conto dei flussi relativi all'Ateneo cittadino, con circa 3.000 tra studenti e personale docente e non docente, oltre alle strutture sanitarie e ricettive presenti sul territorio comunale per circa 1.700 utenti.

Tale assunzione trova conforto nella produzione rifiuto per abitante (cfr. Tab 2 esposta di seguito) che per Castellanza assume valori decisamente fuori scala considerando gli abitanti standard; l'indicatore assume invece valori più allineati considerando gli abitanti equivalenti e anzi il numero sopra indicato risulta di per sé anche prudenziale, a maggior conforto della validità dell'analisi.

Tab 1

Comune	Provincia	Tipo Affidamento	Pop.(abitanti)
Castellanza	Varese	in house	14.149
<i>Castellanza (ab. Equivalenti)</i>	<i>Varese</i>	<i>in house</i>	<i>18.000</i>
Cesate	Milano	gara	14.188
Opera	Milano	in house	14.225
Carate Brianza	Monza e della Brianza	gara	17.756
Melegnano	Milano	in house	17.938
Arese	Milano	in house	19.552
Tradate	Varese	in house	18.852
Fagnano Olona	Varese	gara	12.301
Olgiate olona	Varese	gara	12.548
Saronno	Varese	gara	38.476

*in font rosso i dati calcolati sugli abitanti equivalenti*

Dati 2021 – Fonte ISPRA

Per ciascun Comune è stata effettuata una analisi di n. 2 parametri tecnici e n. 2 parametri economici come da tabella.

Parametri Tecnici	Parametri Economici
Percentuale di raccolta differenziata (%RD)	Costi del servizio per abitante (CTot/Ab)
Quantità di rifiuto indifferenziato prodotto per abitante (RUR/Ab)	Costi del servizio per tonnellata di rifiuto prodotta (CTot/ton)

Sono stati analizzati i dati 2021. In particolare, per l'analisi dei parametri economici sono stati presi come riferimento i dati dei piani economici finanziari (PEF) 2023 formulati secondo quanto previsto dal Metodo tariffario rifiuti (MTR-1) – qualora disponibili - o i dati ufficiali ISPRA/Orso disponibili.

Per le entrate tariffarie totali è stato considerato il dato al netto di:

- ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF;
- attività esterne Ciclo integrato RU;
- eventuale superamento del limite alla crescita;
- detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020.

I costi operativi sono invece stati determinati, sempre riferendosi al PEF 2021, sommando i valori relativi alle seguenti componenti tariffarie:

- costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT;
- costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD;
- costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL;
- costi generali di gestione CGG.

Tab 2

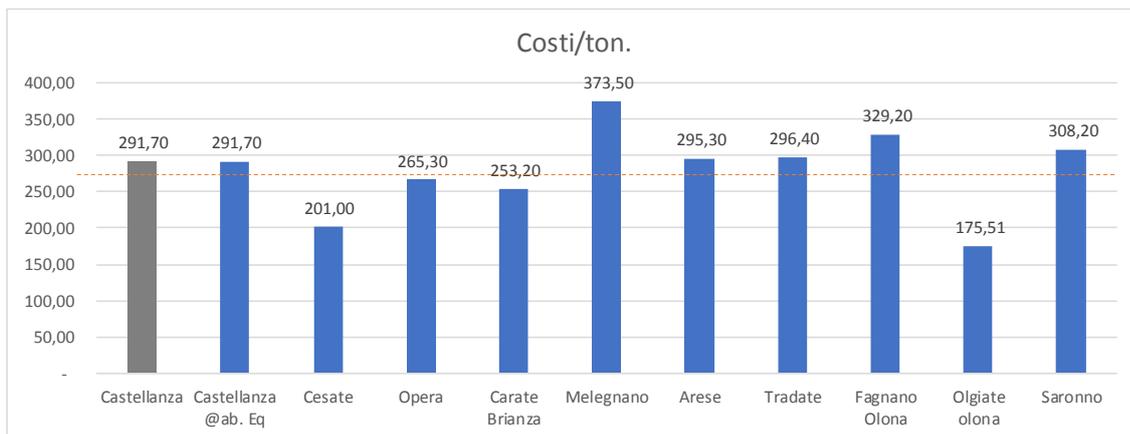
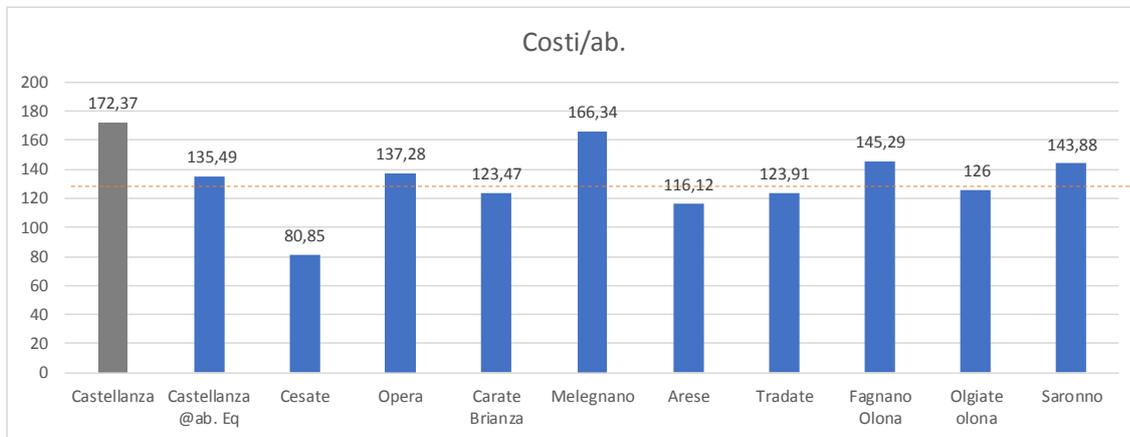
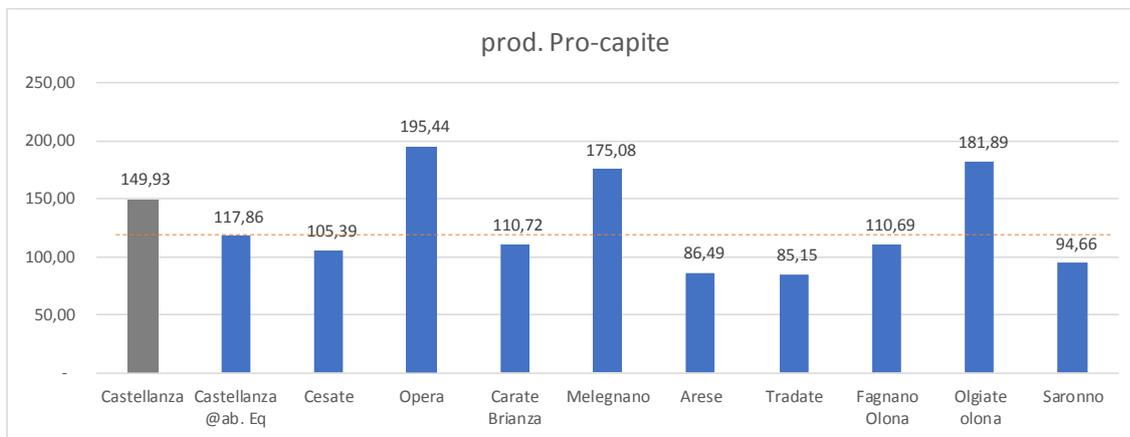
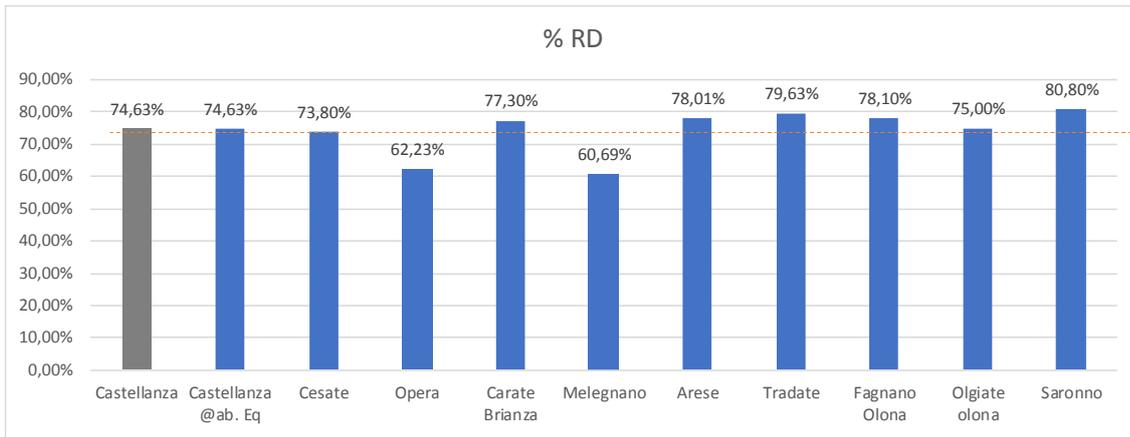
Comune	Parametri TECNICI			Parametri ECONOMICI	
	%RD	Pro capite Rif TOT (kg/ab.*anno)	Pro capite Rif ind (kg/ab.*anno)	CTOT €/ab/anno	CTOT €/ton/anno
Castellanza	74,63%	590,98	149,93	172,37	291,70
<i>Castellanza (ab. Equivalenti)</i>	<i>74,63%</i>	<i>464,54</i>	<i>117,86</i>	<i>135,49</i>	<i>291,70</i>
Cesate	73,80%	402,26	105,39	80,85	201,00
Opera	62,23%			137,28	

		517,41	195,44		265,30
Carate Brianza	77,30%	487,73	110,72	123,47	253,20
Melegnano	60,69%	445,41	175,08	166,34	373,50
Arese	78,01%	393,30	86,49	116,12	295,30
Tradate	79,63%	417,99	85,15	123,91	296,40
Fagnano Olona	78,10%	441,35	110,69	145,29	329,20
Olgiate olona	75,00%	717,92	181,89	126,00	175,51
Saronno	80,80%	466,85	94,66	143,88	308,20
<i>media del campione</i>	<i>74,02%</i>	<i>475,47</i>	<i>126,34</i>	<i>129,86</i>	<i>278,93</i>

*in font rosso i dati calcolati sugli abitanti equivalenti*

Dati 2021 – Fonte ISPRA

Riportiamo di seguito la rappresentazione grafica dei dati e degli indicatori presentati in tabella:



Dalla analisi dei valori sopra riportati si evince come la percentuale di raccolta differenziata risulti in linea con la media del *cluster* di riferimento. La produzione *pro capite* risulta invece più elevata del valore medio, ciò trova motivazione nella significativa incidenza delle utenze non domestiche (es: supermercati e centri commerciali) sulla produzione complessiva dei rifiuti urbani, oltre che in riferimento all'ateneo universitario e alle strutture sanitarie e ospedaliere presenti. Se infatti si considera in termini di abitanti/equivalenti l'apporto del solo ateneo (valorizzato in 3000 ab-eq) la produzione *pro capite* si riduce attestandosi al di sotto del valore medio del cluster di riferimento.

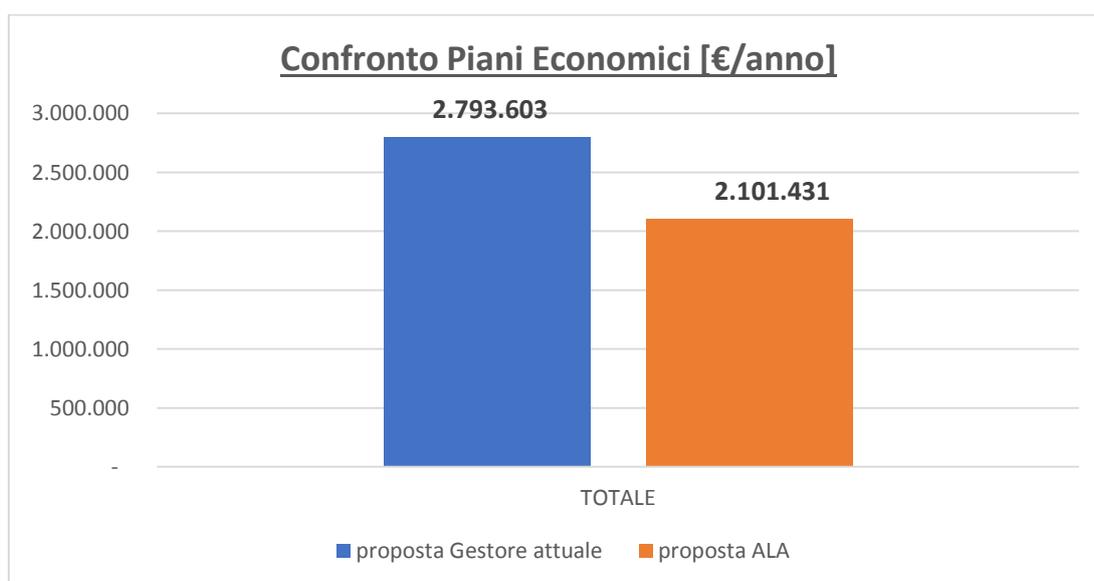
In coerenza con l'analisi degli indicatori tecnici, anche quelli economici evidenziano un dato sia di costo unitario per abitante che – includendo gli abitanti equivalenti rappresentati dall'ateneo - sia di costo per tonnellata di rifiuto gestita in linea con la media di riferimento.

Sia per quanto riguarda i parametri tecnici che per quelli economici si evince dall'analisi comparativa come la gestione *in house*, se applicata in un contesto che permette di sfruttare sinergie industriali legate all'integrazione verticale e alla conoscenza del territorio, è in linea se non più virtuosa rispetto alle gestioni affidate tramite gara.

\*

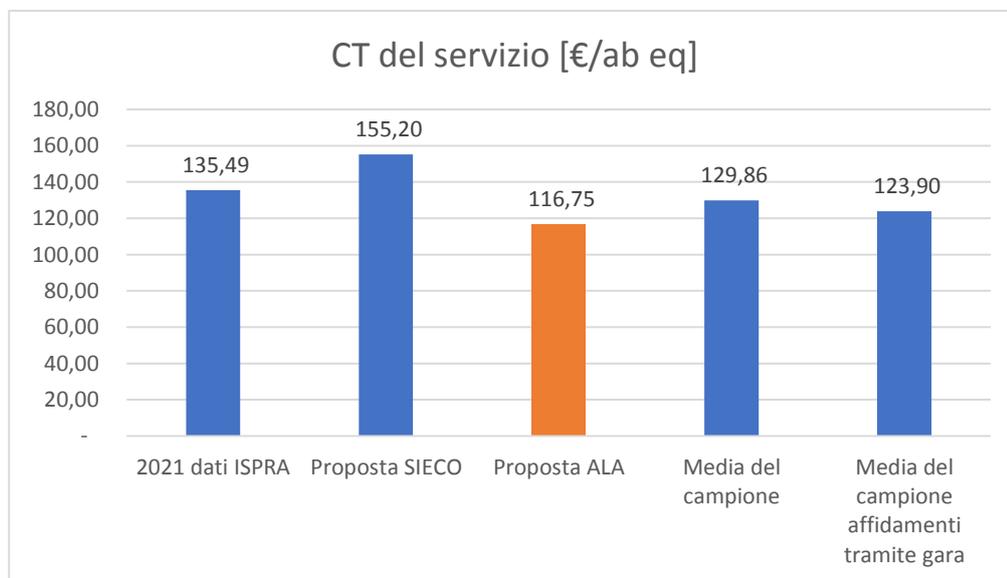
### SEZIONE D.3 – COMPARAZIONE CON GESTIONE ATTUALE

Al fine di appurare il razionale economico dell'affidamento ad ALA, si espone di seguito il risultato del confronto tra il Piano Economico del Gestore attuale e la Proposta di ALA, entrambi inclusivi dei servizi integrativi richiesti dall'Amministrazione Comunale:



Dall'analisi comparativa emerge come la proposta di ALA porta ad un beneficio pari a circa il 25% per circa 700 mila euro su base annua.

Oltre alla rilevante incidenza del *saving* deducibile dal confronto del valore assoluto delle due proposte, per meglio appurare la bontà della proposta di AEMME si riporta di seguito l'esito del confronto delle varie proposte utilizzando il parametro dei costi totali del servizio per abitante:



La proposta Aemme risulta quindi migliorativa oltre che della Proposta del Gestore attuale anche rispetto ai valori del campione utilizzato per il confronto (dati ISPRA).

\*

#### SEZIONE D.4 – ANALISI E MOTIVAZIONI DELLA DURATA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

ALA ha presentato, a corredo del Progetto Tecnico Economico per lo svolgimento del servizio di igiene ambientale, un PEF di affidamento dal quale emerge che il periodo necessario ad ammortizzare gli investimenti previsti in sede di affidamento e indicati nel contratto di servizio è pari a 15 anni: l'analisi puntuale delle previsioni del PEF, in termini di (i) proiezione dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, (ii) assetto economico-patrimoniale della società, dimensione del capitale proprio investito e ammontare dell'indebitamento, (iii) livello di remunerazione del capitale investito riconosciuto nel contratto di servizio, è contenuta nella successiva Sezione E.1.

Emerge in particolare la rilevanza del c.d. Piano di Sviluppo Neutalia, società *in house* (prima società *benefit* pubblica nell'ambito della gestione dei rifiuti) che annovera tra i suoi soci ALA, che quindi può conferire rifiuti presso l'impianto gestito da Neutalia in Borsano in virtù di un affidamento diretto rispondente ai requisiti dell'*in house providing*. Gli investimenti in Neutalia, che si realizzeranno nel periodo 2024-2028 e garantiscono l'operatività dell'impianto di trattamento rifiuti sito a Borsano, hanno permesso ad ALA di offrire all'Amministrazione un Progetto Tecnico Economico che presuppone il

conferimento dei rifiuti presso l'impianto di Neutalia. Il Progetto Tecnico Economico alla base della presente Relazione, dunque, assume come dati di immissione iniziale per la redazione del piano economico finanziario, i seguenti elementi:

- applicazione delle tariffe di conferimento di Neutalia;
- risparmi sul costo del trasporto dei rifiuti, nel rispetto del principio di prossimità nella gestione dei rifiuti;
- riduzione dell'impatto ambientale derivante dall'ottimizzazione della logistica nell'attività di raccolta rifiuti;
- ottimizzazione nell'uso della flotta aziendale determinata dai ridotti tempi di conferimento.

Tali assunzioni si traducono, come emerge dall'analisi del PEF (v. anche Sezione E.1) in un sensibile risparmio sul costo del trasporto dei rifiuti nonché sulle tariffe di conferimento; in particolare si prevede per RSU a partire dal 2025 un decremento da 130 €/t fino ad un prezzo di 110 €/ton nel 2027, nella massimizzazione del recupero della materia, secondo i principi dell'economia circolare.

L'entità degli investimenti della Società, per come meglio specificati nella successiva Sezione E.1, genera quindi un periodo di ammortamento degli stessi pari a 15 anni, coincidenti con la durata del contratto di servizio.

\*\*\*

## SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ

### SEZIONE E.1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Per il primo anno di affidamento (2024) il costo IVA esclusa del servizio complessivo risulta pari a € 2.101.430,51.

	2024		
	ALA CASTELLANZA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Servizi integrativi	Totale
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	169.397		169.397
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	263.013		263.013
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	311.419		311.419
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	694.129	43.680	725.797
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXPTV	9.239		9.239
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	166.252		166.252
Fattore di Sharing b	0,60		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	99.751		99.751
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance ARsc	184.220		184.220
Fattore di Sharing ω	0,10		
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)ARsc	121.585		121.585
<b>ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>1.225.860</b>	<b>43.680</b>	<b>1.269.540</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	445.422	84.366	521.788
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	6.338		6.338
Costi generali di gestione CGG	289.606		289.606
Costi comuni CC	295.943	-	295.943

Ammortamenti Amm	-		
Accantonamenti Acc	-		
Remunerazione del capitale investito netto R	-		
Costi d'uso del capitale CK	-		
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXPTF	6.159		6.159
<b><math>\Sigma</math>Tfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>747.524</b>	<b>84.366</b>	<b>831.890</b>
<b><math>\Sigma</math>Ta= <math>\Sigma</math>TVa + <math>\Sigma</math>Tfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>1.973.385</b>	<b>128.046</b>	<b>2.101.431</b>
<b><math>\Sigma</math>Ta= <math>\Sigma</math>TVa + <math>\Sigma</math>Tfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>1.973.385</b>	<b>128.046</b>	<b>2.101.431</b>

Per gli anni successivi, i corrispettivi verranno rivisti in coerenza da quanto previsto da ARERA con il metodo tariffario rifiuti MTR-2.

\*

## SEZIONE E.2 - MONITORAGGIO

Ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. n. 201/2022, gli enti locali esercitano il controllo sulla gestione dei servizi pubblici locali affidati e predispongono un programma di controlli finalizzato alla verifica del corretto svolgimento delle prestazioni contrattuali.

A tal fine, coerentemente con lo schema tipo di contratto di servizio predisposto da ARERA (documento per la consultazione 643/2022/R/RIF), il Comune ha previsto un sistema di controlli sulla gestione e connessi obblighi del gestore e correlate penali, al fine di garantire un efficace monitoraggio sulla gestione del servizio pubblico locale di igiene urbana e ambientale affidato ad ALA.

L'articolo 15 dello schema di contratto ha tipizzato una serie di obblighi in capo al gestore: per quanto rileva ai fini del monitoraggio, ALA dovrà trasmettere al Comune tutte le informazioni tecniche, gestionali, economiche, patrimoniali e tariffarie riguardanti il servizio affidato e prestare la massima collaborazione rispetto alla organizzazione e attivazione dei sistemi di controllo integrativi.

Il Titolo V dello schema di contratto (artt. 16-18) prevede dunque la disciplina dei controlli, la quale è svolta in stretta collaborazione tra il gestore e il Comune: ALA infatti dovrà predisporre con cadenza trimestrale la relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di servizio, segnalando in ogni caso, con tempestività, qualsiasi irregolarità e/o contravvenzione inerente alla corretta gestione dei rifiuti urbani e alla tutela dell'ambiente rilevata nell'esecuzione del servizio affidato. Il Comune, invece, è tenuto a predisporre annualmente il programma di controlli, potendo in ogni caso, se ritenuto necessario o

opportuno, svolgere ulteriori attività di controllo e monitoraggio sulla regolarità delle prestazioni contrattuali.

Il rispetto degli obblighi contrattuali da parte di ALA, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità e la realizzazione degli investimenti, sono garantiti dalle disposizioni contrattuali aventi ad oggetto l'applicazione al gestore delle penali e la risoluzione del contratto di servizio per inadempimento.

In particolare, il Titolo VII dello schema di contratto prevede specifiche penali connesse al mancato raggiungimento da parte del gestore degli obblighi e degli standard di qualità previsti dal contratto e dal Progetto Tecnico Economico, coerenti con i criteri individuati da ARERA con la deliberazione 243/2012/E/com (come modificata dalla deliberazione 388/2017/E/com); nei casi più gravi, quali le ipotesi di gravi o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali, delle disposizioni di legge e regolamentari o della Carta dei servizi, lo schema di contratto prevede altresì la possibilità di ricorrere alla sanzione contrattuale della risoluzione per inadempimento.

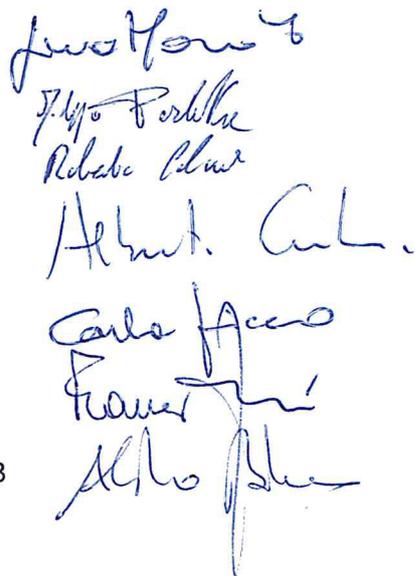
**Convenzione ex articolo 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 fra gli Enti Locali soci di Amga Legnano S.p.A., per l'esercizio del controllo analogo sulla Società e su Gruppo AMGA.**

L'anno duemilatredici, il giorno 02 del mese di ottobre, in Legnano, presso la sede sociale di AMGA Legnano s.p.a., fra il:

- Comune di ARCONATE, rappresentato dall'Assessore Luca Monolo, munito degli occorrenti poteri
- Comune di BUSCATE, rappresentato dall'Assessore Filippo Parlatore, munito degli occorrenti poteri
- Comune di CANEGRATE, rappresentato dal Sindaco Roberto Colombo, munito degli occorrenti poteri
- Comune di LEGNANO, rappresentato dal Sindaco Alberto Centinaio, munito degli occorrenti poteri
- Comune di MAGNAGO, rappresentato dal Sindaco Carla Picco, munito degli occorrenti poteri
- Comune di PARABIAGO, rappresentato dal Sindaco Franco Borghi, munito degli occorrenti poteri
- Comune di VILLA CORTESE, rappresentato dall'Assessore Alessandro Barlocco, munito degli occorrenti poteri

Ciascuno appositamente autorizzato alla stipula della presente Convenzione in nome e per conto dei rispettivi enti e società in forza delle seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

ARCONATE: Del. C.C. n. 27 del 05-08-2013  
BUSCATE: Del. C.C. n. 28 dell'11-07-2013  
CANEGRATE Del. C.C. n. 31 del 08-07-2013  
LEGNANO: Del. C.C. n. 44 del 09-07-2013  
MAGNAGO Del. C.C. n. 27 del 16-07-2013  
PARABIAGO: Del. C.C. n. 38 del 12-07-2013  
VILLA CORTESE: Del. C.C. n. 19 del 23-07-2013



Luca Monolo  
Filippo Parlatore  
Roberto Colombo  
Alberto Centinaio  
Carla Picco  
Franco Borghi  
Alessandro Barlocco

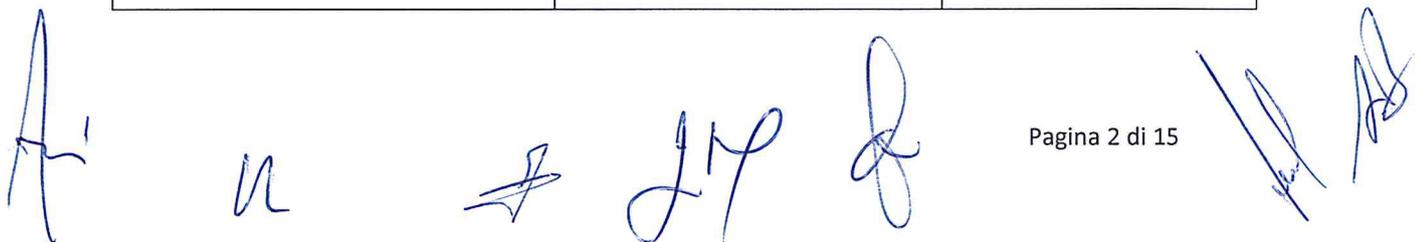
**PREMESSO**

- a) che la società a totale partecipazione pubblica AMGA Legnano S.p.a. con sede in Legnano, via per Busto Arsizio n. 53, P.IVA 10811500155, ("AMGA"), è stata costituita con atto di trasformazione n. 70 del 6 luglio 1999 a repertorio del Segretario Generale a far data dal 1 gennaio 2000, ai sensi dell'allora vigente articolo 22, comma 3, lett. e), della legge 8 giugno 1990 n. 142, e che i suoi soci sono attualmente i seguenti Enti Locali, in appresso elencati con indicazione della quota di capitale attualmente detenuta :

Socio	Percentuale di partecipazione
Comune di Legnano	65,30%
Comune di Parabiago	17,54%
Comune di Canegrate	7,51%
Comune di Villa Cortese	5,13%
Comune di Arconate	4,33%
Comune di Buscate	0,13%
Comune di Magnago	0,06 %;

- b) che AMGA costituisce, altresì, un Gruppo Societario pubblico, che eroga servizi pubblici locali e/o di interesse generale anche a mezzo di società di scopo appositamente costituite, e che, dopo lo scorporo della società strumentale AMGA Service srl, risulta come segue costituito :

Società	Soci e quote	Attività svolta
<b>AEMME Linea DISTRIBUZIONE</b> srl Capitale sociale: € 37.000.000,00	AMGA Legnano S.p.A. 75,5% AMAGA Abbiategrasso S.p.A. 9,22% ASM Magenta Srl 15,28%	Distribuzione gas
<b>AEMME Linea Ambiente</b> srl Capitale sociale:€ 1.149.000,00	AMGA Legnano 80% ASM Magenta Srl 20%	Servizio Igiene Urbana
<b>AMGA SPORT</b> Società Sportiva Dilettantistica a r.l. Capitale sociale:€ 10.000,00	AMGA Legnano S.p.A. 90% Società Italiana Nuoto Rari Nantes 10%	Gestione e manutenzione impianti natatori



<b>AMTEL S.r.l.</b> Capitale sociale: € 50.000,00	Cloud Italia Communications S.p.A. 39% AMGA Legnano S.p.A. 34% Finital Fin. S.p.A. 27%	Servizi di telecomunicazione
--	---	---------------------------------

- c) la disciplina che ha regolato il settore dei servizi pubblici locali negli ultimi anni, da ultimo rappresentata dall'art. 4 del d.l. n. 138/2011, conv. in l. n. 148/2011, è stata dichiarata incostituzionale, e quindi abrogata, dalla sentenza della Corte Costituzionale con sentenza 20.7.2012 n. 1999, che ha statuito, con sentenza n. 24 del 26.1.2011, che al venir meno della normativa statale in materia di servizi pubblici locali non consegue alcun vuoto normativo ma – escludendosi la reviviscenza delle norme precedenti (art. 113 e ss. D.Lgs. n. 267/2000) – deriva l'applicazione immediata nell'ordinamento italiano della normativa comunitaria (meno restrittiva delle norme abrogate) relativa alle regole concorrenziali minime in tema di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione dei servizi pubblici di rilevanza economica;
- d) che la normativa comunitaria vigente, stabilisce che gli enti locali, anche in forma associata, possano affidare l'erogazione di servizi di interesse generale, e più nello specifico di servizi pubblici locali, a soggetti *in house*, vale a dire con la partecipazione totalitaria di capitale pubblico cui possono essere affidate direttamente tali attività, a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano;
- e) che il Legislatore è intervenuto a completare la materia con l'articolo 34 del decreto legge n. 179/2012, ai commi da 13 a 18;
- f) che, altresì, il Legislatore è intervenuto con il D.L. 10 ottobre 2012 n.174, convertito con modificazioni nella Legge 7 dicembre 2012 n. 213, ad integrare il citato D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, inserendo, fra l'altro, l'art. 147 quater in materia di controlli sulle società partecipate non quotate, che si applicherà dal 2014 agli Enti Locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e dal 2015 agli Enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
- g) il controllo analogo si intende come controllo gestionale e finanziario stringente e penetrante dell'ente pubblico sulla società tale da realizzare un modello di delegazione interorganica nel quale la società opera come una *longa manus* del socio pubblico. Esso determina quindi in capo alle amministrazioni controllanti un assoluto potere di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività del soggetto partecipato, che non








- possiede alcuna autonomia decisionale in relazione ai più importanti atti di gestione;
- h) nel caso gli enti locali soci siano più d'uno, dovrà essere garantito un controllo coordinato da parte degli stessi, tale da garantire l'espressione di forme di indirizzo e controllo unitarie, ancorché provenienti da distinti soggetti. Ciò deve avvenire non solo per il tramite degli organi della società cui i soci pubblici partecipano, ma altresì attraverso appositi organismi di coordinamento tra i vari soci pubblici, che svolgano il necessario controllo costituendo l'interfaccia con l'impresa pubblica controllata ed eserciti i poteri di direzione, coordinamento e supervisione del soggetto partecipato;
- i) quanto sopra trova conferma nella Proposta di Direttiva sull'aggiudicazione dei contratti di concessione pubblicata dalla Commissione Europea il 20.12.2011, nell'ambito del procedimento di consultazione COM(2011) 897 definitivo 2011/0437 (COD), all'art. 15;
- j) per quanto attiene ai Gruppi societari, la giurisprudenza nazionale (Consiglio di Stato, II, par. n. 456/2007), la magistratura contabile (Corte dei Conti, Sezione Autonomie, Deliberazione n. 14 del 22.6.2010), l'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici (Deliberazione n. 48 del 22.7.2010), e la giurisprudenza comunitaria (CGE, sentenza 11.5.2006 in causa C-340/04 Carbotermo) hanno chiarito come il modello in house possa essere compatibile con il controllo in via indiretta (ossia tramite società c.d. di terzo grado), purché attuato con modalità concrete tali da impedire che il medesimo controllo indiretto possa indebolire le facoltà di direzione, coordinamento e supervisione spettanti agli Enti Locali anche nei confronti delle società indirettamente controllate; più in particolare, la giurisprudenza ha considerato sussistente un controllo analogo in via indiretta laddove, fra l'altro, tutti i più rilevanti poteri gestori fossero affidati dallo Statuto del soggetto partecipato all'Assemblea, in luogo del Consiglio di Amministrazione;
- k) che ai sensi delle precitate disposizioni, è necessario confermare e dare piena attuazione alla configurazione di AMGA quale organismo dedicato per lo svolgimento di servizi di interesse economico generale;
- l) che per effetto delle modifiche allo statuto sociale approvate con deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 2 ottobre 2013, la Società risulta già configurata come soggetto a partecipazione pubblica necessariamente totalitaria, vincolata a realizzare la parte più importante della propria attività con i soci;
- m) che l'articolo 21 del predetto statuto, quale risultante dalle succitate modifiche, già

- prevede l'impegno dei Soci a sottoscrivere un'apposita convenzione con la quale garantirsi reciprocamente un adeguato controllo sulla Società, tramite l'esercizio coordinato dei loro poteri sociali, nonchè disciplinare le modalità di coordinamento dei relativi poteri di indirizzo e di controllo sulla Società, analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- n) che ai sensi dell'articolo 30 del T.U.E.L., gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni «al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati», prevedendo anche la costituzione di «uffici comuni» ovvero “la delega di funzioni” da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti;
- o) in data 14 novembre 2012 è stato sottoscritto tra le Parti un Protocollo di Intesa (il “Protocollo”) finalizzato a :
- i) in generale, valorizzare il Gruppo AMGA Legnano SpA (“AMGA”) anche quale strumento di sviluppo di politiche territoriali, confermando quindi la volontà di porre la società stessa nelle condizioni ottimali – sotto il profilo tecnico, economico e giuridico – per svolgere la mission affidata dagli Enti soci;
  - ii) effettuare una ricognizione dei limiti e dei vincoli operativi cui sono soggette AMGA e le altre società del Gruppo, con i relativi impatti strategici ed organizzativi sulle attività svolte;
  - iii) individuare ed analizzare i contratti in corso tra il Gruppo AMGA e gli Enti Locali soci, onde stabilirne l'esatta natura giuridica, in particolare in relazione alla necessità del pieno rispetto dei vincoli normativi e giurisprudenziali in materia;
  - iv) definire – con riferimento ai servizi gestibili secondo lo schema c.d. in house - di una proposta di revisione dello Statuto al fine di renderlo pienamente congruente ai più recenti sviluppi giurisprudenziali in materia di in house providing, sulla base delle Linee Guida indicate nel medesimo Protocollo.
- p) sulla base del Protocollo è stato insediato un Tavolo di Lavoro composto da rappresentanti degli Enti Locali Soci il quale, avvalendosi del supporto di un gruppo di lavoro tecnico appositamente costituito, è giunto, allo stato, a definire uno schema di revisione statutaria ed uno schema di Convenzione tra i soci per l'esercizio del controllo analogo;
- q) che i Soci intendono ora definitivamente confermare la natura della Società quale

organismo dedicato per lo svolgimento di servizi pubblici locali e servizi di interesse generale, dando in particolare attuazione alla citata disposizione statutaria, e realizzare pertanto un controllo congiunto su AMGA, analogo a quello esercitato sui propri servizi, mediante la sottoscrizione della presente convenzione avente natura di convenzione ex articolo 30 del T.U.E.L. (in seguito per brevità denominata anche **Convenzione**);

- r) che AMGA, pertanto, deve porsi anche quale organismo di indirizzo ed esercizio del controllo analogo delle società controllate qualificabili come "società in house providing";
- s) che esigenze di contenimento di costi, nell'attuale quadro di generale riduzione della spesa pubblica, impongono di limitare anche gli oneri derivanti dal funzionamento dagli organi societari.

Tutto ciò premesso e ritenuto, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, fra i Soci si conviene e si stipula quanto segue:

#### **Articolo 1 – Scopo della convenzione.**

1. I Soci convengono sulla necessità di confermare e dare piena attuazione alla configurazione della Società quale organismo *in house* per lo svolgimento di servizi pubblici locali e servizi di interesse generale. A tal fine, essi intendono disciplinare di comune accordo, tramite la presente Convenzione, l'esercizio coordinato dei loro rispettivi poteri sociali di indirizzo e di controllo ed il funzionamento degli ulteriori strumenti, di natura parasociale, finalizzati a garantire la piena attuazione di un controllo sulla Società e sulle società in house del Gruppo analogo a quello esercitato sui propri servizi.
2. A tal fine si considera il rapporto intercorrente tra gli Enti e la Società, nel rispetto delle norme di legge, giusta interpretazione giurisprudenziale, caratterizzato da un assoluto potere di direzione, coordinamento e supervisione che riguarda l'insieme dei più importanti atti di gestione, senza alcuna autonomia decisionale da parte della società controllata; pertanto, la Società rappresenta un prolungamento amministrativo degli Enti soci che se ne avvalgono per un perseguimento, in forma associata, dell'interesse Pubblico più efficiente, efficace ed economico, ai sensi di quanto stabilito dalla L. 241/90 e nel rispetto del principio di buon andamento ed imparzialità dell'azione

amministrativa sancito dall'art. 97 Costituzione.

3. Si dà espressamente atto che la presente convenzione, destinata ad essere sottoscritta tra tutti i Soci per dare luogo alla cooperazione tra enti locali, è stata deliberata dai partecipanti nelle forme e secondo le procedure stabilite per i regolamenti locali concernenti le forme ed i modelli organizzativi.

#### **Articolo 2 – Durata, proroga, scioglimento, modificazioni.**

1. I Soci convengono di fissare la durata della presente Convenzione, e di tutte le pattuizioni in essa stabilite, sino al 31.12.2050, con decorrenza dal giorno della relativa sottoscrizione. Da tale data la Convenzione è efficace nei confronti dei singoli Soci sottoscrittori.
2. È escluso il tacito rinnovo. Pertanto la proroga potrà essere determinata solo dalla manifestazione di volontà di tutti i Soci sottoscrittori della Convenzione, espressa in forma scritta.
3. Rimane comunque in facoltà dei Soci determinare la risoluzione anticipata della Convenzione, purchè tale decisione sia adottata e formalizzata per iscritto da tutti i Soci sottoscrittori della Convenzione.
4. Eventuali modificazioni della presente Convenzione potranno avvenire solamente per volontà, espressa in forma scritta, di tutti i Soci sottoscrittori della Convenzione e con le medesime forme e procedure adottate per l'approvazione della convenzione stessa.

#### **Articolo 3 – Capitale di AMGA e delle controllate "in house".**

1. I Soci si impegnano, anche ai sensi dell'articolo 11 dello statuto della Società, a garantire che la quota di capitale pubblico in AMGA e nelle "società in house providing" del Gruppo non sia mai inferiore al 100% per tutta la durata delle società stesse; a tale riguardo, possono concorrere a comporre il capitale pubblico anche le partecipazioni di società vincolate per legge e/o per statuto ad essere a capitale interamente pubblico.

#### **Articolo 4 – Modifiche statutarie.**

1. I Soci convengono di apportare allo statuto della Società le modifiche indicate nell'Allegato 1 della presente Convenzione.

#### **Articolo 5 – Amministrazione della Società.**

1. I Soci si impegnano affinché gli amministratori della Società siano scelti nel rispetto delle norme vigenti in materia (con particolare riguardo alla normativa in materia di

rispetto della parità di genere ed alla prescrizioni concernenti la nomina nelle società partecipate dagli Enti Locali) fra persone di comprovata esperienza amministrativa, gestionale e/o professionale. Il relativo curriculum professionale dovrà essere depositato presso la società all'atto della nomina. Il Presidente della Società sarà nominato dall'Assemblea dei Soci.

2. Il Consiglio di Amministrazione è dotato di tutti i poteri previsti dalla Legge per la gestione della società, che peraltro dovranno essere esercitati in conformità a quanto previsto dalla presente Convenzione e dallo Statuto sociale.
3. Il Coordinamento dei Soci propone gli indirizzi per l'attribuzione dei poteri delegati agli Amministratori.

#### **Articolo 6 – Coordinamento dei Soci. Controllo dei soci**

- 1) Al fine di disciplinare la collaborazione tra i Soci per l'esercizio in comune sulla Società di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, i Soci medesimi istituiscono il Coordinamento dei Soci (il "Coordinamento"), composto da un membro in rappresentanza di ciascuno dei Soci, nominato con provvedimento del competente organo comunale e suo delegato, anche in funzione delle materie da trattare. E' facoltà degli Enti Locali conferire delega, per singole riunioni, ad altro Comune, che potrà essere delegato anche da più Enti Locali.
- 2) Il Coordinamento è sede di informazione, consultazione e discussione tra i Soci e tra la Società ed i Soci, e di controllo dei Soci sulla Società, circa l'andamento generale dell'amministrazione della Società stessa. A tale fine, il Coordinamento effettua almeno quattro riunioni all'anno. A tali riunioni il Coordinamento può invitare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli amministratori con delega della Società.
- 3) Al Coordinamento spetta altresì la disamina preventiva delle deliberazioni di competenza dell'Assemblea dei Soci, con facoltà di esprimere pareri preliminari sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno dell'Assemblea medesima. Il bilancio, i piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo della Società, gli altri atti sottoposti per statuto ad autorizzazione assembleare ai sensi dell'articolo 2364 codice civile, nonché gli atti di competenza dell'Assemblea straordinaria possono essere approvati o autorizzati dall'Assemblea dei Soci solo previo parere del Coordinamento, fatti salvi gli obblighi derivanti dalle norme del Codice Civile in materia di società per azioni. L'Assemblea Ordinaria, ove deliberi in senso difforme dal parere del Coordinamento, sarà tenuta a motivare specificamente la propria decisione.

- 4) Il Coordinamento verifica lo stato di attuazione degli obiettivi risultanti dai bilanci e dai piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo della Società, così come approvati o autorizzati dall'Assemblea dei Soci, attuando in tal modo il controllo sull'attività della Società. Oltre alla relazione semestrale prevista dall'articolo 10 della presente Convenzione in forma di modifica statutaria, la Società inoltra semestralmente al Coordinamento idonei referti attinenti gli aspetti più rilevanti dell'attività della società, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza, economicità, puntualità e redditività della gestione che indichino gli scostamenti dal budget con le relative analisi. Per l'esercizio del controllo, il Coordinamento ha accesso agli atti della Società.
- 5) I componenti del Coordinamento sono referenti nei confronti dei Consigli Comunali degli Enti Soci, che possono chiederne l'audizione.
- 6) In ogni caso, ciascun socio avrà il diritto di ottenere dalla Società tutte le informazioni e tutti i documenti che possano interessare i servizi gestiti nel territorio di competenza. Sono comunque fatti salvi specifici diritti attribuiti dalla legge a determinati soggetti nei confronti delle società partecipate dagli Enti Locali (con particolare riferimento all'art. 43 del D.Lgs. n. 267/2000). Qualora, invece, i soci richiedano informazioni o documenti concernenti l'attività della società o del gruppo nel loro complesso (ad esempio informazioni di carattere patrimoniale, economico – finanziario, societario, ecc.) la relativa richiesta andrà inoltrata alla società ed al Coordinamento, ed il relativo riscontro sarà fornito dal Coordinamento;
- 7) Il Coordinamento avrà facoltà di istituire dei tavoli tecnici per la verifica della qualità dei servizi resi dal gruppo e sul rispetto dei contratti di servizio, con la partecipazione dei funzionari comunali di volta in volta interessati; tali analisi daranno luogo a specifiche relazioni da sottoporre agli Enti Locali per il tramite del coordinamento;
- 8) Inoltre, ai sensi dell'art. 2, n. 3 del Protocollo, la Società dovrà trasmettere al Coordinamento la seguente documentazione:
  - i) Gli ordini del Giorno di convocazione dei Consigli di Amministrazione del gruppo (per le società controllate a cura della Capogruppo anche ai sensi dell'art. 1381 cod. civ.) contestualmente all'invio dei medesimi ai componenti del Consiglio di Amministrazione;
  - ii) I verbali dei Consigli di Amministrazione del gruppo (per le società controllate a cura della Capogruppo anche ai sensi dell'art. 1381 cod. civ), laddove non ostino

specifici elementi di riservatezza dei verbali stessi; in tali casi la trasmissione del verbale potrà essere sostituita da un sunto delle deliberazioni assunte;

- iii) ogni attività o progetto, limitatamente alle attività di maggiore importanza, che non sia ricompreso delle linee strategiche della Relazione Previsionale-Budget approvato dal Coordinamento e dall'Assemblea;
  - iv) la proposta di bilancio di esercizio almeno 30 (trenta) giorni prima della data prevista per l'assemblea, in luogo dei 15 gg. previsti ordinariamente dalla legge per gli azionisti;
  - v) ogni operazione immobiliare;
  - vi) mutui, avalli, fidejussioni, ipoteche ed ogni altra forma di garanzia;
  - vii) proposte di modifiche statutarie, proposte di aumento o riduzione del capitale;
- 9) Il Coordinamento si pronuncia entro 15 giorni dalla ricezione della documentazione relativa agli argomenti di sua competenza. In caso di mancato pronunciamento del Coordinamento nel suddetto termine, può prescindere dal parere dello stesso Coordinamento;
- 10) Il Coordinamento svolge le predette funzioni, con le medesime modalità, anche nei confronti delle società controllate qualificabili come "società in house", affidatarie dirette di servizi pubblici locali da parte dei soci, che pertanto, a cura della Capogruppo anche ai sensi dell'art. 1381 cod. civ., dovranno approvare il presente documento nella propria Assemblea ed impegnarsi al rispetto delle prescrizioni dettate dal medesimo;
- 11) Entro 3 (tre) mesi dall'approvazione della presente Convenzione, inoltre, dovranno essere apportate allo Statuto delle Società controllate le modifiche che il Coordinamento reputasse eventualmente necessarie od anche solo opportune per l'adeguamento al modello in house del gruppo; dette modifiche dovranno, peraltro, essere coerenti con quelle apportate allo Statuto della Capogruppo (Allegato 2) e con le previsioni della presente Convenzione. In Allegato 3 e 4 alla presente Convenzione sono posti gli schemi di Statuto delle controllate AEMME Linea Ambiente Srl ed AEMME Linea Distribuzione Srl recanti una prima modifica, connessa alla prioritaria necessità di contenimento dei costi, concernente l'introduzione dell'Organo di Controllo monocratico;
- 12) Le Parti si danno atto che il sistema di controlli introdotto dalla presente Convenzione assolve solo in parte alle esigenze sottese all'art. 147 quater del D.Lgs. n. 267/2000

come introdotto dal d.l. n. 174 del 10 ottobre 2012. Pertanto, le Parti si danno altresì atto che il predetto sistema di controlli dovrà essere implementato in modo da consentire a ciascun Ente Locale di adempiere a quanto previsto dal citato d.l. 174/2012, segnatamente con riferimento all'introduzione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica, in modo da consentire all'Ente di procedere al monitoraggio periodico previsto dalla norma citata.

#### **Articolo 7 – Funzionamento del Coordinamento dei Soci.**

1. Il Coordinamento è convocato, in occasione della seduta d'insediamento, dal Socio che detiene la maggiore quota di capitale della Società.
2. Il Coordinamento nomina, fra i propri componenti, un Presidente. Il Coordinamento è convocato dal proprio Presidente, presso la sede della Società o in altro luogo opportuno, almeno dieci giorni prima di ogni Assemblea dei Soci e negli ulteriori casi previsti dall'articolo 6, comma 3, anche su richiesta di ogni Socio componente il Coordinamento medesimo. Il Coordinamento è altresì convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno. L'avviso di convocazione deve essere inviato almeno dieci giorni prima di quello fissato per la seduta.
3. Il Coordinamento è regolarmente costituito e delibera in prima convocazione con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri a condizione che venga raggiunto almeno il 51% del capitale sociale. Dovendosi garantire comunque la pronuncia del Comitato, in seconda convocazione il Comitato si intende validamente riunito con la presenza di almeno numero 3 membri e le relative deliberazioni si intendono favorevolmente assunte con la maggioranza del capitale sociale. Sono comunque obbligatori la presenza e il voto favorevole del membro interessato nell'ipotesi l'argomento riguardi servizi ad esso appartenenti. Delle sedute è redatto apposito verbale.
4. L'organizzazione e il funzionamento del Coordinamento, per quanto non previsto nella presente Convenzione, sono demandati ad apposito regolamento approvato dall'organismo medesimo.
5. Ove ritenuto opportuno, il Coordinamento potrà avvalersi di una Segreteria Tecnica, da



istituirsi a cura del Coordinamento medesimo.

6. Ogni comunicazione indirizzata al Coordinamento dovrà essere trasmessa alla Segreteria Tecnica, ove istituita, agli indirizzi comunicati da parte del Coordinamento; in mancanza, la comunicazione andrà indirizzata alla Società, che provvederà all'inoltro ai componenti del Coordinamento.

#### **Articolo 8 – Recepimento della Convenzione.**

1. I Soci si impegnano, anche ai sensi dell'art. 1381 del Codice Civile, a far recepire la presente Convenzione all'Assemblea dei Soci di AMGA e di tutte le società dalla stessa controllate; le Assemblee, con apposita deliberazione, impegneranno i Consigli di Amministrazione alla sua osservanza al fine di dare piena realizzazione al controllo su AMGA e sul Gruppo di cui all'articolo 1 della Convenzione stessa.

#### **Articolo 9 – Recesso.**

1. I Soci non possono recedere dalla Convenzione prima della sua naturale scadenza.
2. La perdita della qualità di Socio della Società determina l'immediato venir meno della qualità di sottoscrittore della Convenzione.

#### **Articolo 10 – Foro competente**

1. Qualsiasi controversia tra le parti relativa all'interpretazione, validità, efficacia ed esecuzione della presente Convenzione, sarà rimessa alla competenza del Foro di Milano.

#### **Articolo 11 – Trasferimenti di azioni e adesione di nuovi Soci alla Convenzione.**

1. I Soci hanno facoltà di cedere in tutto o in parte le proprie azioni o i diritti di opzione su azioni emittende, alle condizioni e nelle forme stabilite nello statuto sociale, esclusivamente ad altri soggetti pubblici, solo a condizione che gli stessi sottoscrivano la presente Convenzione.
2. La sottoscrizione, che avviene nella stessa forma usata per la stipula della presente Convenzione, consiste nella formale accettazione di tutte le clausole, i patti e le condizioni ivi contenute.
3. Per effetto della sottoscrizione della Convenzione, il Socio acquista i diritti ed è tenuto a rispettare gli obblighi in essa previsti.
4. I Soci convengono di modificare e integrare l'articolo 13 dello statuto della Società nel modo seguente:



Pagina 12 di 15



*“La cessione diretta di partecipazioni ai sensi del presente articolo è previamente autorizzato dal Coordinamento, al fine della verifica della rispondenza del soggetto cessionario a quanto previsto dal presente Statuto”*

**Articolo 12 – Limiti alle modifiche dello statuto della Società.**

1. Le previsioni che saranno inserite nello statuto della Società in attuazione della presente Convenzione potranno essere abrogate, modificate o comunque derogate solo previa modifica della presente Convenzione. Sono fatte salve le modifiche ed integrazioni di carattere meramente formale e di adeguamento normativo.

**Articolo 13 - Sottoscrizione della Convenzione, partecipazione successiva, entrata in vigore.**

1. L'entrata in vigore della presente Convenzione è subordinata alla sottoscrizione iniziale della medesima da parte di tanti Soci che rappresentino almeno il 75% del capitale della Società, ivi compresi i Soci che compongono il Coordinamento dei Soci.
2. Le società del Gruppo Amga sottoscriveranno la presente Convenzione, per adesione, ad esito dell'approvazione della stessa da parte dell'Assemblea dei Soci e della modifica dello Statuto sociale come convenuta nella Convenzione medesima, e previa presa d'atto da parte dei relativi Consigli di Amministrazione.

**Articolo 14 – Superamento di precedenti accordi fra i Soci.**

1. Dalla data di decorrenza della presente Convenzione, si intende superato ogni altro eventuale precedente accordo tra i Soci relativo all'attività della Società.

**Articolo 15 – Spese e oneri.**

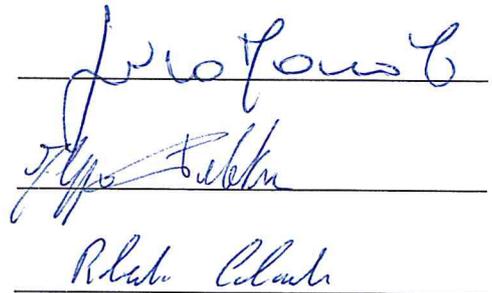
1. Le spese della presente Convenzione saranno a carico della Società.
2. La presente Convenzione è soggetta a registrazione in termine fisso e ad imposta fissa a norma dell'articolo 11, Tariffa I, del d.P.R. n. 131/1986.

Letto, approvato e sottoscritto.

Comune di ARCONATE, Assessore Luca Monolo

Comune di BUSCATE, Assessore Filippo Parlatore

Comune di CANEGRATE, Sindaco Roberto Colombo



Comune di LEGNANO Alberto Centinaio

Alberto Centinaio

Comune di MAGNAGO Sindaco Carla Picco

Carla Picco

Comune di PARABIAGO Sindaco Franco Borghi

Franco Borghi

Comune di VILLA CORTESE, Assessore Alessandro Barlocco

Alessandro Barlocco

**ADESIONE**

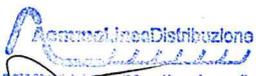
Letto, approvato e sottoscritto. Le Società partecipate:

  
L'Amministratore Unico  
Alberto Centinaio

**AMGA SERVICE S.r.l.**

IL PRESIDENTE

Adèle Mariani  
Dott. SADELE MARIANI

  
Giuseppino Mercuri  
AEMME Linea Distribuzione Srl

**AEMME Linea Ambiente Srl**

Il Presidente

Mercuri  
Dott. Giuseppino Mercuri

**AMGA Legnano S.p.A.**

Il Presidente

Giuliano  
Dott. Nicola Giuliano

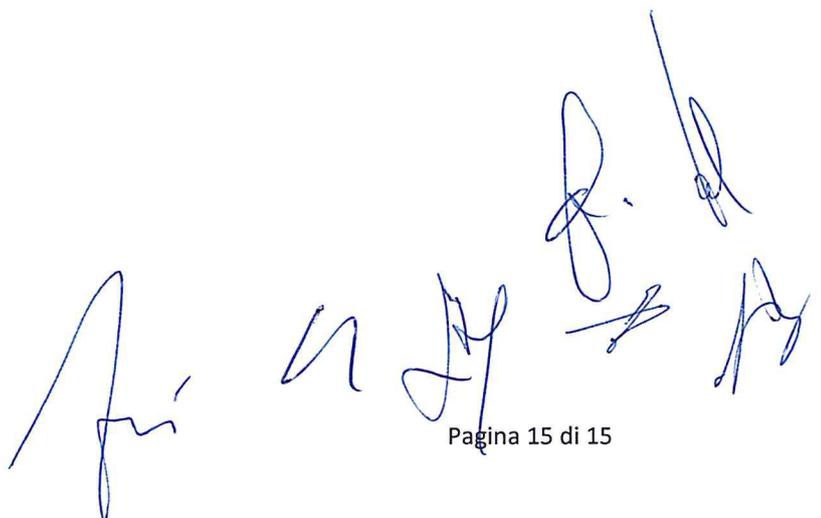
**ALLEGATI:**

All. 1: modifiche allo Statuto di AMGA Legnano s.p.a.

All. 2: Statuto AMGA Legnano s.p.a. modificato

All. 3: schema Statuto AEMME LINEA AMBIENTE s.r.l.

All. 4: schema Statuto AEMME LINEA DISTRIBUZIONE

A collection of handwritten signatures in blue ink, appearing to be a list of names or initials, possibly representing the signatories of the documents mentioned in the list above. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized manner.

## PATTO PARASOCIALE

L'anno 2019 il giorno 26 giugno in Legnano tra:

- AMGA Legnano S.p.A., con sede in Legnano, via per Busto Arsizio n. 53, in persona del suo Legale Rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione e A.D. *pro tempore* prof.ssa Catry Ostinelli;
  - ASM S.r.l., con sede in Magenta, via Crivelli n. 39, in persona del suo Direttore Generale e Procuratore *pro tempore* Ing. Aldo Amadori;
  - AMSC S.p.A., con sede in Gallarate, via Aleardo Aleardi n. 70, in persona del suo Legale Rappresentante Amministratore Unico *pro tempore* rag. Maurizio Zenoni,
- d'ora in avanti per comodità denominate "Parti"

### Premesso che:

- a) Le Parti sono socie di Aemme Linea Ambiente S.r.l. (d'ora in avanti anche solo ALA S.r.l.) avente sede legale in Magenta, via Crivelli n. 39, e sede amministrativa e operativa in Legnano, via per Busto Arsizio n. 53, capitale sociale di Euro 2.100.000/00, interamente sottoscritto e versato, (C.F., P.IVA e n. iscrizione Registro Imprese di Milano 06483450968), REA MI 1895114, secondo le seguenti quote di capitale sociale:
  - AMGA Legnano S.p.A. 72%;
  - ASM S.r.l. 18%;
  - AMSC S.p.A. 10%;
- b) ALA S.r.l. svolge la propria attività secondo il modello dell'*in-house providing* a favore dei Comuni Soci delle Parti, nei limiti e termini previsti dalla normativa vigente;
- c) le Parti, ai fini di garantire lo sviluppo di ALA S.r.l. e della sua attività, intendono con il presente patto regolare alcuni aspetti della *corporate governance* della società;
- d) le Parti, in conformità al D.Lgs. 50/2016 ed al D.Lgs. 175/2016, esercitano su ALA S.r.l. un controllo analogo a quello esercitato sulla propria attività, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata;



- e) ai sensi del D.Lgs. 175/2016 (TU società a Partecipazione Pubblica) il controllo analogo può essere esercitato anche congiuntamente con altre amministrazioni (c.d. “controllo analogo congiunto”) e, ai suddetti fini, è data facoltà alle Parti di concludere patti parasociali (aventi ad oggetto l'esercizio del controllo analogo congiunto) di durata superiore a cinque anni, anche in deroga all'art. 2341-bis c.c.;
- f) in applicazione del combinato disposto dell'art. 2, comma 1, lett. d, e 16, comma 2, lett. c del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e dell'art. 5, commi 4 e 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il controllo analogo congiunto esercitato dalle Parti su ALA S.r.l., operante in regime di *in house providing*, si configura come controllo strutturale, ossia come potere di ingerenza nell'organizzazione della produzione del servizio e non solamente come controllo sull'attività;
- g) si rende necessario: **a)** convenire uno schema di “governance” che consenta un controllo coordinato, esercitato congiuntamente dalle Parti; **b)** disciplinare il controllo analogo delle Parti su ALA S.r.l. in coordinamento con le disposizioni statutarie.

Tutto ciò premesso e confermato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti come sopra rappresentate,

### **SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Articolo 1 - Oggetto e finalità del Patto**

1. Le Parti individuano, quale finalità del Patto, la modalità dell'esercizio congiunto del controllo analogo su ALA S.r.l., in conformità ai requisiti previsti dalle normative nazionali e comunitarie per gli affidamenti *in house*.
2. Il presente Patto ha per oggetto la regolamentazione del rapporto tra le Parti, oltre quanto previsto dallo Statuto, e della limitazione o del vincolo di trasferibilità delle quote che essi detengono in seno alla società ALA S.r.l., nonché degli obblighi e limiti aggiuntivi come meglio specificati nel prosieguo del presente Patto.

#### **Articolo 2 - Composizione del Consiglio di Amministrazione**

1. Le Parti convengono che il Consiglio di Amministrazione sia composto da cinque Consiglieri, eletti con il sistema di voto di lista dall'Assemblea dei Soci, in modo che: tre Consiglieri, fra i quali il Presidente del Consiglio di Amministrazione, siano tratti dalla lista predisposta dal socio AMGA Legnano S.p.A., un Consigliere, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, sia tratto dalla



lista predisposta dal socio A.S.M. S.r.l. e un Consigliere sia tratto dalla lista predisposta dal socio AMSC S.p.A., così come meglio precisato nel successivo articolo 3.

2. Ciascuna delle Parti ha l'obbligo di comunicare alle altre Parti le liste comprendenti i nominativi dei propri candidati con almeno tre giorni di preavviso, rispetto a quello previsto per la loro formale nomina da parte dei Soci, unitamente a: **a)** accettazioni irrevocabili dell'incarico di detti soggetti; **b)** attestazione dell'insussistenza di cause di ineleggibilità e/o di decadenza.

### **Articolo 3 – Presidente, Vice-Presidente e Consigliere**

1. Le Parti si impegnano a far sì che sia nominato:
  - quale Presidente del Consiglio di Amministrazione il Consigliere indicato dal socio AMGA Legnano S.p.A.,
  - quale Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione il Consigliere indicato dal socio ASM S.r.l.,
  - quale Consigliere quello indicato da AMSC S.p.A.
2. La nomina alla carica di Presidente e Vice Presidente sarà deliberata dall'Assemblea dei Soci.
3. Il Consiglio di Amministrazione potrà attribuire al Presidente, al Vice Presidente eventuali deleghe, competenze e poteri.

### **Articolo 4 – Collegio Sindacale**

1. Le Parti convengono che il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto di ALA S.r.l., sia composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, eletti con il sistema del voto di lista, in modo che: due sindaci effettivi ed un sindaco supplente siano tratti dalla lista predisposta dal socio ASM S.r.l. ed un sindaco effettivo ed un sindaco supplente siano tratti dalla lista presentata dal socio AMSC S.p.A.

### **Articolo 5 - Assemblea dei Soci**

1. Nel caso in cui l'oggetto di una decisione Assembleare incida, specificatamente e puntualmente, su determinate attività affidate da una delle Parti, la decisione potrà essere assunta in tale sede, soltanto se la Parte affidante esprime il proprio voto favorevole.
2. In tal caso la Parte affidante ha il potere di fornire gli indirizzi ad ALA S.r.l. rispetto alla realizzazione del servizio affidato.



## **Articolo 6 - Unità di controllo analogo e modalità di esercizio del controllo congiunto.**

1. Le Parti esercitano su ALA S.r.l. un controllo congiunto analogo a quello esercitato sulla propria attività, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 e dal D.Lgs. 175/2016 mediante un'unità di controllo, di seguito denominata **“Unità di controllo analogo”**, che opera in stretto contatto con la Società, la quale garantisce il supporto amministrativo e strumentale.
2. L'Unità di controllo analogo vigila e controlla sulla corretta attuazione da parte dell'Organo di Amministrazione del piano di attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'Assemblea dei Soci.

A tale fine all'Unità di controllo analogo sono attribuite le seguenti competenze:

- esame delle relazioni periodiche dell'Organo di Amministrazione sull'attuazione del piano di attività e degli indirizzi strategici con cadenza almeno trimestrale verificando lo stato di attuazione degli obiettivi risultanti dal budget, dai bilanci di previsione e dai piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve e di lungo periodo della Società;
- parere obbligatorio non vincolante in merito al bilancio, al budget di previsione, ai piani strategici economici e patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo della Società prima dell'adozione di determinazione di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci;
- richiesta documentazione all'Organo di Amministrazione sullo svolgimento dell'attività della Società;
- pareri in ordine alle questioni sottoposte espressamente dall'Organo di Amministrazione;
- richiesta all'Organo di Amministrazione che un argomento venga posto in discussione, mediante inserimento nell'ordine del giorno, in occasione della prima riunione utile, con obbligo per l'Organo di Amministrazione di fornire un tempestivo rendiconto alla prima riunione utile dell'Unità;
- richiesta al Presidente del Consiglio di Amministrazione di porre in discussione l'argomento in occasione della prima Assemblea utile, qualora ritenga che l'Organo di Amministrazione non stia operando secondo gli indirizzi approvati dall'Assemblea;
- pronuncia, entro 10 giorni dalla ricezione della documentazione, di volta in volta posta all'attenzione della stessa e relativa agli argomenti di sua competenza, e trasmissione del parere conseguente all'Organo di Amministrazione ed ai Soci per l'espressione del voto in Assemblea. In caso di mancato pronunciamento entro il suddetto termine si intenderà determinato un



“silenzio-assenso” e si potrà pertanto procedere, prescindendo dal parere preventivo dell’Unità. Ove l’Assemblea deliberi in senso difforme dal parere espresso dall’Unità di Controllo Analogo sarà tenuta a motivare specificamente la propria decisione;

- controlli periodici sull’attività gestionale del CdA per verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e segnalazione di eventuali azioni correttive;
  - verifica del rispetto delle prescrizioni ANAC in materia di gestione delle società partecipate e del controllo analogo.
3. Ciascun socio ha diritto di proporre all’Unità per il Controllo Analogo, per le relative valutazioni, approfondimenti su questioni che rientrano nelle competenze alla stessa assegnate.

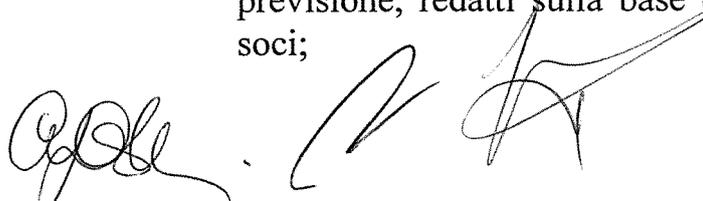
#### **Articolo 7 - Composizione, nomina, durata e modalità di funzionamento della Unità di controllo analogo**

1. L’Unità di controllo analogo è struttura tecnica composta da 3 membri, tanti quanti il numero delle Parti, come segue:
  - 1 membro nominato da AMGA Legnano S.p.A.
  - 1 membro nominato da ASM s.r.l.
  - 1 membro nominato da AMSC S.p.A.
2. Le Parti si riservano in ogni caso di rivedere di comune accordo composizione e modalità di nomina dell’Unità di controllo analogo.
3. In caso di dimissioni dei membri dell’Unità del controllo analogo le parti si impegnano a nominare il proprio rappresentante entro 15 giorni dalla data di dimissioni.
4. L’Unità di controllo analogo viene eletta nel corso della prima Assemblea dei Soci, che, contestualmente, ne nominerà il Presidente.
5. Trattandosi di attività istituzionale non sono previsti compensi per lo svolgimento delle funzioni dell’Unità di controllo analogo o dei suoi membri.
6. I membri dell’Unità di controllo analogo durano in carica fino ad un massimo di tre esercizi e scadono alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio. I membri dell’Unità di controllo analogo sono rieleggibili.
7. L’Unità di controllo analogo, tra i suoi membri, individua un Vice Presidente, che coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento.

8. I membri dell'Unità di controllo analogo assumeranno le cariche di Presidente e Vice Presidente a rotazione semestrale.
9. L'Unità di controllo analogo si riunisce presso la sede amministrativa di ALA S.r.l., o in altra sede di volta in volta determinata dal Presidente dell'Unità di controllo analogo, purché posta entro i limiti territoriali delle Parti. Le comunicazioni indirizzate all'Unità di controllo analogo devono essere inviate presso la sede legale di ALA S.r.l.
10. L'Unità di controllo analogo si riunisce ogni qualvolta necessario su convocazione del proprio Presidente e comunque con cadenza almeno trimestrale.
11. L'Unità di controllo analogo si riunisce con la maggioranza dei componenti ed esprime le proposte e i pareri di propria competenza con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
12. Di ciascuna riunione e delle relative decisioni assunte deve essere redatto apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti presenti.
13. L'organizzazione e il funzionamento della Unità di controllo analogo, nonché le modalità e la tempistica dei propri adempimenti, per quanto non previsto dal presente Patto, è disciplinato con atto interno di auto organizzazione dell'Unità medesima.

#### **Articolo 8 - Modalità e tempistica delle attività costituenti il controllo analogo congiunto**

1. Ai fini del tempestivo esercizio del potere di controllo, l'Unità di controllo analogo riceve da parte degli organi sociali, ognuno secondo la propria competenza, la seguente documentazione:
  - a. entro il 30 settembre dell'esercizio in corso:
    - la relazione semestrale sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria della gestione risultante al 30 giugno dell'esercizio in corso e sulla sua prevedibile evoluzione;
    - la relazione semestrale sullo stato di attuazione delle linee strategiche e della organizzazione dei servizi e delle attività della società, contenute nel documento programmatico, con espressa indicazione di eventuali scostamenti o criticità e relative proposte di ripianificazione o superamento;
    - la relazione sui fatti rilevanti che hanno contraddistinto l'andamento delle attività della società.
  - b. entro il 20 Dicembre di ogni anno:
    - il piano periodico ed il piano annuale delle attività e relativi budget di previsione, redatti sulla base degli obiettivi/indirizzi/esigenze definiti dai soci;



- c. almeno 15 giorni prima dalla data fissata per l'Assemblea dei soci di approvazione, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente;
  - d. almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea Straordinaria dei soci le proposte di modifiche statutarie, aumenti o riduzione di capitale;
2. Per il compiuto svolgimento di tutte le attività di controllo analogo gli organi societari sono tenuti a predisporre, secondo le indicazioni dell'Unità di controllo analogo, tutta la documentazione necessaria (relazioni, modelli contabili, budget, reporting, ecc.) ed a trasmetterla nei tempi dalla stessa indicati.

### **Articolo 9 - Durata**

1. Il presente Patto avrà scadenza il 31/12/2020.
2. Alla scadenza il Patto si rinnova automaticamente di anno in anno, se una delle Parti non comunica la disdetta, a mezzo PEC, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto al termine originario di scadenza od a quello prorogato.

### **Articolo 10 - Risoluzione**

1. Il presente Patto terminerà automaticamente:
  - a. per comune accordo fra le Parti, in ogni momento;
  - b. se il Consiglio di Amministrazione adotti una delibera di liquidazione che venga approvata dai soci per lo scioglimento di ALA S.r.l., oppure se tutto o parte del patrimonio della ALA S.r.l. sia sottoposto ad espropriazione o posto in altro modo sotto il controllo diretto di un qualsiasi governo, se ALA S.r.l. non sarà più in grado di pagare i propri debiti o se cederà il proprio patrimonio ai creditori; se venga nominato un curatore su tutta o una gran parte dell'azienda o dei beni;
  - c. se una parte aderente al patto venga posta in liquidazione o sia dichiarata insolvente o condannata a bancarotta oppure fallisca, o ammetta per iscritto di non essere in grado di pagare i debiti alla scadenza, o se venga nominato un curatore sui propri beni, o un tutore o curatore alla sua persona.
2. Nel caso di variazione, di qualunque tipo, della compagine sociale, il presente Patto sarà risolto automaticamente.
3. Il presente Patto sarà risolto per inadempimento se una parte non adempie ad una delle obbligazioni.

4. Le Parti non inadempienti daranno comunicazione scritta (entro 30 giorni) della natura dell'inadempimento.
5. Se la parte inadempiente non adempirà entro 30 giorni dalla comunicazione, il presente Patto potrà essere immediatamente risolto con comunicazione scritta dalle Parti adempienti, salvo il risarcimento dei danni.
6. Se il presente Patto verrà risolto in base al presente articolo, allora la parte inadempiente sarà ritenuta "parte recedente", tenuta al risarcimento dei danni, e le parti non inadempienti saranno ritenute "parti non recedenti", titolari del diritto al medesimo risarcimento, includendovi, pur non limitandoli ad esso, il rimborso o il pagamento dei ragionevoli costi e tariffe per gli Avvocati.

### **Articolo 11 – Disposizioni Generali**

1. Le obbligazioni assunte dalle parti in forza del presente Patto si intendono assunte in via disgiunta, senza solidarietà alcuna.
2. L'eventuale tolleranza di una delle Parti di comportamenti dell'altra posti in essere in violazione delle norme del presente Patto non costituisce rinuncia ai diritti derivanti dalle disposizioni violate, né al diritto di esigere l'esatto adempimento di tutti i termini e le condizioni qui previste.
3. Il presente Patto è regolato dalla Legge e qualsiasi modifica dello stesso sarà valida ed efficace solo se risulti da atto scritto firmato da tutte le Parti interessate.
4. Le Parti si impegnano a porre in essere tutti gli atti necessari ed opportuni al fine di dare attuazione alle pattuizioni del presente Patto e ad astenersi dall'intraprendere iniziative o tenere comportamenti comunque idonei ad eludere, direttamente o indirettamente, le pattuizioni medesime e si impegnano a fare tutto quanto in loro potere affinché la società si conformi alle disposizioni del presente Patto.
5. Con la sottoscrizione del presente Patto si intendono revocati tutti i precedenti patti parasociali sottoscritti in data antecedente.
6. Il presente Patto deve essere costantemente allineato con le clausole dello Statuto sociale, a tal fine le Parti si impegnano ad integrarne ovvero modificarne il contenuto, in occasione di eventuali modifiche statutarie che dovessero intervenire nel periodo di durata del presente Patto, se ed in quanto le medesime incidano sull'esercizio del controllo analogo congiunto da parte dei Soci.
7. È fatta in ogni caso salva la facoltà delle Parti di modificare il contenuto del presente Patto di comune accordo.

## **Articolo 12 - Diritti dei soci**

1. L'Unità di controllo analogo deve garantire la medesima cura e salvaguardia degli interessi di tutti i soci partecipanti in ALA S.r.l., a prescindere dalla misura della partecipazione da ciascuno detenuta.
2. In ogni caso, ciascun Socio ha il diritto di ottenere dalla Società tutte le informazioni e tutti i documenti che possano interessare i servizi e le attività gestiti a favore del socio medesimo.
3. Qualora invece i soci richiedano informazione e documenti concernenti l'attività della Società nel suo complesso, la relativa richiesta è inoltrata per il tramite dell'Unità di controllo analogo all'organo di Amministrazione e il relativo riscontro è fornito dalla Società.
4. I Componenti dell'Unità di controllo analogo sono referenti nei confronti dei soci che li hanno nominati.
5. Le attività previste in capo all'Unità di controllo analogo debbono intendersi aggiuntive ai poteri in capo ai soci derivanti, ai sensi del codice civile, dal possesso delle quote societarie.
6. Il trasferimento delle quote è condizionato all'adesione dei nuovi soci al presente Patto. Il venir meno della qualità di socio comporta, parimenti, l'automatico recesso dal presente Patto.

## **Articolo 13 - Norme finali e di applicazione**

1. Il presente Patto entra in vigore dalla data di sottoscrizione dello stesso da parte di tutti i soci della società ALA S.r.l.

## **Articolo 14 –Controversie**

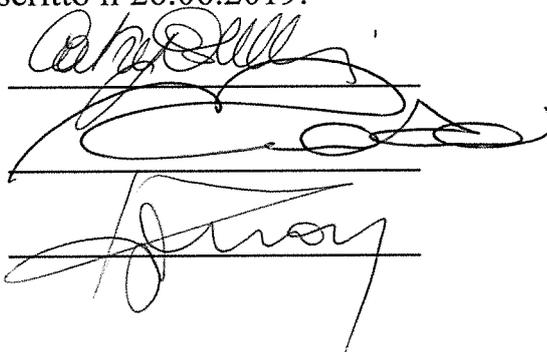
1. Per tutte le controversie che dovessero sorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente Patto sarà competente il Foro di Milano.

Letto, confermato e sottoscritto il 26.06.2019.

prof.ssa Catry Ostinelli

Ing. Aldo Amadori

rag. Maurizio Zenoni



**Comune di Castellanza**

---

# **Servizio di Igiene Urbana**

---

*Comune di Castellanza – AEMME LINEAAMBIENTE s.r.l.*

---

*Contratto di Servizio per la gestione del servizio di igiene urbana nel Comune di Castellanza*

<b>Contratto di servizio Igiene Urbana</b>			
<b>Data</b>	<b>Rev N°</b>	<b>Redazione</b>	<b>Autorizzazione</b>
02.10.2023	04	LEG	DG

## INDICE

1.	PREMESSE .....	4
2.	TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI.....	5
	Articolo 1 Definizioni e normativa applicabile .....	5
	Articolo 2 Oggetto e finalità .....	6
	Articolo 3 Regime giuridico per la gestione del servizio .....	7
	Articolo 4 Perimetro del Servizio affidato .....	8
	Articolo 5 Durata dell'affidamento .....	9
3.	TITOLO II – CORRISPETTIVO DEL GESTORE ED EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO .....	11
	Articolo 6 Corrispettivo contrattuale.....	11
	Articolo 7 Aggiornamento del corrispettivo contrattuale .....	11
	Articolo 8 Piano Economico Finanziario di Affidamento .....	11
	Articolo 9 Aggiornamento del Piano Economico Finanziario di Affidamento .....	12
	Articolo 10 Istanza di riequilibrio economico-finanziario .....	13
	Articolo 11 Misure per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario.....	13
	Articolo 12 Procedimento per la determinazione e l'approvazione delle misure di riequilibrio .....	13
4.	TITOLO III – QUALITÀ E TRASPARENZA DEL SERVIZIO .....	15
	Articolo 13 Obblighi in materia di qualità e trasparenza.....	15
5.	TITOLO IV – ULTERIORI OBBLIGHI TRA LE PARTI .....	16
	Articolo 14 Ulteriori obblighi del Comune .....	16
	Articolo 15 Ulteriori obblighi del gestore .....	16
6.	TITOLO V – DISCIPLINA DEI CONTROLLI.....	18
	Articolo 16 Obblighi del gestore.....	18
	Articolo 17 Programma di controlli .....	18
	Articolo 18 Modalità di esecuzione delle attività di controllo.....	19
7.	TITOLO VI – PENALI E SANZIONI .....	20
	Articolo 19 Penali .....	20
	Articolo 20 Sanzioni.....	21
	Articolo 21 Condizioni di risoluzione per inadempimento e risoluzione anticipata/recesso del contratto .....	21
8.	TITOLO VII – CESSAZIONE E SUBENTRO .....	23
	Articolo 22 Procedura di subentro e corresponsione del valore di rimborso al Gestore uscente .....	23
	Articolo 23 Trattamento del personale .....	24
9.	TITOLO VIII - DISPOSIZIONI FINALI .....	25
	Articolo 24 COPERTURE ASSICURATIVE E/O GARANZIE .....	25

Articolo 25	Modalità di aggiornamento e modifica del contratto.....	25
Articolo 26	Tentativo di conciliazione.....	26
Articolo 27	Miscellanea.....	26
Articolo 28	Allegati.....	27

BOLLA

## 1. PREMESSE

### Premesso che:

- AMGA Legnano S.p.A. (di seguito anche solo “AMGA” o il “Gruppo”) è una società, interamente e direttamente partecipata da enti pubblici, che gestisce, mediante il modello dell’affidamento *in house*, anche “a cascata” tramite le società del Gruppo, diversi servizi pubblici locali a favore dei Comuni soci, tra cui il servizio di igiene urbana e ambientale, che viene svolto tramite Aemme Linea Ambiente S.r.l. (di seguito anche solo “ALA”);
- il Comune di Castellanza è socio di AMGA, di cui detiene una partecipazione societaria pari al [●] %;
- ciascun socio di AMGA è in grado di esercitare sulla società e sulle società del Gruppo poteri di direzione e influenza sulle scelte strategiche e sulle decisioni societarie più rilevanti, mediante il controllo analogo congiunto esercitato per il tramite del Coordinamento Soci e in virtù delle apposite previsioni dello Statuto, della Convenzione *ex* articolo 30 del D.Lgs. n. 267/2000 per l’esercizio del controllo analogo congiunto e dei patti parasociali;
- ai sensi dell’articolo 200, comma 7, del D.Lgs. n. 152/2006, il Comune è l’ente competente ad affidare il servizio di gestione dei rifiuti sul proprio territorio, nel rispetto delle disposizioni regionali vigenti, in quanto Regione Lombardia ha scelto di non ricorrere al modello organizzativo per Ambiti Territoriali Ottimali;
- ALA ha presentato al Comune di Castellanza una proposta di gestione del servizio di igiene urbana e ambientale nel territorio comunale, composta da un Progetto Tecnico e un Piano Economico Finanziario asseverato;
- il Comune di Castellanza, con deliberazione del Consiglio comunale n. [●] del [●], ha deliberato, sulla base degli esiti della relazione *ex* articolo 14 del D. Lgs. n. 201/2022, di affidare il servizio di igiene urbana e ambientale ad ALA secondo il modulo *in house providing*;
- il presente contratto è redatto in conformità allo *Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani*, predisposto da ARERA e posto in consultazione (documento 262/2023/R/RIF);
- [da implementare a cura del Comune sulla base degli ulteriori presupposti che saranno ritenuti opportuni].

Tutto ciò premesso, da ritenersi parte integrale e sostanziale del presente contratto di servizio, tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue.

## 2. TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

### Articolo 1 DEFINIZIONI E NORMATIVA APPLICABILE

1.1. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nel presente contratto, si applicano le definizioni tratte dalla normativa e dalla regolazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) *ratione temporis* vigente e le seguenti definizioni:

- **ARERA** o l'**Autorità** è l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
- **Comune** è il Comune di Castellanza;
- **Decreto legislativo 201/22** è il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante: *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*;
- **Progetto Tecnico** è il documento allegato al contratto di servizio che contiene le specifiche operative, le prescrizioni tecniche per l'erogazione del Servizio affidato;
- **Gestore** è Aemme Linea Ambiente S.r.l. (di seguito anche solo “ALA”);
- **Parti** sono il Comune e il Gestore del servizio che sottoscrivono il presente contratto;
- **Piano Economico Finanziario di Affidamento** è il piano economico finanziario predisposto da ALA e asseverato ai sensi dell'articolo 17, comma 4, del Decreto legislativo 201/22;
- **Schema regolatorio della qualità** è lo schema individuato dall'Ente territorialmente competente ai sensi dell'articolo 3 del TQRIF;
- **Servizio affidato** è il servizio di gestione dell'igiene urbana e ambientale affidato al Gestore, ai sensi della normativa *pro tempore* vigente, e comprendente le attività di cui all'articolo 4 del presente contratto;
- **TQRIF** è il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato con deliberazione 15/2022/R/RIF;
- *[da integrare a cura del Comune sulla base delle eventuali ulteriori definizioni ritenute necessarie ai fini della chiarezza e semplificazione del contratto].*

1.2. La principale normativa applicabile è la seguente:

- D.Lgs. n. 201/2022, in materia di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- D.Lgs. n. 175/2016, in materia di gestione delle società a partecipazione pubblica;
- D.Lgs. n. 36/2023, Codice dei contratti pubblici;
- D.Lgs. n. 152/2006, recante norme in materia ambientale;
- Legge Regionale Lombardia n. 26/2003.

Al presente contratto si applicano altresì:

- le disposizioni contenute nei regolamenti comunali applicabili e inerenti al servizio di igiene urbana e ambientale;

- il Progetto Tecnico e il Piano Economico Finanziario di Affidamento presentati da ALA e i relativi allegati;
- le deliberazioni emanate dall'ARERA inerenti al settore della gestione dei rifiuti e pertinenti alle attività oggetto del presente contratto;
- le disposizioni normative, regolamentari e amministrative, *pro tempore* vigenti e applicabili alle attività oggetto del presente contratto, in materia di riscossione dei tributi, destinati alla copertura dei costi del servizio di igiene urbana e ambientale;
- i Criteri Ambientali Minimi (CAM) definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato, di cui al DM 23 giugno 2022 n. 255;
- le prescrizioni eventualmente impartite dall'Ispettorato del Lavoro, dall'A.T.S. o da qualsiasi altro ente pubblico o autorità competente per materia e territorio.

## **Articolo 2    OGGETTO E FINALITÀ**

- 2.1. Il presente contratto ha ad oggetto il servizio di gestione dell'igiene urbana e ambientale nel Comune di Castellanza da parte di ALA, comprendente le attività di cui al successivo Articolo 4 e meglio esplicate nel Progetto Tecnico presentato da ALA.
- 2.2. Con il presente contratto le Parti si impegnano, per la durata dell'affidamento, a svolgere le attività necessarie ad assicurare l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate agli utenti, in attuazione della normativa vigente.
- 2.3. Per il raggiungimento della finalità di cui al precedente comma, il Comune di Castellanza si impegna a ottemperare agli obblighi previsti dal presente contratto, tra cui:
  - a) assicurare il più ampio coinvolgimento tra le Parti, nel rispetto delle modalità previste dalla disciplina del controllo analogo congiunto *pro tempore* applicabile, ivi inclusa ad esempio l'adozione di procedure partecipate che permettano di identificare in modo trasparente le priorità di intervento e gli obiettivi di qualità, verificandone la sostenibilità economico-finanziaria e tecnica;
  - b) approvare gli atti di propria competenza sulla base di istruttorie appropriate, per mantenere il necessario grado di affidabilità, chiarezza, coerenza e trasparenza del contratto;
  - c) adottare le misure necessarie a favorire il superamento dell'eventuale situazione di disequilibrio economico-finanziario.

- 2.4. Per il raggiungimento della finalità di cui al comma 2.2, il Gestore si impegna a ottemperare agli obblighi previsti dal presente contratto, tra cui:
- a) garantire la gestione del Servizio affidato, a fronte del quale percepisce il corrispettivo di cui al successivo Articolo 6, in condizioni di efficienza, efficacia ed economicità, promuovendo il miglioramento delle prestazioni erogate, secondo le priorità stabilite dal Comune di Castellanza in attuazione della normativa vigente;
  - b) svolgere il Servizio affidato con continuità, regolarità e senza interruzioni, salvo casi di forza maggiore. Nel caso di servizio discontinuo, irregolare o con interruzioni, il Gestore si impegna ad adottare ogni misura necessaria o anche solo opportuna a ristabilire le condizioni ordinarie per l'esecuzione del Servizio affidato; nella ipotesi di astensione dal lavoro del personale per sciopero, il Gestore si impegna a garantire il rispetto della L. n. 146/1990 facendosi carico, in particolare, della corretta informazione agli utenti relativa alle modalità e ai tempi di erogazione dei servizi nel corso del periodo di sciopero;
  - c) realizzare gli obiettivi previsti dal Comune di Castellanza e tutte le attività necessarie a garantire adeguati livelli di qualità agli utenti;
  - d) intervenire nell'ambito delle procedure partecipate di cui al comma 2.3, lettera a), del presente Articolo, fornendo al Comune di Castellanza tutte le informazioni e i dati necessari alle attività di validazione richieste dalla regolazione *pro tempore* vigente, anche ai fini dell'aggiornamento dei documenti di pianificazione;
  - e) adottare tutte le azioni necessarie a mantenere un adeguato grado di affidabilità, chiarezza, coerenza e trasparenza del contratto.
- 2.5. Il Gestore ha piena facoltà di utilizzare le forme, gli strumenti e i metodi organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per ottemperare agli impegni di cui al comma precedente.

### **Articolo 3      REGIME GIURIDICO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO**

- 3.1. Il Gestore provvede all'esercizio del Servizio affidato secondo il modello *in house providing*, nel rispetto della deliberazione del Comune di Castellanza n. [●] del [●] e dell'allegata Relazione ai sensi degli articoli 14 e 17 del Decreto legislativo 201/22, nei quali sono riportati i motivi della scelta della forma di gestione e le valutazioni effettuate in conformità alla normativa *pro tempore* vigente.
- 3.2. In ragione del modello di gestione secondo il regime dell'*in house providing*, il Comune esercita le funzioni di indirizzo e controllo nei confronti di ALA, secondo le modalità previste dalle apposite previsioni dello Statuto, della Convenzione *ex* articolo 30 del D.Lgs. n. 267/2000 per l'esercizio del controllo analogo congiunto, dei patti parasociali e del presente contratto.

#### Articolo 4 PERIMETRO DEL SERVIZIO AFFIDATO

4.1. Il Servizio affidato al Gestore mediante il presente contratto è costituito dall'insieme delle seguenti attività, così come più precisamente descritte e specificate nel Progetto Tecnico presentato da ALA:

- servizio di raccolta a domicilio, su tutto il territorio comunale, dei rifiuti solidi urbani non ingombranti conferiti in forma differenziata con separazione delle frazioni “organico” – “imballaggi in plastica” – “carta e cartone” – “imballaggi in vetro e lattine” e “secca residua da smaltire”, ivi compresi i rifiuti cimiteriali “ordinari”, le carcasse;
- servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani ingombranti, provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, sia prelevati a domicilio per categorie disagiate indicate dall'Amministrazione Comunale, sia conferiti direttamente dagli utenti presso le Piattaforme, impegnandosi all'apertura senza interruzioni, negli orari stabiliti, delle Piattaforme stesse;
- servizio di raccolta in forma differenziata dei seguenti tipi di materiali:
  - carta e cartone, anche a domicilio
  - contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica, solo a domicilio
  - vetro e lattine anche a domicilio
  - rottami di lastre di vetro
  - materiali ferrosi
  - frigoriferi, congelatori R1
  - elettrodomestici grandi bianchi R2
  - scarti tessili ed indumenti dismessi
  - mobili, legname e manufatti in legno
  - scarti vegetali, anche a domicilio
  - oli e grassi animali e vegetali da cottura degli alimenti
  - oli minerali esausti
  - inerti da piccole manutenzioni ordinarie
- raccolta dei rifiuti urbani pericolosi, quali:
  - pile scariche
  - accumulatori al piombo esausti
  - prodotti farmaceutici inutilizzati
  - prodotti etichettati con il simbolo “T” e/o “F”
  - lampade a scarica e tubi catodici R5
  - cartucce di toner

- componenti elettronici R4
  - televisori e monitor R3
- direzione tecnica e gestione, con personale qualificato, delle “Piattaforme” per le raccolte differenziate;
  - servizio di pulizia strade meccanizzata e manuale, nonché servizi accessori e integrativi;
  - pulizia fontanelle e fontane;
  - servizio di trasporto e smaltimento/recupero dei materiali raccolti o conferiti direttamente dagli utenti e rifiuti cimiteriali provenienti da esumazioni ed estumulazioni;
  - campagne di educazione ecologica;
  - rimozione, trasporto e smaltimento rifiuti abbandonati e discariche abusive;
  - smaltimento/trattamento dei rifiuti di cui ai precedenti punti;
  - fornitura e gestione dei distributori dei sacchetti;
  - fornitura e consegna contenitori e compostiere.
- 4.2. L'esercizio del Servizio affidato si svolge nel Comune di Castellanza.
- 4.3. Costituiscono attività ulteriori affidate ad ALA quelle di seguito indicate:
- *[da compilare a cura del Comune/ Società sulla base di quanto previsto dal Progetto Tecnico presentato da ALA. NB: per attività esterne al perimetro regolato, si fa riferimento alla definizione contenuta nella delibera ARERA 363-21, “MTR-2”, secondo cui, tra l'altro, sono escluse le attività di raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; derattizzazione; disinfezione zanzare; spazzamento e sgombero della neve; cancellazione scritte vandaliche; defissione di manifesti abusivi; gestione dei servizi igienici pubblici; gestione del verde pubblico; manutenzione delle fontane.]*
- 4.4. Il Comune potrà richiedere ad ALA l'espletamento di servizi ulteriori rispetto a quelli previsti dai precedenti Articoli 4.1. e 4.3. oppure dal Progetto Tecnico presentato da ALA e comunque attinenti a quelli oggetto del presente contratto.
- 4.5. L'organizzazione del Servizio affidato è svolta sotto l'esclusiva responsabilità di ALA, che ne definirà autonomamente le modalità di pianificazione ed esecuzione, in conformità con il Progetto Tecnico e con la disciplina normativa e regolamentare *pro tempore* vigente.
- 4.6. Le Parti concordano che, salvo il preventivo consenso da parte del Comune, ALA non potrà concludere con i singoli utenti privati contratti integrativi delle prestazioni oggetto del presente contratto.

## **Articolo 5 DURATA DELL’AFFIDAMENTO**

- 5.1. Il presente contratto ha durata di 15 (quindici) anni e termina in data 31.12.2038.

5.2. Al fine di garantire il mantenimento delle condizioni di equilibrio economico-finanziario e a tutela della continuità del servizio e della qualità delle prestazioni erogate, la durata dell'affidamento può essere estesa, entro il termine del periodo regolatorio *pro tempore* vigente e comunque nei limiti previsti dalle norme vigenti, al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) nuove e ingenti necessità di investimento, anche derivanti da un significativo incremento della popolazione servita, a seguito di processi di accorpamento gestionale, riorganizzazione e integrazione dei servizi, anche in ossequio a quanto previsto dall'articolo 3-*bis*, comma 2-*bis*, del Decreto-legge n. 138/11;
- b) mancata corresponsione del valore di subentro da parte del Gestore entrante, nel rispetto della regolazione *pro tempore* vigente, o in caso di oggettivi e insuperabili ritardi nelle procedure di affidamento;
- c) nel rispetto delle condizioni stabilite dalla legge, negli eventuali altri casi previsti dalle Parti.

BOLSA

### 3. TITOLO II – CORRISPETTIVO DEL GESTORE ED EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

#### Articolo 6 CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

- 6.1. Il corrispettivo relativo al Servizio affidato, che deve garantire il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, tiene conto del metodo tariffario *pro tempore* vigente.
- 6.2. Per l'esecuzione dei servizi di cui all'Articolo 4 e al Progetto Tecnico di ALA, comprensivi dei costi e degli oneri relativi al trasporto e allo smaltimento e trattamento dei rifiuti, il Gestore sarà remunerato, in conformità alle previsioni del Piano Economico Finanziario di Affidamento, in ragione di un corrispettivo versato dal Comune, con le modalità che seguono:
- per il primo anno di servizio, il corrispettivo riconosciuto ad ALA è pari a € 2.081.418,40, da corrispondersi in rate mensili anticipate;
  - per gli anni successivi, i corrispettivi saranno rideterminati sulla base di quanto previsto dalle disposizioni di ARERA *pro tempore* vigenti, fermo restando il rispetto del principio di mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, basato anche sulla determinazione della tariffa.

#### Articolo 7 AGGIORNAMENTO DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

- 7.1. Il Comune di Castellanza garantisce per tutta la durata dell'affidamento la coerenza fra il corrispettivo spettante al Gestore e l'ammontare dei costi riconosciuti dal metodo tariffario *pro tempore* vigente assicurandone l'adeguamento in sede di approvazione e aggiornamento della predisposizione tariffaria ai sensi della regolazione vigente.
- 7.2. Nel rispetto della normativa vigente, eventuali revisioni del corrispettivo possono essere effettuate su iniziativa delle Parti secondo le modalità di cui ai successivi Articoli 26.2 e 26.3.

#### Articolo 8 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DI AFFIDAMENTO

- 8.1. Il Piano Economico Finanziario di Affidamento allegato al presente contratto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, redatto secondo lo schema tipo definito dall'Autorità ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del Decreto legislativo 201/22 per gli affidamenti assentiti ai sensi delle disposizioni ivi previste, riporta, con cadenza annuale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa. Il Piano Economico Finanziario di Affidamento contiene altresì la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei

ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

- 8.2. Il Piano Economico Finanziario di Affidamento comprende anche i seguenti elementi:
- a) il programma degli interventi e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del Servizio affidato, anche in coerenza con gli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
  - b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio integrato di gestione, ovvero delle singole attività che lo compongono, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
  - c) le risorse finanziarie necessarie per effettuare il Servizio.
- 8.3. Il Piano Economico Finanziario di Affidamento di cui al comma 8.1 deve consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati e agli obiettivi fissati.

## **Articolo 9      AGGIORNAMENTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DI AFFIDAMENTO**

- 9.1. Le Parti, con procedura partecipata, aggiornano il Piano Economico Finanziario di Affidamento di cui all'Articolo 8, nel rispetto della normativa *pro tempore* vigente e dei criteri e dei termini stabiliti dall'Autorità e per tutta la durata residua dell'affidamento.
- 9.2. Ai fini dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario di Affidamento:
- a) il Gestore elabora lo schema di aggiornamento del Piano Economico Finanziario di Affidamento secondo il metodo tariffario *pro tempore* vigente e lo trasmette al Comune di Castellanza;
  - b) il Comune di Castellanza, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al Gestore previsti all'articolo 6 del Decreto legislativo 201/22, valida le informazioni e i dati forniti da quest'ultimo - verificandone la completezza, la coerenza e la congruità - e li integra o li modifica secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio;
  - c) il Comune di Castellanza adotta il Piano Economico Finanziario di Affidamento aggiornato, assicurando la coerenza tra i documenti che lo compongono.
- 9.3. Il Comune di Castellanza assicura, altresì, che l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario di Affidamento effettuato ai sensi del precedente comma 9.2 consenta di perseguire l'obiettivo di

mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario per tutta la durata residua dell'affidamento, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità anche in relazione agli investimenti programmati e agli obiettivi fissati.

#### **Articolo 10 Istanza di riequilibrio economico-finanziario**

- 10.1. Qualora durante il periodo regolatorio si verificano circostanze straordinarie ed eccezionali, di entità significativa e non previste al momento della formulazione della predisposizione tariffaria tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario, il Gestore presenta al Comune di Castellanza istanza di riequilibrio.
- 10.2. L'istanza deve contenere l'esatta indicazione dei presupposti che comportano il venir meno dell'equilibrio economico-finanziario, la sua puntuale quantificazione in termini economici e finanziari, la proposta delle misure di riequilibrio da adottare secondo quanto previsto al successivo Articolo 11, nonché l'esplicitazione delle ragioni per le quali i fattori determinanti lo squilibrio non erano conosciuti o conoscibili al momento della formulazione della predisposizione tariffaria.
- 10.3. È obbligo del Gestore comunicare altresì, nell'istanza e in forma dettagliata, tutte le iniziative messe in atto per impedire il verificarsi dei fattori determinanti lo scostamento.

#### **Articolo 11 Misure per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario**

- 11.1. Le eventuali misure di riequilibrio, una volta esperite le azioni previste dalla regolazione tariffaria *pro tempore* vigente per il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, comprendono, di norma:
  - a) la revisione degli obiettivi assegnati al Gestore (ove non connessi a specifiche componenti di costo di natura incentivante), comunque garantendo il raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché il soddisfacimento della complessiva domanda degli utenti;
  - b) la modifica del perimetro di cui al precedente Articolo 4 o l'estensione della durata dell'affidamento (ovvero altre modifiche delle clausole contrattuali, in generale), ove ne ricorrano i presupposti previsti dalla normativa vigente e dal presente contratto.

#### **Articolo 12 Procedimento per la determinazione e l'approvazione delle misure di riequilibrio**

- 12.1. Il Comune di Castellanza decide sull'istanza di riequilibrio presentata dal Gestore entro sessanta giorni dalla sua ricezione e trasmette all'Autorità la propria determinazione motivata contenente la proposta di adozione di una o più misure di riequilibrio.
- 12.2. L'Autorità verifica la coerenza regolatoria delle misure di riequilibrio determinate dal Comune di Castellanza nell'ambito dei procedimenti di propria competenza e nei termini previsti dai medesimi. Ove ricorrano gravi ragioni di necessità e urgenza tali da mettere a rischio la continuità gestionale, l'Autorità può disporre misure cautelari.

BOLLA

#### 4. TITOLO III – QUALITÀ E TRASPARENZA DEL SERVIZIO

##### Articolo 13 OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ E TRASPARENZA

- 13.1. Al presente contratto è allegata la Carta della qualità del Gestore relativa al Servizio affidato redatta in conformità alla regolazione *pro tempore* vigente.
- 13.2. [Nel caso in cui siano previste successive variazioni] Le Parti danno atto di eventuali variazioni programmate relative all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) che saranno adottate nel corso del periodo di affidamento.
- 13.3. Il Gestore svolge il servizio nel rispetto della normativa tecnica vigente e si impegna altresì a garantire, relativamente al Servizio affidato, il rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa e dalla regolazione *pro tempore* vigenti, nonché quello dei Criteri Ambientali, minimi e/o premianti.
- 13.4. Il Gestore si obbliga ad assicurare un elevato livello qualitativo e, in particolare, si impegna a conseguire gli standard qualitativi previsti nel Progetto Tecnico e quelli che saranno, anno per anno, identificati dal Comune e condivisi con ALA.
- 13.5. Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti nel Progetto Tecnico e di quelli identificati dal Comune, le Parti si impegnano a valutare congiuntamente la possibilità di adottare opportune azioni correttive, ivi incluse quelle relative all'organizzazione del Servizio affidato e alle attività di sensibilizzazione della cittadinanza rispetto alla tutela dell'ambiente.

## 5. TITOLO IV – ULTERIORI OBBLIGHI TRA LE PARTI

### Articolo 14 ULTERIORI OBBLIGHI DEL COMUNE

14.1. Il Comune di Castellanza è obbligato a:

- a) garantire gli adempimenti di propria competenza previsti dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili al Servizio affidato adottando, nei termini previsti, gli atti necessari;
- b) adempiere alle obbligazioni nascenti dal contratto al fine di garantire le condizioni economiche, finanziarie e tecniche necessarie per la erogazione e la qualità del servizio.

### Articolo 15 ULTERIORI OBBLIGHI DEL GESTORE

15.1. Il Gestore è obbligato a:

- a) conseguire gli obiettivi relativi al Servizio affidato individuati dal Comune di Castellanza inclusi nel presente contratto e nel Progetto Tecnico;
- b) raggiungere i livelli di qualità, efficienza e affidabilità del Servizio affidato da assicurare all'utenza, previsti dalla regolazione dell'Autorità e assunti dal presente contratto e dal Progetto Tecnico;
- c) provvedere alla realizzazione degli interventi indicati nel Piano Economico Finanziario di Affidamento, e nell'aggiornamento dello stesso, per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale in relazione all'intero periodo di affidamento;
- d) trasmettere al Comune di Castellanza le informazioni tecniche, gestionali, economiche, patrimoniali e tariffarie riguardanti tutti gli aspetti del Servizio affidato, sulla base della pertinente normativa e dei provvedimenti dell'Autorità, ivi incluso un "quadro di servizio" standard con l'indicazione dei servizi programmati, del personale e dei mezzi destinati a ciascuno dei servizi e di ogni altra informazione utile o necessaria ai fini delle attività di controllo a cura del Comune di Castellanza;
- e) prestare ogni collaborazione per l'organizzazione e l'attivazione dei sistemi di controllo integrativi che il Comune di Castellanza ha facoltà di disporre durante il periodo di affidamento;
- f) dare tempestiva comunicazione al Comune di Castellanza del verificarsi di eventi che comportino o che facciano prevedere interruzioni dell'erogazione del servizio, nonché assumere ogni iniziativa per l'eliminazione delle criticità in parola, in conformità con le prescrizioni del medesimo Comune di Castellanza;
- g) restituire al Comune di Castellanza, alla scadenza dell'affidamento, tutti i beni strumentali al servizio avuti in uso in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione;

- h) prestare le garanzie assicurative previste dal presente contratto;
- i) pagare le penali e dare esecuzione alle sanzioni;
- j) attuare le modalità di rendicontazione delle attività di gestione previste dalla normativa vigente;
- k) proseguire nella gestione del servizio fino al subentro del nuovo gestore, secondo quanto previsto dalla regolazione dell'Autorità e dal presente contratto;
- l) rispettare gli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa vigente, dalla regolazione dell'Autorità e dal presente contratto;
- m) rispettare la normativa *pro tempore* vigente in materia di sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni;
- n) provvedere alla compilazione della modulistica e dei formulari previsti dalle disposizioni *pro tempore* vigenti relative all'attività di trattamento dei rifiuti e consegnare al Comune tutti i documenti necessari a quest'ultimo all'adempimento degli obblighi di legge ad esso spettanti;
- o) fornire assistenza al Comune nella compilazione della modulistica e dei formulari previsti dalle disposizioni *pro tempore* vigenti di competenza dell'Amministrazione comunale.

- 15.2. Le Parti concordano di procedere alla risoluzione delle controversie con gli utenti secondo la normativa vigente e secondo quanto previsto dalla Carta dei servizi.
- 15.3. Prima dell'avvio dell'esecuzione delle attività oggetto del Servizio affidato, ALA nomina il Responsabile dei servizi, nominato ai sensi dell'articolo 212, comma 5, del D. Lgs. n. 152/2006 e trasmette al Comune l'atto di nomina ove dovranno essere indicati almeno il nominativo, [●] [*da completare a cura del Comune/Società; ad esempio, titolo di studio, referenze, etc.*].
- 15.4. ALA si impegna a tenere indenne il Comune da ogni danno che possa derivare a terzi dall'esecuzione del Servizio affidato; in particolare, ALA si impegna a rispondere direttamente dei danni prodotti a persone o cose e rimangono a suo carico tutti gli oneri derivanti dal risarcimento del danno eventualmente dovuto in conseguenza di danni provocati dall'esecuzione del Servizio affidato.
- 15.5. ALA si impegna a rispondere dei danni prodotti dal proprio personale dipendente e dal personale dipendente di ulteriori soggetti coinvolti da ALA nell'esecuzione del Servizio affidato.
- 15.6. [*Nell'articolo 15 il Comune/Società possono inserire ulteriori clausole relative a specifici obblighi inerenti all'esecuzione del Servizio affidato e che non facciano già parte degli impegni assunti da ALA con il Progetto Tecnico, che costituisce parte integrante del presente contratto di servizio*].

## 6. TITOLO V – DISCIPLINA DEI CONTROLLI

### Articolo 16 OBBLIGHI DEL GESTORE

- 16.1. Il Gestore predispone con cadenza trimestrale una relazione contenente dati e informazioni concernenti l'assolvimento degli obblighi contenuti nel presente contratto di servizio; all'interno della relazione, il Gestore evidenzia altresì le eventuali circostanze e problematiche rilevate nell'esecuzione del Servizio affidato che possano impedirne il regolare adempimento e le proposte di soluzioni operative in grado di superare tali problematiche. Il Gestore predispone altresì, con cadenza annuale ed entro il mese di febbraio, una relazione contenente i dati consuntivi relativi alla gestione dell'anno precedente. Le relazioni sono trasmesse dal Responsabile dei servizi del Gestore a mezzo di posta elettronica certificata.
- 16.2. Il Gestore si impegna a consentire, in ogni momento, l'accesso ai luoghi, opere ed impianti, o alla documentazione in proprio possesso attinenti ai servizi oggetto del presente contratto, ai fini dello svolgimento dei controlli di cui all'Articolo 17; il Gestore si impegna altresì a partecipare a incontri periodici con il Comune, secondo un programma individuato di comune accordo tra le Parti, al fine di verificare congiuntamente la corretta esecuzione del Servizio affidato e valutare eventuali iniziative che ne consentano il miglioramento.
- 16.3. Il Gestore dovrà inoltre assicurare la verificabilità delle informazioni e dei dati registrati e conservare in modo aggiornato ed accessibile la documentazione necessaria per un periodo non inferiore a n. 3 (tre) anni successivi a quello della registrazione.
- 16.4. Il Gestore provvede annualmente a redigere e aggiornare l'inventario dei beni strumentali relativi allo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, distinto almeno nelle seguenti sezioni:
- beni strumentali di sua proprietà con la specificazione di quelli acquisiti dal gestore uscente;
  - beni strumentali di terzi;
- 16.5. ALA deve provvedere a segnalare al Comune qualsiasi irregolarità e/o contravvenzione inerente alla corretta gestione dei rifiuti urbani e alla tutela dell'ambiente rilevata nell'esecuzione del Servizio affidato (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il deposito abusivo e l'abbandono di rifiuti sulla strada pubblica) e a collaborare con gli organi del Comune, ivi incluso il Corpo di Polizia Locale, nelle attività prodromiche alla individuazione dei contravventori.

### Articolo 17 PROGRAMMA DI CONTROLLI

- 17.1. Il Comune di Castellanza predispone annualmente, ai sensi delle disposizioni dell'articolo 28 del Decreto legislativo 201/22, il programma di controlli finalizzato alla verifica del corretto

svolgimento delle prestazioni affidate, tenendo conto della tipologia di attività, dell'estensione territoriale di riferimento e dell'utenza a cui i servizi sono destinati.

- 17.2. Il programma di controlli individua l'oggetto e le modalità di svolgimento dei controlli. Rientra nell'ambito dei controlli anche la verifica dei dati registrati e comunicati dal Gestore all'Autorità e al Comune di Castellanza anche nell'ambito dell'attuazione della regolazione *pro tempore* vigente.
- 17.3. Nell'ambito dei controlli, il Comune di Castellanza verifica la piena rispondenza tra i beni strumentali e loro pertinenze, necessari per lo svolgimento del servizio.
- 17.4. Il programma di controlli individua l'eventuale soggetto terzo incaricato di svolgere le attività di controllo per conto del Comune di Castellanza.

#### **Articolo 18    MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO**

- 18.1. Il Comune di Castellanza effettua le attività di controllo sulla corretta esecuzione e il rispetto del presente contratto da parte del Gestore in coerenza con il programma di cui all'Articolo 17.
- 18.2. Il Comune di Castellanza potrà altresì, in ogni momento là dove lo ritenga necessario o anche solo opportuno, svolgere attività di controllo e monitoraggio sulla regolarità delle prestazioni oggetto del presente contratto e sul rispetto degli *standard* previsti dal Progetto Tecnico.

## 7. TITOLO VI – PENALI E SANZIONI

### Articolo 19 PENALI

19.1. In caso di inosservanza delle disposizioni previste nel presente contratto, ovvero di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali o di comportamento suscettibile di pregiudicare la continuità e la qualità dei servizi erogati ed il raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente contratto e dal Progetto Tecnico, il Gestore provvede a rimuovere le cause di inadempimento nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre il giorno lavorativo successivo alla contestazione dell'inadempimento.

Il Comune è tenuto a contestare formalmente al Gestore, tramite pec, gli inadempimenti rilevati. Entro n. 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione, il Gestore può dimostrare, tramite la presentazione di controdeduzioni, memorie e documentazione conferente, che l'inadempimento è dipeso da cause di forza maggiore o imputabili a soggetti terzi; il Comune è tenuto a verificare le dichiarazioni del Gestore e, nel caso in cui ne accerti la fondatezza, a non avviare il procedimento di applicazione delle penali.

19.2. Alle inadempienze del Gestore di cui al comma precedente potranno essere applicate le seguenti penali, fermo restando quanto previsto dalla regolazione *pro tempore* vigente:

a) da un minimo di €.50,00 ad un massimo di €.100,00 per disfunzioni di servizio a danno di un numero limitato di utenze (max 10) dovute a inconvenienti tecnici, a difetto da parte degli operatori e all'inosservanza delle norme contrattuali relative al decoro ed all'immagine del servizio, comunque a fatti non compromissori dei servizi stessi;

b) da un minimo di €.100,00 ad un massimo di €.250,00 per disfunzioni di servizio dovute al ripetersi di inconvenienti tecnici già contestati o all'inosservanza delle norme contrattuali relative alle prescrizioni tecniche di espletamento del servizio con il coinvolgimento di un numero di utenze superiore a 10, comunque a fatti che compromettono i servizi stessi, anche in termine di intercettazione di materiale;

c) da un minimo di €.250,00 ad un massimo di €.500,00 per il ripetersi dei fatti contestati al precedente punto o per disfunzioni di servizio dovute a dolo o malafede anche da parte dei singoli operatori, alla omissione di servizio non giustificata e dall'inosservanza di norme, leggi e regolamenti;

19.3. Qualora ALA ritenesse che l'inadempienza di cui al precedente comma sia dipesa da cause di forza maggiore o imputabili a soggetti terzi diversi da quelli eventualmente impiegati da ALA nello svolgimento del servizio, deve dichiararlo entro 48 ore dalla formale contestazione. Il

definitivo accertamento ed il riconoscimento di tali circostanze di forza maggiore da parte del Comune comporta l'esonero dal pagamento della penale stessa.

- 19.4. In caso di mancato raggiungimento da parte del Gestore degli obblighi e standard di qualità previsti dal presente contratto e dal Progetto Tecnico, ivi compresi gli obblighi e standard aggiuntivi rispetto alla regolazione *pro tempore* vigente, si applicano al Gestore medesimo, previa verifica in ordine alle cause e alle correlate responsabilità, penali, i cui valori sono raccordati con quelli previsti dalla regolazione *pro tempore* vigente per violazione degli standard corrispondenti.
- 19.5. Il Comune comunica all'Autorità le penali applicate al Gestore ai sensi del precedente comma 19.3, per le successive determinazioni di competenza.
- 19.6. Le Parti concordano che, nell'ipotesi in cui siano applicate delle penali ai sensi dei commi precedenti e vi siano delle contestazioni a riguardo, attiveranno la procedura conciliativa di cui al successivo Articolo 27. L'attivazione della procedura conciliativa sospende l'applicazione delle penali, fermo restando il termine massimo per la conclusione della procedura medesima di cui all'Articolo 27, comma 6.

## **Articolo 20    SANZIONI**

- 20.1. Il Comune di Castellanza è tenuto a segnalare all'Autorità, dandone comunicazione al Gestore, i casi di violazione delle disposizioni recate dalla regolazione settoriale per i seguiti sanzionatori di competenza.

## **Articolo 21    CONDIZIONI DI RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE ANTICIPATA/RECESSO DEL CONTRATTO**

- 21.1. Fatte salve le condizioni di risoluzione previste dalla normativa vigente, nel presente Articolo le Parti disciplinano espressamente le condizioni di risoluzione per grave inadempimento contrattuale, prevedendo espressamente le ipotesi di inadempimento oggetto delle clausole risolutive espresse ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, nonché le modalità e i termini per l'intimazione ad adempiere secondo la previsione dell'articolo 1454 del Codice civile.
- 21.2. In particolare, il Comune, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno, potrà risolvere il presente contratto al verificarsi delle seguenti ipotesi:
- a) mancato inizio di tutti i servizi alla data prevista dal contratto;
  - b) gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali o della Carta dei servizi, non eliminati a seguito di diffida da parte del Comune;

- c) arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore o a soggetti terzi, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte di ALA per più di 10 (dieci) giorni consecutivi;
- d) cessazione, cessione o fallimento di ALA;
- e) venir meno dei requisiti - previsti dagli artt. 10 e 11 del Decreto del Ministero dell'Ambiente 28 aprile 1998, n. 406 – per ottenere l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nelle varie fasi;
- f) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per un reato contro la pubblica amministrazione;
- g) inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi nei confronti del personale del Gestore;
- h) ripetute inosservanze delle prescrizioni volte a salvaguardare la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori;
- i) mancata dimostrazione delle coperture assicurative previste dal presente contratto;
- l) conferimenti dei rifiuti in impianti non autorizzati;
- m) cessione totale o parziale del contratto di servizio senza autorizzazione del Comune.

21.3. Il Comune è tenuto a contestare formalmente e per iscritto al Gestore la sussistenza di una inadempienza contrattuale che costituisce causa di risoluzione ai sensi del precedente Articolo 21.2 e a fornire al Gestore un congruo termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni lavorativi, per rimuovere le irregolarità contestate. Il Gestore può, entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla contestazione, presentare controdeduzioni, memorie e documenti a giustificazione della propria condotta. Decorso il termine di cui al primo periodo senza che il Gestore abbia rimosso le irregolarità contestate, il presente contratto di servizio si intende risolto di diritto.

21.4. Il Gestore può recedere dal contratto esclusivamente in caso di eccessiva onerosità sopravvenuta, ai sensi dell'articolo 1467 del Codice civile, fermo restando l'obbligo di proseguire le prestazioni oggetto del Servizio affidato fino al successivo affidamento ad altro gestore.

## 8. TITOLO VII – CESSAZIONE E SUBENTRO

### Articolo 22 PROCEDURA DI SUBENTRO E CORRESPONSIONE DEL VALORE DI RIMBORSO AL GESTORE USCENTE

- 22.1. Il Comune è tenuto ad avviare la procedura di individuazione del nuovo gestore almeno dodici mesi prima della scadenza naturale del contratto e, nel caso di cessazione anticipata, entro tre mesi dall'avvenuta cessazione.
- 22.2. Il Gestore è tenuto a mettere a disposizione tempestivamente i dati e le informazioni prodromiche alle successive procedure di affidamento ai sensi della normativa vigente.
- 22.3. Ai fini di cui al comma precedente, anche sulla base dell'inventario dei beni strumentali predisposto dal Gestore, il Comune verifica la piena rispondenza tra i beni strumentali e loro pertinenze, necessari per la prosecuzione del servizio e quelli da trasferire al Gestore entrante.
- 22.4. Il Comune dispone l'affidamento al Gestore entrante entro i sei mesi antecedenti la data di scadenza dell'affidamento previgente, comunicando all'Autorità le informazioni relative all'avvenuta cessazione e al nuovo affidatario.
- 22.5. Il Comune individua, con propria deliberazione, il valore di subentro in base ai criteri stabiliti dalla regolazione *pro tempore* vigente, prevedendone l'obbligo di corresponsione da parte del Gestore entrante entro il novantesimo giorno antecedente all'avvio del nuovo affidamento. Al fine dell'individuazione del valore di subentro, il Comune tiene altresì conto degli eventuali investimenti realizzati da ALA ma non completamente ammortizzati. A tal fine, il Gestore trasmette al Comune le informazioni e i dati necessari entro i sei mesi antecedenti la data di scadenza dell'affidamento; il Comune delibera entro i successivi sessanta giorni e trasmette all'Autorità la propria determinazione per la sua verifica di coerenza regolatoria nell'ambito dei procedimenti di competenza.
- 22.6. A seguito del pagamento del valore di subentro, il Gestore cede al gestore subentrante tutti i beni strumentali e le loro pertinenze necessari per la prosecuzione del servizio, come individuati dalla ricognizione effettuata d'intesa con il Comune sulla base dei documenti contabili. In alternativa al pagamento, in tutto o in parte, del valore di subentro, il gestore entrante può subentrare nelle obbligazioni del Gestore alle condizioni e nei limiti previsti dalle norme vigenti, con riferimento anche al disposto dell'articolo 1406 del Codice civile.
- 22.7. Ai sensi di quanto disposto dalla normativa di settore, il personale che precedentemente all'affidamento del servizio al gestore entrante risulti alle dipendenze del Gestore, ove ne ricorrano i presupposti e tenendo conto anche della disciplina del rapporto di lavoro applicabile ai lavoratori

di ALA nonché a seguito di valutazioni di sostenibilità ed efficienza rimesse al Comune, può essere soggetto al passaggio diretto ed immediato al nuovo gestore del Servizio affidato.

22.8. In caso di mancato pagamento del valore di subentro, come determinato dal Comune, nel termine indicato, il Gestore prosegue nella gestione del servizio fino al subentro del nuovo gestore, limitatamente alle attività ordinarie, fatti salvi gli investimenti improcrastinabili individuati dal Comune unitamente agli strumenti per il recupero dei correlati costi; ove perduri il mancato pagamento del valore di subentro, sono immediatamente escusse le garanzie prestate dal gestore entrante al momento della sottoscrizione del contratto, e trova applicazione il successivo Articolo 24.

### **Articolo 23 TRATTAMENTO DEL PERSONALE**

23.1. Il Gestore entrante garantisce l'applicazione al personale, non dipendente da amministrazioni pubbliche, del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore dell'igiene ambientale, stipulato dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative, anche in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia attualmente vigente.

## 9. TITOLO VIII - DISPOSIZIONI FINALI

### Articolo 24 COPERTURE ASSICURATIVE E/O GARANZIE

- 24.1. Il Gestore è obbligato ad attivare adeguate coperture assicurative rapportate alle attività svolte oggetto del Capitolato tecnico della presente procedura. In particolare, dovranno essere operanti per tutta la durata del Contratto le seguenti polizze assicurative:
- una polizza Assicurativa RCTO – responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro, a copertura dei rischi oggetto dell'appalto e con un massimale non inferiore a € 5.000.000 per sinistro, con un limite, relativamente alla garanzia RCO, non inferiore a € 2.500.000 per prestatore di lavoro infortunato. Eventuali franchigie e/o scoperti previsti dalle condizioni contrattuali non saranno opponibili a terzi;
  - una polizza assicurativa a garanzia della Responsabilità civile Inquinamento per danni materiali e diretti a persone e/o cose e/o all'ambiente derivanti da eventi inquinanti verificatisi durante l'attività svolta nello stabilimento assicurato, o presso terzi o durante le operazioni di carico e scarico presso terzi con i mezzi assicurati, con un massimale non inferiore ad € 3.000.000 per sinistro.
- 24.2. Il Gestore è tenuto a produrre copia delle relative polizze all'atto della stipula del contratto. Il Gestore è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni di leggi, regolamenti e norme in vigore od emanate in corso di contratto, in particolare quelle riguardanti il servizio in oggetto.

### Articolo 25 MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO E MODIFICA DEL CONTRATTO

- 25.1. Il presente contratto è automaticamente modificato al verificarsi delle seguenti condizioni che modificano e/o integrano le modalità di esecuzione del Servizio affidato e/o degli obblighi che gravano su una o entrambe le Parti, in particolare al sopravvenire di:
- disposizioni legislative nazionali e/o regionali e regolamentari;
  - provvedimenti di regolazione dell'Autorità;
  - provvedimenti di pianificazione e di programmazione, comunque denominati, approvati dagli enti competenti ai sensi di legge;
  - modifiche programmate indicate nel presente contratto.
- 25.2. Ferma restando la preventiva verifica delle condizioni di ammissibilità delle modifiche in corso di esecuzione del contratto previste dalle norme di legge e dai provvedimenti regolatori *ratione temporis* vigenti, è ammessa la modifica su impulso delle Parti del Servizio affidato o di una sola di esse.

Le Parti danno atto che, nel caso di adozione degli indicatori di cui all'articolo 7 del Decreto legislativo 201/22, valuteranno eventuali modifiche al presente contratto.

*[valutare a cura del Comune/Società l'inserimento di ulteriori clausole per specificare e chiarire ulteriori condizioni su ipotesi di modifica]*

- 25.3. Nelle ipotesi di cui al precedente Articolo 25.2, le Parti provvederanno in contraddittorio a definire le modalità, le tempistiche e i compensi relativi alle modifiche in corso di esecuzione. Nell'ipotesi di aggiornamenti e modifiche del presente contratto di servizio, le Parti valuteranno altresì l'applicazione dell'articolo 27, comma 2, del Decreto legislativo 201/22.

## **Articolo 26 TENTATIVO DI CONCILIAZIONE**

- 26.1. Nell'ipotesi di controversie insorte in relazione all'esecuzione del presente contratto di servizio, le Parti si impegnano a esperire un tentativo preventivo di conciliazione tra loro e senza l'intervento di intermediari, secondo le modalità descritte nei commi successivi.
- 26.2. La Parte che intende agire a tutela dei propri interessi è tenuta a formalizzare all'altra una proposta conciliativa per la soluzione della controversia.
- 26.3. La Parte a cui la proposta conciliativa è diretta, entro 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento, comunica all'altra se intende accettarla oppure propone una controproposta.
- 26.4. Se la Parte a cui la proposta conciliativa è diretta non si pronuncia entro il termine di cui al comma precedente, la proposta si intende rifiutata e ciascuna delle Parti potrà agire nei confronti dell'altra innanzi all'Autorità giudiziaria competente.
- 26.5. Nel caso di raggiungimento di un accordo, le Parti sottoscrivono un testo conciliativo contenente i termini e le modalità per la risoluzione della controversia e gli impegni che ciascuna Parte assume a tal fine.
- 26.6. Nel caso in cui decorrano più di 15 (quindici) giorni dalla trasmissione della proposta conciliativa e non sia stato raggiunto un accordo tra le Parti, il tentativo di conciliazione si intende esaurito e ciascuna Parte potrà agire giudizialmente; è fatta salva la possibilità per le Parti di prorogare congiuntamente il termine previsto dal presente comma, nel caso in cui sia comune intenzione delle Parti stesse raggiungere un accordo conciliativo.

## **Articolo 27 MISCELLANEA**

- 27.1. Entro 5 (cinque) giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, il Comune e il Gestore comunicano via pec reciprocamente i nominativi dei Referenti del contratto abilitati ad assumere obbligazioni nei confronti della controparte relativamente all'oggetto del presente contratto. Eventuali variazioni e sostituzioni dovranno essere comunicate via pec entro 3 (tre) giorni lavorativi.
- 27.2. Le spese contrattuali, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla stipula del presente contratto di servizio sono a carico del Gestore.
- 27.3. Le Parti danno atto che, rispetto alle attività oggetto del presente contratto, ALA è nominata Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679.

## **Articolo 28 ALLEGATI**

- 28.1. Le Parti considerano i documenti allegati, di seguito elencati, quali parte integrante - formale e sostanziale - del presente contratto:
- a) Deliberazione del Comune di Castellanza n. [●] del [●] e allegata Relazione redatta ai sensi degli articoli 14 e 17 del Decreto legislativo 201/22; [*inserire i riferimenti alla delibera di scelta della forma di gestione e di affidamento del servizio*]
  - b) Carta della qualità del servizio oggetto di affidamento;
  - c) Piano Economico Finanziario di Affidamento;
  - d) Progetto Tecnico presentato da ALA.

**Carta della qualità**  
**del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani**  
**COMUNE di CASTELLANZA**

# INDICE

## INTRODUZIONE

Premessa

Riferimenti normativi

Glossario

Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani

Dove trovare la carta della Qualità

## SEZIONE I - PRINCIPI FONDAMENTALI

1. Eguaglianza

2. Imparzialità

3. Sostenibilità, efficacia ed efficienza del servizio

4. Coinvolgimento degli utenti e incentivi

5. Informazioni e comunicazioni agli utenti

6. Continuità del servizio di igiene urbana

## SEZIONE II – MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA TARIFFA E RAPPORTO CON GLI UTENTI E STANDARD DI QUALITA' DEL SERVIZIO

2. Premessa

2.1 Attivazione, variazione o cessazione del servizio

2.2 Reclami, richieste scritte di informazioni attinenti alla Tari

2.3 Richieste di rettifica degli importi addebitati

2.4 Punti di contatto con l'utente quali gli sportelli fisici, lo sportello online ed il servizio telefonico

2.5 Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti

## SEZIONE III – MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI E DELLA GESTIONE DELLO SPAZZAMENTO E DEL LAVAGGIO DELLE STRADE E STANDARD DI QUALITA' DEL SERVIZIO

3. Premessa

3.1 Reclami, alle richieste scritte di informazioni attinenti alle attività di propria competenza

3.2 Consegna attrezzature

3.3 Interventi per disservizi e per riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare

3.4 Continuità e regolarità del servizio di raccolta e trasporto

3.5 Continuità e regolarità del servizio di spazzamento e lavaggio strade

3.6 Sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani

3.7 I servizi di raccolta e trasporto erogati

3.7.2 Raccolta porta a porta dei rifiuti

3.7.2 Altre raccolte

3.7.3 Centro di Raccolta comunale/Piattaforma per la raccolta differenziata

3.8 Pulizia meccanizzata e manuale delle strade e aree pubbliche e servizi accessori

3.9 Modalità di effettuazione di altri servizi

## INTRODUZIONE

### PREMESSA

Il Comune assicura la gestione dei servizi di igiene urbana sul proprio territorio nel rispetto delle modalità, dei principi di qualità e degli standard dichiarati nella presente Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (in seguito *Carta della qualità*).

La predisposizione e adozione di una Carta della qualità è finalizzata a garantire chiarezza e trasparenza nel rapporto tra gli utenti e il Comune. Tale documento rappresenta infatti lo strumento grazie al quale il singolo cittadino conosce:

- che cosa deve attendersi dai servizi garantiti dal Comune nonché, se del caso, dalle società che operativamente svolgono tali servizi costituendo allo stesso tempo un mezzo di controllo del rispetto degli impegni presi;
- le regole di relazione tra utenti e gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Gli utenti serviti sono le utenze domestiche e le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani così come definiti dalle norme di settore.

I servizi erogati, che rientrano nell'ambito di applicazione delle normative di settore (a partire innanzitutto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), della specifica regolazione di ARERA<sup>1</sup> (ai sensi della Legge n.205 del 27 dicembre 2017) e, a livello locale, dello specifico Regolamento Comunale, comprendono in sintesi le seguenti attività

- Attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- Attività di raccolta e trasporto (compresa attività di gestione Centro di Raccolta)
- Attività di spazzamento e lavaggio delle strade

**Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti è il Comune**

**Il gestore della raccolta e trasporto è AEMME LINEA AMBIENTE SRL**

**Il gestore dello spazzamento e del lavaggio delle strade è AEMME LINEA AMBIENTE SRL**

### RIFERIMENTI NORMATIVI

Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi vigenti, citati nella regolazione della qualità del servizio dei rifiuti urbani (TQRIF)

- **D.M. 20 aprile 2017** è il decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 20 aprile 2017;
- **D.P.R. 158/99** è il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- **Decreto del Presidente della Repubblica 445/00** è il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, recante "*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*";
- **Decreto Legislativo 116/20** è il decreto legislativo 3 settembre 2020, n.116, recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*";
- **Decreto Legislativo 152/06** è il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

---

<sup>1</sup> ARERA – Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente

- **Legge 147/13** è la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)"* istitutiva della TARI;
- **Deliberazione 444/2019/R/Rif** è la deliberazione 31 ottobre 2019 444/2019/R/Rif di ARERA recante *"Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati"*;
- **TITR**: è il Testo Integrato in tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti, di cui all'Allegato A alla deliberazione 31 ottobre 2019, 444/2019/R/RIF;
- **Deliberazione 15/2022/R/Rif** è la deliberazione 18 gennaio 2022 15/2022/R/Rif di ARERA recante *"Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani"*;
- **TQRIF** è il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di cui all'Allegato A alla deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF;

## GLOSSARIO

- **Attivazione** è l'avvio del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;
- **Attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti** comprende le operazioni di:
  - I. accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento ovvero l'attività di fatturazione);
  - II. gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o *call-center*;
  - III. gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
  - IV. promozione di campagne ambientali;
  - V. prevenzione della produzione di rifiuti urbani;
- **Attività di raccolta e trasporto** comprende le operazioni di raccolta (svolta secondo diversi modelli di organizzazione del servizio) e di trasporto dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento, di smaltimento, di riutilizzo e/o recupero;
- **Attività di spazzamento e lavaggio delle strade** comprende le operazioni di spazzamento meccanizzato, manuale e misto – e di lavaggio delle strade e del suolo pubblico, svuotamento cestini e raccolta foglie, escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito;
- **Autorità** è l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (**ARERA**);
- **Carta della qualità**: è il documento, redatto in conformità alla normativa in vigore, in cui sono specificati gli obblighi e i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra utenti e gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- **Centro di raccolta** è la struttura conforme ai requisiti di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008;
- **Cessazione del servizio** è la decadenza dei presupposti per il pagamento della tariffa e la contestuale disattivazione del servizio nel caso di raccolta domiciliare o di raccolta stradale e di prossimità con accesso controllato, a seguito della comunicazione attestante la data in cui è intervenuta tale cessazione;
- **Contentore sovra-riempito** è il contenitore il cui volume risulta saturato, impedendo ulteriori conferimenti da parte degli utenti;
- **Disservizio** è il non corretto svolgimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ovvero dei singoli servizi che lo compongono che provoca disagi all'utente o interruzioni del servizio senza, tuttavia, generare situazioni di pericolo per l'ambiente, le persone, o le cose;
- **Documento di riscossione** è l'avviso o invito di pagamento, oppure la fattura, trasmesso/a all'utente del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono;
- **Ente di governo dell'Ambito** è il soggetto istituito ai sensi del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138;

- **Ente territorialmente competente** (in seguito **Comune**) è l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente; dal momento che la Regione Lombardia si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 200, comma 7, del D.lgs. 152/2006 (o TUA) di adottare «modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali» (ATO), avendo dimostrato l'adeguatezza del piano regionale di gestione dei rifiuti rispetto agli obiettivi strategici previsti dal Legislatore, l'Ente territorialmente competente tenuto alla predisposizione del piano economico finanziario e alla definizione degli adempimenti connessi alla qualità del servizio di cui alla presente Carta della qualità è il Comune .
- **Gestione** è l'ambito tariffario, ovvero il territorio, comunale o sovra-comunale, sul quale si applica la medesima tariffa (sia essa TARI o tariffa corrispettiva);
- **Gestore** è il soggetto che eroga il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero i singoli servizi che lo compongono, ivi inclusi i Comuni che gestiscono in economia. Non sono considerati gestori i meri prestatori d'opera, ossia i soggetti come individuati dall'Ente territorialmente competente che, secondo la normativa di settore, sono stabilmente esclusi dall'obbligo di predisporre il Piano Economico Finanziario;
- **Gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti** è il soggetto che eroga i servizi connessi all'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, ivi incluso il Comune che gestisce la suddetta attività in economia;
  - **gestore della raccolta e trasporto** è il soggetto che eroga il servizio di raccolta e trasporto, ivi incluso il Comune che gestisce il suddetto servizio in economia;
  - **gestore dello spazzamento e del lavaggio delle strade** è il soggetto che eroga il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, ivi incluso il Comune che gestisce il suddetto servizio in economia
- **Giorno lavorativo** è il giorno non festivo della settimana compreso tra lunedì e venerdì inclusi;
- **Interruzione del servizio** è il servizio non effettuato puntualmente rispetto a quanto programmato e non ripristinato entro il tempo di recupero;
- **Livello o standard generale di qualità** è il livello di qualità riferito al complesso delle prestazioni da garantire agli utenti;
- **Operatore di centralino del Gestore:** è la persona in grado di raccogliere le informazioni necessarie per attivare il servizio di pronto intervento e di impartire al chiamante le istruzioni per tutelare la sua ed altrui sicurezza;
- **Piattaforma per la Raccolta Differenziata (PDR):** è la struttura autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 dove le utenze domestiche, non domestiche e il gestore del servizio possono conferire in maniera differenziata le frazioni di rifiuto incluse nel perimetro del contratto di servizio;
- **Prestazione** è, laddove non specificato, ogni risposta a reclamo o richiesta scritta, ovvero ogni lavoro o intervento effettuato dal gestore su richiesta;
- **Programma delle attività di raccolta e trasporto:** documento redatto dal gestore, in coerenza con quanto previsto dal Contratto di servizio, in cui viene riportata la pianificazione del servizio di raccolta e trasporto all'interno della gestione di riferimento;
- **Programma delle attività di spazzamento e lavaggio:** documento redatto dal gestore, in coerenza con quanto previsto dal Contratto di servizio, in cui viene riportata la pianificazione del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade all'interno della gestione di riferimento;
- **Reclamo scritto:** è ogni comunicazione scritta fatta pervenire al gestore, anche per via telematica, con la quale l'utente, o per suo conto un rappresentante legale dello stesso o un'Associazione di consumatori, esprime lamentele circa la non coerenza del servizio ottenuto con uno o più requisiti definiti da leggi o provvedimenti amministrativi, dal regolamento di servizio, ovvero circa ogni altro aspetto relativo ai rapporti tra gestore e utente, ad eccezione delle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati e delle segnalazioni per disservizi;
- **Richiesta di attivazione del servizio:** è la dichiarazione TARI o la comunicazione/denuncia di attivazione dell'utenza effettuata in regime di tariffa corrispettiva fatta pervenire al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti;

- **Richiesta di variazione e di cessazione del servizio:** è la dichiarazione TARI o la comunicazione/denuncia rispettivamente di variazione e di cessazione dell'utenza effettuata in regime di tariffa corrispettiva fatta pervenire al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti;
- **Richiesta scritta di rettifica degli importi addebitati:** è ogni comunicazione scritta, fatta pervenire al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, anche per via telematica, con la quale l'utente esprime, in relazione ad importi già pagati o per i quali è stata richiesta la rateizzazione, lamentele circa la non correttezza degli importi addebitati;
- **Rifiuti urbani:** sono i rifiuti di cui all'articolo 184, comma 2, del decreto legislativo 152/06 e s.m.i.;
- **Segnalazione per disservizio:** comunicazione di un disservizio effettuata tramite servizio telefonico, posta inclusa la posta elettronica, o sportello (fisico e *online*), ove previsto;
- **Servizio di ritiro dei rifiuti su chiamata** è il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani che per natura o dimensione non sono compatibili con le modalità di raccolta domiciliare o stradale e di prossimità adottate ordinariamente nella gestione, quali, ad esempio, i rifiuti ingombranti, i RAEE, sfalci e potature;
- **Servizio integrato di gestione** comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani (indipendentemente dalla classificazione che assumono durante il loro percorso) vale a dire: l'attività di raccolta e trasporto; l'attività di trattamento e smaltimento; l'attività di trattamento e recupero; l'attività di spazzamento e lavaggio delle strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti;
- **Servizio telefonico:** è il servizio telefonico che permette all'utente di mettersi in contatto con il proprio gestore per richiedere informazioni, segnalare disservizi, prenotare il servizio di ritiro su chiamata, richiedere la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, e per ogni altra prestazione che il gestore rende tramite tale punto di contatto;
- **Sportello fisico:** è un punto di contatto sul territorio, che permette all'utente di inoltrare: reclami, richieste di informazioni, di rettifica e rateizzazione degli importi addebitati, richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio. L'utente può altresì prenotare il servizio di ritiro su chiamata, segnalare disservizi, richiedere la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, nonché ogni altra prestazione che il gestore rende tramite tale punto di contatto;
- **Sportello online:** è la piattaforma *web* che permette all'utente di inoltrare: reclami, richieste di informazioni, di rettifica e rateizzazione degli importi addebitati, richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio. L'utente può altresì prenotare il servizio di ritiro su chiamata, segnalare disservizi, richiedere la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, nonché ogni altra prestazione che il gestore rende tramite tale punto di contatto;
- **TARI** è la tariffa istituita ai sensi dell'articolo 1, commi 639 e 651, della legge 147/13, comprensiva sia della TARI determinata coi criteri presuntivi indicati nel d.P.R. 158/99 (TARI presuntiva) sia della TARI determinata facendo riferimento ai criteri di calibratura individuale e misurazione delle quantità indicati nel d.P.R. 158/99 (tributo puntuale);
- **Tariffa corrispettiva** è la tariffa istituita ai sensi dell'articolo 1, comma 668, della legge 147/13;
- **Tariffazione puntuale** è la tariffa corrispettiva o il tributo puntuale istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 651, legge 147/13 ove la TARI sia determinata facendo riferimento ai criteri di calibratura individuale e misurazione delle quantità indicati nel d.P.R. 158/99;
- **Tempo di recupero** è il tempo entro cui il servizio non espletato puntualmente può essere effettuato senza recare una effettiva discontinuità all'utente;
- **Utente** è la persona fisica o giuridica che è o che sarà intestataria del documento di riscossione;
- **Utenza** è l'immobile o l'area soggetta a tariffazione come definita all'articolo 2, comma 1, lettera c), del D.M. 20 aprile 2017;
- **Variazione del servizio** è la modifica dei presupposti per il pagamento della tariffa. Rientrano nella variazione del servizio anche le fattispecie disciplinate dall'articolo 238, comma 10, del decreto legislativo 152/06.

## REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

La presente Carta della qualità è aggiornata in ottemperanza alla delibera ARERA 15/2022/R/rif recante, all'Allegato A, il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF).

Ai sensi del TQRIF il Comune ha posizionato la gestione nello **Schema I**, tenuto conto del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio.

Gli obblighi e standard generali di qualità contrattuale e tecnica applicabili allo schema regolatorio di riferimento sono riportati, rispettivamente, nell'Allegato 1 e 2 alla presente Carta della qualità.

Dal momento che le attività incluse nel servizio integrato di gestione rifiuti sono svolte da soggetti distinti, l'ETC, ai sensi del TQRIF, ha individuato i seguenti gestori obbligati agli adempimenti previsti dalla regolazione in materia:

- a) il gestore dell'attività di gestione e tariffe e rapporto con gli utenti per le prestazioni inerenti
  - I. all'attivazione, variazione o cessazione del servizio
  - II. ai reclami, alle richieste scritte di informazioni attinenti alla TARI
  - III. alle richieste di rettifica degli importi addebitati
  - IV. ai punti di contatto con l'utente quali, gli sportelli fisici, lo sportello online ed il servizio telefonico
  - V. alle modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti
  
- b) il gestore della raccolta e trasporto e dello spazzamento e lavaggio delle strade per le prestazioni inerenti
  - I. ai reclami, alle richieste scritte di informazioni attinenti alle attività di propria competenza
  - II. al ritiro dei rifiuti su chiamata
  - III. agli interventi per disservizi e per la consegna e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare
  - IV. alle disposizioni relative alla continuità e regolarità del servizio di raccolta e trasporto e di spazzamento e lavaggio delle strade
  - V. alla sicurezza del servizio

## DOVE TROVARE LA CARTA DELLA QUALITÀ

La Carta della qualità è a disposizione di tutti gli utenti e può essere scaricata dal sito istituzionale del Gestore AEMME Linea Ambiente srl e dal sito istituzionale del Comune.

## **SEZIONE I - PRINCIPI FONDAMENTALI**

### **1. EGUAGLIANZA**

Il Gestore, nell'erogazione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani, rispetta il principio di eguaglianza dei diritti degli utenti e di non discriminazione per gli stessi. Nell'erogazione dei servizi non può essere compiuta nessuna distinzione per motivi di sesso, razza, lingua, religione e opinione politica. Viene inoltre garantita la parità di trattamento del servizio prestato fra le diverse aree geografiche e fra le diverse categorie di utenti, nei limiti resi possibili dalle caratteristiche tecniche e funzionali del sistema infrastrutturale gestito. Il Gestore presta una particolare attenzione/adotta particolari iniziative nell'erogazione dei servizi, nei confronti dei soggetti disabili, nonché degli anziani e di appartenenti a fasce sociali deboli.

### **2. IMPARZIALITÀ**

Il Gestore adotta nei confronti degli utenti un comportamento ispirato a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità.

### **3. SOSTENIBILITÀ, EFFICACIA ED EFFICIENZA DEL SERVIZIO**

Obiettivo prioritario per il Comune è il conseguimento della massima sostenibilità del ciclo di gestione dei rifiuti urbani prodotti in ambito comunale, sia per quanto attiene gli aspetti ambientali, sia per quanto attiene gli aspetti sociali. Tale sostenibilità deve peraltro abbinarsi alla massima efficacia ed efficienza dei servizi resi alla comunità locale.

### **4. COINVOLGIMENTO DEGLI UTENTI E INCENTIVI**

Per una migliore gestione dei rifiuti il Comune adotta ogni misura atta al coinvolgimento attivo degli utenti in tutte le fasi della gestione stessa. Possono essere previsti quindi l'incentivazione delle persone, associazioni, aziende, scuole che si siano particolarmente distinte nel favorire le iniziative delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani. Le azioni di incentivazione vengono definite periodicamente dall'ETC in accordo con il gestore.

### **5. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI AGLI UTENTI**

Il Comune garantisce la più ampia ed immediata informazione agli utenti, in relazione alle tematiche di interesse. Tale informazione deve essere esaustiva, chiara e trasparente. Il Comune, con il supporto del gestore, persegue l'attuazione di programmi di educazione e di informazione ambientale per garantire la partecipazione degli utenti, per far crescere una consapevolezza diffusa sull'ambiente, per ottenere la piena collaborazione dei cittadini nella gestione dei rifiuti e in generale della conservazione dell'ambiente; in tali programmi possono essere opportunamente coinvolte le istituzioni scolastiche e le associazioni ambientaliste e culturali. Si prevede inoltre la raccolta e valutazione, anche tramite campionamenti statistici e specifiche indagini di Customer Satisfaction, dei giudizi e delle proposte dei cittadini riguardo la qualità del servizio di gestione dei rifiuti.

### **6. CONTINUITÀ DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA**

I servizi contemplati nella presente Carta della qualità sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici, costituendo quindi attività di pubblico interesse e non possono essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore. Il Comune di si impegna a garantire pertanto la continuità e regolarità dei servizi di igiene urbana, avvalendosi degli uffici che consentono di controllare e monitorare lo svolgimento regolare delle azioni programmate dal gestore. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, il Comune in collaborazione con il gestore si impegna al rispetto delle norme di legge, fornendo la dovuta informazione agli utenti prima dell'inizio dello sciopero, nelle forme adeguate, dei modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione, anche tenuto conto delle disposizioni previste ai sensi del TITR e del TQRIF in relazione alla:

- i) continuità e regolarità dei servizi di raccolta e trasporto e spazzamento e lavaggio delle strade;
- ii) sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

## **SEZIONE II – MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA TARIFFA E RAPPORTO CON GLI UTENTI E STANDARD DI QUALITA' DEL SERVIZIO**

### **2. PREMESSA**

Il gestore orienta la propria attività alla soddisfazione ed alla tutela dei propri utenti, prestando attenzione alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei servizi resi.

Il personale si impegna a garantire la correttezza, la completezza e la chiarezza delle informazioni fornite allo sportello territoriale, telefonicamente e sul sito internet; i medesimi requisiti sono garantiti anche nella modulistica distribuita presso gli uffici stessi e disponibile sul sito.

Gli addetti operano con la massima cortesia e disponibilità all'ascolto degli utenti con l'impegno di agevolare questi ultimi nell'adempimento degli obblighi tributari e nell'esercizio dei diritti loro riconosciuti dalla legge o dai regolamenti.

Il gestore si impegna nei confronti degli utenti a semplificare e snellire le procedure amministrative, nel pieno rispetto delle normative e dei Regolamenti vigenti.

Il gestore provvede alla razionalizzazione, riduzione, semplificazione ed informatizzazione delle procedure, impegnandosi a ridurre, per quanto possibile, gli adempimenti richiesti agli utenti ed a fornire gli opportuni chiarimenti su di essi, adottando gli strumenti necessari a questo fine (call center, sito web, ecc.).

**Di seguito vengono dettagliati gli obblighi del gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti per le prestazioni ad esse inerenti.**

**Elenco e descrizione dei canali informativi e modalità di reperimento della modulistica del gestore della tariffa e rapporto con gli utenti sono riepilogati nell'allegato 3**

- **ATTIVAZIONE, VARIAZIONE E CESSAZIONE DEL SERVIZIO**

#### ***Modalità per l'attivazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani***

La richiesta di attivazione del servizio deve essere presentata dall'utente al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti entro novanta (90) giorni solari dalla data di inizio del possesso o della detenzione dell'immobile, e comunque entro il termine stabilito dal Regolamento Comunale Tari, a mezzo posta, via e-mail, Pec o mediante sportello, compilando l'apposito modulo scaricabile dal sito internet del gestore in modalità anche stampabile, disponibile presso gli sportelli fisici, laddove presenti, ovvero compilabile online.

Le richieste di attivazione del servizio producono i loro effetti dalla data in cui ha avuto inizio il possesso o la detenzione dell'immobile, come indicato nella richiesta dell'utente e come stabilito dal Regolamento Comunale Tari, ed hanno validità anche per gli anni successivi qualora non mutino i presupposti e gli elementi necessari all'applicazione della Tari.

A decorrere dalla data di attivazione del servizio, l'utente ha diritto al ritiro delle dotazioni previste dai Regolamenti Comunali ed all'utilizzo del servizio di igiene ambientale.

#### ***Modalità per la cessazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani***

Le richieste di cessazione del servizio devono essere inviate al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti entro novanta (90) giorni solari dalla data in cui è intervenuta la cessazione del possesso o della detenzione dell'immobile, e comunque entro il termine stabilito dal Regolamento Comunale Tari, a mezzo posta, tramite e-mail, PEC o mediante sportello fisico e/o online, compilando l'apposito modulo scaricabile dalla home page del sito internet del gestore, in modalità anche stampabile, disponibile presso gli sportelli fisici, laddove presenti, ovvero compilabile online.

Le richieste di cessazione del servizio producono i loro effetti dalla data in cui è intervenuta la cessazione se la relativa richiesta è presentata entro il termine di cui sopra, ovvero dalla data di presentazione della richiesta se successiva a tale termine, secondo quanto stabilito dal Regolamento Comunale Tari.

A decorrere dalla data di cessazione, cessa il diritto dell'utente alle prestazioni connesse al servizio di gestione ambientale.

### **Modalità per la variazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani**

Le richieste di variazione del servizio devono essere inviate al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti entro novanta (90) giorni solari dalla data in cui è intervenuta la variazione, e comunque il termine stabilito dal Regolamento Comunale Tari, a mezzo posta, tramite e-mail, Pec o mediante sportello fisico e/o online, compilando l'apposito modulo scaricabile dalla home page del sito internet del gestore, in modalità anche stampabile, disponibile presso gli sportelli fisici, laddove presenti, ovvero compilabile online.

Le richieste di variazione del servizio che comportano una riduzione dell'importo da addebitare all'utente producono i loro effetti dalla data in cui è intervenuta la variazione se la relativa richiesta è presentata entro il termine di cui sopra, ovvero dalla data di presentazione della richiesta se successiva a tale termine, nelle modalità stabilite dal Regolamento Comunale Tari. Diversamente, le richieste di variazione che comportano un incremento dell'importo da addebitare all'utente producono i loro effetti dalla data in cui è intervenuta la variazione, nelle modalità stabilite dal Regolamento Comunale Tari.

Le richieste di variazione cui all'articolo 238, comma 10, del decreto legislativo 152/06<sup>2</sup> devono essere presentate dalle utenze non domestiche ai sensi del decreto-legge 41/2021 entro il 30 giugno di ciascun anno e i relativi effetti decorrono dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello della comunicazione.

### **Risposta del gestore**

Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti garantisce il supporto all'utente nel fornire risposte chiare e comprensibili ed ogni indicazione utile alla modalità di compilazione della modulistica, all'applicazione ed al calcolo della tariffa.

Il gestore rende disponibili attraverso il proprio sito internet tutte le informazioni relative ai servizi svolti, alla partecipazione alla raccolta differenziata, agli sconti/riduzioni/agevolazioni usufruibili.

## **• RECLAMI**

### **Classificazione delle richieste scritte dell'utente**

Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti adotta criteri prudenziali nella classificazione di una segnalazione scritta inviata dall'utente, classificando tale segnalazione come reclamo scritto in tutti i casi in cui non sia agevole stabilire se essa sia un reclamo scritto, una richiesta scritta di informazioni o di rettifica degli importi addebitati.

### **Procedura di presentazione dei reclami scritti**

Il modulo per il reclamo scritto è scaricabile dal sito internet del gestore, disponibile presso i punti di contatto con l'utente, ovvero compilabile online.

È fatta salva la possibilità per l'utente di inviare al gestore il reclamo scritto senza utilizzare il modulo di cui sopra, purché la comunicazione contenga obbligatoriamente almeno gli stessi campi sotto riportati:

a) il recapito postale, di posta elettronica o fax al quale inviare il reclamo;

---

<sup>2</sup> Articolo 238.10 D.Lgs. 152/06 "Alla tariffa è applicato un coefficiente di riduzione proporzionale alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi."

b) i dati identificativi dell'utente:

- il nome, il cognome e il codice fiscale;
- il recapito postale e/o l'indirizzo di posta elettronica;
- il contatto telefonico per eventuali chiarimenti ed integrazioni di informazioni;
- il servizio a cui si riferisce il reclamo (gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti);
- il codice utente (reperibile dal documento di pagamento del TARI);
- l'indirizzo e il codice utenza (reperibile dal documento di pagamento del TARI);

### ***Risposta del gestore ai reclami***

Qualora l'utente indichi nel proprio reclamo, un recapito di posta elettronica, il gestore utilizza in via prioritaria tale recapito per l'invio della risposta motivata.

Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti formula risposte motivate, complete, chiare e comprensibili, ai reclami scritti entro un massimo di 30 giorni lavorativi dal ricevimento degli stessi (data di apertura del ticket).

## **• RICHIESTE DI RETTIFICA DEGLI IMPORTI ADDEBITATI E RICHIESTA DI INFORMAZIONI**

### ***Classificazione delle richieste scritte dell'utente***

Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti adotta criteri prudenziali nella classificazione di una segnalazione scritta inviata dall'utente, classificando tale segnalazione come rettifica degli importi addebitati ove essa venga inequivocabilmente identificabile come tale.

### ***Procedura di presentazione di rettifica degli importi addebitati***

Il modulo per la richiesta scritta di rettifica degli importi addebitati è scaricabile dal sito internet del gestore, disponibile presso i punti di contatto con l'utente, ovvero compilabile online.

È fatta salva la possibilità per l'utente di inviare al gestore la richiesta di rettifica degli importi addebitati senza utilizzare il modulo di cui sopra, purché la comunicazione contenga obbligatoriamente almeno gli stessi campi obbligatori sotto riportati:

a) il recapito postale, di posta elettronica o fax al quale inviare la rettifica;

b) i dati identificativi dell'utente:

- il nome, il cognome e il codice fiscale;
- il recapito postale e/o l'indirizzo di posta elettronica;
- il contatto telefonico per eventuali chiarimenti ed integrazioni di informazioni;
- il servizio a cui si riferisce la rettifica (gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti);
- il codice utente (reperibile dal documento di pagamento del TARI);
- l'indirizzo e il codice utenza (reperibile dal documento di pagamento del TARI);

La richiesta di rettifica non è necessaria nel caso in cui l'utente abbia già inoltrato una richiesta di attivazione, variazione o cessazione che comporti un eventuale ricalcolo degli importi addebitati.

### ***Risposta del gestore alla richiesta scritta di rettifica degli importi addebitati***

Qualora l'utente indichi nella richiesta scritta di rettifica degli importi addebitati, un recapito di posta elettronica, il gestore utilizza in via prioritaria tale recapito per l'invio della risposta motivata.

Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti formula risposte motivate, complete, chiare e comprensibili alle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati, entro un massimo di 60 giorni lavorativi dal ricevimento degli stessi (data di apertura del ticket).

Il gestore in caso di individuazione di errori nel processo di bollettazione corregge gli stessi d'ufficio e ne dà comunicazione all'utente.

### ***Risposta del gestore alla richiesta di informazioni***

Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti formula risposte motivate, complete, chiare e comprensibili, anche alle richieste di informazione ricevute per iscritto, entro un massimo di 30 giorni lavorativi dal ricevimento degli stessi (data di apertura del ticket).

Il documento di riscossione deve in ogni caso contenere tutti gli elementi previsti dalla normativa vigente e riporta in modo chiaro e comprensibile tutte le informazioni previste dalla delibera ARERA n. 444/2019 e s.m.i..

- **PUNTI DI CONTATTO CON L'UTENTE QUALI GLI SPORTELLI FISICI, LO SPORTELLO ONLINE ED IL SERVIZIO TELEFONICO**

### ***Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e online***

Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti mette a disposizione uno sportello online, accessibile dal sito internet o raggiungibile tramite applicazioni dedicate, attraverso cui l'utente può richiedere assistenza, anche mediante apposite maschere o web chat.

Lo sportello online consente all'utente di inoltrare al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti reclami, richieste di rettifica e di rateizzazione dei pagamenti, richieste di informazioni, richieste di attivazione, variazione, e cessazione del servizio.

Il gestore, in un'ottica di tutela degli utenti con bassi livelli di digitalizzazione, ha previsto - in aggiunta o in alternativa allo sportello online - l'apertura di uno sportello fisico a cui l'utente può rivolgersi per richiedere le medesime prestazioni garantite con lo sportello online di cui sopra.

Il gestore pubblica su sito internet orari e modalità di accesso e di prenotazione allo sportello fisico.

Il Gestore si impegna a facilitare l'accesso ai propri servizi ad alcune categorie di utenti (es. persone con mobilità svantaggiata) mediante:

- eliminazione di barriere architettoniche presso gli sportelli;
- percorsi preferenziali agli sportelli per disabili e per persone con condizioni fisiche svantaggiate, per le quali siano controindicate attese;

### ***Obblighi di servizio telefonico***

Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti ha l'obbligo di disporre di un numero telefonico gratuito a cui l'utente può rivolgersi, sia da telefono fisso che da mobile, per richiedere assistenza. Il servizio telefonico deve consentire all'utente di accedere agevolmente al servizio per richiedere informazioni e segnalare disservizi.

- **MODALITÀ E PERIODICITÀ DI PAGAMENTO, RATEIZZAZIONE E RETTIFICA DEGLI IMPORTI NON DOVUTI**

### ***Termine per il pagamento***

Il termine di scadenza per il pagamento è fissato in almeno venti (20) giorni solari a decorrere dalla data di emissione del documento di riscossione, con riferimento al pagamento in un'unica soluzione ovvero al pagamento della prima rata, come riportato nel documento di riscossione.

Disguidi dovuti ad eventuali ritardi nella ricezione del documento di riscossione bonaria non saranno imputati all'utente.

### ***Modalità e strumenti di pagamento***

Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti garantisce all'utente la modalità di pagamento gratuita dell'importo dovuto per la fruizione del servizio con modello F24, o altre modalità offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali e, comunque, utilizzando tutte le modalità

consentite dalla normativa e, in particolare, il sistema PagoPa in attuazione dell'art. 5 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dal D.L. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221.

Per i residenti all'estero viene garantita la possibilità di effettuare un bonifico sul conto corrente, previa richiesta delle coordinate bancarie al gestore.

### **Periodicità di riscossione**

Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti è tenuto ad inviare almeno una volta all'anno il documento di riscossione secondo le modalità e con i contenuti prescritti ai sensi del TITR.

In presenza di una frequenza di riscossione annuale, il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti è tenuto a garantire all'utente almeno due rate di pagamento annuali a scadenza preferibilmente semestrale, fermo restando la facoltà del medesimo utente di pagare in un'unica soluzione.

### **Modalità per la rateizzazione dei pagamenti**

Il gestore agevola la rateizzazione dei pagamenti, disciplinata dai Regolamenti Comunali e dalla Legge 160/2019<sup>3</sup>

### **Modalità e tempo di rettifica degli importi non dovuti e rimborso**

Il modulo per la richiesta scritta di rimborso è scaricabile dal sito internet del gestore, disponibile presso i punti di contatto con l'utente, ovvero compilabile online.

Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti formula risposte motivate, complete, chiare e comprensibili alle richieste scritte di rimborso, e li esegue nei termini e nelle modalità indicate dai Regolamenti Comunali<sup>4</sup>.

---

<sup>3</sup> L'Ente di Regolazione individua le seguenti casistiche:

- a) utenti che dichiarino mediante autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/00 di essere beneficiari del bonus sociale per disagio economico previsto per i settori elettrico e/o gas e/o per il settore idrico;
- b) ulteriori utenti che si trovino in condizioni economiche disagiate, individuati secondo i criteri definiti dall'ETC;
- c) utenti cui sia stato addebitato un importo superiore del 30% al valore medio riferito ai documenti di riscossione emessi negli ultimi due (2) anni.

L'importo della singola rata non potrà essere inferiore ad una soglia minima pari a cento (100) euro, fatta salva la possibilità per il gestore di praticare condizioni di rateizzazione migliorative indipendentemente dall'importo dovuto.

La richiesta di ulteriore rateizzazione da parte dell'utente che ne ha diritto deve essere presentata entro la scadenza del termine di pagamento riportato nel documento di riscossione.

Le somme relative ai pagamenti delle ulteriori rate possono essere maggiorate da interessi di dilazione non superiori al tasso di riferimento fissato dalla BCE e interessi di mora previsti dalla normativa vigente solo a partire dal giorno di scadenza del termine prefissato per il pagamento rateizzato.

<sup>4</sup> L'Ente di Regolazione così disciplina le modalità di rimborso:

Qualora le verifiche eseguite a seguito della richiesta scritta di rettifica evidenzino un credito a favore dell'utente, il gestore procede ad accreditare l'importo erroneamente addebitato senza ulteriori richieste da parte dell'utente, attraverso:

- a) detrazione dell'importo non dovuto nel primo documento di riscossione utile;
- b) rimessa diretta, nel caso in cui l'importo da accreditare sia superiore a quanto addebitato nel documento di riscossione o la data di emissione del primo documento di riscossione utile non consenta il rispetto dello standard generale associato all'indicatore relativo al tempo di rettifica (qualora applicabile).

In deroga al precedente punto b), resta salva la facoltà del gestore di accreditare l'importo non dovuto nel primo documento di riscossione utile nel caso in cui tale importo sia inferiore a cinquanta (50) euro

## **SEZIONE III – MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI E DELLA GESTIONE DELLO SPAZZAMENTO E DEL LAVAGGIO DELLE STRADE E STANDARD DI QUALITÀ DEL SERVIZIO**

### **3. PREMESSA**

Il Gestore garantisce il rispetto degli standard di qualità del servizio erogato. Gli standard sono espressi in giorni lavorativi (festività escluse) e devono intendersi al netto dei tempi necessari per gli adempimenti contrattuali col Comune e con gli utenti.

AEMME LINEA AMBIENTE S.r.l. fornisce un servizio continuo, regolare e senza interruzioni. Costituiranno deroga a questo principio solo condizioni indipendenti dalla volontà aziendale (quali ad esempio eventi naturali, impedimenti di terzi, cause di forza maggiore, scioperi nazionali, guasti, manutenzioni necessarie al corretto funzionamento ed alla qualità dell'erogazione).

In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio, AEMME LINEA AMBIENTE S.r.l. provvederà ad adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile e comunque deve provvedere a fornire agli stessi tempestive informazioni sulle motivazioni e durata di tali disservizi.

È comunque garantito un servizio che consente di eliminare situazioni di pericolo o di particolare disagio, anche su segnalazione delle autorità competenti, intervenendo con sollecitudine in caso di bisogno o di emergenza. In caso di sciopero si applicano le disposizioni della Legge n° 146 del 12/06/1990, recante le norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati.

### **3.1 RECLAMI, RICHIESTE SCRITTE DI INFORMAZIONI ATTINENTI ALLE ATTIVITÀ DI PROPRIA COMPETENZA**

#### ***Classificazione delle richieste scritte dell'utente***

Il gestore del servizio adotta criteri prudenziali nella classificazione di una segnalazione scritta inviata dall'utente, classificando tale segnalazione come reclamo scritto in tutti i casi in cui non sia agevole stabilire se essa sia un reclamo scritto, una richiesta scritta di informazioni o di rettifica degli importi addebitati.

#### ***Procedura di presentazione dei reclami scritti e di rettifica degli importi addebitati***

Il modulo per il reclamo scritto è scaricabile dalla home page del sito internet del gestore, disponibile presso i punti di contatto con l'utente, ovvero compilabile online.

È fatta salva la possibilità per l'utente di inviare al gestore il reclamo scritto, senza utilizzare il modulo di cui sopra, purché la comunicazione contenga obbligatoriamente almeno gli stessi campi sotto riportati:

- a) il recapito postale, di posta elettronica al quale inviare il reclamo;
- b) i dati identificativi dell'utente:
  - il nome, il cognome e il codice fiscale;
  - il recapito postale e/o l'indirizzo di posta elettronica;
  - il contatto telefonico per eventuali chiarimenti ed integrazioni di informazioni;
  - il servizio a cui si riferisce il reclamo (raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio delle strade, gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti);
  - il codice utente (reperibile dal documento di pagamento del TARI);
  - l'indirizzo e il codice utenza (reperibile dal documento di pagamento TARI).

### ***Risposta del gestore ai reclami***

Qualora l'utente indichi nel proprio reclamo, ovvero nella richiesta scritta di informazioni, un recapito di posta elettronica, il gestore utilizza in via prioritaria tale recapito per l'invio della risposta motivata.

Il gestore formula risposte motivate, complete, chiare e comprensibili, ai reclami scritti e alle richieste scritte di informazioni, entro un massimo di 30 giorni lavorativi dal ricevimento degli stessi (data di apertura dei ticket).

### ***Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e online***

Il gestore della raccolta e trasporto mette a disposizione uno **sportello online**, accessibile dalla home page del proprio sito internet o raggiungibile tramite applicazioni dedicate, attraverso cui l'utente può inoltrare richieste di assistenza e di informazioni.

L'apertura di uno sportello fisico - in aggiunta alternativa allo sportello online - in un'ottica di tutela degli utenti con bassi livelli di digitalizzazione, cui l'utente può rivolgersi per richiedere le medesime prestazioni garantite con lo sportello online di cui sopra è indicata nell'allegato 4.

Lo sportello online consente all'utente di inoltrare al gestore della raccolta e trasporto, reclami, richieste di informazioni, nonché richieste per il ritiro dei rifiuti su chiamata, segnalazioni per disservizi e richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare.

### ***Obblighi di servizio telefonico***

Il gestore ha l'obbligo di disporre di almeno un numero verde totalmente gratuito a cui l'utente può rivolgersi, sia da telefono fisso che da mobile, per richiedere assistenza.

Il servizio telefonico deve consentire all'utente di richiedere informazioni, segnalare disservizi, prenotare il servizio di ritiro su chiamata, richiedere la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare.

Numero di contatto e orari di servizio sono indicati nel successivo allegato 4.

## **3.2 CONSEGNA ATTREZZATURE**

Per le utenze domestiche e non domestiche si provvede ad una fornitura di sacchetti e/o di contenitori in plastica rigida sufficiente alle raccolte porta a porta programmate.

Le modalità di consegna e ritiro dei sacchi e dei contenitori sono riportate sul sito del gestore e sul sito del Comune ai link indicati nell'allegato 4.

## **3.3 INTERVENTI PER DISSERVIZI E PER RIPARAZIONI DELLE ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DOMICILIARE**

### ***Modalità per la segnalazione di disservizi e la presentazione delle richieste di riparazione***

La segnalazione per disservizi può essere presentata dall'utente al gestore, in relazione all'attività di propria competenza, a mezzo posta, via e-mail, mediante sportello online e fisico, ove previsto, o tramite il servizio telefonico.

La richiesta di riparazione/sostituzione delle attrezzature per la raccolta domiciliare può essere presentata dall'utente al gestore, a mezzo posta, via e-mail, mediante sportello online e fisico tramite apposito modulo scaricabile al link indicato nell'allegato 4.

### 3.4 CONTINUITÀ E REGOLARITÀ DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO

#### **Obblighi in materia di continuità e regolarità del servizio di raccolta e trasporto**

Il gestore della raccolta e trasporto predispone un Programma delle attività di raccolta e trasporto, da cui sia possibile evincere, per ciascuna strada/via della gestione e su base giornaliera, la data e la fascia oraria prevista per lo svolgimento dell'attività e la frazione di rifiuto oggetto di raccolta.

Le giornate e gli orari del servizio di raccolta sono reperibili al link indicato nell'allegato 4.

### 3.5 CONTINUITA' E REGOLARITA' DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE

#### **Obblighi in materia di continuità e regolarità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade**

Il gestore dello spazzamento e del lavaggio delle strade predispone un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio, da cui sia possibile evincere, per ciascuna strada la data e la fascia oraria prevista per lo svolgimento dell'attività. Eventuali modifiche sostanziali al Programma, che comportino una variazione della frequenza di passaggio, finalizzate ad ottimizzare i tempi e i costi del servizio, devono essere opportunamente tracciate e approvate dall'ETC.

La data e la fascia oraria del servizio sono reperibili al link indicato nell'allegato 4.

### 3.6 SICUREZZA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

#### **Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani**

Per le segnalazioni di situazioni di pericolo inerenti al servizio, il gestore della raccolta e trasporto ha istituito apposito numero verde gratuito dedicato raggiungibile 24 ore su 24, sia da rete fissa, che da rete mobile, con passaggio diretto, anche mediante trasferimento della chiamata, a un operatore di centralino di pronto intervento.

#### **Il servizio di pronto intervento sono esclusivamente rivolti a queste specifiche situazioni:**

- a) richieste di pronto intervento per la rimozione di rifiuti abbandonati, laddove presentino profili di criticità in tema di sicurezza, ovvero ostacolano la normale viabilità o generino situazioni di degrado o impattino sulle condizioni igienico-sanitarie;
- b) richieste di pronto intervento riguardanti la rimozione dei rifiuti stradali in seguito a incidenti, laddove ostacolano la normale viabilità o creino situazioni di pericolo;
- c) richieste di pronto intervento per errato posizionamento o rovesciamento dei cassonetti della raccolta stradale e di prossimità o dei cestini, nel caso in cui costituiscano impedimento alla normale viabilità.

Il numero telefonico per il pronto intervento è indicato nel successivo allegato 4.

### 3.7 I SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO EROGATI

Le modalità con cui sono svolti i servizi sono stabilite nel **Contratto di servizio** sottoscritto dal Comune con AEMME LINEA AMBIENTE SRL e nel **Regolamento Comunale di Gestione dei Rifiuti**.

Nel seguito si presenta una descrizione generale delle modalità di effettuazione dei servizi di igiene urbana che interessano il territorio comunale.

I servizi sono svolti prevalentemente nel periodo diurno, tutto l'anno, senza interruzioni, con l'eccezione di alcune festività previste dal Regolamento Comunale e nel rispetto del Programma delle attività di raccolta e trasporto e del Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade.

### 3.7.1 RACCOLTA PORTA A PORTA DEI RIFIUTI

Per "**frazione indifferenziata residua**" si intende l'insieme dei rifiuti non suscettibili in forme tecnicamente, ambientalmente ed economicamente sostenibili di raccolta differenziata finalizzata al recupero di materia.

Si tratta di materiali quali:

- Carta sporca, oleata e vetrata, scontrini;
- Pellicole per alimenti sporche, carta plastificata;
- Lettiere per animali domestici;
- Cd, dvd, musicassette e videocassette;
- Pannolini, assorbenti, cerotti, rasoi usa e getta;
- Mozziconi di sigarette, sigari e accendini;
- Filtri e sacchi per aspirapolvere.

Gli utenti conferiscono il rifiuto indifferenziato a bordo strada in sacco a perdere o nel contenitore carrellato dedicato.

Il materiale contenente frazioni estranee non è raccolto da parte del gestore del servizio e gli operatori provvederanno all'immediata segnalazione all'utenza interessata apponendo su di questo un adesivo riportante la dicitura "Rifiuto non ritirato in quanto non conforme".

#### **Raccolta porta a porta delle frazioni differenziate**

I servizi di raccolta porta a porta, trasporto e recupero delle frazioni differenziate (carta e cartone, imballaggi in plastica, vetro e metallo, organico, sfalci e potature ove previsto), sono rivolti a tutte le utenze secondo le modalità di seguito illustrate.

Anche per queste raccolte i rifiuti devono essere di norma conferiti dagli utenti a bordo strada secondo le modalità previste per ogni tipologia, esclusivamente nei giorni previsti per il ritiro e in base alla fascia oraria indicata nel Calendario comunale (non prima dell'orario del giorno precedente a quello stabilito della raccolta indicato nel Calendario comunale, e non oltre l'orario indicato del giorno di raccolta).

- Il servizio è effettuato per tutto l'anno con la frequenza riportata di seguito per ciascuna frazione;
- gli utenti che utilizzino per l'esposizione dei rifiuti bidoncini, bidoni carrellati o altri contenitori riutilizzabili devono tempestivamente ritirarli dopo lo svuotamento e curarne la periodica pulizia;
- il materiale contenente frazioni estranee non è raccolto da parte del gestore del servizio. Gli operatori appongono un adesivo riportante la dicitura "sacco non ritirato in quanto non conforme".

#### **La raccolta della frazione umida (organico) riguarda rifiuti quali ad esempio:**

- Scarti di cucina, avanzi di cibo (sia crudi che cotti);
- Scarti di frutta e verdura, frutta secca e noccioli;
- Scarti di carne e pesce (anche lische, frammenti di osso e piume), gusci d'uovo;
- Riso, pasta, pane, biscotti e farinacei;
- Fondi di caffè, filtri di tè, di camomilla e di altre bevande ad infusione;
- Semi, fiori recisi, resti di foglie di piante da appartamento.

Gli utenti conferiscono il rifiuto organico a bordo strada, viene racchiuso all'interno di sacchetti in mater-bi e messo nei bidoncini da LT10 a LT25, le utenze condominiali utilizzano bidoni carrellati da LT120 o da LT240

#### **Raccolta porta a porta di carta e cartone**

Le frazioni raccolte sono costituite da imballaggi e non imballaggi monomateriali cellullosici quali ad esempio:

- Giornali, riviste e quaderni (senza parti in metallo e plastica);
- Cartoni per cibi e per bevande (latte, succhi di frutta e altre bibite);

- Sacchetti di carta, scatole e confezioni in cartone per alimenti, per abbigliamento e per oggetti vari;
- Cartone della pizza senza residui di cibo

Gli utenti conferiscono il rifiuto di carta e cartone a bordo strada nei bidoni carrellati e/o legati tra loro con dello spago

### **Raccolta porta a porta di imballaggi in plastica**

Le frazioni raccolte sono tutti gli imballaggi in plastica quali ad esempio:

- bottiglie e piatti e bicchieri;
- sacchetti, buste e pellicole (anche cellophane);
- vaschette per alimenti anche in polistirolo;
- flaconi e tubetti;
- pellicole per imballaggi incluse quelle a bolle.

Gli utenti conferiscono il rifiuto in plastica a bordo strada, in sacchi a perdere di colore giallo /o per le utenze condominiali nei bidoni carrellati.

### **Raccolta porta a porta del vetro e metallo**

Riguarda la raccolta di imballaggi in vetro, alluminio e metallo quali per esempio:

- bottiglie, barattoli e vasetti di vetro;
- vaschette di alluminio;
- lattine per bevande e liquidi;
- bombolette spray vuote.

Gli utenti conferiscono il rifiuto in vetro/metallo a bordo strada, nei bidoncini da LT25 e/o per le utenze condominiali nei bidoni carrellati da LT120 o da LT240

### **Raccolta domiciliare rifiuti ingombranti**

Per lo smaltimento dei rifiuti voluminosi, come ad esempio mobili ed elettrodomestici di grandi dimensioni, è disponibile un servizio di ritiro su prenotazione.

Il numero verde o il link per la prenotazione del ritiro sono reperibili nel successivo allegato 4.

Il servizio riguarda lo smaltimento di oggetti quali:

- mobili;
- oggetti di arredo ingombranti (adeguatamente smontati);
- elettrodomestici;
- piccole apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Questo servizio non comprende operazioni di sgombero di cantine, solai, garage e altre attività di facchinaggio in proprietà privata. In alternativa i rifiuti ingombranti si possono portare al Centro di Raccolta comunale.

Tutti i materiali dovranno essere posti, a cura degli utenti, nel giorno concordato a bordo strada dove sorgono i rispettivi stabili, senza creare intralci alla circolazione di veicoli dei passanti.

- La consegna deve avvenire su appuntamento, a piano strada, in luogo direttamente accessibile al mezzo di raccolta o sul marciapiede;
- È necessario il rispetto del giorno ed orario di prenotazione.
- Il personale addetto al ritiro non è autorizzato al prelievo all'interno di abitazioni e/o proprietà private.

Il servizio è effettuato per tutto l'anno e la raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno prefissato.

Per un elenco più esaustivo delle tipologie di rifiuti si rimanda alla Guida alla Raccolta Differenziata disponibile nel sito internet del gestore reperibile al link riportato nell'allegato 4.

### 3.7.2 ALTRE RACCOLTE

Nel territorio comunale sono inoltre attive altre raccolte per specifiche tipologie di rifiuti pericolosi di origine domestica, quali: pile, farmaci scaduti o inutilizzati.

#### PILE

Per le pile la raccolta avviene mediante contenitori appositi distribuiti sul territorio comunale o presso il Centro di Raccolta comunale.

#### FARMACI

Per i farmaci (facendo attenzione a separare prima scatola e foglietto informativo) la raccolta avviene in contenitori appositi presenti presso le farmacie.

La vuotatura è effettuata con frequenza sufficiente al fine di assicurare la continuità del servizio alle utenze e comunque su chiamata a riempimento dei contenitori.

Al termine della raccolta l'operatore incaricato provvede allo scarico presso impianto di destino autorizzato.

#### RACCOLTA OLI VEGETALI ESAUSTI

Bisogna raccogliere l'olio vegetale con bottigliette in plastica e portarlo al Centro di Raccolta comunale oppure ai contenitori installati sul territorio comunale.

**Cosa può essere raccolto:** olio e grassi derivati da frittura e olio da conservazione di cibi in scatola (tonno, funghi etc.)

**Cosa non può essere raccolto:** acque di lavaggio, olio sintetico da motore, residui di alimenti

#### INDUMENTI USATI

Le scarpe e gli abiti usati vanno inseriti nei contenitori situati sul territorio comunale.

### 3.7.3 CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE/ PIATTAFORMA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Al Centro di Raccolta/PRD possono accedere i residenti e le utenze non domestiche in particolari giorni della settimana e solo per alcune tipologie/quantità di rifiuti.

Il conferimento dei rifiuti deve essere effettuato nei giorni ed orari come riportato nel Calendario delle raccolte a disposizione delle utenze.

Nel centro sono presenti operatori adeguatamente formati e che provvedono a dare informazioni sul corretto conferimento, oltre a garantire la cura della struttura, assicurandone la regolare pulizia ed efficienza.

Le frazioni raccolte nel centro/PRD sono poi conferite ad impianti di trattamento e recupero regolarmente autorizzati.

Tipologie di rifiuto e orari di apertura del centro sono consultabili nella relativa pagina del sito web del Gestore. → <https://www.aemmelineaambiente.it/>

### 3.8 PULIZIA MECCANIZZATA E MANUALE DELLE STRADE E AREE PUBBLICHE E SERVIZI ACCESSORI

### **Spazzamento meccanizzato combinato**

La pulizia meccanizzata combinata delle strade, delle piazze, delle piste ciclabili, dei parcheggi, delle aree pubbliche o ad uso pubblico, compresi i bordi di aiuole spartitraffico, rotatorie e simili, è effettuata con autospazzatrici idonee, le quali possono essere precedute da uomo a terra che supporta l'attività di pulizia.

I suddetti servizi riguardano tutto il territorio comunale, e sono effettuati in maniera periodica e programmata per zone comunali (zona centrale e zona esterna).

L'uomo a terra di supporto alla spazzatrice interviene sui marciapiedi e in quegli spazi che, per le ridotte dimensioni, non siano accessibili alla spazzatrice, provvedendo a spostare sulla sede stradale il relativo materiale.

Al termine degli interventi di pulizia, le aree di cui sopra devono risultare sgombre da detriti, foglie, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere.

Durante le operazioni di pulizia, sono adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere, produrre eccessivi livelli di rumorosità ed arrecare ingiustificati disagi all'utenza.

Il gestore garantisce inoltre:

- Lo spazzamento meccanizzato successivo delle aree adibite a pubblici mercati ordinari e straordinari nei giorni di effettuazione degli stessi;
- Lo spazzamento meccanizzato successivo, in occasione manifestazioni e/o iniziative con occupazione di suolo pubblico.

Il servizio è effettuato in periodo diurno ed evitando il passaggio dell'autospazzatrice sulle strade a maggior traffico negli orari di punta.

### **Spazzamento manuale**

Le superfici pubbliche o ad uso pubblico su tutto il territorio comunale sono sottoposte ad interventi di pulizia manuale finalizzati a garantire condizioni permanenti di igiene e decoro.

Il servizio di spazzamento manuale comprende:

- La pulizia dei marciapiedi, parcheggi, sedi stradali, bocche lupoie e banchine stradali entro un limite di un metro dalla sede stradale;
- La rimozione di deiezioni canine dalle aree e superfici sopra indicate e l'asporto di eventuali depositi di guano;
- Rimozione delle carogne di volatili, topi e altri piccoli roditori;
- Il prelievo dalle superfici sopra indicate di siringhe abbandonate;
- La rimozione di piccole quantità di rifiuti dispersi sul territorio;

Nell'effettuazione del servizio di pulizia manuale è compresa la vuotatura dei cestini porta rifiuti posizionati su tutto il territorio comunale, con sostituzione a cura del gestore dei sacchi in essi contenuti. I suddetti servizi sono effettuati in maniera periodica e programmata per zone comunali (zone esterne e zona centrale).

Il servizio è eseguito dall'operatore ecologico, al quale spetta il servizio di pulizia manuale delle vie, strade, marciapiedi, aiuole di limitate dimensioni limitrofe alle strade e marciapiedi, piazze nonché la vuotatura dei cestini portarifiuti all'interno della propria zona di pertinenza, secondo uno specifico programma di lavoro settimanale.

### **Servizio di raccolta rifiuti abbandonati**

La raccolta, lo sgombero ed il trasporto di rifiuti solidi urbani, giacenti sul suolo (strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico), è effettuata dal gestore nel normale servizio di pulizia strade o con servizi dedicati attivati su richiesta della A.C..

Non sono da intendersi come rifiuti abbandonati i rifiuti esposti dagli utenti in occasione dei servizi di raccolta domiciliari e non raccolti nel turno di raccolta dedicato in quanto valutati non conformi (questi ultimi rifiuti devono essere gestiti secondo le modalità specificamente definite per le raccolte domiciliari).

La raccolta di rifiuti pericolosi la cui gestione richiede specifiche procedure e abilitazioni sono svolti dal gestore a seguito di attivazione di specifica procedura da parte dell'A.C..

### **3.9 MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DI ALTRI SERVIZI**

#### **Raccolte non ordinarie**

In occasione di manifestazioni e/o iniziative con occupazione di suolo pubblico, il gestore colloca idonei contenitori per la raccolta delle tipologie di rifiuto in esse prodotte e provvede al loro regolare svuotamento, nonché al conferimento dei rifiuti raccolti presso i consueti impianti di recupero/smaltimento.

La collocazione di detti contenitori avviene nei tempi, nei giorni e con le modalità concordate di volta in volta con l'ufficio tecnico comunale.

**Allegato 1 - Obblighi di servizio previsti per ciascuno Schema regolatorio**

<b>Obbligo</b>	<b>Schema I</b>
<b>Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio per gestione</b>	SI
<b>Modalità di attivazione del servizio</b>	SI
<b>Modalità per la variazione o cessazione del servizio</b>	SI
<b>Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati</b>	SI
<b>Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e online</b>	n.a.
<b>Obblighi di servizio telefonico</b>	SI
<b>Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti</b>	SI
<b>Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi</b>	SI
<b>Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare</b>	SI
<b>Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità</b>	SI
<b>Predisposizione di un programma delle attività di raccolta e trasporto</b>	SI
<b>Predisposizione di un piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto funzionamento delle aree di raccolta stradale o di prossimità*</b>	n.a.
<b>Registrazione delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto</b>	n.a.
<b>Predisposizione di un programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade</b>	SI
<b>Registrazione delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade</b>	n.a.
<b>Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani</b>	SI

Allegato 2 - Livelli generali di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani

Standard generali	Schema I
Percentuale minima di risposte alle richieste di attivazione inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta consegnate all'utente entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta consegnate all'utente entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.
Percentuale minima di risposte alle richieste di variazione e di cessazione del servizio inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.
Percentuale minima di risposte a reclami scritti inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di informazioni inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.
Percentuale minima di reclami, ovvero di richieste inoltrate al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.
Percentuale minima di risposte ricevute dal gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, inoltrate all'utente, entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di rettifica degli importi addebitati, inviate entro sessanta (60) giorni lavorativi	n.a.
Tempo medio di attesa tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore (Tempo medio di attesa per il servizio telefonico)	n.a.
Percentuale minima di rettifiche degli importi non dovuti effettuati entro centoventi (120) giorni lavorativi	n.a.
Percentuale minima di ritiri di rifiuti su chiamata entro quindici (15) giorni lavorativi	n.a.
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi con tempo di intervento entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare con tempo di intervento entro	n.a.

<b>Standard generali</b>	<b>Schema I</b>
<b>quindici (15) giorni lavorativi, con sopralluogo</b>	
<b>Puntualità del servizio di raccolta e trasporto</b>	n.a.
<b>Diffusione dei contenitori della raccolta stradale e prossimità non sovra -riempiti</b>	n.a.
<b>Durata delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto non superiori a ventiquattro (24) ore</b>	n.a.
<b>Puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade</b>	n.a.
<b>Durata delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade non superiore a ventiquattro (24) ore</b>	n.a.
<b>Percentuale minima di prestazioni di pronto intervento in cui il personale incaricato dal gestore arriva sul luogo entro quattro (4) ore dall'inizio della conversazione con l'operatore</b>	n.a.

**Allegato 3 della sezione II - Elenco e descrizione dei canali informativi e modalità di reperimento della modulistica del gestore della tariffa e rapporto con gli utenti relativamente a:**

- **ATTIVAZIONE, VARIAZIONE E CESSAZIONE DEL SERVIZIO**
- **RECLAMI**
- **RICHIESTE DI RETTIFICA DEGLI IMPORTI ADDEBITATI E RICHIESTA DI INFORMAZIONI**
- **PUNTI DI CONTATTO CON L'UTENTE QUALI GLI SPORTELLI FISICI, LO SPORTELLO ONLINE ED IL SERVIZIO TELEFONICO**
- **MODALITÀ E PERIODICITÀ DI PAGAMENTO, RATEIZZAZIONE E RETTIFICA DEGLI IMPORTI NON DOVUTI**

Modulistica e informazioni disponibili presso l'Ufficio Tari del Comune di Castellanza.

**Allegato 4 – Servizi ed informazioni relative al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e al servizio di spazzamento e lavaggio delle strade**

**Gentile utente**, in questo allegato sono raccolte tutte le informazioni necessarie per una corretta gestione della raccolta e del trasporto dei rifiuti urbani, nonché i link dei vari comuni per collegarsi direttamente sul sito del proprio e visionare le informazioni specifiche della propria città.

Si ricorda che nella pagina web di AEMME Linea Ambiente SRL (<https://www.aemmelineaambiente.it/>) si troverà una sezione dedicata alla modulistica.



**Numero Verde Gratuito 800.19.63.63**

Dal Lunedì al Venerdì dalle 8.30 alle 19.00, il Sabato dalle 8.30 alle 13.00

Servizio telefonico per richieste di informazioni e segnalazioni.



**Numero per il Pronto Intervento 24 ore su 24 800.91.30.12**

Si ricorda che tale numero va contattato solo ed esclusivamente in caso di reale emergenza, ovvero nei casi di utilizzo citati nel "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)" art. 49 che riportiamo:

- Per la rimozione di rifiuti abbandonati, **laddove presentino profili di criticità in tema di sicurezza**
- Per la rimozione dei rifiuti stradali in seguito a incidenti, **laddove ostacolino la normale viabilità**
- Per il rovesciamento dei cassonetti della raccolta stradale, **laddove costituisca un impedimento alla normale viabilità**

**Sportello on line** → <https://www.aemmelineaambiente.it/>

**Sportello fisico Ufficio Tributi**

## **ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO**

- lunedì dalle 11.00 alle 13.00
- mercoledì dalle 15.00 alle 18.00
- altri giorni su appuntamento

**3.2 Consegna attrezzature** → <https://www.aemmelineaambiente.it/>

### **3.3 Modalità per la segnalazione di disservizi e la presentazione delle richieste di riparazione**

*Modulo per presentare la richiesta* →

<https://www.aemmelineaambiente.it/sites/default/files/TQRIF/Modulo%20Richiesta.pdf>

**3.4 Calendario di attività di raccolta** → <https://www.aemmelineaambiente.it/>

### **3.5 Pulizia meccanizzata e manuale delle strade e aree pubbliche e servizi accessori**

<https://www.aemmelineaambiente.it/>

#### **3.7.1 Raccolta porta a porta dei rifiuti**

*Dove lo butto?* → <https://www.aemmelineaambiente.it/>

*Raccolta domiciliare rifiuti ingombranti* → <https://www.aemmelineaambiente.it/>

#### **3.7.3 Centro di raccolta comunale/ piattaforma per la raccolta differenziata**

*Link per consultare le tipologie di rifiuto conferibile e gli orari di apertura del centro* →

<https://www.aemmelineaambiente.it/>

## ACCORDO PER LO SVILUPPO

(di seguito “**Accordo**”)

**Tra**

**AGESP S.p.A.** avente codice fiscale e partita IVA 02212870121, con sede legale in Busto Arsizio (VA), Via M. Polo, n. 12 (in seguito indicata come “**Agesp**”), nella persona di [●], in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante *pro tempore*;

**AMGA Legnano S.p.A.** avente codice fiscale e partita IVA 10811500155, con sede legale in Legnano (MI), Via per Busto Arsizio, n. 53 (in seguito indicata come “**Amga**”), nella persona di [●], in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante *pro tempore*;

**CAP HOLDING S.p.A.** avente codice fiscale e partita IVA 13187590156, con sede legale in Milano, Via Rimini, n. 38 (in seguito indicata come “**Cap**”), nella persona di [●], in qualità di Presidente e Legale Rappresentante *pro tempore*;

**Neutalia S.r.l.**, avente codice fiscale e partita IVA [●], con sede legale in Busto Arsizio (VA), Strada Comunale Per Arconate n. 121 (in seguito indicata anche come “**Neutalia**”), nella persona di [●], in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante *pro tempore*;

(di seguito Agesp, Amga e Cap saranno dette anche “**Tre Aziende**” o “**Socie Aderenti**”; le Tre Aziende e Neutalia saranno dette anche singolarmente o congiuntamente “**Parte**” o “**Parti**”) e

## PREMESSO

- a) che, in data 30.06.2021, le Tre Aziende hanno costituito la società Neutalia S.r.l. (di seguito “**Neutalia**” o “**Società**”), società *in house* per l'esercizio di servizi pubblici locali di interesse generale, tra i quali, la raccolta, il trasporto e la gestione integrata in logica di economia circolare, la trasformazione, commercializzazione e intermediazione dei rifiuti solidi urbani e di loro frazioni differenziate, dei rifiuti urbani pericolosi, dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e di tutti i rifiuti in genere;
- b) in data 19.04.2021, le Tre Aziende hanno altresì sottoscritto un accordo di collaborazione e investimento avente ad oggetto la disciplina della governance di Neutalia ed il supporto industriale e finanziario alla Società nella fase di *start-up* (di seguito, “**Accordo di Collaborazione e Investimento**”);
- c) esaurita la fase iniziale in cui sono stati effettuati gli interventi di manutenzione dell'impianto e ripristino della produzione di energia elettrica, di *start-up*, Neutalia si accinge ad approvare entro il 30.07.2023 il piano Industriale di Sviluppo per il periodo 2022-2047 (di seguito, il “**Piano Industriale di Sviluppo**”);

- d) le Tre Aziende, al fine di consolidare la sinergica collaborazione instaurata in fase di costituzione e sviluppata nel corso del primo periodo di esercizio dell'impianto, hanno condiviso l'opportunità, anche al fine di garantire la realizzazione del Piano Industriale di Sviluppo, di aggiornare gli impegni previsti dall'Accordo di Collaborazione e Investimento, rideterminando, coerentemente con il Piano Industriale di Sviluppo, gli impegni finanziari delle Tre Aziende (“**Accordo per lo Sviluppo**”);
- e) le Tre Aziende considerato anche l'investimento dalle stesse sin d'ora sostenuto confermano il loro interesse a che il Piano Industriale di Sviluppo venga realizzato, introducendo a tal fine gli impegni opportuni ad evitare che situazioni specifiche e contingenti che possano riguardare anche un solo socio si ripercuotano sulla realizzazione dello stesso;
- f) in particolare, l'Accordo per lo Sviluppo è diretto a definire (i) gli impegni delle Tre Aziende per il sostegno al Piano Industriale di Sviluppo, (ii) le regole per una efficiente gestione di Neutalia e l'assunzione delle decisioni per lo sviluppo del Piano Industriale di Sviluppo.

Tutto ciò premesso le Parti stipulano e convengono quanto segue:

## **ART. 1 – PREMESSE E ALLEGATI. DEFINIZIONI.**

1.1. Le premesse e gli allegati, che le Parti dichiarano di conoscere, sono parte sostanziale e integrante del presente Accordo.

1.2. Nel presente Accordo i seguenti termini con la lettera maiuscola avranno il significato precisato in questo articolo 1.2., salvo che ciò non risulti contrastante con il contesto in cui sono inseriti:

**Azienda o Aziende:** ciascuna delle Tre Aziende considerata singolarmente o unitamente ad altra Azienda.

**ALA:** la società Aemme Linea Ambiente S.r.l., controllata da Amga;

**Altri Soci:** ALA e ASM;

**ASM:** ASM Azienda Speciale Multiservizi s.r.l

**Consiglio di Amministrazione:** il Consiglio di Amministrazione di Neutalia S.r.l.;

**Contratti di Finanziamento:** i Contratti di Finanziamento a sostegno del Piano Industriale di Sviluppo che potranno essere sottoscritti dalla Società e dagli Enti Finanziatori (come di seguito definiti);

**Contratto di Superficie:** il contratto di superficie sottoscritto da Neutalia, in data 7 luglio 2021, con il Comune di Busto Arsizio e avente ad oggetto i terreni siti nel territorio di detto comune, utilizzati dalla Società per lo svolgimento delle proprie attività industriali;

**Enti Finanziatori:** gli istituti di credito e/o gli investitori istituzionali e/o gli altri finanziatori e/o loro garanti, che abbiano sottoscritto o che sottoscriveranno con la Società i Contratti di Finanziamento.

**Operazioni Attuative:** le operazioni di cui all'art. 2.2. del presente Accordo;

**Piano degli Apporti:** il piano di sostegno finanziario a favore della Società previsto dall'art. 3.1., da attuarsi secondo le tempistiche meglio indicate all'Allegato A;

**Piano Industriale di Sviluppo:** il piano Industriale di Sviluppo che verrà approvato dall'Assemblea dei soci entro il 30.07.2023;

**PNRR:** il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza presentato dall'Italia a norma del Regolamento (UE) 2021/241, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

## **ART. 2 – COLLABORAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE DI SVILUPPO.**

2.1. Le Parti si impegnano a collaborare attivamente tra loro per l'adozione delle iniziative più opportune per la piena attuazione del Piano Industriale di Sviluppo.

2.2. Le Tre Aziende, quindi, si obbligano a votare (o, a seconda dei casi, far votare dai membri da essi designati) favorevolmente nei competenti organi sociali (Comitato di Coordinamento Soci ed Assemblea) di Neutalia chiamati a deliberare:

- a) sull'approvazione del Piano Industriale di Sviluppo;
- b) su tutte le ulteriori e successive operazioni attuative necessarie alla realizzazione del Piano Industriale di Sviluppo (di seguito le “**Operazioni Attuative**”).

2.3. Le Tre Aziende si impegnano a dare ampio mandato, nella delibera assembleare di approvazione del Piano Industriale di Sviluppo o in altra successiva, al Consiglio di Amministrazione affinché lo stesso proceda – dandone successiva comunicazione alla assemblea dei soci - a:

- 1) dare piena e pronta attuazione ai lavori necessari per la implementazione del piano medesimo affinché gli stessi siano coerenti anche con la programmazione del PNRR;
- 2) dare piena e pronta attuazione alle attività inserite nel Piano Industriale di Sviluppo a favore dei territori di riferimento, da qualificarsi ed attuarsi come opere di compensazione coerenti con la propria natura benefit;
- 3) realizzare ogni iniziativa utile per garantire la mitigazione degli effetti negativi ambientali e/o sociali dell'attività di Neutalia e favorire la massima trasparenza e partecipazione delle comunità e dei territori.

2.4 Le Tre Aziende, inoltre, si impegnano a dare supporto a Neutalia nel corso della rinegoziazione del Contratto di Superficie in coerenza con le assunzioni del Piano Industriale di Sviluppo.

2.5. Tenuto conto della natura di soggetto *in house* e della qualifica di società *benefit* di Neutalia, le Tre Aziende si obbligano a non compiere atti contrastanti con le finalità di beneficio comune della Società e/o che possano pregiudicare l'attuazione del Piano Industriale di Sviluppo.

## **ART. 3 – OBBLIGHI DI FINANZIAMENTO DELLE TRE AZIENDE.**

3.1. Le Tre Aziende si impegnano a far fronte al fabbisogno economico-finanziario di Neutalia per l'attuazione del Piano Industriale di Sviluppo, nel periodo 2023/2028, mediante apporto di capitale, per un importo massimo complessivo non superiore ad € [●], da ripartire tra tutti i soci proporzionalmente alla quota da esse detenuta e secondo le tempistiche indicate dall'Allegato A (“**Piano degli Apporti**”).

3.2. Gli apporti delle Tre Aziende saranno erogati entro 120 giorni dalla richiesta del Consiglio di Amministrazione mediante appositi versamenti in conto futuro aumento di capitale (“**Termine del Versamento**”).

Tuttavia, qualora una o più delle Tre Aziende non possano eseguire il versamento nei tempi richiesti (“**Socio Richiedente**”), esse ne daranno comunicazione alle altre Socie Aderenti almeno 60 giorni prima della scadenza del Termine del Versamento, chiedendo di essere esonerate temporaneamente, in tutto o in parte, dal versamento secondo quanto previsto in questo articolo 3.

Considerato l'interesse alla realizzazione del Piano Industriale di Sviluppo, le altre aziende Socie Aderenti potranno eseguire il versamento in misura non proporzionale all'entità della propria partecipazione sociale (“**Socio Supplente**”), erogando anche, in tutto o in parte, la quota di versamento di competenza del Socio Richiedente.

3.3. Tutte le somme così versate dalle Tre Aziende (o da alcune tra esse) saranno subito iscritte come riserve a patrimonio netto riservate al socio che ha eseguito il versamento (“**Riserve Targate**”).

Le predette Riserve Targate non sono distribuibili o assegnabili tra i soci; esse saranno restituite solo al termine della fase di liquidazione della società o nel caso previsto al successivo articolo 3.5. primo paragrafo.

Nel caso di recesso del socio, le riserve targate gli saranno restituite o, comunque, di esse si terrà conto nell'ambito della valutazione della quota ai sensi dell'art. 2473 c.c. o nelle altre ipotesi di legge.

3.4. Il Socio Richiedente potrà eseguire il versamento a cui non abbia inizialmente provveduto entro 6 mesi dalla scadenza del Termine del Versamento, corrispondendo l'importo di propria competenza maggiorato degli interessi legali calcolato secondo il saggio, di tempo in tempo vigente, determinato secondo l'art.1284 del Codice Civile.

Decorso il termine di 6 mesi dal Termine del Versamento, il Consiglio di Amministrazione procederà tempestivamente alla convocazione dell'Assemblea dei Soci per deliberare un aumento di capitale, **con le maggioranze di cui all'art. 29 dello Statuto sociale**, funzionale alla conversione in capitale delle Riserve Targate e, in tale contesto:

- a) nel caso in cui il Socio Richiedente provveda alla sottoscrizione dell'aumento di capitale, l'aumento di capitale sottoscritto dalle **Tre Aziende** sarà proporzionale alle rispettive quote sociali e liberato, per quanto concerne i Soci Supplenti, utilizzando le rispettive riserve targate nella misura a ciò necessaria. L'eccedenza di Riserva targata sarà restituita al Socio Supplente o ai Soci Supplenti che abbiano eseguito il versamento in luogo del Socio Richiedente.
- b) nel caso in cui il Socio Richiedente non provveda alla sottoscrizione dell'aumento di capitale, la quota di capitale che dovesse rimanere

inoptata potrà essere sottoscritta dal/i Socio/i Supplente/i e liberata utilizzando la parte di Riserva Targata costituita ai sensi del 3.2.

Nell'ipotesi sub a), il Socio Richiedente si impegna, contestualmente alla sottoscrizione, a liberare integralmente ed immediatamente la quota di capitale sottoscritta. Tale socio si obbliga inoltre a versare contestualmente alla Società anche gli interessi legali calcolati come precisato sopra; il pagamento degli interessi deve essere domandato dalla Società o, in caso di inerzia, quali creditrici solidali, anche dalle altre Parti. Resta inteso che la Società sarà obbligata al pagamento degli interessi solo se ad essa saranno effettivamente versati secondo quanto sopra previsto (e nella misura del versamento ricevuto dalla Società).

3.5. Resta inoltre inteso che qualora:

- a) il Consiglio di Amministrazione non provveda alla convocazione dell'aumento di capitale di cui al superiore art. 3.4 , comunque, l'assemblea non venga convocata dai soci entro 10 giorni dalla scadenza del termine di cui sopra, l'assemblea non lo deliberi entro i termini ivi previsti; o
- b) ricorra il caso di cui all'art. 3.4 a); o
- c) ricorra il caso di cui all'art. 3.4 sub b), ma il Socio Supplente non si avvalga della facoltà di sottoscrizione dell'inoptato,

il Socio Supplente avrà facoltà di

- i) domandare la restituzione delle riserve targate per la parte che risulti non utilizzata per la liberazione di aumenti di capitale o
- ii) comunicare alla Società ed alle altre due Aziende, entro i 10 giorni naturali successivi al mancato impiego della propria Riserva Targata, che, la porzione residua della medesima Riserva Targata resti iscritta a patrimonio netto della Società, maggiorata dagli interessi legali , se dovuti dal Socio Richiedente, come versamento in conto futuro aumento di capitale e tale quota sarà considerata quale acconto rispetto ai versamenti futuri previsti nel Piano degli Apporti senza maturazione di ulteriori interessi; in difetto di tale comunicazione, la porzione residua della Riserva Targata sarà immediatamente restituita al Socio Supplente, maggiorata della quota parte (in proporzione al versamento che fu fatto in sostituzione del Socio Richiedente), degli interessi legali se dovuti e versati dal Socio Richiedente.

3.6. Nel caso di perdite incidenti sul patrimonio netto della società, le Riserve Targate, potranno essere utilizzate per la copertura solo successivamente e in via sussidiaria all'utilizzo delle altre riserve iscritte a bilancio. Le Parti faranno in modo che gli utili successivamente maturati dalla Società siano destinati in via prioritaria, fermo quanto previsto dalla legge, alla ricostituzione della Riserva Targata. Laddove non fossero state integralmente ricostituite ed intervenisse una causa di recesso o scioglimento della società, il Socio che eventualmente non abbia partecipato all'apporto che originò dette riserve o che vi partecipò in misura meno che proporzionale rispetto alla propria quota sociale, dovrà indennizzare direttamente gli altri soci per la quota delle Riserve Targate non ricostituite ed utilizzate in misura più che proporzionale rispetto alle quote sociali.

3.7. Le Tre Aziende potranno concordare l'adempimento alle richieste di supporto economico-finanziario mediante conferimento in natura a condizione che ciò sia coerente con le esigenze industriali di Neutalia come

definite dal Consiglio di Amministrazione e/o con i requisiti di dotazione economico-finanziaria necessari per la partecipazione a progetti cofinanziati mediante risorse pubbliche anche in esecuzione del PNRR.

Nel caso in cui un Socio dia corso al conferimento in natura, il termine per l'esecuzione dello stesso verrà definito in funzione delle tempistiche richieste dall'operazione.

Le Tre Aziende nell'ipotesi di conferimento in natura faranno in modo che vi sia coerenza rispetto al Piano degli Apporti e venga mantenuto il principio di proporzionalità tra versamenti effettuati e quote sociali detenute.

3.8. Le Tre Aziende in tutti i casi di aumento di capitale faranno in modo che venga garantita a tutti i soci la possibilità di procedere con la sottoscrizione ed il versamento al fine di non vedere ridotta la propria quota di partecipazione.

Le Tre Aziende nella determinazione dell'ammontare dell'aumento di capitale considereranno, quindi, anche la quota che potrà essere sottoscritta e versata dagli Altri Soci, così da consentire, nel caso di cui al punto 3.4. b), l'imputazione integrale a capitale delle Riserve Targate dei Soci Supplenti.

#### **ART. 4 – FINANZIATORI**

4.1. Fermo quanto previsto dal superiore articolo 3, le Tre Aziende valuteranno in buona fede l'inserimento di eventuali clausole o altre modifiche del presente accordo richieste dagli Enti Finanziatori al fine di favorire la bancabilità dei Contratti di Finanziamento.

#### **ART. 5 – PRINCIPI DI *GOVERNANCE* DI NEWCO E ADEGUAMENTI STATUTARI.**

5.1. Le Tre Aziende si impegnano a organizzare e regolare la governance di **Neutalia Srl** secondo quanto già previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Collaborazione e Investimento.

Le Parti si danno atto che le richieste di supporto finanziario ai soci e gli eventuali conseguenti rapporti contrattuali non sono da considerare, ai fini dell'art. 19.2. dello Statuto, decisioni in merito a rapporti con parti correlate.

5.2. Le Tre Aziende si obbligano, entro e non oltre 60 (sessanta) Giorni calendariali dalla sottoscrizione del presente Accordo, a convocare apposita assemblea della Società per deliberare le modifiche statutarie funzionali a dare esecuzione alle disposizioni del medesimo Accordo, con particolare riferimento al trattamento delle Riserve Targate e alla loro ricostituzione in caso di perdite, come da Allegato B.

#### **ART. 6 – DURATA.**

6.1. Il presente Accordo avrà durata fino al 2028 e comunque fino al termine di 24 mesi dall'avvenuto collaudo dei lavori dell'impianto.

#### **ART. 7 – ADESIONE DI ALTRE PARTI**

7.1. L' Accordo è aperto all'adesione anche di ALA e alla società ASM S.r.l.

L'adesione potrà essere formalizzata mediante comunicazione scritta inviata via posta elettronica certificata alle Tre Aziende (e agli altri soggetti che abbiano medio tempore aderito all'Accordo) e previa accettazione da parte delle tre aziende.

**ART. 8 – COMUNICAZIONI.**

8.1. Qualsiasi comunicazione o notifica richiesta o consentita dalle disposizioni contenute nel presente Accordo sarà eseguita per iscritto, in lingua italiana, e si intenderà validamente effettuata in caso di spedizione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, corriere o posta elettronica certificata, al ricevimento della stessa, sempre che tali comunicazioni o notifiche siano indirizzate come da articolo 15 del Mou o all'eventuale diverso indirizzo o recapito che ciascuna Parte potrà successivamente comunicare alle altre a mezzo di comunicazione inoltrata in conformità a quanto sopra.

**ART. 10 – LEGGE REGOLATRICE.**

10.1. Il presente Accordo è regolato e governato dalla legge italiana.

**ART. 11 – FORO ESCLUSIVO.**

11.1. Tutte le controversie derivanti dal presente Accordo o sorte in relazione allo stesso, ivi incluse questioni inerenti alla sua esistenza, validità, interpretazione, esecuzione, inadempimento, saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Milano, con esclusione di ogni altro foro concorrente o alternativo.

, .....

[●]

## **Allegato D**

### **Articolo 30 - Bilancio e utili**

**30.1.** Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

**30.2.** Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotto almeno il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale, saranno destinati alla ricostituzione delle riserve facoltative che, eventualmente costituite per apporto dei soci a qualsivoglia titolo e che siano singolarmente imputabili allo stesso socio, siano state erose dalle perdite.

**30.3.** Successivamente a quanto previsto dall'art. 30.2. dello Statuto, gli utili verranno principalmente destinati per la realizzazione dello scopo sociale di cui all'art. 2 dello Statuto e, in subordine, ripartiti tra i soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta, salvo diversa decisione dei soci.

**30.4.** Il bilancio deve essere sottoposto ai soci per l'approvazione entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio o, quando ricorrano particolari condizioni, di cui all'art. 2364, ultimo comma, c.c., entro 180 (centoottanta) giorni.



# Aggiornamento Piano industriale 2023-2047

Busto – Legnano Milano,  
Maggio 2023

# INDICE

- Il percorso verso il Piano industriale di Sviluppo
- Il percorso partecipativo
- Proiezioni tecnico ambientali 2023-2047
- Proiezioni economico-finanziarie 2023-2047

## Allegati economico finanziari

- Il contratto di investimento
- Documento asseverazione Piano



## IL MANDATO DEGLI ENTI SOCI



Nei mesi di maggio e giugno 2021, con le delibere assembleari delle società CAP, AMGA, AGESP SpA, ALA e ASM è stata costituita la società NEUTALIA Srl con il compito, in primo luogo, di subentrare nella gestione dell'impianto di termovalorizzazione di Borsano procedendo al ripristino della piena funzionalità dello stesso e, in secondo luogo, di presentare ai comuni soci, alle società proprietarie nonché al territorio di riferimento, un piano industriale volto alla promozione della economica circolare.

Il piano industriale iniziale – denominato di Avvio – si sarebbe appunto dovuto integrare con le migliori tecnologie impiantistiche volte a trasformare l'impianto esistente da semplice termovalorizzatore ad impianto in grado di valorizzare il corretto trattamento dei rifiuti, il recupero delle materie e la produzione di energia e calore.

Il presente documento, predisposto dal CdA in data 5 ottobre 2022, è stato illustrato – secondo un percorso partecipativo – ai soci ed a numerosi stakeholders.

Opportunamente integrato a seguito delle osservazioni pervenute viene trasmesso alle società proprietarie per la definitiva approvazione assembleare.

# Dal Piano Industriale di avvio al Piano Industriale di sviluppo



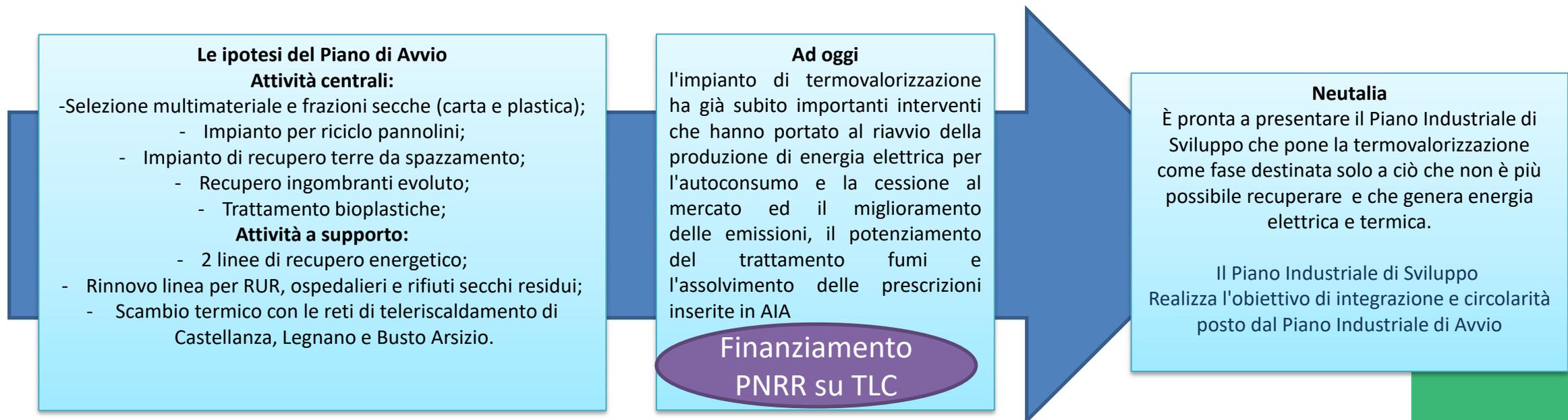
Obiettivo del Piano Industriale di Avvio di cui il Piano Industriale di Sviluppo costituisce il completamento, è il progredire verso la **gestione integrata** dei rifiuti in ottica di economia circolare, che permetta di **valorizzare** gli stessi dal punto di vista **economico e ambientale**, ponendo la Termovalorizzazione come soluzione limitata al non recuperabile.

## Piano Industriale di Avvio si poneva già quali obiettivi:

- l'**integrazione** geografica e strategica per presidiare tutte le fasi, dalla raccolta al recupero ed allo smaltimento;
- il **beneficio economico** grazie ai saving sui costi di smaltimento e l'ottimizzazione logistica ;
- il **beneficio ambientale** grazie al revamping dell'impianto in termini di:
  - la riduzione delle emissioni;
  - recupero di energia;
  - alimentazione della rete di teleriscaldamento;

evidenziando la necessità di valorizzare, ammodernare e sviluppare gli impianti tecnologici a servizio del territorio, il cui primo passo era l'acquisizione del termovalorizzatore di Borsano.

Il Piano Industriale di Avvio non dettava solo principi ma ipotizzava **concreti scenari**, impegnando Neutalia a lavorare per definire un **Piano Industriale di sviluppo** che ne fosse l'attuazione.



«Focus slide successiva»

## SCENARIO 0: Piano di avvio Neutalia



**Manutenzione straordinaria del TV**  
Volto al mantenimento delle funzionalità fino al 2032

**Minimizzazione CapEx**  
Non saranno realizzate CapEx legate a nuovi sviluppi impiantistici

## SCENARIO 1: Evoluzione inerziale con focus su sinergie



**Manutenzione straordinaria del TV**  
Volto al mantenimento delle funzionalità fino al 2047

**Minimizzazione CapEx**  
Non saranno realizzate CapEx legate a nuovi sviluppi impiantistici

**Massimizzazione sinergie**  
Integrazione dei flussi tra gli asset dei soci senza nuova impiantistica

## SCENARIO 2: Integrazione con il territorio e sostenibilità



**Integrazione TV-TLR**  
Revamping del TV che integri il recupero termico per lo sviluppo di moduli «circolari»

**Miglioramento tecnologico**  
Integrazione di impianti avanzati per il trattamento di frazioni rilevanti (ingombranti)

**Iniziative ad elevata sostenibilità**  
Individuazione di soluzioni impiantistiche in grado di ridurre l'impatto ambientale del TV (es. cattura CO<sub>2</sub>)

## SCENARIO 3: Sviluppo del polo avanzato della circolarità



**Integrazione TV-TLR**  
Revamping del TV che integri il recupero termico per lo sviluppo di moduli «circolari»

**Iniziative ad elevata sostenibilità**  
Individuazione di soluzioni impiantistiche in grado di ridurre l'impatto ambientale del TV (es. cattura CO<sub>2</sub>)

**Sviluppo impiantistico spinto**  
Sviluppo impianti avanzati ed innovativi a livello nazionale, nell'ottica di una maggiore autonomia nella gestione dei rifiuti

A ciascuno dei tre scenari sono associate specifiche azioni differenzianti rispetto allo «scenario 0» di riferimento, in base ad analisi tecniche ed industriali

**SCENARIO 1:**  
Evoluzione inerziale  
con focus su sinergie sui flussi

5  **Revisione «dieta» WtE**

Le 3 configurazioni di «dieta» al WtE assumeranno un mix differente in ciascuno scenario in base all'impiantistica sviluppata

Iniziative

Abilitanti

Revamping LIGHT TV

**SCENARIO 2:**  
Integrazione con il territorio  
e sostenibilità

5  **Revisione «dieta» WtE**

+

1  **Impianto trattamento ingombranti**

9  **Impianto trattamento plastiche rigide**

2  **Impianto trattamento meccanico e CSS**

6  **Teleriscaldamento**

7  **Impianto cattura CO<sub>2</sub> e recupero PSR**

8  **Impianto cattura CO<sub>2</sub> e recupero ceneri**

Revamping HEAVY TV +  
Sviluppo impiantistica collegata

**SCENARIO 3:**  
Sviluppo del polo avanzato  
della circolarità

5  **Revisione «dieta» WtE**

+

Iniziative per integrazione con il territorio e sostenibilità

+

3  **Impianto selezione tessile**

4  **Impianto trattamento PAD**

Revamping HEAVY TV +  
Sviluppo multiplatforma tecnologica

# Lo scenario 2 mostra la migliore coerenza vs. parametri valutati, soprattutto in termini economici

	Scenario 1	Scenario 2	Scenario 3
1 Massimizzazione circolarità, recupero e riciclo			
2 Sostenibilità economica delle iniziative			
3 Riduzione delle emissioni e degli impatti ambientali			
4 Focalizzazione sui servizi per il territorio			
5 Promozione delle sinergie con asset e attività dei soci			
6 Attenzione all'innovazione			
7 Coerenza con il PRGR			

● Elevata ○ Bassa

## Considerazioni chiave

Lo scenario 2 e 3 mostrano parametri simili in termini di benefici ambientali, di recupero e riciclo, etc.

Gli investimenti previsti nello scenario 3 (impianto PAD/impianto tessili) non appaiono essere attualmente remunerativi

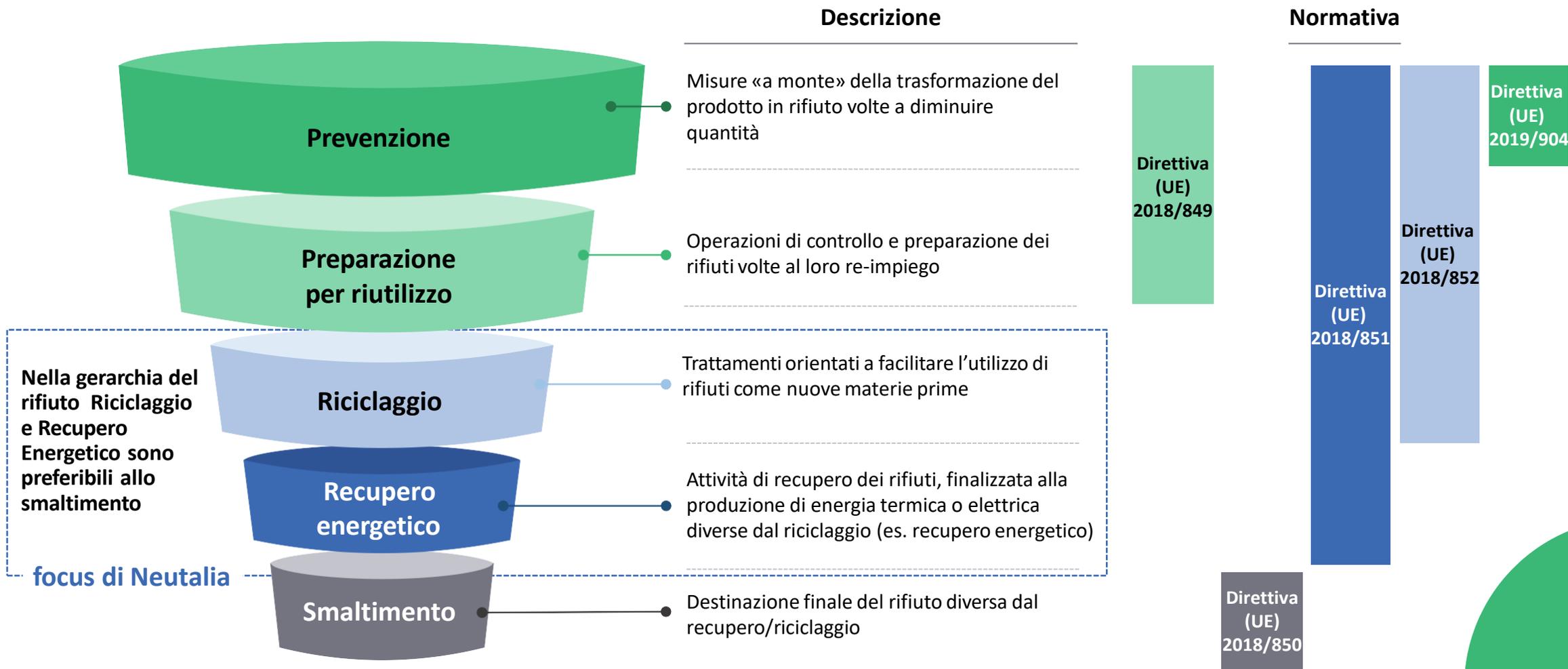


Scenario di riferimento intermedio basato sullo Scenario 2

Neutalia valuta positivamente l'iniziativa PAD come sviluppo potenziale, da proporre eventualmente in funzione di un bacino di riferimento più ampio

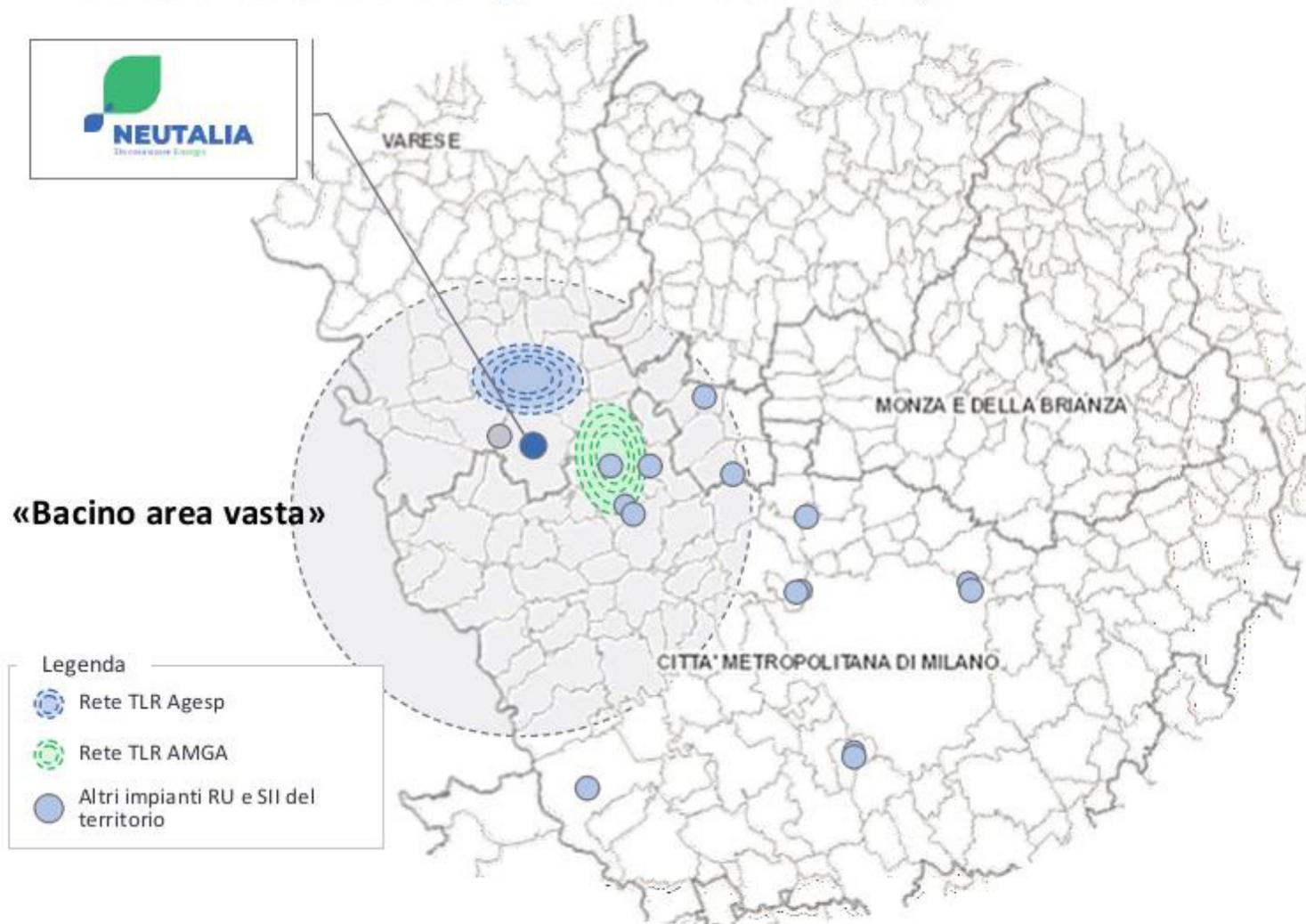
# La gerarchia del rifiuto stabilisce le modalità preferibili con cui raggiungere gli obiettivi EU: il recupero energetico è preferito allo smaltimento

Contesto regolatorio europeo: la gerarchia della gestione dei rifiuti



# All'interno del contesto Regionale, Neutalia si inserisce nell'area dell'Alto Milanese e Basso Varesotto, un territorio densamente popolato

Contesto locale: bacino di riferimento di Neutalia (2020)



**~700 mila**  
di abitanti<sup>1</sup>



**~320 kton**  
di rifiuti urbani  
prodotti<sup>1</sup>



**~455 kg/ab**  
producibilità  
pro-capite<sup>1</sup>



**~77%**  
di raccolta  
differenziata<sup>1</sup>

Il Piano di Sviluppo di Neutalia si fonda su cinque pilastri che sposano i principi ESG: circolarità, sostenibilità, territorio, innovazione e collaborazione

# NEUTALIA

Circolarità



Sostenibilità



Territorio



Innovazione



Collaborazione



**Abilitante Neutalia: Rinnovo e ammodernamento dell'impianto di termovalorizzazione**

*Abilitante Soci: Sviluppo della raccolta differenziata attraverso la diffusione della tariffazione puntuale*



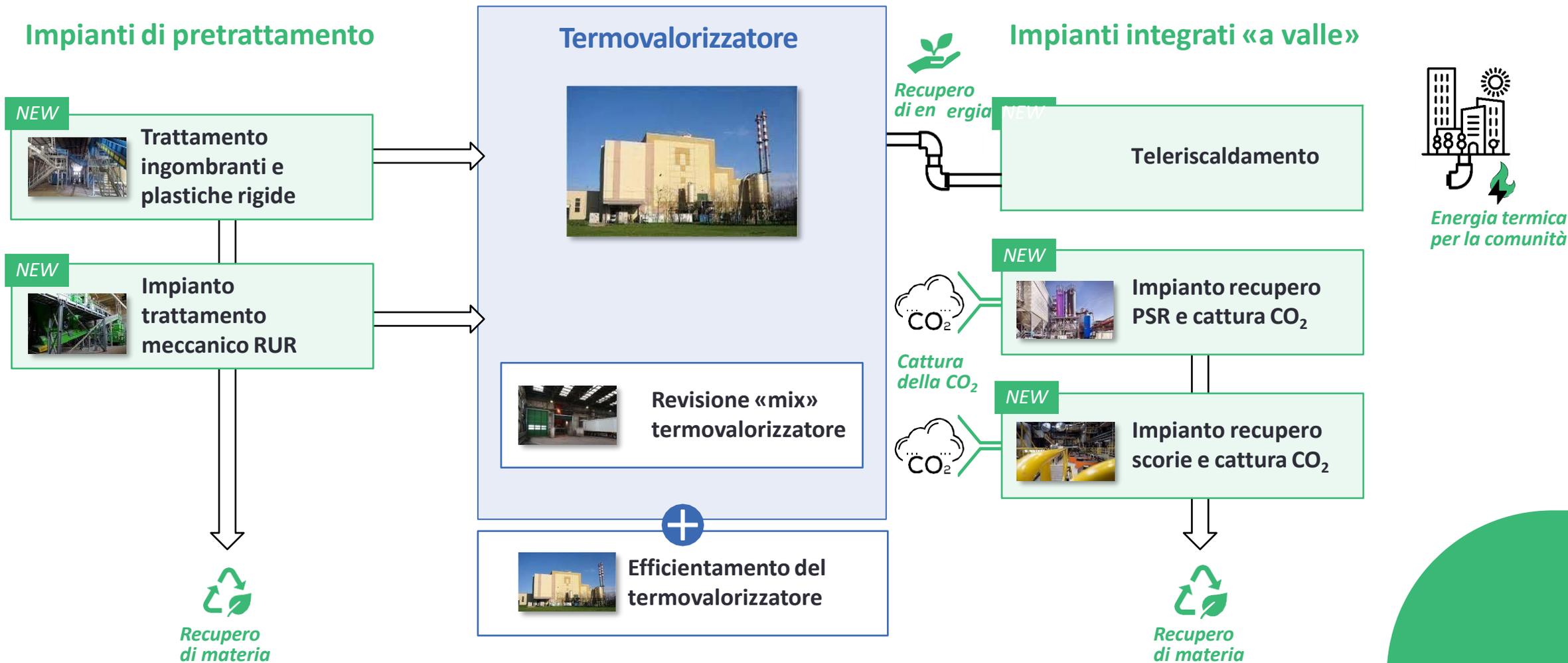
# Per ottenere i risultati illustrati, i pilastri strategici sono stati declinati in linee guida e iniziative concrete per dare attuazione al Piano di Sviluppo di Neutalia

Pilastri		Linee guida del Piano di Sviluppo
<b>Circularità</b> 		Massimizzare la circolarità attraverso un incremento del recupero di materia
		Minimizzare la quantità di rifiuti e scarti avviati a smaltimento (discarica)
<b>Sostenibilità</b> 		Contribuire ad una riduzione delle emissioni complessive all'interno del territorio
		Allineare l'impianto alle <i>best available technologies</i> (efficienza, emissioni, etc.)
<b>Territorio</b> 		Incrementare e valorizzare la produzione e l'uso di energia e calore sul territorio
		Incrementare la focalizzazione rispetto alle necessità del territorio (rifiuti e energia)
<b>Innovazione</b> 		Favorire l'applicazione di tecnologie innovative nel campo dell'economia circolare
		Migliorare la struttura impiantistica adottando le migliori soluzioni tecnologiche
<b>Collaborazione</b> 		Collaborare e comunicare attivamente con gli stakeholder e le Comunità locali
		Integrare il proprio ruolo industriale rispetto alle attività dei Soci



# Grazie al Piano di Sviluppo, Neutalia cambia il proprio assetto industriale: sostenibile, focalizzato sull'economia circolare e integrato con il territorio

*Evoluzione dell'assetto industriale di Neutalia*



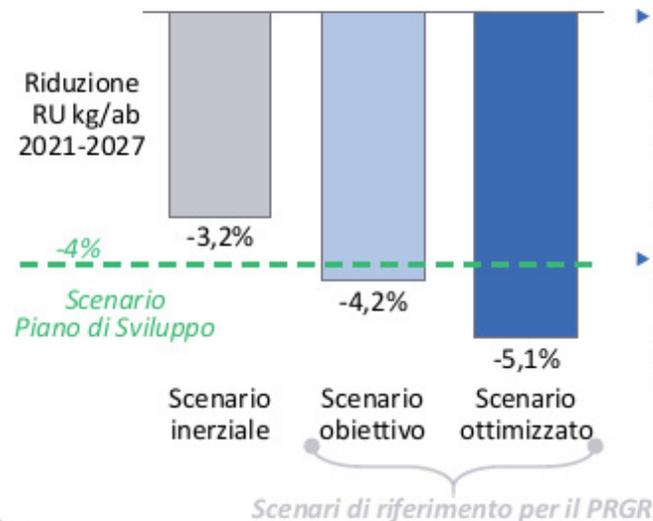
# ...ponendosi l'ambizione di ottenere una riduzione della produzione di rifiuto pro capite (4-5%) e di incrementare la raccolta differenziata (oltre l'80%)

Contesto Regionale: Obiettivi PRGR – Confronti 2021-2027

2

## Evoluzione producibilità pro-capite RU

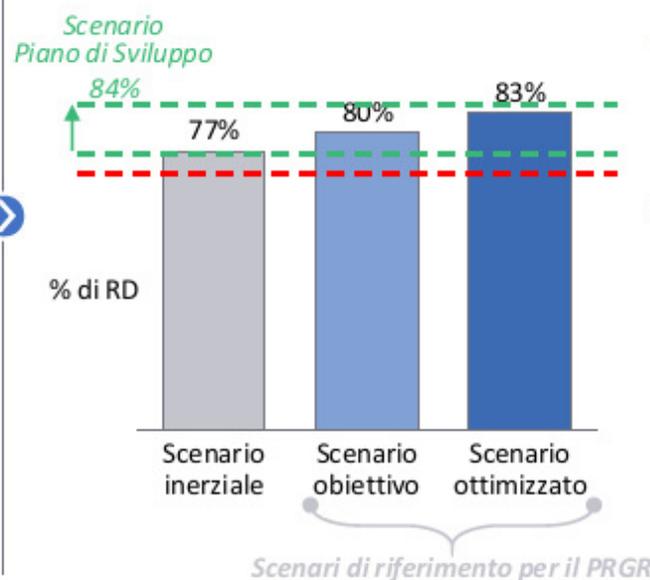
Il PRGR ha previsto **tre scenari evolutivi di produzione di rifiuti urbani** legati ai fattori socio-economici influenti ed all'efficacia delle politiche di riduzione dei rifiuti



- ▶ Il PRGR negli scenari di riferimento prevede una **diminuzione dal 4,2% al 5,1% di producibilità pro-capite tra il 2021 e il 2027**
- ▶ Lo scenario di Piano di Sviluppo, in linea con tale assunzioni, si posiziona al 4%

## Evoluzione raccolta differenziata

La **RD** viene considerata nel PRGR come «**strumento utile per massimizzare il recupero di materia e attuare la gerarchia comunitaria di gestione dei rifiuti**»

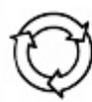


- ▶ Il PRGR negli scenari di riferimento prevede una **crescita della RD oltre l'80% al 2027**
- ▶ Nello scenario di Piano di Sviluppo la RD, si posiziona all'84%, ma partendo da una situazione leggermente superiore alla media Regionale

**Azioni abilitanti**



Promozione di campagne contro lo spreco alimentare



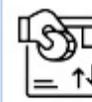
Promozione dei centri del riuso



Promozione centri riparazione e preparazione per il riutilizzo



Realizzazione di un portale di buone pratiche



Estensione dell'applicazione della TARIP

## Busto, tariffa puntuale dei rifiuti dal 2025: Agesp svilupperà il progetto

19/04/2023 Andrea Aliverti BUSTO ARSIZIO | VALLE OLONA



**BUSTO ARSIZIO** – Tariffa puntuale dei rifiuti, dopo anni di sperimentazione a Sant’Edoardo ecco finalmente **il primo passo formale per allargare il sistema di misurazione** a tutta la città. La giunta, nella seduta di oggi, 19 aprile – approvando un atto d’indirizzo – ha dato **mandato ad Agesp di sviluppare il progetto**, con l’obiettivo di introdurre **la nuova Tarip entro il primo gennaio 2025**. Si pagherà finalmente in base alle quantità di immondizia effettivamente prodotta da ciascun utente.

### L’atto d’indirizzo

«Il Comune ha avviato e adottato da tempo sistemi differenziati di raccolta dei rifiuti (porta a porta) che già tendono ad una gestione sempre più sostenibile e circolare dei rifiuti – si legge nella nota di Palazzo Gilardoni – ora la giunta, su indirizzo dell’**assessore al bilancio Maurizio Artusa**, ritiene necessario mettere in atto le attività propedeutiche per la realizzazione di un **sistema di misurazione puntuale della qualità dei rifiuti** conferiti al servizio pubblico al fine di attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, denominata **Tariffa Rifiuti Puntuale (TARIP)**».

## Rifiuti, in arrivo a Legnano la tariffa puntuale: differenziati costeranno meno

15/06/2022 Andrea Accorsi ALTO MILANESE



**LEGNANO** – La città del Guerriero si appresta a introdurre la tariffa puntuale annunciata fin dalla campagna elettorale del 2020 dall’attuale maggioranza arancione. Con 60.000 abitanti, il comune di **Legnano è il più popolato fra i 18 gestiti da Aemme Linea Ambiente**. Nell’introduzione di una tariffa sui rifiuti proporzionata alla produzione di materiali riciclabili come carta, plastica, vetro e alluminio è stata preceduta, nel 2016, da Canegrate, Magnago e San Giorgio su Legnano e, due anni dopo, da Dairago e Villa Cortese.

### Sacchi con microchip

Lo spartiacque sarà a ottobre, quando sul territorio del **quartiere San Paolo** (denominato Oltrestazione 2) il rifiuto indifferenziato comincerà a essere raccolto solo se esposto **nel sacco grigio con il microchip**; le altre zone della città seguiranno come indicato nella tabella qui sotto. Le zone sono le stesse in cui la città era stata suddivisa in passato per l’attività di raccolta domiciliare dei rifiuti; chi avesse dimenticato in quale zona si trova la via in cui risiede, può consultare [questo link](#).

## Teleriscaldamento: realizzazione di una rete di teleriscaldamento efficiente anche grazie al finanziamento PNRR

L'iniziativa consiste nel Tale collegamento permetterà la fornitura di energia termica da parte di Neutalia ad Agep e AMGA gestori delle reti. Oltre ai benefici economici, la sinergia tra soggetti permette da un lato la miglior valorizzazione dell'energia contenuta nei rifiuti, dall'altro lato un minore impatto ambientale e una differenziazione dell'approvvigionamento energetico, allontanando i rischi legati all'affidarsi totalmente al gas.



Energia termica  
per la comunità

In data 28.07.2022 il Mi.Te (oggi MASE) ha pubblicato un avviso per AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LO SVILUPPO DI SISTEMI DI TELERISCALDAMENTO DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 2, COMPONENTE 3, INVESTIMENTO 3.1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU. Neutalia in ATI con Amga Legnano (capofila) e Agesp Energia srl (integralmente partecipata da Agesp spa) ha partecipato con una proposta progettuale che consente collegamento delle reti di teleriscaldamento delle reti attualmente presenti a Busto Arsizio (Agesp) e Legnano/Castellanza (AMGA) con l'impianto di termovalorizzazione. La proposta è stata ammessa la Finanziamento ed in data 2.03.2023 tutte le Associate hanno ricevuto il decreto di concessione.

L'iniziativa consiste nel collegamento delle reti di teleriscaldamento delle reti attualmente presenti a Busto Arsizio (Agesp) e Legnano/Castellanza (AMGA) con l'impianto di termovalorizzazione di Neutalia. Tale collegamento permetterà la fornitura di energia termica da parte di Neutalia ad Agesp e AMGA gestori delle reti. Oltre ai benefici economici, la sinergia tra soggetti permette da un lato la miglior valorizzazione dell'energia contenuta nei rifiuti, dall'altro lato un minore impatto ambientale e una differenziazione dell'approvvigionamento energetico, allontanando i rischi legati all'affidarsi totalmente al gas.

**La conclusione delle opere è prevista entro il 31.12.2024.**

Il finanziamento verrà erogato a seguito di rendicontazione delle spese sostenute e che risultino coerenti rispetto al progetto presentato, in due tranches di cui la prima al raggiungimento del 50% dell'importo finanziamento (comprensiva della quota del 10% di anticipazione) e la seconda al saldo.

L'ammissione al finanziamento costituisce un'opportunità per Neutalia e per le socie con positive sia economiche che ambientali.



### Revisione «mix» Termovalorizzatore

L'installazione di una nuova turbina prevista nel Piano costituisce elemento integrante essenziale per la realizzazione del sistema di teleriscaldamento efficiente e per la realizzazione dell'intervento ammesso al finanziamento.



## Il percorso di stakeholder engagement sul Piano industriale

# Il percorso di stakeholder engagement (1)

Nell'ottobre 2022 è stato avviato un percorso di stakeholder engagement con l'obiettivo di ascoltare i principali attori del territorio e raccogliere le esigenze per arricchire il Piano industriale.

## Stakeholder coinvolti:

- ✓ Università
- ✓ Comunità (cittadini e territorio)
- ✓ Ambiente (associazioni, comitati e consorzi)
- ✓ Associazioni di categoria



# Il percorso di stakeholder engagement (2)

Il percorso si è svolto secondo due modalità:

## A) Incontri one to one con stakeholder strategici:

- Comuni e Istituzioni
- Liuc
- Politecnico di Milano
- Università degli studi dell'Insubria
- Legambiente
- Univa
- Assolombarda

## B) Tavoli multistakeholder sul piano industriale

18.02.23 Gli aspetti tecnico-impiantistici del Piano industriale (Bus

11.03.23 Il Piano industriale e le opportunità del Piano benefit (Le



# Incontri one to one e multistakeholder

Negli **incontri one to one**, dopo la presentazione del Piano industriale, sono stati raccolti spunti di miglioramento e domande di vario tipo.

Durante i tavoli multistakeholder a seguito dell'illustrazione del Piano industriale **gli stakeholder hanno potuto partecipare** attivamente proponendo suggerimenti e miglioramenti per il Piano industriale e per le attività benefit. **Le principali aree tematiche affrontate sono state:**

- Impianti di pretrattamento e integrazione con altri impianti
- Emissioni e monitoraggio
- Comunicazione trasparente
- Cultura della sostenibilità ed economia circolare
- Percorso verso la carbon neutrality
- Ingaggio e coinvolgimento della comunità



# Le evidenze emerse



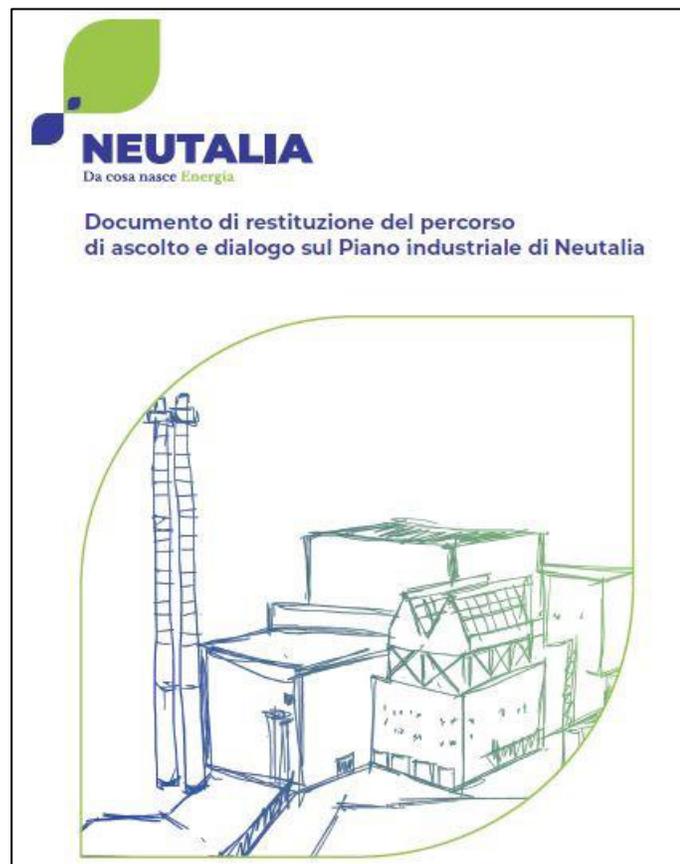
In tutto il percorso sono emerse **65 tra domande e richieste**, di cui:

- 58 domande a Neutalia
- 7 domande a soci e amministrazioni comunali
  
- **I macrotemi emersi:**
  - **Aspetti tecnico impiantistici e sviluppo impianto**
    - fanghi; sviluppo impianto (PAD e tessili); impianti di pretrattamento; recupero materia; trattamento fumi
  - **Comunicazione e trasparenza**
    - sito internet e canali di comunicazione; trasparenza
  - **Cultura della sostenibilità ed educazione ambientale**
    - campagne di comunicazione e scuole; ricerca e territorio
  - **Ingaggio della comunità e del territorio**
    - ingaggio della comunità; tavolo permanente con gli stakeholder; nuovo ruolo del responsabile di impatto
  - **Qualità dell'ambiente**
    - impatti sul territorio; emissioni, centraline e biomonitoraggio; indagini ambientali ed epidemiologiche



## Il documento di restituzione: le risposte di Neutalia, l'evoluzione del Piano industriale e il rapporto con il Piano benefit

Il documento di restituzione finale raccoglie tutte le osservazioni emerse durante il percorso di stakeholder engagement e presenta le risposte della società e l'evoluzione del **Piano Industriale alla luce del percorso di ascolto e dialogo**, confermando e rafforzando lo **stretto legame tra le attività benefit e lo sviluppo strategico del termovalorizzatore**.



# LE EVIDENZE EMERSE E L'EVOLUZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE

Durante il percorso da parte di più stakeholder è **stato chiesto lo sviluppo** di:

✓ **Un hub per il recupero del tessile**

*La gestione del tessile, soprattutto in un tessuto industriale come quello del Basso Varesotto, rappresenta un'opportunità anche alla luce della normativa nazionale ed europea che dal 2024 imporrà il riciclo dei materiali utilizzati. Il Piano può prevedere **uno sviluppo per coprire il fabbisogno impiantistico necessario**, qualora ci fosse ampio consenso da parte dei soci e del territorio.*

✓ **Un impianto per il trattamento dei PAD (Prodotti assorbenti per la persona)**

*Il Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) segnala come elemento di interesse lo sviluppo di impianti dedicati al recupero del PAD, considerato che tale componente costituisce una parte rilevante del rifiuto indifferenziato. Il Piano può prevedere **uno sviluppo per coprire il fabbisogno impiantistico necessario allo smaltimento dei Pannolini**, qualora ci fosse un ampio consenso da parte dei soci e del territorio.*



Durante il percorso da parte di alcuni stakeholder è stato chiesto lo:

### ✓ **Sviluppo impiantistico per il recupero del materiale plastico**

*Il Piano prevede la costruzione di un impianto per il **recupero delle materie recuperabili dai flussi di rifiuti ingombranti e RUR**, con l'obiettivo di evitare che le plastiche vengano combuste, in modo da ridurre notevolmente le emissioni. A oggi il Piano non prevede, invece, il **recupero di materiale plastico di qualità in modo continuativo** con specifiche linee di estrusione. L'eventuale upgrade, che avverrebbe solo con un ampio consenso da parte dei soci e del territorio, vedrà uno sviluppo di progettazione che definisca al meglio gli investimenti e gli spazi che dovranno essere occupati sia a livello impiantistico, sia a livello logistico.*

### ✓ **Sviluppo impiantistico per produzione idrogeno dai rifiuti**

*Al momento non sono previsti interventi mirati a utilizzare l'energia prodotta dal recupero energetico dei rifiuti per la produzione di idrogeno. Non si escludono in futuro **possibili sinergie anche con altri player in una prospettiva di profonda innovazione su scala regionale e nazionale.***



## Qualità dell'ambiente e della salute (1): indagine epidemiologica e dispositivi di monitoraggio

Tra le richieste ricevute nel percorso di engagement, sono emerse numerose **domande sulla qualità dell'ambiente e sulla tutela della salute**. Nello specifico:

### ✓ **Richiesta informazioni sull'indagine epidemiologica e sulla tutela della salute**

*Neutalia ha dato la **piena disponibilità alle autorità sanitarie e ambientali per fornire tutti i dati utili allo svolgimento dell'indagine** che per target, periodicità, estensione e caratteristiche di protocollo non può che essere definita dalle autorità che vigilano sulla salute pubblica e sul rispetto dei parametri ambientali. La società, anche nell'ambito dello sviluppo del Piano, conferma la **sua piena disponibilità a collaborare con tutte le autorità sanitarie** anche in percorsi innovativi in una logica di massima collaborazione e trasparenza.*

### ✓ **Richiesta informazioni su dispositivi monitoraggio qualità della salute**

*Per Neutalia tutti i dispositivi e gli strumenti per il monitoraggio della qualità della salute rappresentano una priorità, come per tutti i cittadini. Per questo vi è la **piena disponibilità a valutare tutte le tecnologie e le soluzioni utili al miglioramento e al monitoraggio della qualità delle matrici ambientali**. Tra queste si segnala anche il **biomonitoraggio, tramite l'installazione di apiari** gestiti da personale formato. Una prospettiva alternativa, ma ad alto tasso di sostenibilità ambientale e sociale, che potrà sicuramente essere approfondita nel corso dei prossimi incontri con gli stakeholder e nel Piano benefit.*



## Qualità dell'ambiente e della salute (2): percorso verso la carbon neutrality e riduzione delle emissioni

Tra le richieste ricevute nel percorso di engagement, sono emerse numerose **domande sulla qualità dell'ambiente e sulla tutela della salute**. Nello specifico:

### ✓ **Percorso verso la carbon neutrality**

*All'interno del Piano benefit 2022 è stato avviato il percorso verso la carbon neutrality con l'implementazione della prima fase, ovvero la **valutazione dell'inventario delle emissioni di gas serra**.*

*Il criterio di compensazione dei gas serra deriverà dalla valutazione dell'inventario di CO<sub>2</sub> emessa. Tra le misure previste, oltre a una **riduzione delle emissioni**, la **piantumazione di alberi** anche per rendere più resilienti le città.*

### ✓ **La riduzione delle emissioni**

*Il Piano prevede un ulteriore potenziamento del sistema di abbattimento delle emissioni tramite un investimento pari a circa **2 milioni di euro** che permetterà, a partire dal 2027, un **ulteriore abbattimento del NOx del 20%** portando la performance dell'impianto a valori pari a circa **40 mg/Nmc**, **valore inferiore di quasi il 50% rispetto ai limiti di legge**. Si segnala inoltre che sono previsti alcuni presidi aggiuntivi o integrativi agli esistenti (monitoraggio in continuo del mercurio) o per migliorare la resa di abbattimento per alcuni contaminanti esistenti (come nel caso degli NOx e dell'HCl – acido cloridrico).*



## Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e l'avvio delle valutazioni epidemiologiche

È attualmente in itinere presso Regione Lombardia l'istruttoria di **riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di Neutalia**, come **di tutti i termovalorizzatori di piano**, a seguito dell'emanazione della DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2019/2010 DELLA COMMISSIONE del 12 novembre 2019:

- ✓ *Neutalia ha trasmesso la documentazione secondo quanto previsto dalla dgr n. 6659 del 11/07/2022 e dalla dds n. 11240 del 28/07/2022 completa del modello di diffusione delle emissioni*

**ATS della Città Metropolitana di Milano ha avviato le attività propedeutiche le valutazioni epidemiologiche** attraverso l'elaborazione del modello di diffusione delle emissioni al fine di individuare la popolazione potenzialmente coinvolta:

- ✓ *In riferimento all'area della Città Metropolitana di Milano, le valutazioni epidemiologiche saranno elaborate da ATS, oltre che per **Neutalia**, anche per le installazioni **A2A Ambiente S.p.A. (Silla 2) – Milano** e **Prima S.r.l. - Trezzo Sull'Adda (Milano)***



## Comunicazione e trasparenza: potenziamento dei canali di comunicazione e gestione rifiuti ospedalieri

Tra le richieste ricevute nel percorso di engagement, sono emerse **numerose richieste per rafforzare la comunicazione e la trasparenza**. Nello specifico:

### ✓ **Publicazione dati sul sito**

*Neutalia, in linea con il proprio impegno alla trasparenza e con le richieste degli stakeholder, ha inserito sul sito i **report trimestrali sulla provenienza dei rifiuti e sul tipo di rifiuti trattati**. Alla luce delle nuove richieste, Neutalia si impegnerà a pubblicare, oltre ai dati di emissioni mensili dell'impianto (dati già disponibili oggi sul sito), quelli delle **centraline e sul funzionamento dell'impianto**. Inoltre, verrà creata una **pagina dedicata all'avanzamento sul Piano**. Si prevede anche l'utilizzo di grafiche facilmente accessibili.*

### ✓ **Rifiuti ospedalieri**

*Il Piano attuale prevede – in coerenza con le previsioni dell'AIA e degli impegni contrattuali assunti da ACCAM nel 2017 – la **termovalorizzazione di circa 20.000 ton/anno di rifiuti sanitari**. Tali rifiuti vengono conferiti sia in contenitori mono uso sia in contenitori riciclabili. Questa frazione di rifiuto verrà gestita per tutto l'arco di Piano. Si segnala che **oltre l'80% delle quantità trattate è prodotta dalle strutture sanitarie lombarde e piemontesi**, rispondendo quindi a un bisogno del territorio. Tali quantità rientrano nel 20% di attività che l'impianto gestisce per il mercato e non per le società socie.*



## Cultura della sostenibilità e ingaggio della comunità (1): campagne di sensibilizzazione e collaborazione con le università

Tra le richieste ricevute nel percorso di engagement, sono emerse numerose richieste per promuovere la **cultura della sostenibilità e rafforzare l'engagement della comunità**. Nello specifico:

### ✓ **Campagne di sensibilizzazione sul mondo dei rifiuti**

*Il miglioramento della **raccolta differenziata** rappresenta uno degli abilitanti strategici del Piano Industriale. Per questo tutte le attività di sensibilizzazione hanno un ruolo cruciale nella strategia di lungo periodo della società. Pertanto, sono state previste apposite risorse – che cresceranno dal momento dell'avvio del Piano – per il finanziamento delle politiche di sensibilizzazione e promozione della raccolta differenziata e in generale, per le politiche a favore dei territori nell'ambito dell'economia circolare e della transizione ecologica. Il dettaglio delle iniziative **verrà discusso nella costruzione del Piano benefit**.*

### ✓ **Collaborazione con il mondo dell'università**

*Neutalia ha avviato fin dalla sua costituzione un rapporto di confronto e collaborazione con le università e i centri di ricerca, tra cui il **Politecnico di Milano, l'Università Liuc e l'Università dell'Insubria**. Le tematiche di confronto hanno riguardato l'implementazione **tecnologica del sistema di controllo fumi** e in generale il **tema della sostenibilità ambientale**. In prospettiva, in linea con le necessità del Piano industriale, l'iniziativa proposta risulta strategica anche per **un'ulteriore innovazione dell'impianto e per la crescita del territorio e della comunità**.*



## Cultura della sostenibilità e ingaggio della comunità (2): dialogo con gli stakeholder e responsabile d'impatto

Tra le richieste ricevute nel percorso di engagement, sono emerse numerose richieste per promuovere la **cultura della sostenibilità e rafforzare l'engagement della comunità**. Nello specifico:

### ✓ Dialogo con gli stakeholder

*Il piano benefit, in via di definizione, prevede **un'implementazione delle attività di stakeholder engagement finalizzate a costruire un dialogo stabile e strutturato con la comunità**. Dialogo decisivo per il raggiungimento di alcuni degli obiettivi del Piano industriale tra cui l'84% della raccolta differenziata, un obiettivo ambizioso, anche perché migliorativo rispetto allo scenario ottimistico delineato da Regione Lombardia. Verranno anche organizzati **momenti di confronto a cadenza regolare in cui verranno presentati documenti tecnici e verrà presentato l'avanzamento delle attività del Piano industriale**. Inoltre, per rafforzare la conoscenza delle tematiche ambientali, verranno **organizzate visite all'impianto per scuole e cittadini**. I dettagli di queste iniziative saranno discussi nell'ambito della costruzione del Piano benefit.*

### ✓ Il nuovo ruolo del responsabile di impatto

*Per facilitare queste iniziative, in linea con le richieste emerse, si propone un'innovazione **nei ruoli e nei compiti del responsabile di impatto** che potrà gestire secondo principi di terzietà e imparzialità il rapporto e il dialogo tra Neutalia e gli stakeholder. **Questo ruolo sarà assunto da Agnese Bertello**.*



## Next step: l'evoluzione del Piano industriale e del Piano benefit



Alla luce del percorso di stakeholder engagement, **Neutalia**, dopo una valutazione di fattibilità tecnica e l'ok dei soci e dei Comuni, **ha integrato e arricchito il Piano industriale con alcune delle richieste di sviluppo e modifica**

Alcune delle richieste legate alla **trasparenza, alla comunicazione e all'ingaggio della comunità** verranno invece inserite **nel Piano benefit 2023** che verrà gestito dalla **dottorssa Bertello e che vedrà il coinvolgimento degli stakeholder.**



La pagina del sito che raccoglie tutti i documenti del percorso sul piano industriale

Di seguito il link e il Qrcode alla pagina che raccoglie **tutti i documenti del percorso di stakeholder engagement dedicato al Piano Industriale**

[bit.ly/SE-Neutalia](https://bit.ly/SE-Neutalia)



# Il Piano benefit 2023 (1): salute e carbon neutrality

Il Piano benefit 2023, anche per venire incontro alle esigenze degli stakeholder sarà un piano pluriennale. Tra le iniziative previste:

## Tutela della salute:

- Collaborazione all'indagine epidemiologica
- Collaborazione a iniziative di monitoraggio sulla salute di vario tipo su scala locale e provinciale
- Biomonitoraggio (api) e installazione dispositivi per monitoraggio qualità dell'aria, in sinergia con gli stakeholder

## Percorso verso la carbon neutrality:

- Calcolo delle emissioni
- Individuazione di sistemi di compensazione in sinergia con gli stakeholder
- Piantumazione nelle zone limitrofe all'impianto



# Il Piano benefit 2023 (2): cultura della sostenibilità e ingaggio della comunità

Il Piano benefit 2023, anche per venire incontro alle esigenze degli stakeholder sarà un piano pluriennali. Tra le iniziative previste:

## Cultura della sostenibilità

- Iniziative per favorire l'obiettivo dell'84% della raccolta differenziata
- Collaborazione con scuole per educazione ambientale
- Consolidamento del rapporto con il mondo dell'università e della ricerca

## Ingaggio della comunità

- Rafforzamento dell'engagement della comunità
- Iniziative multistakeholder dedicate al mondo dei rifiuti e agli aspetti tecnici dell'impianto
- Nuovo ruolo del responsabile di impatto



# AGENDA

- **Proiezioni tecnico ambientali 2023-2047**



# PIU' RECUPERO – PIU' EFFICIENZA

Il nuovo percorso industriale permetterà di ridurre gli impatti ambientali aumentando la focalizzazione su territorialità, recupero di materia e di energia

## Impianti di pretrattamento

**NEW**



Treatment of bulky waste and rigid plastics

**NEW**



Mechanical waste treatment plant (RUR)

**Termovalorizzatore**



Revisione «mix» termovalorizzatore

**+**

Efficientamento del termovalorizzatore

## Impianti integrati «a valle»

**NEW**



Recovery of energy

Teleriscaldamento

**NEW**



CO<sub>2</sub>

Capture of CO<sub>2</sub>

Plant for recovery of PSR and CO<sub>2</sub> capture

**NEW**



CO<sub>2</sub>

Capture of CO<sub>2</sub>

Plant for recovery of slag and CO<sub>2</sub> capture



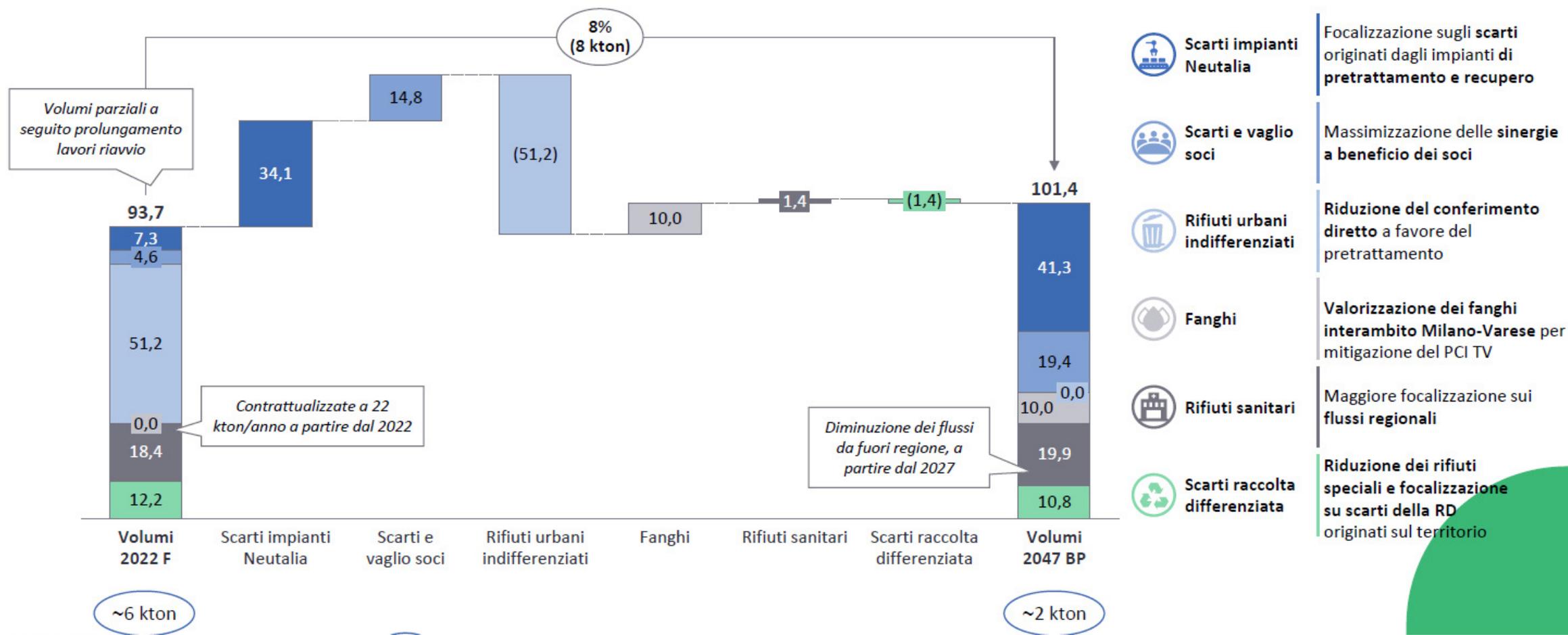
Energy for the community



Recovery of material

# L'EVOLUZIONE DEL MIX DEI RIFIUTI

L'upgrade tecnologico viene accompagnato dalla definizione di un nuovo mix di rifiuti funzionale alla massimizzazione del recupero di materie e coerente con gli obiettivi di raccolta differenziata del territorio. Nella durata del piano il mix di rifiuti potrà essere rivisto rimanendo comunque focalizzato sui rifiuti prodotti dal territorio preferenzialmente di origine urbana



**Scarti impianti Neutalia**

Focalizzazione sugli scarti originati dagli impianti di pretrattamento e recupero



**Scarti e vaglio soci**

Massimizzazione delle sinergie a beneficio dei soci



**Rifiuti urbani indifferenziati**

Riduzione del conferimento diretto a favore del pretrattamento



**Fanghi**

Valorizzazione dei fanghi interambito Milano-Varese per mitigazione del PCI TV



**Rifiuti sanitari**

Maggiore focalizzazione sui flussi regionali



**Scarti raccolta differenziata**

Riduzione dei rifiuti speciali e focalizzazione su scarti della RD originati sul territorio

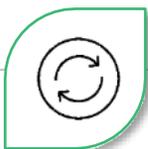
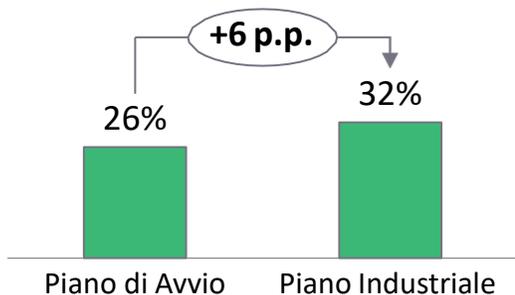
# Il nuovo percorso industriale permetterà infatti di ridurre gli impatti ambientali aumentando la focalizzazione su territorialità, recupero di materia e di energia

Risultati industriali: Piano industriale vs. Piano di Avvio a regime (2028)



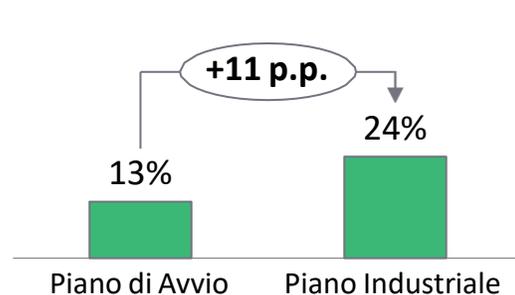
## +6 p.p. di volumi autogestiti

- 1 Maggiore focalizzazione sui rifiuti prodotti dalle comunità locali (es. cascami RD)



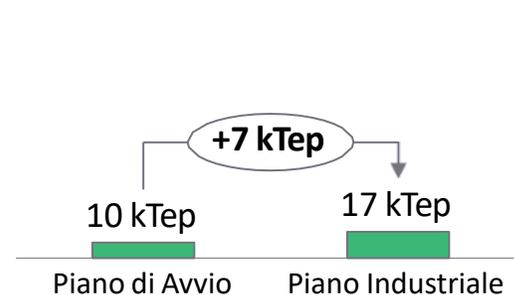
## +11 p.p. di recupero di materia

- 1 Recupero di materia da ingombranti
- 2 Recupero plastiche e metalli da pre-trattamento RUR
- 3 Recupero di inerti e bicarbonato da ceneri pesanti e PSR<sup>1</sup>



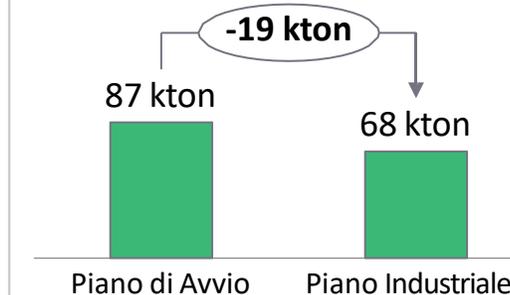
## +7 kTep<sup>2</sup>/anno di recupero di energia

- 1 Recupero dei cascami termici tramite integrazione con teleriscaldamento
- 2 Incremento produzione di energia elettrica del ciclo termico



## -19 kton/anno di CO<sub>2</sub> emessa

- 1 Riduzione emissioni da integrazione con teleriscaldamento
- 2 Cattura CO<sub>2</sub> al camino
- 3 Riduzione delle emissioni da logistica dei rifiuti



1. Prodotti Sodici Residui  
2. Tonnellate Equivalenti di petrolio

# IL CONTROLLO DELLE EMISSIONI

*L'obiettivo di ridurre le emissioni è stato perseguito già nei primi mesi di gestione da parte di Neutalia. Lo stesso impegno prosegue anche durante il piano di sviluppo potenziando ulteriormente tramite il potenziamento del trattamento degli effluenti gassosi e investimenti che prevedono anche la cattura della CO2 in uscita al camino per circa 6.000 Ton/anno.*

	LIMITE DI LEGGE	NEUTALIA 2022	NEUTALIA 2023
HCl	10.00	4.27	4.50
CO	50.00	5.38	4.00
NOx	80.00	57.55	50.00
SO2	50.00	1.69	1.70
COT	10.00	0.70	0.90
PLV	10.00	0.40	0.40
HF	1.00	0.13	0.11
NH3	10.00	1.25	1.20
Diossine	0.1	0.05	0.008

# Come previsto dal Piano di Avvio, nel 2021/2022 sono state realizzate alcune azioni per il ripristino della normale operatività del TV, altre attività sono previste per il 2023

## Piano di Avvio: azioni chiave 2021 e 2022

*Come da Piano di Avvio, nel 2021 sono state appaltate o date in affidamento alcune attività...*

*...mentre nel 2022 sono previste altre azioni chiave*



**Interventi di manutenzione straordinaria sulla caldaia per produzione vapore della Linea 1**



**Fornitura di due sistemi di abbattimento degli ossidi di azoto (NOx) e delle diossine prodotti dall'impianto**



**Fornitura e posa di due sistemi di controllo Hg per monitorare e analizzare in continuo in modo efficiente e accurato le emissioni al camino**



**Progettazione esecutiva e realizzazione del ripristino del turbogruppo Linea 1**



**Conclusione delle attività delle revisione delle turbine a vapore, per integrale riavvio della produzione elettrica Linea 1 e Linea 2**



**Revamping e sostituzione degli evaporatori delle caldaie esistenti**



**Realizzazione della fase di sviluppo della realtà industriale di Neutalia**



Attività portate a termine

# In questo contesto di riferimento, Neutalia ha identificato nella Fase di Avvio una serie di sfide industriali per garantire continuità al progetto intrapreso

*Sfide del Piano di Avvio 2021*



## **Migliorare le performance ambientali dell'impianto**

Riducendo ulteriormente le emissioni di NOx, HF, Diossine, etc.



## **Incrementare la resilienza e disponibilità dell'impianto**

Ottenendo una riduzione dei giorni di interruzione e minimizzando i rischi di fermate non programmate



## **Massimizzare il recupero energetico, anche per beneficiare del positivo scenario di mercato**

Valorizzando la produzione elettrica attraverso la cessione a mercato (prezzi Q1 2022 +400% vs. Q1 2021)



## **Allineare performance e impianti rispetto alle previsioni delle *Best Available Technologies***

Integrando soluzioni che permettano di soddisfare le previsioni legate ad efficienza energetica ed emissioni Hg



## **Intraprendere un percorso di sviluppo industriale di lungo periodo orientato all'economia circolare**

Individuando il ruolo di Neutalia nell'economia circolare coerentemente con gli obiettivi del Piano industriale

# Neutalia sviluppa una soluzione automatizzata e integrata per il trattamento degli ingombranti e altre frazioni con l'obiettivo di incrementare il recupero di materia

## Trattamento ingombranti e plastiche rigide

### Overview dell'iniziativa



- ▶ La **piattaforma integrata** permette il **trattamento** degli ingombranti e con l'obiettivo di massimizzare il **recupero di materiali** quali plastiche, metalli, etc
- ▶ La **piattaforma è altamente flessibile** e permette di **trattare** anche **plastiche rigide** (es. paraurti), con l'obiettivo di **produrre materia prima seconda** da valorizzare sul mercato
- ▶ **Inoltre l'impianto** permette di **trasformare i residui di processo in CSS**, rimuovendo il PVC responsabile di emissioni specifiche



**Incremento del recupero di materia e produzione MPS**



**Utilizzo di tecnologie robotiche innovative**

### Focalizzazione sul recupero di materia

+4 p.p.



vs.  
*Piano di Avvio*

- ▶ **Recupero di materia dagli ingombranti** con **riduzione delle quote** direttamente avviate a TV
- ▶ Avvio di attività di **trattamento di plastiche rigide per produzione MPS**

### Produzione di CSS e rimozione PVC

**0,2 kton**

di PVC separati  
e non avviati a TV

- ▶ **Miglior controllo sugli scarti** residuali avviati a TV (CSS)
- ▶ **Rimozione delle plastiche clorurate**



# L'introduzione del trattamento meccanico dei RUR permette a Neutalia di aumentare i livelli di recupero di materia e trasformare gli scarti in combustibile

## Impianto trattamento meccanico RUR

### Overview dell'iniziativa



- ▶ L'impianto di trattamento meccanico **massimizza il recupero di materia** (plastiche e metalli) dalla **frazione indifferenziata di rifiuti urbani (RUR)**
- ▶ **Inoltre l'impianto** permette di **trasformare i residui di processo in CSS**, utilizzato come **combustibile al termovalorizzatore**, rimuovendo materiali responsabili di emissioni specifiche (es. PVC)



**Massimizzazione del recupero di materia**



**Maggior controllo sulle emissioni di inquinanti**

### Recupero di plastiche e metalli dai RUR

+4 p.p.



vs.

Piano di Avvio

- ▶ **Separazione delle frazioni recuperabili** dal flusso dei **RUR** per avvio a riciclo
- ▶ **Recupero di ~6,6 kton/anno** di plastiche e metalli dai RUR

### Eliminazione PVC a termovalorizzazione

**0,8 kton**

di PVC separati  
e non avviati a TV

- ▶ **Separazione a monte delle plastiche clorurate** (responsabili delle emissioni di diossine) per un **miglior controllo dei profili emissivi**



# Neutalia prevede una revisione del «mix» di alimentazione al TV per massimizzare il proprio ruolo a supporto del territorio e dei soci industriali

## Revisione «mix» del termovalorizzatore

### Overview dell'iniziativa



- ▶ L'iniziativa prevede una **revisione del mix di alimentazione** di rifiuti, favorendo una **maggiore focalizzazione su rifiuti «locali»** (es. scarti da RD) **riducendo**, in ottica prospettica, **i volumi extra bacino**. Al contempo, si prevede una **massimizzazione delle sinergie con i soci** al fine di «chiudere» il ciclo dei rifiuti per gli **scarti originati da altri impianti sul territorio**
- ▶ La **nuova impiantistica** consentirà di **ottimizzare l'alimentazione** al forno (CSS vs. RUR) migliorando **controllo su operatività e profili emissivi**



**Maggiore focalizzazione su rifiuti «territoriali»**



**Sinergie tra soci per la gestione dei rifiuti di scarto**

*Aspetti chiave*

### Qualità e controllo del rifiuto valorizzato



- ▶ Avvio a **valorizzazione dei RUR solo previo pretrattamento (CSS)**
- ▶ **Maggior controllo** su **composizione** rifiuti valorizzati e sui **profili emissivi** (es. riduzione diossine da PVC)

### Focalizzazione su chiusura ciclo dei rifiuti locali

**19 kton**  
di cascami da RD  
nel 2028

- ▶ **Intercettazione e gestione diretta** di rifiuti prodotti dai **cascami della Raccolta Differenziata** prodotta a livello locale

### Riduzione dei volumi di rifiuto extra regionali

**-10%**  
di rifiuti sanitari  
dal 2028

- ▶ **Riduzione** di quota parte di volumi di **rifiuti sanitari di provenienza extra regionale** successivamente al 2028

### Integrazione con attività dei soci ed altre filiere

**25 kton**  
da soci e altre  
filiere nel 2027

- ▶ **Massimizzazione delle sinergie con altri impianti dei soci** attraverso la gestione degli **scarti dal trattamento dei rifiuti e dal ciclo idrico** interambito Milano-Varese

*Risultati*



# Neutalia integra il Teleriscaldamento all'impianto TV per mettere a disposizione del territorio l'energia recuperata dalla valorizzazione dei rifiuti

## Teleriscaldamento

### Overview dell'iniziativa



- ▶ **L'integrazione** dell'impianto di termovalorizzazione **con le reti di teleriscaldamento locali** permetterà di massimizzare il recupero energetico attraverso lo **sfruttamento dei cascami termici dell'impianto**
- ▶ **Neutalia cederà l'energia termica** recuperata alle reti dei soci affinché essi possano **distribuirli alle utenze presenti sul territorio**



**Massimizzazione del recupero di energia e riduzione delle emissioni**



**Valorizzazione della produzione di energia sul territorio**



**Sinergia con attività dei soci sul territorio**

**Aspetti chiave**

### Incremento del recupero energetico



- ▶ **Recupero di energia termica oggi dissipata** per un totale (~3 kTep)
- ▶ **45% dell'incremento di recupero energetico** generato dal TLR

### Riduzione emissioni da Teleriscaldamento



- ▶ **Riduzione fabbisogno di gas fossile** negli attuali impianti TLR (caldaie)
- ▶ **Diminuzione contestuale delle emissioni di CO<sub>2</sub>** associate

**Risultati**

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI



# Attraverso il recupero dei Prodotti Sodici Residui (PSR), Neutalia recupera dalle polveri il bicarbonato necessario al trattamento fumi, catturando al contempo CO<sub>2</sub>

## Recupero Prodotti Sodici Residui (PSR) e cattura CO<sub>2</sub>

### Overview dell'iniziativa



- ▶ La tecnologia permette di **recuperare i prodotti sodici** (bicarbonato e cloruro di calcio) **come MPS<sup>1</sup> dalle polveri** di pulizia fumi
- ▶ I prodotti possono essere **utilizzati in sito (bicarbonato)**, riducendo il fabbisogno di nuove materie prime, oppure essere ceduti sul mercato



**Produzione di materia prima seconda dagli scarti**



**Tecnologie innovative nel campo dell'economia circolare**



**Riduzione delle emissioni con cattura della CO<sub>2</sub>**



**Sinergia con attività dei soci sul territorio**

### Da rifiuto a MPS riutilizzata nei processi in loco

+4 p.p.



vs.

Piano di Avvio

- ▶ **Recupero come MPS del bicarbonato e dei cloruri di calcio** contenuti nelle polveri
- ▶ **Riutilizzo del bicarbonato in loco** per il trattamento fumi

### Cattura di CO<sub>2</sub> da utilizzare per il recupero ceneri

-3 kton



vs.

Piano di Avvio

- ▶ **Cattura diretta della CO<sub>2</sub>** emessa dal TV e suo utilizzo nel processo di trattamento delle ceneri
- ▶ **Riduzione dell'impatto ambientale**



1. Materia Prima Seconda  
2. EBITDA incrementale generato dall'iniziativa nell'anno 2047 rispetto ai valori 2022

**Aspetti chiave**

**Risultati**

# Neutalia recupera in loco le scorie prodotte dal TV in loco, producendo materia prima seconda e catturando CO<sub>2</sub> in linea con i principi dell'economia circolare

## Recupero scorie e cattura CO<sub>2</sub>

### Overview dell'iniziativa



- ▶ Le **ceneri pesanti** prodotte dal TV sono trattate al sito attraverso un processo di **inertizzazione** utilizza la **cattura della CO<sub>2</sub>** emessa al camino per **accelerare il processo di carbonatazione**.
- ▶ Tale processo consente l'**ottenimento di materia prima seconda** e permette di **ridurre i volumi avviati a impianti terzi** e **rafforzare il ruolo di Neutalia nell'economia circolare**



**Produzione di materia prima seconda dagli scarti**



**Tecnologie innovative nel campo dell'economia circolare**



**Riduzione delle emissioni con cattura della CO<sub>2</sub>**

*Aspetti chiave*

### Cattura di CO<sub>2</sub> da utilizzare per il recupero scorie

-3 kton



vs.

*Piano di Avvio*

### Da cenere a Materia Prima Seconda, nel sito

**18 kton**

di MPS da ceneri prodotte

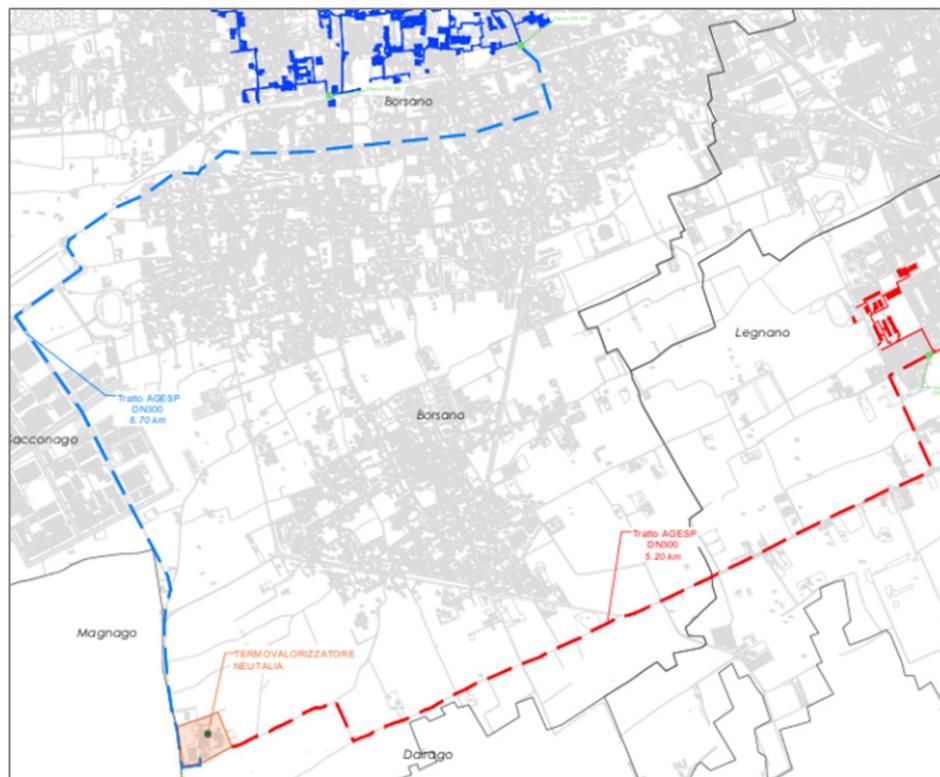
- ▶ **Cattura diretta della CO<sub>2</sub>** emessa dal TV e suo utilizzo nel processo di trattamento delle ceneri
- ▶ **Riduzione dell'impatto ambientale**

- ▶ **Integrale recupero delle scorie come materia prima seconda** (ghiaia, materiale per sottofondi, etc.)
- ▶ **Recupero interamente svolto presso il sito** e non con operatori terzi

*Risultati*



Miglioramento della efficienza energetica di Neutalia con performance superiori alle BAT  
 Indice R1 atteso > 0,8 (richiesta BAT 0,6)  
 Miglioramento dell'indice di Teleriscaldamento efficiente per TLR AMGA e AGESP



### IMPATTO AMBIENTALE:

TEP Risparmiati: 3.230  
 Minor consumo di Metano: 7.041.000 Smc  
 Minori emissioni di CO2: 12.600 ton

### HIGH-LIGHTS

**PROPONENTE:** ATI AMGA –AGESP - NEUTALIA

#### INTERVENTI:

- Estensioni delle reti di TLR Castellanza/Legnano (5,2 km) e Busto Arsizio (6,7 km);
- Collegamento all'impianto di Neutalia per intercettazione dei cascami di calore per circa 62 GWh/y
- Realizzazione di sistemi di accumulo calore
- Adeguamento del piping presso le centrali di AMGA – AGESP

#### VALORE DELL'INVESTIMENTO E QUOTA DI FINANZIAMENTO

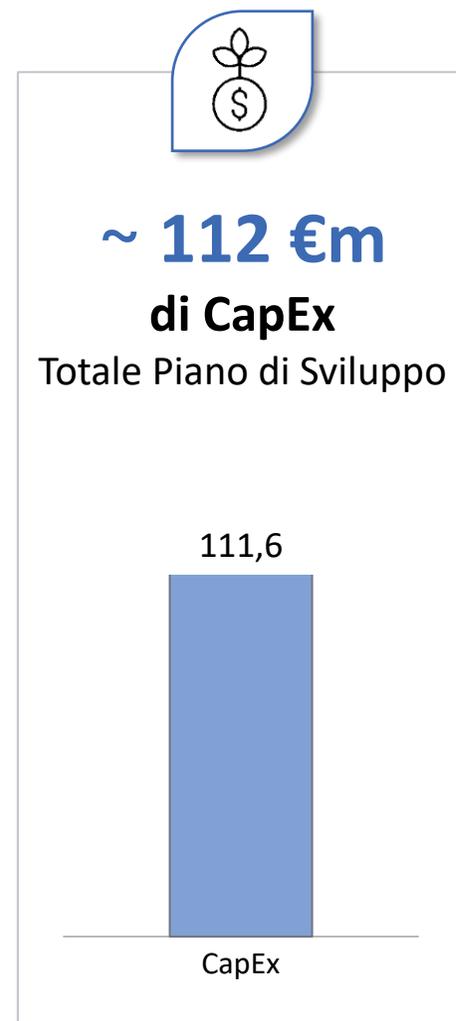
Importo costi ammissibili per interventi sulla centrale di produzione [€, IVA esclusa]	3.800.527 €
Importo costi ammissibili per interventi sulla rete [€]	15.414.712 €
Importo dell'agevolazione per interventi sulla centrale di produzione [€]	542.368 € (14,3%)
Importo dell'agevolazione per interventi sulla rete [€]	15.064.178 € (97,7%)

# AGENDA

- **Proiezioni economico-finanziarie  
2023-2047**



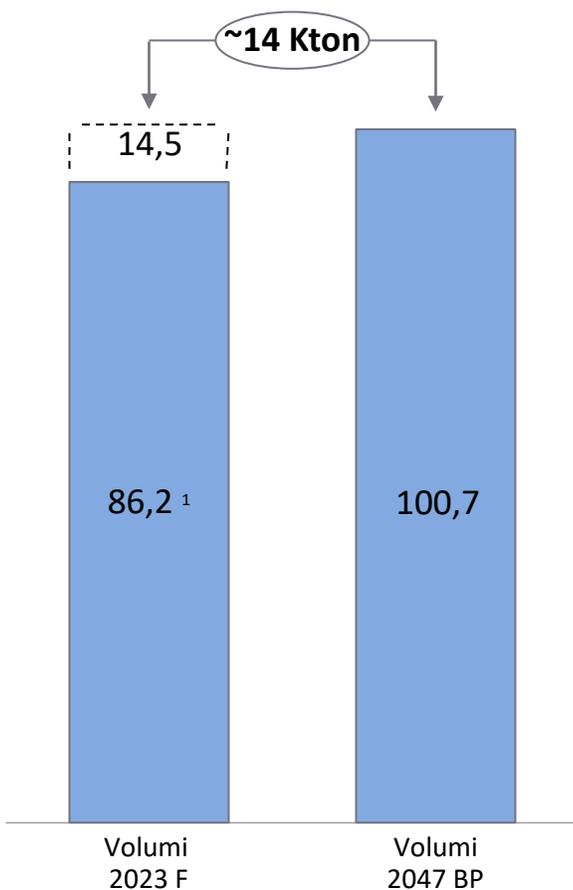
# Neutalia rafforza le proprie performance industriali ed economiche attraverso un piano di investimenti ambizioso focalizzato sullo sviluppo di nuovi impianti



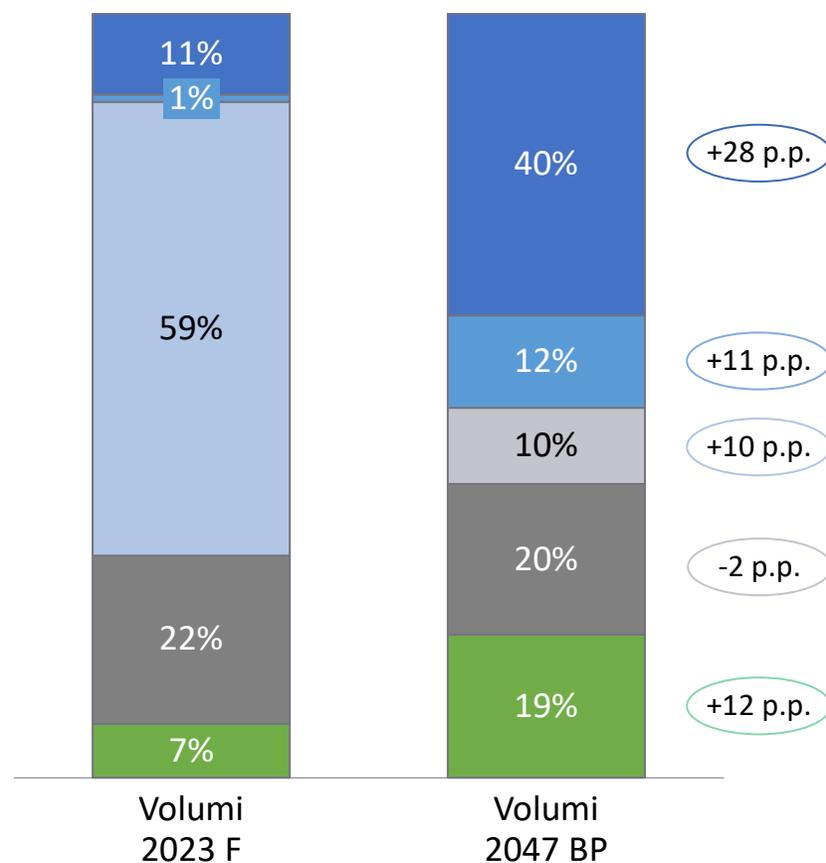
# L'evoluzione dei conferimenti al TV conferma la politica di invarianza dei volumi trattati, con un mix che predilige flussi sinergici rispetto al territorio e ai soci

Volumi TV: 2023 F – 2047 BP; kton

## Confronto volumi



## Evoluzione mix rifiuti al TV



**Scarti impianti Neutalia**

Focalizzazione sugli scarti originati dagli impianti di **pretrattamento e recupero**



**Scarti e vaglio soci**

Massimizzazione delle **sinergie a beneficio dei soci**



**Rifiuti urbani indifferenziati**

**Riduzione del conferimento diretto** a favore del pretrattamento



**Fanghi**

**Valorizzazione dei fanghi interambito Milano-Varese** per mitigazione del PCI TV



**Rifiuti sanitari**

Maggiore focalizzazione sui **flussi regionali**



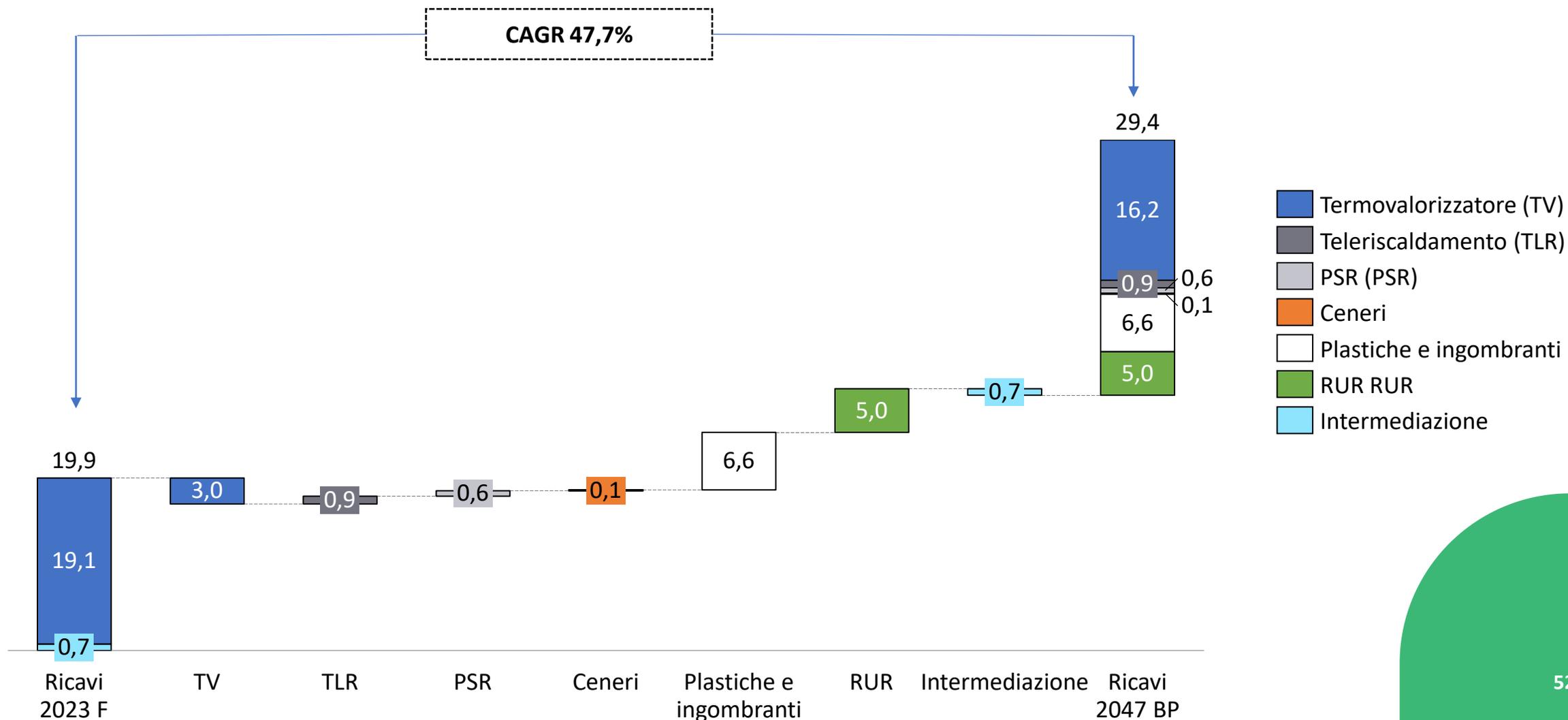
**Scarti raccolta differenziata**

**Riduzione dei rifiuti speciali e focalizzazione su scarti della RD** originati sul territorio

1. Il 2023 è caratterizzato dalla fermata di oltre 100 gg per la sostituzione della caldaia L1, che giustifica le minori tonnellate rispetto al dato storico.

# Neutalia evolve verso un polo impiantistico dedicato al recupero di materia e al recupero energetico...

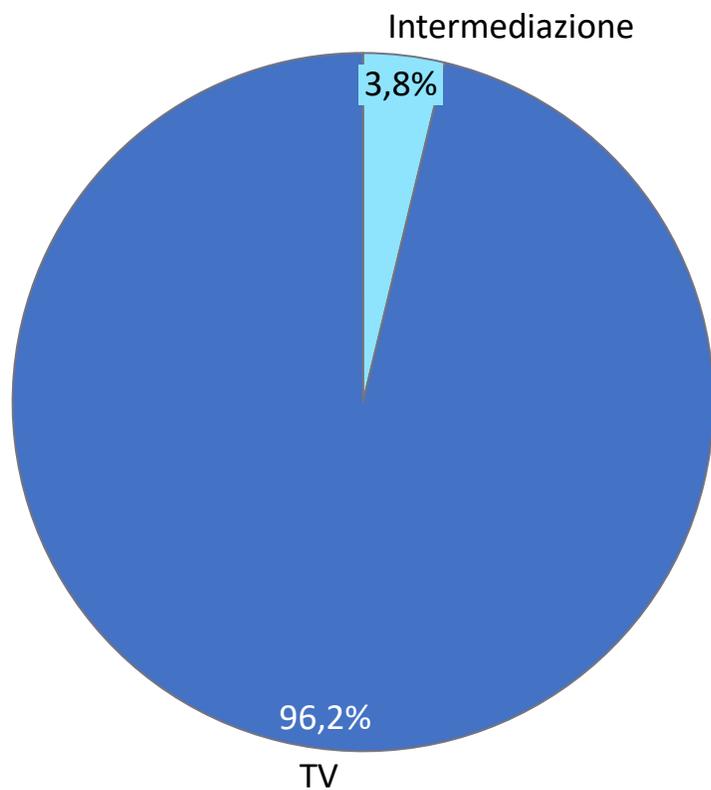
Ricavi: 2023 F – 2047 BP; €m



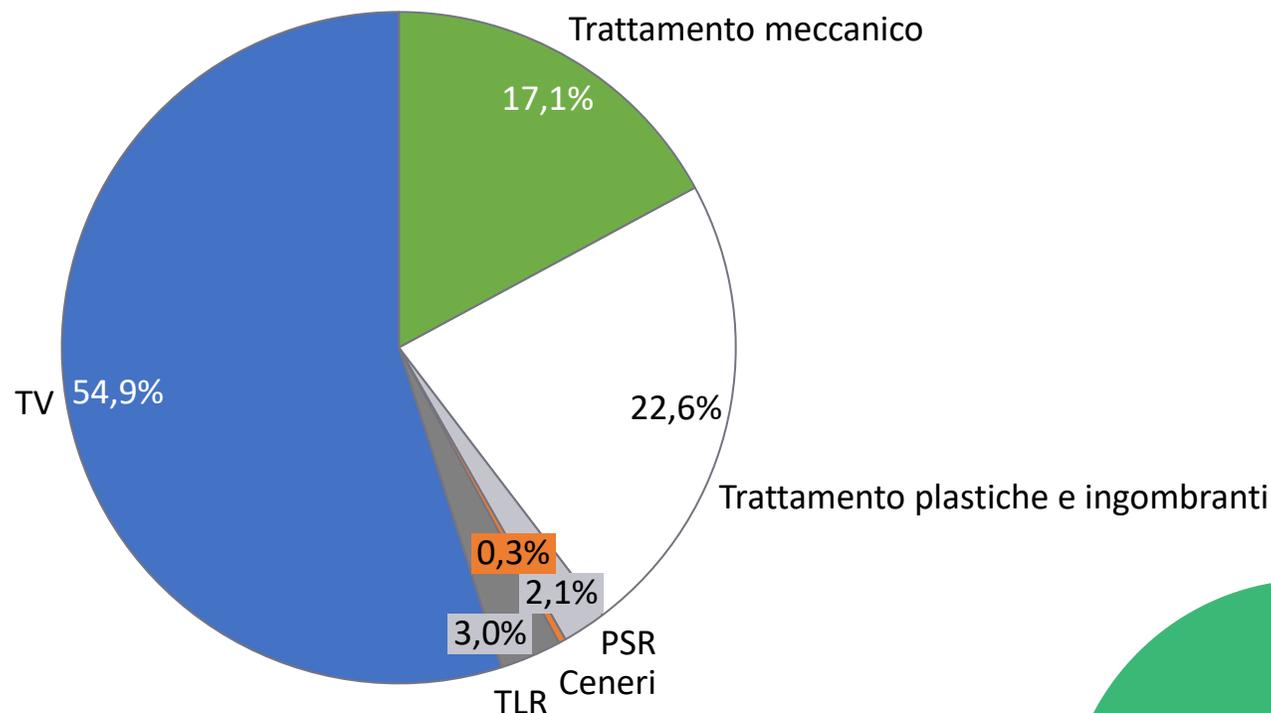
# ... con un incremento della produzione elettrica e la valorizzazione dei cascami termici, a beneficio della rete di teleriscaldamento

Dettaglio ricavi TV: 2023 F – 2047 BP; €m

### Ricavi TV – 2023 F



### Ricavi TV – 2047 BP



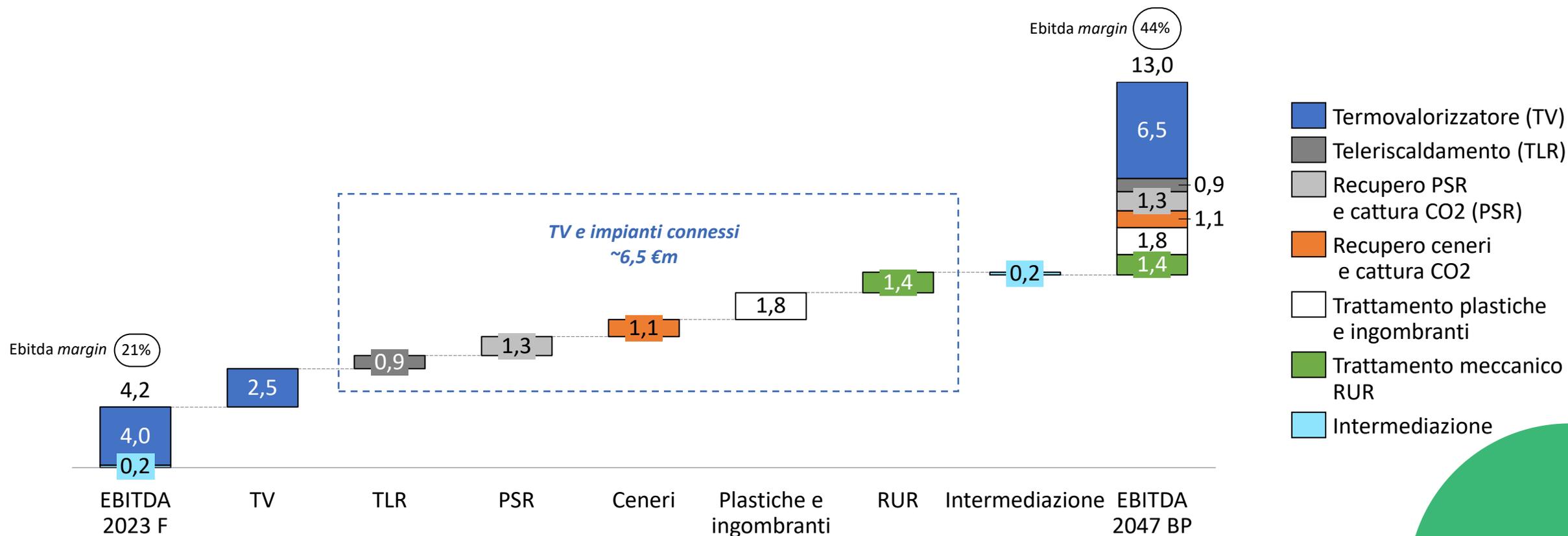
 **Recupero Energia termica**  
attraverso la rete TLR

 **Incremento produzione elettrica**  
Grazie al revamping del ciclo termico

 **Vendita di MPS**  
Grazie agli impianti di economia circolare su scorie e PSR

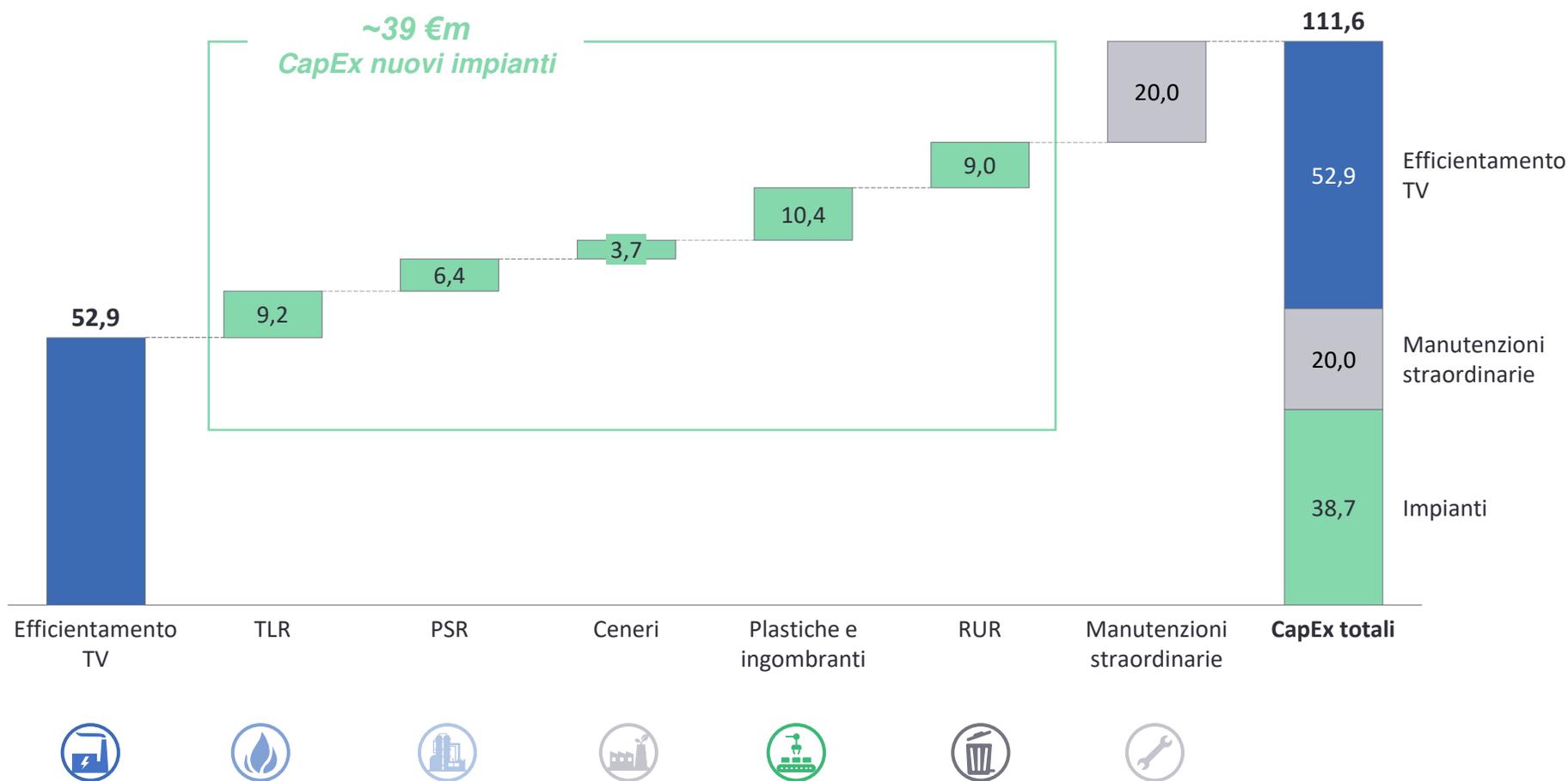
# La nuova configurazione impiantistica, volta a massimizzare il recupero, genera un incremento di EBITDA pari a ~9 €m al 2047

EBITDA: 2023 F – 2047 BP; €m



# Il piano prevede CapEx per ~112 €m, di cui ~39 €m per la realizzazione di nuovi trattamenti, ~53 €m per l'efficientamento del TV e ~20 €m di manutenzioni

CapEx cumulati<sup>1</sup>: 2022 A – 2047 BP; €m



L'efficientamento del TV prevede la **sostituzione delle griglie**, oltre ad una serie di interventi per **massimizzare le performance**, **incrementare l'affidabilità** e **ridurre le emissioni**

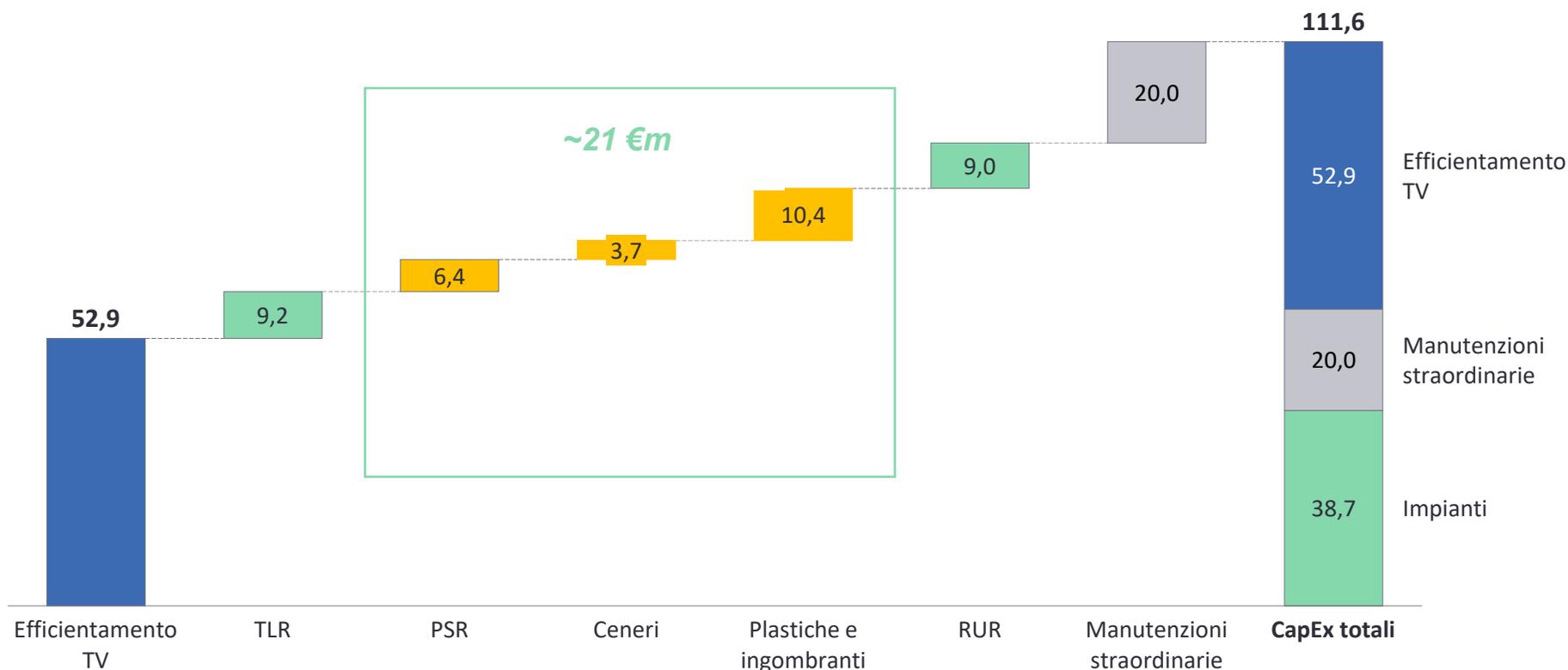
Interventi di **manutenzione straordinaria** **ricorrente**, distribuiti in arco di piano, per mantenere la **corretta funzionalità** d'impianto

CapEx per la **realizzazione dei nuovi impianti** previsti

CapEx del **TLR** relative all'installazione del turbogruppo e dello **scambiatore di calore**

# Il piano prevede CapEx per ~112 €m, di cui ~39 €m per la realizzazione di nuovi trattamenti, ~53 €m per l'efficientamento del TV e ~20 €m di manutenzioni

CapEx cumulati<sup>1</sup>: 2022 A – 2047 BP; €m

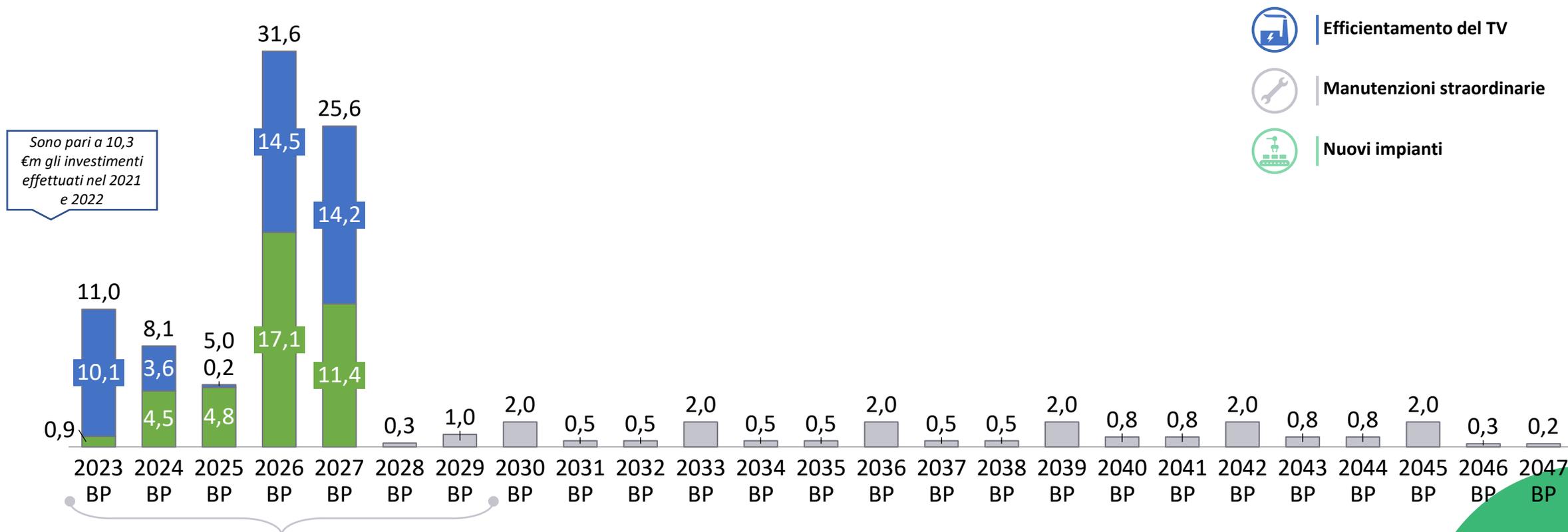


Per quanto riguarda gli impianti evidenziati in giallo, in fase di progettazione, saranno valutate ipotesi di sviluppo e realizzazione anche tramite formule di finanza di progetto, qualora funzionali all'implementazione di tecnologie alternative.

La medesima soluzione potrebbe essere utilizzata per gli impianti tessili o PAD, se inserite nel piano industriale dai soggetti competenti.

# ~81 €m di investimenti previsti nei prossimi 5 anni, per dare immediato avvio alla transizione del ruolo di Neutalia

Tempificazione CapEx: 2023 F – 2047 BP; €m



**81,3 €m**

di investimenti concentrati dal 2023 al 2027  
(~73% del piano Capex previsto)

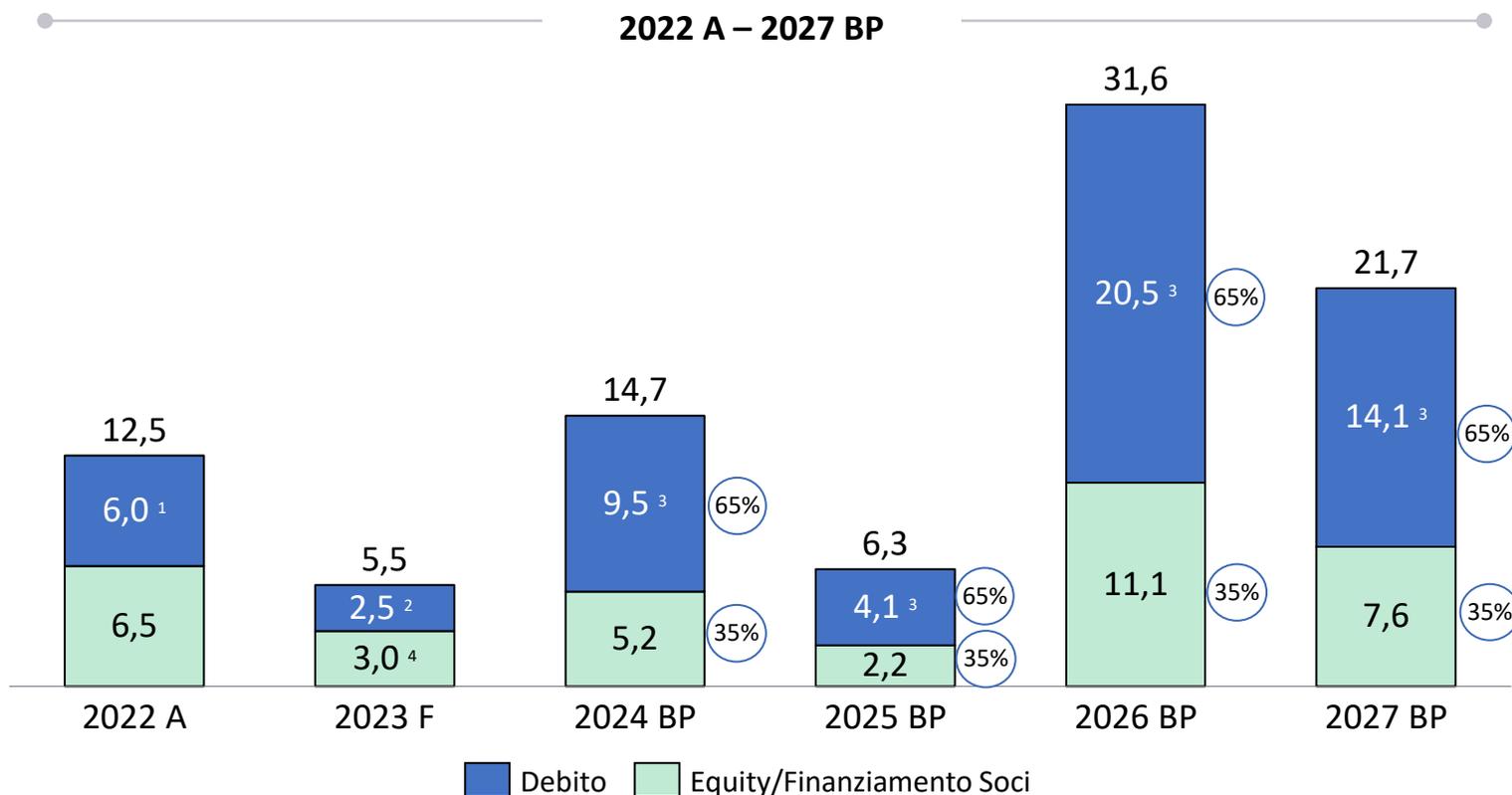


**74,3 €m**

I flussi finanziari legati ai Capex 2024-2027 su cui viene impostato il project financing

# I flussi di cassa derivanti dagli investimenti 2024-2027 potrebbero essere finanziati mediante ~26 €m di equity dai soci e ~48 €m di debito

Stima fabbisogno finanziario: 2022 A – 2027 BP



## Ipotesi di copertura finanziaria CapEx 2024-2027

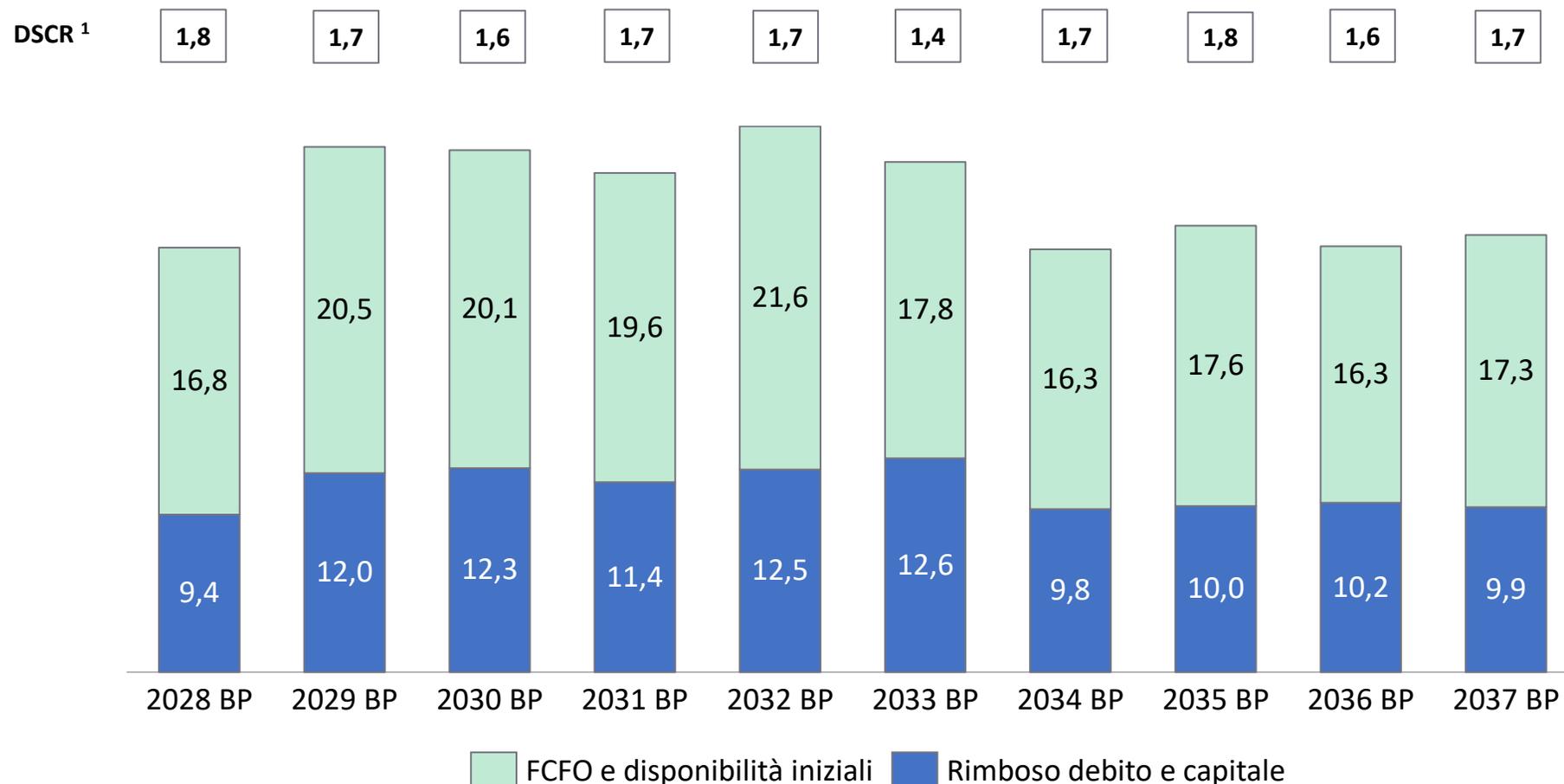
**35% Equity**  
(~26,0 €m)

**65% Debito**  
(~48,3 €m)

1. Il debito 2022 è rappresentato da 2 finanziamenti chirografari, di 3 €m ciascuno, con scadenza a 5 anni. Al 31.12.2023 il debito residuo di 4,3 €m dovrebbe essere rifinanziato dalle banche nell'ambito del project fin.
2. Necessaria una linea di credito a breve (2,5 €m) per far fronte agli investimenti 2023 con rimborso a 12 mesi (dic.2024).
3. Il nuovo debito, pari complessivamente a 48,3 €m, avrà un preammortamento di 4 anni (2024-2027) e sarà rimborsato, unitamente al debito attuale rifinanziato (vedi nota 1), in 10 anni a partire dal 2028. Il costo del debito è stato ipotizzato ad un tasso del 7% (comprensivo di un Upfront fee del 1,6%), che rappresenta la base per la trattativa con le banche.
4. Dei 3 €m di capitale previsti per il 2023, 1 €m è a titolo di finanziamento con rimborso entro 12 mesi.

# I flussi di cassa operativi garantiranno a partire dal 2028 il rimborso del debito e una struttura finanziaria maggiormente concentrata sull'equity

Stima FCFO: 2028 BP – 2037 BP



Previsto un **dividend pay-out ratio** del **100%** dal 2029 fino al 2033 e del **50%** dal 2034 fino all'anno di totale **rimborso del debito**, in modo da mantenere un livello adeguato di DSCR (> 1,4).

Dal 2038 la percentuale è stata incrementata fino al 100% per un **totale di dividendi pagabili nell'arco piano di ~90 €m**. Le **disponibilità liquide che residuano al 2048** dopo la liquidazione di tutte le attività e passività sono pari a **~49 €m**.

1. Il DSCR è pari al rapporto tra la somma delle disponibilità liquide iniziali e il FCFO (al numeratore) e la somma dei rimborsi del debito (e degli interessi passivi) e del capitale sottoforma di dividendi (al denominatore). Il DSCR medio calcolato come rapporto tra FCFO e rimborso del solo debito nel periodo 2028-2037 è pari a 1,5.

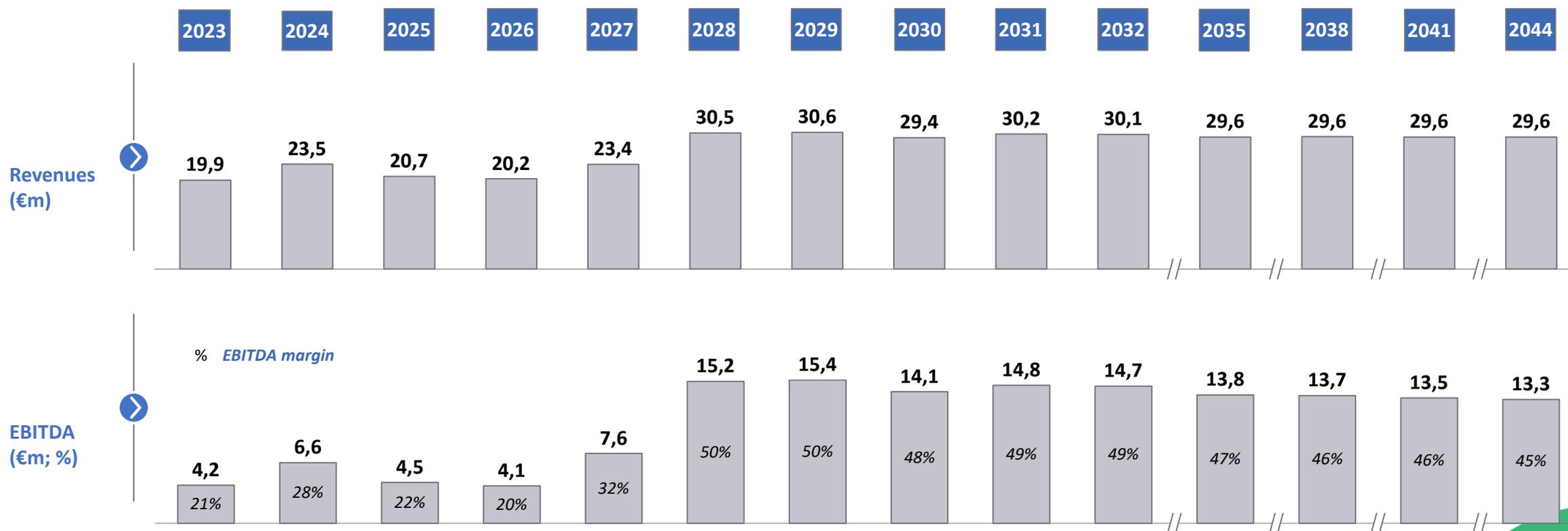
# INDICE

➤ Allegati economico-finanziari



# Back-up: Ricavi, EBITDA e Capex

Risultati Economici: 2023 F – 2047 BP (€m, %)



(\* ) Il piano non è stato inflazionato in quanto la curva futura non è significativa. Le tariffe dei costi di m.p. e smaltimenti, che risentono dei picchi inflattivi attuali, non sono stati prudenzialmente ridotti nell'arco piano.

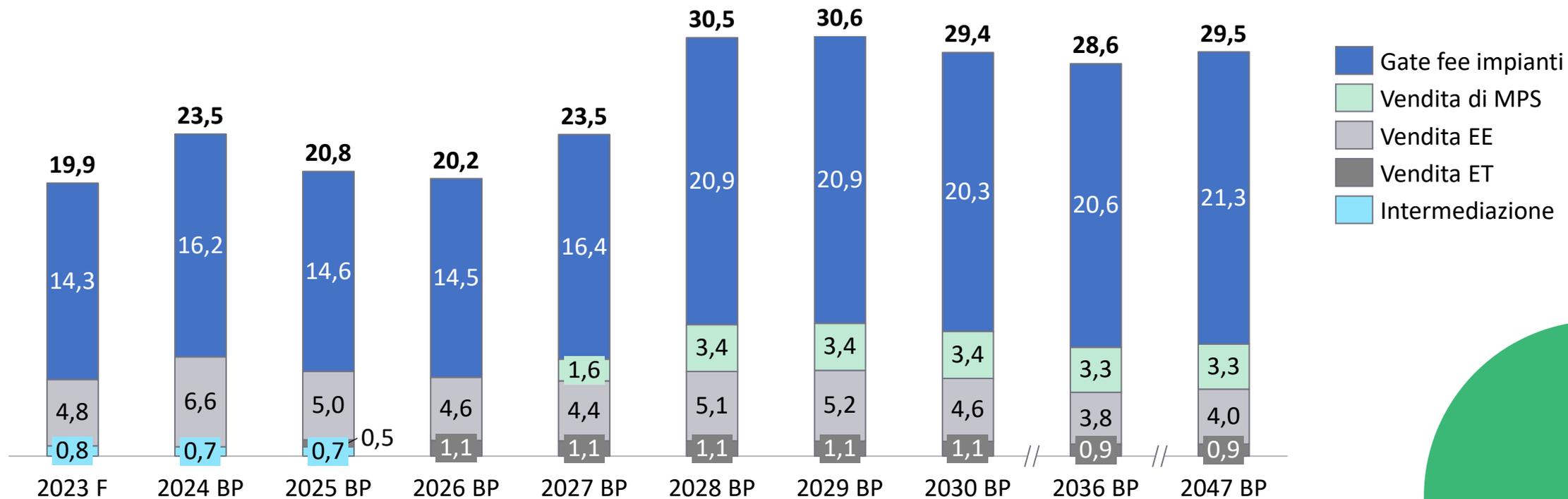
# Back-up: Ricavi per tipologia

Ricavi per tipologia: 2023 F – 2047 BP (€m, %)

Ricavi  
"in-house"

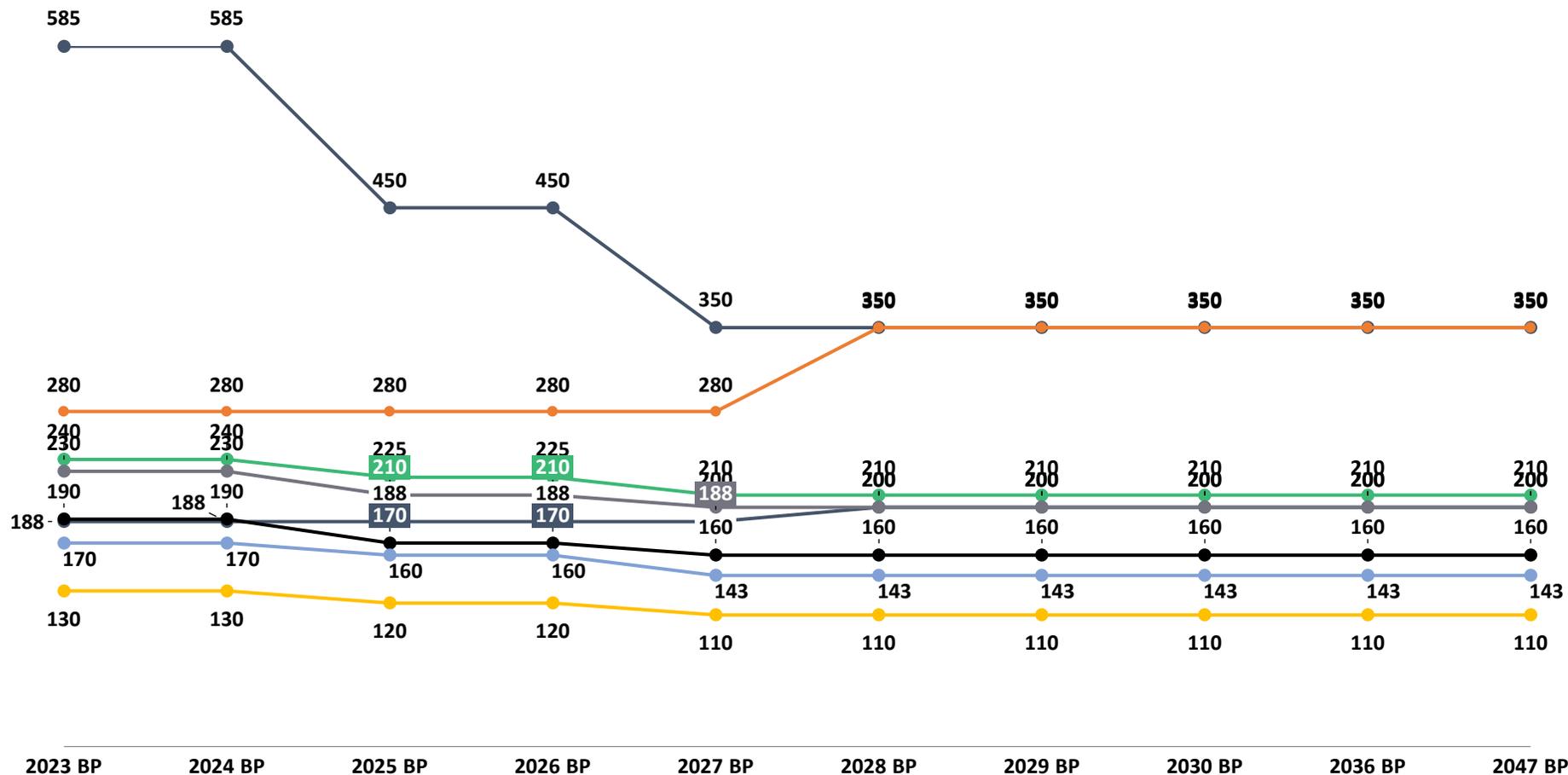


Primo anno di piena operatività dei nuovi impianti



# Back-up: Tariffe a Neutalia

Gate fee: 2023 F – 2047 BP (€/ton)



## Ipotesi chiave

- ▶ Le tariffe dei rifiuti urbani (RUR e ingombranti) sono stati riportati progressivamente ai valori storici dal 2027 (110 €/ton RUR e 210 €/ton ingombranti).
- ▶ I valori dei rifiuti sanitari sono allineati all'attuale Convenzione e incrementati dal 2028 in linea con i valori di mercato
- ▶ Le tariffe per CSS (19.12.12) sono stati riportati dal 2027 ai valori storici (190 €/ton).
- ▶ Pur nel rispetto del principio dell'in house providing (convenienza economica vs mercato) le tariffe si modificheranno al fine di garantire il rispetto dei covenant che verranno fissati dagli istituti di credito nonché il TIR di Piano.



# Back-up: Volumi e tariffe per energia elettrica e termica

Energia elettrica e termica: 2023 F – 2047 BP (€m, %)

Volumi e prezzi e. e. ceduta (TWh; €/MWh)



## Ipotesi chiave

- ▶ Progressiva decrescita dei prezzi della commodity dai livelli attualmente registrati
- ▶ Ipotesi di ritorno a condizioni di mercato stabili successivamente al 2030
- ▶ Le tariffe dell'E.E. si basano sulle curve forward di mercato abbattute cautelativamente di circa il 10% dal 2024.

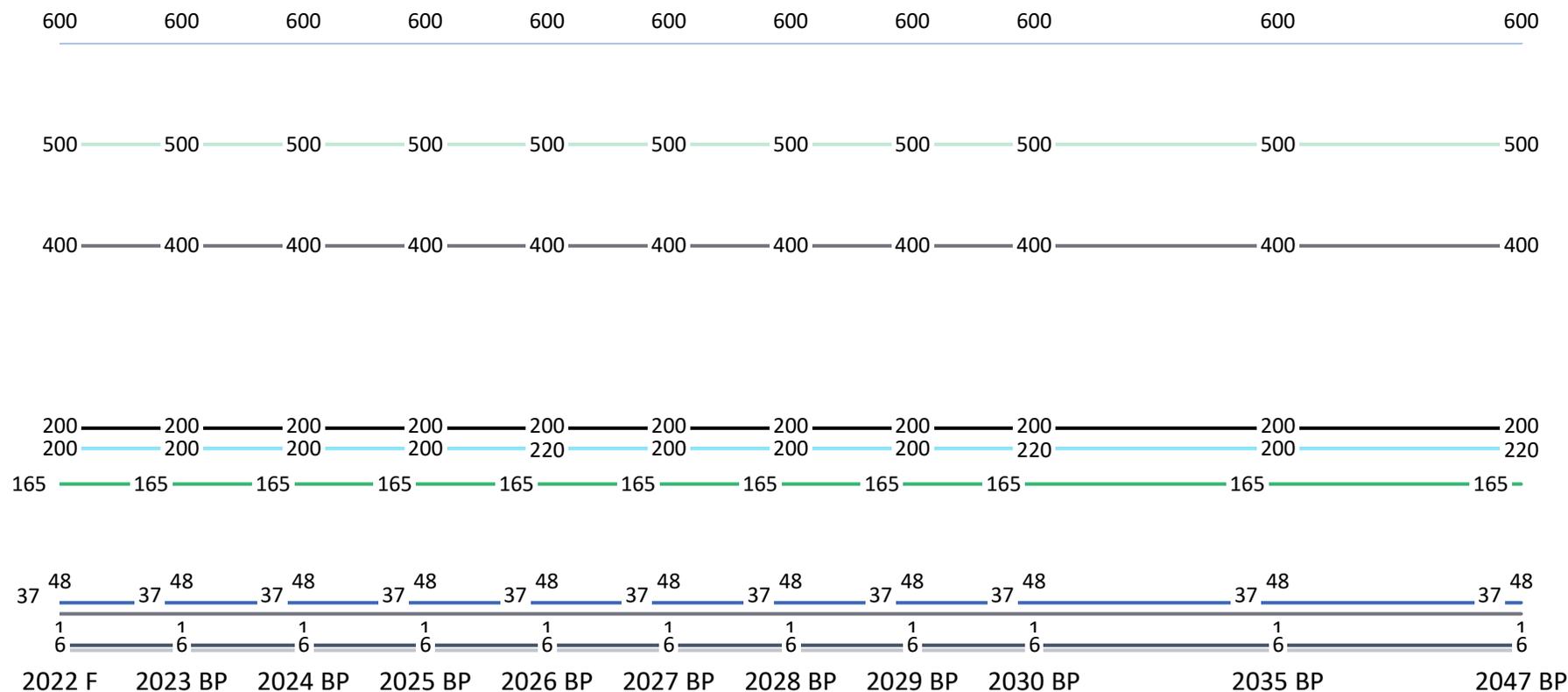
Volumi e prezzi calore ceduto al TLR (MWh; €/MWh)



- ▶ Ipotesi di indicizzazione del prezzo dell'energia termica al prezzo dell'energia elettrica.
- ▶ Ipotesi di ritorno a condizioni di mercato stabili successivamente al 2030

# Back-up: Tariffe di vendita MPS

Tariffe MPS/materiali a recupero: 2022 F – 2047 BP (€/ton)



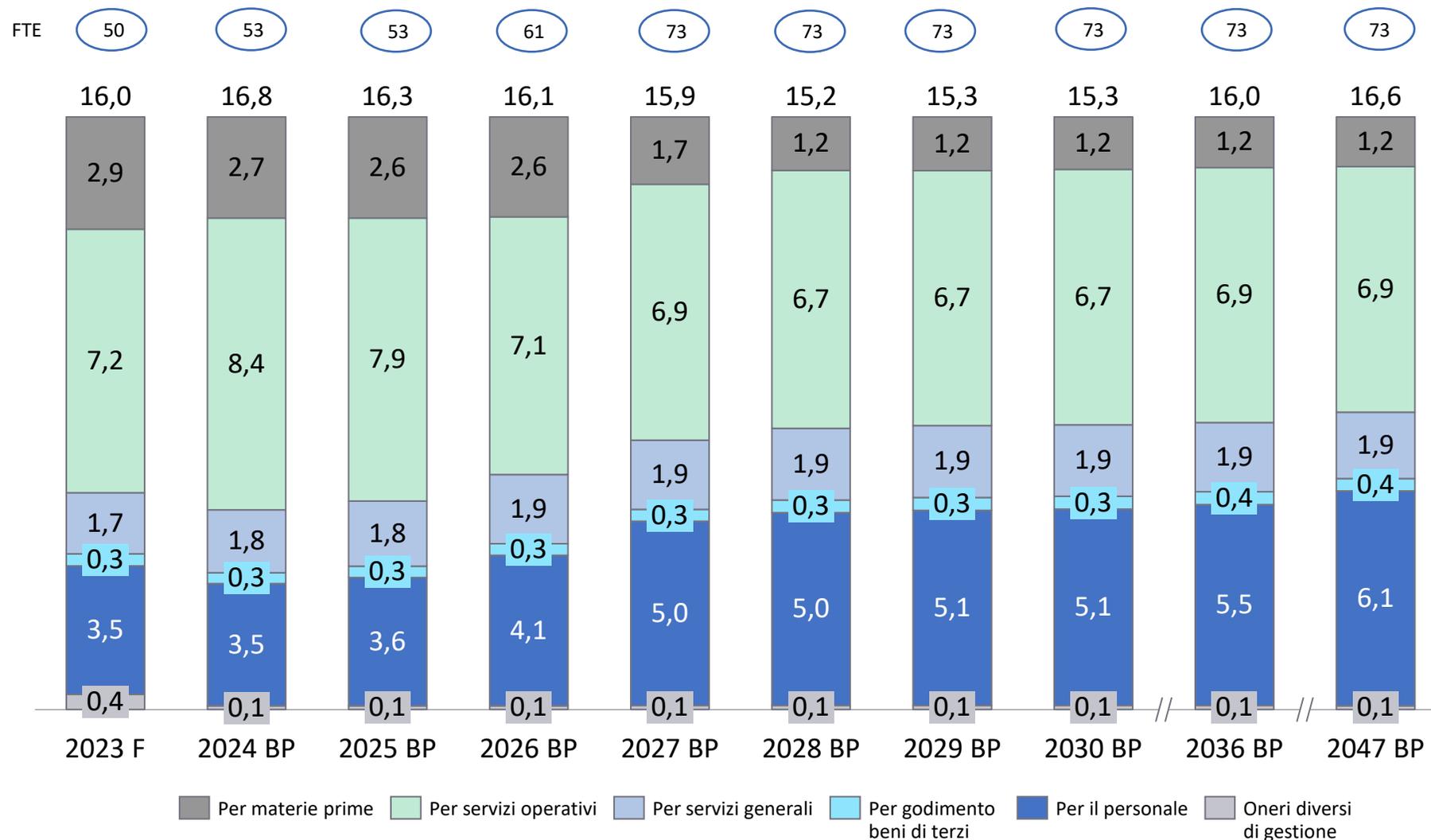
## Ipotesi chiave

- ▶ Il Piano di Sviluppo considera tariffe per la valorizzazione dei materiali recuperati stabili in arco di piano
- ▶ I metalli sono stati ipotizzati in linea con i tariffari riconosciuti dai consorzi Ricrea/Cial
- ▶ Le plastiche (PP, HDPE, PET, Film) sono valorizzate in base ai valori di mercato anche in base alle aste Corepla
- ▶ Gli inerti dal recupero ceneri (ghiaie, sabbie di varie granulometrie) non sono state valorizzate cautelativamente
- ▶ Il bicarbonato e il cloruro recuperati sono stati valorizzati a quotazioni di mercato

- Metalliferi da selezione
- Metalliferi non da selezione
- Materiali selezionati da sezione robotica
- PP
- Film
- PET
- HDPE/PP
- Metalliferi da TV
- Metalliferi non da TV
- Cloruro di calcio
- Bicarbonato di sodio

# Back-up: OpEx e Spese generali

OpEx e Spese Generali: 2023 F – 2047 BP (€m)



## Ipotesi chiave

- ▶ Il costo per il personale si incrementa conseguentemente alle nuove assunzioni necessarie per la gestione dei nuovi impianti.
- ▶ I costi del personale in organico si rivalutano del 1% annuo.
- ▶ I costi per materie prime decrescono con l'avvio degli impianti di recupero per il PSR (minor acquisto bicarbonato).
- ▶ I costi per servizi operativi decrescono a seguito di un effetto combinato di:
  - ▶ Riduzione dei costi per EE dal 2023 BP per minori prelievi da rete (a seguito del riavvio).
  - ▶ Riduzione dei costi di smaltimento dopo l'avvio dei trattamenti di ceneri e polveri
- ▶ Incremento dei costi manutenzioni sui nuovi impianti.

Le tariffe dei costi delle m.p. e degli smaltimenti sono state mantenute prudenzialmente allineate a quelle di gara del 2022/2023 nonostante sia prevedibile un effetto deflattivo nel corso dei prossimi anni.

## Back-up: IFN, Equity, Rapporto di indebitamento



# Back-up: Dettaglio CapEx efficientamento e ammodernamento TV

## CapEx: Dettaglio CapEx efficientamento e ammodernamento TV

Area di intervento	Tipologia	Descrizione	CapEx <sup>1</sup> (€m)
<b>Interventi programmati</b>	Manutenzione straordinaria	▶ Diversi interventi di manutenzione straordinaria previsti all'interno del piano Neutalia, quali: caldaie, banchi evaporatori, revisione generatori, centraline di controllo, rifacimento quadri, reattore Hg, etc.	31,6
<b>Alimentazione</b>	Automazione del carroponte	▶ L'automazione dei carroponte consente una migliore miscelazione dei rifiuti in fossa ai fini del mantenimento del PCI target e della prevenzione dei picchi di emissione	0,2
	Sistema di alimentazione fanghi	▶ L'incremento dei quantitativi di fanghi da avviare a TV non consente un'alimentazione in fossa ma necessita di un sistema separato di ricezione e alimentazione (allo studio se di tipo ad iniezione o altro)	3,0
<b>Forno</b>	Sostituzione griglie	▶ La sostituzione delle griglie di entrambi i forni con un nuovo sistema raffreddato ad acqua è necessaria per consentire la combustione di un mix di rifiuti a più alto potere calorifico e avere maggiore flessibilità	14,0
	Modifica sezione adiabatica del forno	▶ La modifica della sezione adiabatica rendendo scambiante il primo canale consente un recupero energetico	2,0
<b>Ciclo termico</b>	Revamping turbogruppi	▶ Il revamping dei turbogruppi si rende necessario poiché il sistema attuale non rispetta l'efficienza elettrica lorda descritta nelle BAT Conclusions, 20-35%, (17,9% nel 2018 e 17,3% nel 2019)	6,5
	Interconnessione dei cicli termici e scambiatore	▶ La modifica consente di ammodernare il ciclo termico rendendolo flessibile e lo scambiatore consente l'allaccio delle reti di Busto A. e Legnano al TV	1,7
<b>Opere civili</b>	Opere civili	▶ Demolizioni, sistemazioni esterne, impianti tecnologici e di servizio, recinzioni e accessi, spazi per uffici e spogliatoi	3,1

**~62,1 €m**

1. Stime preliminari, variabili anche in funzione dell'attuale contesto economico globale

*Il piano industriale è stato sottoposto alla asseverazione da parte della società BDO secondo lo standard ISAE 3400.*



Tel: +39 02 58 20 10  
www.bdo.it

Viale Abruzzi n. 94  
20131 Milano

## RELAZIONE SUL PIANO INDUSTRIALE SECONDO I PRINCIPI ISAE 3400

Spettabile  
Neutalia S.r.l.

Strada Comunale Per Arconate n. 121,  
21052 Busto Arsizio (VA)

*Alla c.a. del Dott. Giulio Cozza*

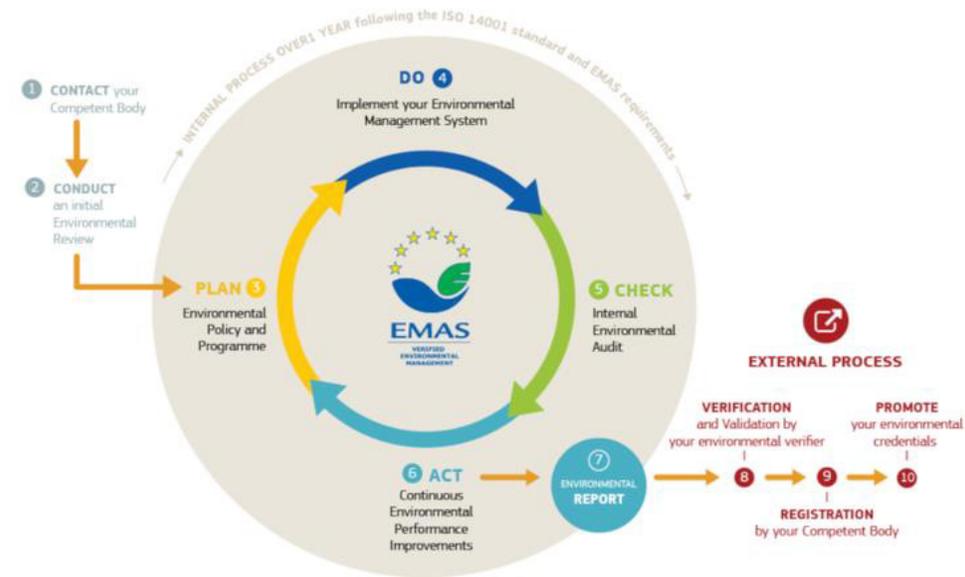
1. In relazione all'operazione di investimento da parte di Neutalia S.r.l. (di seguito, anche solo "Neutalia" o la "Società") per la realizzazione di due impianti di pretrattamento di rifiuti ingombranti e rifiuti indifferenziati a monte del processo di termovalorizzazione e di due impianti integrati a valle volti al recupero di polveri e scorie dal trattamento dei rifiuti, oltre all'integrazione del termovalorizzatore esistente alle reti di teleriscaldamento locali e investimenti per l'efficientamento del termovalorizzatore stesso, abbiamo esaminato l'allegato Piano di Sviluppo denominato "Neutalia - piano di sviluppo industriale v.11.05", con data di invio 11/05/2023 20:55 (di seguito, anche solo il "Piano"). Il Piano, elaborato su base annuale, contempla un orizzonte temporale di 25 anni. Il Piano contiene i dati previsionali, le ipotesi e gli elementi posti alla base della sua formulazione, tra cui gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante una serie di investimenti relativi agli interventi sopra descritti. La responsabilità della redazione del Piano, nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base della sua formulazione, compete agli amministratori della Società (di seguito, anche solo gli "Amministratori").

# PERCORSO DI CERTIFICAZIONE EMAS

*Nell'ottica di migliorare e rinforzare ulteriormente il sistema di gestione integrato aziendale, incrementando il monitoraggio e controllo di tutte le attività con l'obiettivo di ridurre l'impatto, NEUTALIA ha avviato il percorso per ottenere la registrazione EMAS.*

*Il rilascio della registrazione EMAS avviene ad opera di organismi competenti previo il rispetto dei seguenti passaggi fondamentali:*

1. **Svolgere un'analisi ambientale**, ovvero un'analisi di tutti gli aspetti ambientali delle proprie attività, dei prodotti e dei servizi.
2. **Stabilire una politica ambientale**, che includa l'impegno ad adempiere a tutta la normativa rilevante e ad ottenere miglioramenti continui.
3. **Sviluppare un programma ambientale**, ove fornire le informazioni su obiettivi e traguardi specifici da raggiungere.
4. **Istituire un efficace Sistema di Gestione Ambientale**, che specifichi quali sono le responsabilità, i mezzi, le procedure operative, di monitoraggio e comunicazione, per realizzare la propria politica ambientale e garantire i miglioramenti continui.
5. **Svolgere un audit ambientale**, per valutare il sistema di gestione e la conformità alla politica e al programma.
6. **Fornire una Dichiarazione Ambientale pubblica**, ove indicare le proprie prestazioni, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e le future misure da adottare.





**NEUTALIA**

Da cosa nasce **Energia**

[www.neutalia.it](http://www.neutalia.it)

## RELAZIONE SUL PIANO INDUSTRIALE SECONDO I PRINCIPI ISAE 3400

Spettabile  
**Neutalia S.r.l.**

Strada Comunale Per Arconate n. 121,  
21052 Busto Arsizio (VA)

*Alla c.a. del Dott. Giulio Cozza*

1. In relazione all'operazione di investimento da parte di Neutalia S.r.l. (di seguito, anche solo "Neutalia" o la "Società") per la realizzazione di due impianti di pretrattamento di rifiuti ingombranti e rifiuti indifferenziati a monte del processo di termovalorizzazione e di due impianti integrati a valle volti al recupero di polveri e scorie dal trattamento dei rifiuti, oltre all'integrazione del termovalorizzatore esistente alle reti di teleriscaldamento locali e investimenti per l'efficientamento del termovalorizzatore stesso, abbiamo esaminato l'allegato Piano di Sviluppo denominato "Neutalia - piano di sviluppo industriale v.11.05", con data di invio 11/05/2023 20:55 (di seguito, anche solo il "Piano"). Il Piano, elaborato su base annuale, contempla un orizzonte temporale di 25 anni. Il Piano contiene i dati previsionali, le ipotesi e gli elementi posti alla base della sua formulazione, tra cui gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante una serie di investimenti relativi agli interventi sopra descritti. La responsabilità della redazione del Piano, nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base della sua formulazione, compete agli amministratori della Società (di seguito, anche solo gli "Amministratori").
2. Ai fini della predisposizione del Piano, è stata riportata la sola situazione patrimoniale al 31/12/2021 delle due società Neutalia e ACCAM S.p.A. (di seguito, anche solo "ACCAM"), società poi fusa durante il 2022 nella prima, al netto di eventuali riclassifiche, elisioni e scritture di consolidamento. Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale del 2022 sono rappresentati dai dati preconsuntivi della società risultante dalla fusione.
3. Il Piano è basato su un insieme di ipotesi che includono assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni degli Amministratori che non necessariamente potrebbero verificarsi. Si dà evidenza che, sono state previste contingencies nell'arco di Piano, secondo logica di prudenza.
4. Il Piano è redatto secondo una logica di scenario *post-money*. In tale scenario si prevede che venga apportato dalla Società ulteriore capitale sociale per ca. complessivi € 28 mln necessari per la copertura di ca. il 35% delle Capex previste (considerando le eventuali dilazioni di pagamento), più nel dettaglio: € 2 mln nel 2023, € 5,1 mln nel 2024, € 2,2 mln

nel 2025, € 11 mln nel 2026 e € 7,6 mln nel 2027. Si prevede inoltre l'ottenimento di un finanziamento bancario a medio lungo termine per complessivi € 52.6 mln: quest'ultimo valore è comprensivo del rifinanziamento della posizione debitoria verso BpER e Mediocredito per ca. € 4,3 mln (al lordo di un upfront-fee di ca. € 840 mila) e per ca. € 48,3 mln per la copertura del 65% del totale delle Capex previste (considerando le eventuali dilazioni di pagamento) da erogarsi per ca. € 9,5 mln nel 2024, per ca. € 4,1 mln nel 2025, per ca. € 20,5 mln nel 2026 e per ca. € 14 mln nel 2027. È previsto anche un bridge financing per ca. € 2,5 mln erogato nel 2023 e rimborsato nel 2025. Infine, è previsto un ulteriore finanziamento soci di € 1 mln erogato nel 2023 e rimborsato nel 2024, che si aggiunge a quello già in essere al 2022 pari a ca. € 2 mln e previsto essere rimborsato in un'unica soluzione nel 2028. La mancata realizzazione anche di una soltanto delle precedenti ipotesi pregiudicherebbe la fattibilità del Piano.

5. Il Piano prevede investimenti per complessivi € 101,3 mln volti alla realizzazione degli investimenti sopra descritti oltre alle attività di manutenzione straordinaria. In particolare, considerando anche le Capex effettuate nel 2021 e 2022 (per ca. € 10,3 mln) complessivamente il valore degli investimenti fanno riferimento per ca. € 52,9 mln a efficientamento del termovalorizzatore (prevede la sostituzione delle griglie, oltre ad una serie di interventi per massimizzare le performance, incrementare l'affidabilità e ridurre le emissioni), per ca. € 38,6 mln costruzioni di nuovi impianti (teleriscaldamento, trattamento PSR, trattamento ceneri, trattamento plastiche ingombranti, trattamento RUR) e per ca. € 20 mln per attività di manutenzione straordinaria ricorrente (distribuiti in arco di piano, per mantenere la corretta funzionalità d'impianto). Gli investimenti sono spalmati tra il 2023 e il 2027, a partire dalla metà del 2027 circa è prevista l'entrata in funzione dei nuovi impianti, mentre gli investimenti relativi alle manutenzioni straordinarie ricorrenti sono spalmati tra il 2028 e il 2047. Il Piano, con orizzonte temporale 25 anni, genererà ricavi per complessivi € 698,4 mln e costi operativi per € 399,7 mln, oltre agli ammortamenti degli investimenti già descritti in precedenza e gli accantonamenti per il fondo ripristino. Il tasso di interesse sul finanziamento bancario a medio lungo termine è previsto essere pari a ca. il 7% (T.A.E.G.), mentre i finanziamenti soci risultano essere infruttiferi di interessi. Infine, il Piano contempla nel conto economico il calcolo delle imposte IRES e IRAP secondo la relativa normativa fiscale.
6. Nell'attivo di stato patrimoniale trovano spazio le immobilizzazioni materiali e immateriali presenti al 31.12.2022 e quelle relative agli investimenti previsti nel Piano. È iscritto, al 31.12.2022, anche un credito imposte differite per perdite pregresse per ca. € 4,4 mln che fa riferimento alle perdite fiscali sorte in capo ad ACCAM ed iscritte da Neutalia nel proprio bilancio a seguito dell'operazione di fusione. Le altre poste dell'attivo comprendono il magazzino, i crediti commerciali (calcolati considerando un DSO per ogni singola voce di ricavi, e compreso tra i 30 giorni e 60 giorni), altre attività correnti e le disponibilità liquide. Nella parte corrente del passivo dello stato patrimoniale, invece, sono stati considerati i debiti commerciali (calcolati con un DPO previsto per ogni singola voce e compreso tra i 30 giorni e i 90 giorni), il saldo tributario relativo alla dinamica degli acconti e dei debiti tributari per i debiti IRES, IRAP e IVA, altre passività correnti; nella parte non corrente del passivo dello stato patrimoniale trovano luogo il fondo accantonamento per gli oneri di ripristino (stimato a fine Piano per complessivi € 6.6 mln), il fondo TFR, il finanziamento bancario, il bridge financing, debiti commerciali dilazionati (verso Europower e Eco Eridania), il finanziamento soci e il patrimonio netto. È prevista, inoltre, la distribuzione di dividendi a partire dal 2029, per complessivi € 89,5 mln lungo tutto il

periodo di Piano. Si dà atto che sulla base di un bando pubblico per il reperimento di nuova finanza quattro istituti di credito hanno espresso interesse a partecipare all'operazione.

7. Come rilevato dagli Amministratori, le sopra indicate assunzioni ipotetiche sottostanti al Piano, per loro natura, contengono elementi di incertezza e sono soggette a variazioni, anche significative, in caso di cambiamenti del contesto di mercato e dello scenario macroeconomico.
8. Il nostro esame è stato svolto secondo le procedure internazionali previste per l'esame di informazioni prospettive dall'ISAE 3400 "*The Examination of Prospective Financial Information*" emesso dall'IFAC - *International Federation of Accountants*.
9. Sulla base dell'esame degli elementi probativi a supporto delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione del Piano, come descritti dagli Amministratori nelle note al Piano, non siamo venuti a conoscenza di fatti tali da farci ritenere, alla data odierna, che le suddette ipotesi ed elementi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione del Piano, assumendo il verificarsi delle assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri e azioni degli Amministratori, descritte in sintesi ai precedenti paragrafi 4, 5 e 6. Inoltre, a nostro giudizio, il Piano è stato predisposto utilizzando coerentemente le ipotesi e gli elementi sopraccitati ed è stato elaborato sulla base di principi contabili omogenei rispetto a quelli applicati da Neutalia nella redazione dell'ultimo bilancio d'esercizio.
10. Va tuttavia evidenziato che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati nel Piano potrebbero essere significativi. Ciò anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche, descritte in sintesi ai precedenti paragrafi 4, 5 e 6, si manifestassero.
11. Di seguito l'elenco della documentazione utilizzata ai fini della Relazione:
  - A. Piano di Sviluppo Industriale in formato Excel;
  - B. Relazione di accompagnamento al Piano;
  - C. Bilancio d'esercizio di Neutalia al 31.12.2021;
  - D. Bilancio d'esercizio di Accam al 31.12.2021;
  - E. Piano di Investimenti Neutalia;
  - F. Documento relativo alla modifica del contratto di affitto d'azienda;
  - G. Atto di fusione di ACCAM in Neutalia;
  - H. Documento relativo alla sottoscrizione del capitale sociale di ACCAM da parte di Neutalia;

- I. Documento relativo al riepilogo di tariffe e volumi 2022 riguardanti i ricavi da trattamento rifiuti e da rifiuti intermediati e delle principali voci di costo;
  - J. Documento relativo al contratto di costituzione del diritto di superficie;
  - K. Documentazione relativa alla polizza fidejussoria per diritto di superficie;
  - L. Documentazione relativa al finanziamento concesso da BpER;
  - M. Documentazione relativa al finanziamento concesso da Mediocredito;
  - N. Lettere di manifestazione di interesse per la stipula del finanziamento da parte di: Intesa San Paolo S.p.A., BPER Banca S.p.A., Banco BPM S.p.A., UniCredit S.p.A.;
  - O. Interpello verso l'Agenzia delle Entrate relativamente a un parere riguardante la disapplicazione delle disposizioni limitative al riporto di perdite pregresse nell'ambito dell'operazione di fusione per incorporazione di ACCAM in Neutalia;
  - P. Documentazione relativa al debito verso Europower e Eco Eridania;
  - Q. Informazioni condivise dal management della Società, tramite riunioni in videoconferenza.
12. BDO Advisory Services S.r.l., in quanto professionista indipendente incaricato della Relazione sul Piano del progetto di sviluppo per la realizzazione di impianti di trattamento rifiuti posti a valle e a monte del termovalorizzatore oltre che a migliorie sullo stesso proposto da Neutalia secondo i principi ISAE 3400 non si assume la responsabilità di aggiornare la presente Relazione per eventi o circostanze che dovessero manifestarsi dopo la data odierna e comportassero l'aggiornamento del Piano.

Milano, 25 maggio 2023

BDO Advisory Services S.r.l.



Stefano Variano  
(Socio)

**Comune di Castellanza (VA)**

**Parere del Revisore su**

**“ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI SOCIALI IN AMGA LEGNANO SPA E AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING AD AEMME LINEA AMBIENTE SRL, SOCIETÀ DEL GRUPPO AMGA, DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE NEL COMUNE DI CASTELLANZA; APPROVAZIONE ATTI E DOCUMENTI NECESSARI E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI”**

Il sottoscritto, Roberto Morandi, Revisore dei Conti,

- ricevuta la proposta di delibera del Consiglio Comunale avente a oggetto “ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI SOCIALI IN AMGA LEGNANO SPA E AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING AD AEMME LINEA AMBIENTE SRL, SOCIETÀ DEL GRUPPO AMGA, DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE NEL COMUNE DI CASTELLANZA; APPROVAZIONE ATTI E DOCUMENTI NECESSARI E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI”;
- visto l’articolo 239 comma 1 lettera b numero 3 del Decreto Legislativo 267/2000 in base al quale l’organo di revisione esprime il proprio parere su “modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni”;
- visti l’articolo 8 comma 1 e l’articolo 7 comma 1 lettera c del Decreto Legislativo 175/2016 in base ai quali l’acquisto di partecipazioni in società già costituite deve essere deliberato dal Consiglio Comunale;
- considerato che il Comune:
  - sta da tempo valutando il cambiamento del soggetto che svolge il servizio di igiene urbana e ambientale;
  - potrà uscire dalla società SIECO SRL (soggetto partecipato che attualmente svolge tale servizio) in base alle previsioni statutarie alla scadenza del contratto di servizio (31 dicembre 2023);
  - ha individuato nella società AEMME LINEA AMBIENTE SRL il soggetto cui affidare il servizio. Tale società è controllata dalla società AMGA LEGNANO SPA (società partecipata da comuni limitrofi) che per il Comune di Castellanza già gestisce il servizio di teleriscaldamento;
  - pertanto intende acquistare una quota dello 0,0067% della società AMGA LEGNANO SPA (pari a 85 azioni) dal Comune di Legnano per un importo di euro 3.318,75 al fine di affidare per 15 anni il servizio di igiene urbana e ambientale alla controllata AEMME LINEA AMBIENTE SRL;
- visto che nella delibera (comprensiva degli allegati) sono rispettate le norme del Decreto Legislativo 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e in

particolare gli articoli: 1 (Oggetto), 3 (Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica), 4 (Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche), 5 (Oneri di motivazione analitica), 6 (Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico), 7 (Costituzione di società a partecipazione pubblica), 8 (Acquisto di partecipazioni in società già costituite), 16 (Società in house);

tutto ciò premesso, **esprime parere favorevole all'adozione della delibera in questione.**

Stezzano (BG), 20 ottobre 2023

Il Revisore dei Conti

dott. Roberto Morandi